Anno 97 - Numero 119

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Zona e.c.p. 1/28110): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Venerdì 10 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-122 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 480 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0.50; Germania d. m. 0.50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3.5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4.50; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1.10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0.90; Svizzera franchi 0.40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1.25; *U.S.A. cents 20

Amore per tutti gli uomini

Il Papa riceve oggi il premio per la pace

Un premio internazionale per la pace dato al Papa da una commissione ove i cattolici erano minoranza, cui partecipavano uomini di varie confessioni, anche non cristiana, ed alcuni di non nascoste convinzioni materialiste; un premio dato con una motivazione che quanti votavano han potuto accettare senza rinnegare nulla dei loro convincimenti, ma che considera pure come opera per la pace di Giovanni XXIII l'avere arrestato le antiche diatribe, sconfessata l'acredine che per secoli si erano votata tra loro le varie confessioni religiose: ecco qualcosa che non sarebbe stato pensabile pochi anni or sono.

Non che i pontefici dell'età contemporanea non siano stati tutti assertori di pace tra gli Stati (a ben guardare, anche le invocazioni, dopo la perdita del potere temporale, ai governi cattolici perché facessero cessare l'«intollerabile situazione» creata al Pontefice, miravano piuttosto ad una mediazione anziché suonare incitamento a guerra). Il dare colore di crociata ad imprese coloniali fu da rimproverare piuttosto ai clericali che non alla prima Sede. Non si possono dimenticare gli appelli appassionati di Benedetto XV perché venisse posto fine alla prima guerra mondiale con una pace di compromesso, i passi di Pio XII perché almeno non si estendesse l'incendio della seconda guerra, l'Italia restasse neutrale.

Ma questi passi non solo restavano infruttuosi, quanto destavano reazioni. Vaste masse di opinione pubblica li interpretavano come un intervento volto a sottrarre, a chi vi aveva diritto, i frutti di una giusta guerra. Soprattutto gli appelli di Benedetto XV trovarono, anche tra cattolici, insofferenza.

Inoltre se era chiaro che nelle controversie internazionali partiva sempre dal Vaticano l'esortazione alla pace, ciò non emergeva altrettanto palese rispetto ai contrasti interni. La ribellione ad un governo anticlericale, se pure iniziasse una guerra civile sanguinosa, come quella di Spagna, non trovava condanna; poteva ricevere benedizioni.

Lo stato d'animo mondiale è in questi anni (non solo dalla fine della guerra, ma negli ultimi cinque anni, all'incirca) profondamente mutato.

Il lato che primo coglierei in questo mutamento è un sincero, diffuso anelito dei popoli alla pace; possono esserci rammarichi di confini perduti, ma da nessuna parte c'è quello spirito di rivincita che dominò, ad esempio, tutta la politica francese dal 1871 al 1914, senza che alcun partito osasse patrocinare la rinuncia all'Alsazia e Lorena.

Oggi nessun popolo accetta l'idea della guerra; sarebbe considerato un frenetico chi cercasse rinfoderare gli appellativi di «bella, santa, purificatrice», che si davano alla guerra nel 1914. Non so dei cinesi, ma nessun altro popolo crede più che la guerra risolva problema alcuno, o ritiene che solo con la guerra sia dato conseguire vittorie ideologiche. Da qui il generale consenso che sale a chi dispone di un'autorità morale che non ha l'eguale al mondo, per patrocinare la pace.

Stanno cadendo — e questo è il merito personalissimo di Giovanni XXIII — le prevenzioni contro la Chiesa. Non, s'intende, i dissensi ideologici. Le varie confessioni cristiane convengono che oggi occorra porre l'accento su ciò che hanno in comune e non su quanto le separa; ma questo non significa eliminazione dei contrasti che secoli addietro la divisero. Restano gli agnostici, gli indifferenti; ed i materialisti che non fanno posto di sorta al trascendente, e lo considerano una bella fiaba atta ad addormentare gli uomini, od a separarli. Ma tutti si stanno rendendo conto che non sarà mai da Roma che partiranno incitamenti a combatterli con i mezzi della violenza.

Certo il capo della cattolicità non rinuncerà mai alla mèta di un unico ovile con un unico pastore; e la sua preoccupazione (come quella dei suoi predecessori; agl'ignari della storia della Chiesa paiono rivoluzionari molti atteggiamenti, che sono in effetti quelli stessi che tutti i Papi hanno avuto) sarà sempre di non lasciare spegnere alcun focolare di cattolicità; di trattare pur con governi ostili per ottenere che sia resa possibile la vita ai cattolici dove sono tenui minoranze. Ma non patrocinerà per loro alcuna protezione armata, quasi certamente neppure alcun intervento diplomatico; chiederà solo tolleranza, libertà. Sia lasciata libera la discussione, la propaganda: per i credenti quella che dall'altro lato si chiama favola è la più luminosa delle verità, e non si teme possa essere mai sconfitta.

La nota personale di Giovanni XXIII è la calda umanità; desta immediata simpatia umana questo vecchio in cui si avverte la schiettezza, il sincero senso di amore che ha per tutti gli uomini, in cui scorge il fratello, la creatura che ha il medesimo padre, prima di distinguere il cristiano o l'ateo, il buono od il cattivo. Ed ancora si ravvisa in lui l'ottimismo cristiano (perché il vero cristiano mai dispera); la fiducia che in ogni uomo, anche il più ostile alla fede, sia possibile toccare la corda da cui scaturisce l'opera di bene. E per il cattolico non c'è iato tra l'opera e la fede; nella tradizione cattolica Dio, per le preghiere di Gregorio Magno, risuscita Traiano, imperatore giusto, perché possa ricevere il battesimo ed ottenere il paradiso.

Siamo in molti a pregare lunga vita a questo Papa. Dio solo sa se il suo pontificato avrà segnato una svolta o sarà stato il giorno di sole ch'è per noi, dopo cui torneranno ad alternarsi cieli sereni a nuvolosi. Confidiamo che a questo sole maturino frutti, quelli che nella Enciclica pasquale il Pontefice ha indicato; e che si chiamano: spirito interiore di pace, non compiacersi internamente con la visione della impresa bellica felice che potrebbe annientare il nemico; un minimo di fiducia anche nell'avversario quando esprime sensi di pace. Fiducia corroborata dalla esperienza costante che gli ancoramenti di un paese od anche di un partito ad una ideologia, ad una concezione universalistica, tendono col tempo a dissolversi; sotto la medesima insegna mutano i programmi. L'evoluzione può anche essere verso il male; ma un cattivo passato non è sufficiente a far ritenere fallaci gl'indizi, i segni attuali di una volontà di pace.

A. C. Jemolo

I dirigenti socialisti hanno concluso i lavori

Il psi terrà il Congresso il 18 luglio Ancora incertezza sul nuovo governo

Il Comitato centrale socialista convocato per il 17-18 maggio: in quei due giorni il ministero Fanfani dovrà presentare le dimissioni - L'on. Moro continua i sondaggi all'interno della dc: ieri ha incontrato Piccioni, Zaccagnini, Gava e gli esponenti dell'ala sinistra del partito - Probabile una decisione martedì o mercoledì, quando si riunirà la direzione democristiana

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 9 maggio.

La direzione del psi ha concluso questa sera i suoi lavori convocando il comitato centrale del partito per i giorni 17 e 18 maggio e proponendo che il 35° Congresso nazionale venga tenuto dal 18 al 21 luglio, a Roma, nel palazzo dei congressi dell'Eur. Tra gli ultimi discorsi pronunciati, è notevole quello del vice segretario del psi, on. Francesco De Martino, autonomista, che ha polemizzato con le tesi esposte ieri da Vecchietti e da Foa, che proponevano un appoggio indiretto al centro-sinistra, senza impegni per il psi e quindi senza alleanza con la dc.

«*Ogni appoggio* — ha detto De Martino — *presuppone sempre un programma, e quindi è più coerente la richiesta degli autonomisti che apertamente sostengono l'esigenza di una vigorosa ripresa del centro-sinistra*». Questa, che è pure la posizione illustrata ieri da Nenni, non è sembrata facilmente realizzabile a Fernando Santi, altro oratore della mattinata, e rappresentante del psi in seno alla Cgil. Egli ha detto di non aver paura di tornare all'opposizione «*qualora non fosse possibile dare il nostro appoggio ad un governo vincolato ad un programma avanzato. Vi confesso che questa possibilità mi sembra molto scarsa*».

Obbiettivamente, la sola via d'uscita per consentire una prosecuzione della collaborazione fra il psi e la dc sembra esser quella di non aprire in questo momento — e vale a dire prima delle conclusioni del congresso socialista — alcun discorso programmatico, che porterebbe inevitabilmente ad un aggravamento delle condizioni del psi.

A questa soluzione si oppongono i socialdemocratici che hanno formalmente proposto un cambiamento nella direzione politica del centro-sinistra, ed un avvicendamento di alcuni ministri. Oltre a Fanfani dovrebbero infatti venire sostituiti, a giudizio dei socialdemocratici, il ministro del Bilancio La Malfa, il ministro delle Finanze Trabucchi e il ministro dei Lavori Pubblici Sullo.

In considerazione di questi propositi della direzione del psdi, l'agenzia *Radar* che esprime i punti di vista della corrente democristiana della sinistra di base (di cui è capo l'on. Sullo) scrive stasera che non si possono sostituire «proprio gli uomini più qualificati nel loro impegno di centro-sinistra, senza dare al paese la sensazione che si vuole indebolire e non rafforzare la politica di centro-sinistra».

Moro ha conferito oggi con l'on. Sullo, inoltre con l'on. Donat-Cattin della corrente sindacalista di *Rinnovamento*, quindi con il presidente del Consiglio nazionale del partito, sen. Piccioni, ed infine con i presidenti dei due gruppi parlamentari democristiani della Camera e del Senato, on. Zaccagnini e Gava. Non è escluso che egli possa avere un nuovo incontro anche con il presidente del Consiglio Fanfani, e da tutte le prese di contatto gli verrà dato di approfondire la conoscenza degli umori del partito, prima della nuova riunione della direzione che si prevede per martedì o mercoledì, quando Moro sarà di ritorno dalla Sicilia dove intende recarsi per l'apertura della campagna elettorale regionale.

Dal canto loro, i capi corrente indicono riunioni degli aderenti per definire l'atteggiamento da tenere. Sabato nel pomeriggio si dovrebbero incontrare gli scelbiani della corrente di «centrismo popolare», nettamente avversi alla prosecuzione del centro-sinistra, mentre ancora non è stata fissata alcuna riunione della corrente di maggioranza — dorotea — dato che il ministro Colombo, partito ieri per Bruxelles, non ha ancora fatto ritorno a Roma. Per quanto riguarda la corrente «primavera» degli amici di Andreotti, uno dei maggiori esponenti, l'on. Evangelisti, avrebbe dichiarato all'agenzia *Ari* che l'attuale governo potrebbe sperare di rimanere in carica, soltanto se nella direzione del partito e nei gruppi parlamentari vi fosse l'accettazione unanime di tale soluzione: «ma così non è», egli ha concluso.

La stessa agenzia, che spesso è portavoce delle correnti della destra dc, riconosce comunque che «accogliendo le richieste dei socialdemocratici la dc verrebbe a sconfessare apertamente l'attuale presidente del Consiglio, e questo sembra difficile che possa essere accettato da Moro». La agenzia avanza l'ipotesi che non debba considerarsi esclusa l'altra soluzione inizialmente proposta dallo stesso Saragat e forse non sgradita al dorotei, cioè «la soluzione di un governo ponte, monocolore, da far durare fino a quando il congresso della dc sarà in grado di valutare le decisioni del partito socialista».

Tutte queste ipotesi e supposizioni sono del resto subordinate alla condizione di ottenere una maggioranza al governo che si vuol conservare o rinnovare. Le maggiori probabilità di ottenerla — se si vuole l'appoggio del psi — si hanno nel caso del mantenimento dello *status quo*. Ogni cambiamento di uomini o di formule indurrebbe difatti il partito socialista a chiedere spiegazioni o garanzie come prezzo dell'appoggio o della astensione: e il prezzo sarebbe probabilmente più alto di quello concordato l'anno scorso al momento della formazione del primo governo di centro-sinistra.

Vittorio Gorresio

Il comunicato del psi e la polemica delle correnti

Roma, 9 maggio.

Oggi sono continuati i lavori della direzione socialista. In serata, mentre ancora le discussioni continuavano, veniva emesso il seguente comunicato: «*La direzione del psi ha iniziato nelle riunioni dell'8 e 9 maggio l'esame dei problemi posti al partito socialista, ai lavoratori, al paese, dai risultati delle elezioni del 28 aprile. Il dibattito verrà ripreso e concluso davanti al comitato centrale del partito, convocato per i giorni 18 e 19 maggio: la direzione proporrà al comitato centrale di convocare il 35° Congresso del partito per i giorni 18-21 luglio a Roma. La direzione rivolge un ringraziamento ed il saluto del partito ai 4 milioni 131 mila 366 elettori ed elettrici che hanno dato o confermato il loro voto al psi su una politica e un programma la cui attuazione rimane l'impegno del psi*».

Il dibattito odierno è consistito tutto in una polemica fra gli autonomisti e i rappresentanti della sinistra. Fra i primi oltre De Martino e Lombardi è intervenuto l'on. Mosca, segretario della federazione milanese. Egli ritiene necessario proseguire il centro-sinistra. A suo giudizio il problema dei rapporti coi comunisti «impone un approfondito discorso». A questo riguardo egli ha osservato che nei comuni operai la sinistra è nata una situazione «non più contenibile nella deliberazione nazionale dell'ultimo congresso. Nelle fabbriche i rapporti presentano resistenze e difficoltà a ricomporsi nelle posizioni del sindacato». Per queste ragioni, secondo Mosca, è necessario il congresso, che non potrà sfuggire dall'approntare e prospettare le risoluzioni di tutto il problema dei rapporti coi comunisti e delle prospettive del movimento socialista nel nostro paese».

Il vicesegretario della Cgil Santi ha polemizzato in parte con Nenni e in parte con De Martino. In primo luogo egli ha detto che i dati elettorali rappresentano «il risultato dell'applicazione sbagliata, di una politica giusta. Non aver reagito come si doveva l'8 gennaio scorso alle inadempienze democristiane — egli ha detto — ci ha portato alle elezioni in posizione di ambiguità. Per cui l'elettorato non ha mostrato di credere nella misura sperata alla nostra dichiarata volontà di rilanciare il centro-sinistra con contenuti sociali più avanzati».

L'on. Valori della sinistra del partito ha detto tra l'altro: «Se si concorda sulla valutazione che le elezioni hanno rappresentato una spinta a sinistra, occorre essere conseguenti con questo giudizio. Occorre riconoscere così che il mancato successo del nostro partito è dovuto al fatto che le masse popolari non hanno riconosciuto nel centro-sinistra una formula adeguata e sufficiente per assicurare il soddisfacimento delle loro aspirazioni di rinnovamento».

Nuovo rapporto Saraceno per la programmazione economica

Roma, 9 maggio.

La commissione per la programmazione economica si è riunita stamane al Ministero del Bilancio sotto la presidenza del vice presidente prof. Saraceno. I tecnici del comitato hanno discusso due capitoli del nuovo rapporto predisposto dal prof. Saraceno, sulla base del documento che egli aveva precedentemente sottoposto alla commissione, e delle note e memorie che, sullo stesso documento, erano state presentate da alcuni membri della commissione.

Gli altri capitoli del rapporto conclusivo saranno discussi in una prossima riunione della commissione.

Segni e mons. Grano dopo la consegna al Presidente della più alta onorificenza vaticana (Tel. «Ass. Press»)

Giovanni XXIII conferisce a Segni le insegne dell'Ordine del Cristo

E' la più alta onorificenza vaticana - E' stata consegnata ieri al Presidente della Repubblica dal Nunzio apostolico mons. Grano - Il rappresentante della Santa Sede ha detto che con questo gesto il Pontefice ha voluto riconoscere i meriti di Antonio Segni come Capo di Stato, ed inoltre confermare i vincoli di amicizia per la nazione italiana

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 maggio.

La consegna stamane ad Antonio Segni della più alta onorificenza della Santa Sede è stato un festoso e cordialissimo preludio ai prossimi incontri — di domattina e di dopodomani sera — fra il nostro Presidente della Repubblica e Giovanni XXIII. Un preludio che già ci annuncia l'atmosfera propizia di quegli incontri e quali siano le intenzioni delle due parti: confermare agli occhi del mondo che, dopo 34 anni di Conciliazione, l'Italia e il Vaticano sono uniti dai vincoli di un'amicizia sincera, senza più ombre e perciò duratura. Per vieppiù sottolinearlo, il Papa ha voluto datare il «breve», che motiva il conferimento dell'Ordine del Cristo a Segni, «nel giorno di Santa Caterina da Siena, patrona d'Italia». Come anche, nello stesso «breve» si coprime la speranza che l'amicizia fra l'Italia e la Santa Sede possa servire «a volgere gli animi verso le cose buone di una vera pace».

Il «breve» e l'onorificenza sono stati recati al Quirinale poco prima di mezzogiorno dal Nunzio apostolico in Italia mons. Carlo Grano. Subito, non appena in via del Quirinale si sono udite le sirene dei carabinieri motociclisti che scortavano il corteo vaticano, sono caduti gli ultimi timori in merito a un rinvio della cerimonia fissata per la «presentazione» al Papa dei Premi Balzan. Infatti notizie insistenti davano indisposti tutti e due i Capi di Stato, Segni e Papa Roncalli. Più tardi si è appreso che il Papa, dopo i disturbi che lo colpirono martedì scorso, è tornato alle sue normali e non lievi fatiche; e che anche il presidente Segni si è rimesso dalla lieve indisposizione che nei giorni scorsi lo trattenne nelle sue stanze.

Tuttavia, per evitare al presidente Segni strapazzi e colpi d'aria, la consegna dell'Ordine supremo del Cristo si è svolta nell'appartamento privato, la cosiddetta «palazzina». Vi sono là due studi a disposizione del Presidente, uno, piccolissimo, una sorta stanzino di una dozzina di metri quadri, e, attiguo, uno studio formato da due grandi vani, arredati con mobili preziosi e illuminati da balconi che si aprono sugli eleganti giardini all'italiana del Quirinale. E' stato per l'appunto in questo secondo studio che il presidente Segni ha ricevuto l'ambasciatore mandato dal Vaticano, mons. Grano.

Alla cerimonia hanno assistito poche persone: per parte vaticana, il consigliere e l'uditore della Nunziatura, un cameriere di cappa e spada; per parte italiana, il segretario generale della Presidenza Strano, il consigliere diplomatico Senzi, l'ordinario palatino e pochi altri funzionari. In un canto, particolarmente attento e commosso, stava la signora Laura Segni. Dunque, un ristretto numero di persone e un'aria raccolta, poco più di una riunione fra amici.

Dopo la lettura del «breve pontificio» il Nunzio apostolico ha imposto al presidente Segni le insegne dell'ordine e ha letto un'allocuzione che va molto oltre le parole che si dicono abitualmente in simili occasioni. Così, per esempio, dopo aver ricordato che nel luglio scorso, cioè poco dopo l'elezione di Segni alla Presidenza della Repubblica, Giovanni XXIII volle conferirgli le insegne di cavaliere dell'Ordine dello Sperone d'oro, monsignor Grano ha aggiunto: «Mi consenta, signor Presidente, in questa nuova felice circostanza notare che il "breve apostolico" testé letto manifesta ancora più chiaramente l'animo del Santo Padre per Vostra Eccellenza. Sua Santità infatti, nel conferirle il supremo Ordine del Cristo, tiene a dichiarare che con tale suo sovrano gesto non intende soltanto riconfermare la sua ammirata stima per le ricordate eccelse doti dell'Eccellenza Vostra, ma soprattutto dare il suo altissimo riconoscimento ai meriti di cui, alimentata da genuina fede cristiana, si è andata sempre più arricchendo la sua nobile esistenza, che ora maggiormente riluce dall'alto del candelabro della suprema carica della Repubblica Italiana».

Un po' più avanti nella sua allocuzione, monsignor Grano ha ricordato l'enciclica Pacem in terris là dove dice: «A tutti gli uomini di buona volontà incombe un compito immenso: ricomporre i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà... Compito nobilissimo qual è quello di attuare la vera pace nell'ordine stabilito da Dio... Certo, coloro che prestano la loro opera alla ricomposizione dei rapporti della vita sociale secondo i criteri sopra accennati, non sono molti: e ad essi va il nostro paterno apprezzamento».

Dopo la citazione di questo passo dell'enciclica, monsignor Grano ha così continuato: «Mi è caro pensare che la persona e l'opera di cotesta eccellenza siano state presenti all'animo di Sua Santità Giovanni XXIII, e suo gaudio, quando la sua mano vergava queste ultime sconfortate righe». Il rappresentante del Vaticano ha poi detto: «Partanto nella sua persona, signor Presidente, all'Italia, carissima sempre al Vicario di Cristo, è agli Italiani è pure rivolto il gesto augusto e paterno di Sua Santità». Un'ulteriore conferma, come si è detto, si trova nella data del «breve»: «In festo Sanctæ Catharinæ Senensis, Italiæ patronæ».

Nella parte conclusiva del discorso, il rappresentante del Papa ha detto a Segni: «Le insegne del Supremo Ordine del Cristo che decorano la sua persona, sono, dunque, signor Presidente, alcuna testimonianza della felice realtà di una conciliazione divenuta amicizia, e vogliono essere invito agli italiani tutti a più alacre opera per la realizzazione di un ordine che, riflettendo nelle istituzioni e nella vita sociale il divino messaggio di Cristo, sia concreta esperienza dell'universalmente ammirato valore degli insegnamenti che Giovanni XXIII ha promulgato con le recenti encicliche "Mater et magistra" e "Pacem in terris"».

Molto più breve è stato il discorso con cui il presidente Segni ha ringraziato. Un punto ha messo specialmente in risalto: «Sua Santità, nel compiacersi di insignirmi con il massimo degli Ordini, ha indubbiamente voluto nuovamente manifestare l'affezione che, oltre e al di là della mia persona, paternamente lo muove verso l'Italia». E poi: «Sono certo che il procedere della nazione italiana, nell'ordinato sviluppo delle sue istituzioni democratiche, verso il conseguimento di sempre maggiore prosperità ed elevazione spirituale continuerà a svolgersi nei vincoli di quella amicizia fra la Santa Sede apostolica e l'Italia che Sua Santità ha voluto ricordare nel "breve" con cui mi conferisce l'ordine testé impostomi da Vostra Eccellenza reverendissima».

Al termine delle cerimonie e dopo aver firmato i verbali di consegna dell'onorificenza, il presidente Segni ha intrattenuto per un quarto d'ora il messo papale: monsignor Grano è romano, molto bruno, e di temperamento gioviale nonostante che abbia 76 anni. La conversazione si è aggirata sulle imminenti cerimonie per il premio Balzan, e si son voluti trarre auspici favorevoli dal fatto che di questi giorni, con la primavera che incalza, Roma è una gran meraviglia, un vero splendore.

n. n.

Mao non va a Mosca ma invia una delegazione

La risposta all'invito di Kruscev consegnata all'ambasciatore sovietico - Pechino propone per l'incontro la data del 15 giugno

(Nostro servizio particolare)

Pechino, 9 maggio.

La Cina comunista ha accettato l'invito del Cremlino a inviare a Mosca una propria delegazione per discutere le divergenze politico-ideologiche fra i due partiti. Mao non farà tuttavia parte della rappresentanza cinese, che, secondo quanto riferisce l'agenzia *Nuova Cina*, sarà guidata dal segretario generale del Comitato centrale cinese Teng Hsiao Ping e da Pang Tchen, membro dell'ufficio politico e del segretariato del Comitato centrale nonché sindaco di Pechino.

Nel dare l'annuncio dell'accettazione dell'invito di Kruscev — già comunicata all'ambasciatore sovietico Cervonenko — l'agenzia *Nuova Cina* aggiunge che da parte cinese è stata suggerita la metà di giugno e non quella del mese in corso, come era stato proposto inizialmente da Mosca, come data per l'incontro.

L'invito del Cremlino (in data 21 marzo) prospettava la possibilità di una visita a Mosca di Mao Tse tung, cosa di un dialogo al «vertice», ma non escludeva l'opportunità di un incontro anche ad altro livello. Pechino, come si prevedeva, ha scelto la seconda alternativa. La proposta sovietica era stata a sua volta preceduta da un suggerimento cinese perché Kruscev cogliesse l'occasione di un suo presunto viaggio in Cambogia per recarsi egli stesso a Pechino. Ma il Cremlino non tardò a rispondere che il premier sovietico non aveva in programma di recarsi in Cambogia dove invece sarebbe andato il Presidente del Soviet Supremo Leonid Breznev, e rilanciò quindi la proposta di un incontro a Mosca, possibilmente con la partecipazione di Mao Tse tung.

Mao, come si vede, ha risposto di no. Gli osservatori occidentali danno stasera per scontata l'accettazione da parte del Cremlino di un incontro fra due delegazioni di esperti, anche se negli ambienti diplomatici della capitale sovietica si insiste stasera nel ribadire che le prospettive di un dialogo di questo genere sono assai scarse.

r. a.

Altro incontro russo-americano per il «filo» Washington-Mosca

Ginevra, 9 maggio.

Le modalità tecniche di una «linea diretta» Mosca-Washington sono state esaminate oggi dagli esperti americani e sovietici nel corso di una seconda riunione presso la sede della delegazione dell'Urss a Ginevra. Al colloquio, durato più di due ore, hanno preso parte il generale George T. Sampson e l'esperto Clifford May per gli Stati Uniti; il viceministro delle comunicazioni Ivan Klokov e l'esperto Fyiotr Cobeta per l'Unione Sovietica. Alla seduta hanno partecipato inoltre i rappresentanti delle due delegazioni alla conferenza del disarmo, ambasciatori John Stelle e Semion Zarapkin.

I lavori del gruppo di esperti per una «linea diretta» saranno ripresi lunedì prossimo.

Ogni famiglia contadina in Russia potrà tenere solo una mucca e un vitello

La restrizione (che non si applica ai kolkoz) mira a colpire la piccola proprietà privata - Il decreto in vigore dal 1° luglio - Misure contro gli "accaparratori" di grano

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 9 maggio.

Sanzioni restrittive sulla piccola proprietà privata a conduzione familiare sono state prese dalla Repubblica federativa russa. A partire dal 1° luglio di quest'anno, quei cittadini russi che non fanno parte dei *kolkoz* (a eccezione dei tuvi e dei calmuchi, dediti alla pastorizia) non potranno possedere per famiglia più di una mucca e un vitello inferiore ai quattro mesi, o una capra con capretti inferiori a un anno di età; non potranno avere più di un suino da ingrassare o tre pecore con agnelli inferiori ai tre anni.

Le guardie forestali non potranno possedere più di una vacca, un giovane bovino, un vitello inferiore ai quattro mesi. In casi eccezionali sarà permesso il possesso di un animale da trasporto, cavallo, mulo, asino o cammello. Coloro che possiedono animali in numero maggiore pagheranno un'imposta speciale e, nel caso che sottrassero le bestie alla registrazione, saranno multati fino a cinquanta rubli.

Un altro decreto colpisce gli incettatori nei negozi di Stato di pane, grano e farina che vengono sovente trasformati in foraggio per bestiame da cortile; coloro che saranno colti sul fatto verranno tassati con una multa da dieci a cinquanta rubli (cinquanta rubli è già una piccola paga sovietica). I recidivi rischieranno da un anno di lavoro obbligato a tre anni di reclusione.

La carenza di foraggi è una piaga delle campagne sovietiche: la battaglia del grano-turco di Kruscev, le sue prediche sulla imitazione delle colture americane, derivano da questa deficienza endemica e che non si manifesta soltanto nella Russia propriamente detta. In Kazakstan, nel 1962, per incurie e per mancanza di attrezzi agricoli, il raccolto è sceso al 62 per cento delle superfici coltivate.

e. b.

CRONACA CITTADINA

Dichiarazioni del Sindaco a «La Stampa»

Il biglietto del tram non sarà aumentato

«Il rincaro del biglietto da 35 a 40 lire la corsa non risolverebbe la situazione dell'Atm ed avrebbe gravi ripercussioni psicologiche sul costo della vita» - Piste riservate ai tram nelle vie centrali

Il biglietto del tram non sarà aumentato. Lo hanno dichiarato a *La Stampa* il sindaco ing. Anselmetti e l'assessore alle aziende municipalizzate ing. Porcellana. Il provvedimento era stato proposto all'inizio dell'anno dalla Commissione amministratrice dell'Atm. Il presidente dott. Accurti aveva suggerito di rincarare da 35 a 40 lire il prezzo della corsa per sanare il deficit del bilancio. Riassumiamo la situazione dell'azienda.

L'Atm conta di trasportare nell'anno 248 milioni di passeggeri di cui il 31 per cento a tariffa ordinaria, il 23 per cento con riduzioni ed il 16 per cento abbonati; questi ultimi in gran parte a tariffa ridotta. Nel 1953 l'Atm prevede di ricavare dalla gestione 11 miliardi e 195 milioni (10 miliardi e 700 milioni proventi del traffico). I costi ammonteranno, in totale, a 15 miliardi e 550 milioni (circa il 70 per cento per le retribuzioni dei 4800 dipendenti). La differenza tra i ricavi ed i costi dà un disavanzo di 4 miliardi e 355 milioni. Quale vantaggio porterebbe l'aumento di 5 lire del biglietto? Ridurrebbe il deficit di 1 miliardo e 200 milioni.

Il rincaro del prezzo del tram doveva essere discusso il 20 gennaio dal Consiglio comunale; ma il Sindaco e la Giunta decisero di rinviarlo per «non peggiorare la situazione del costo della vita». Si riteneva che il provvedimento sarebbe stato riproposto in questi giorni (la Uil ha organizzato per domani una manifestazione di protesta contro «i ventilati aumenti nei trasporti urbani»); ma l'ing. Anselmetti pensa che sia ancora valida la ragione per cui il rincaro non fu deliberato in gennaio. Si preoccupa soprattutto dall'effetto psicologico del rialzo del tram: potrebbe provocare altri aumenti.

Non è questa però la sola ragione che consiglia la Giunta a rinviare ancora il rincaro. Parecchi amministratori del Comune pensano che non se ne riparlerà quest'anno e, difficilmente, nel prossimo. «Da gennaio ad oggi — ci ha dichiarato l'assessore Porcellana — *è intervenuto un fatto che muta le previsioni del disavanzo dell'Atm. Il Comune ha requisito 6 milioni e mila metri quadri di terreno da destinare all'edilizia economica in base alla legge 167. E' obbligato ad urbanizzare le aree. Deve rendere abitabili le zone e quindi costruire i servizi essenziali, compresi, naturalmente, i trasporti urbani. L'Atm dovrà ampliare la sua rete ed affrontare spese che faranno aumentare parecchio il deficit*». In queste condizioni il modesto rincaro di 5 lire proposto dalla Commissione amministratrice non ha più efficacia apprezzabile.

Si devono adottare altri provvedimenti. L'assessore Porcellana li ha già indicati al Consiglio, d'intesa con l'assessore alla viabilità on. Catella ed il presidente dell'Atm dott. Accurti. Alla base del disservizio sta la lentezza dei trasporti. Nelle ore di punta, nel centro di Torino i tram viaggiano a medie di 5 km. all'ora per gli ingorghi provocati dai mezzi privati. Questo influisce sui costi di esercizio. Come porvi rimedio?

Come soluzione immediata si prospetta la creazione di «piste riservate» (già istituite a Milano). Nelle strade del centro, a lato del marciapiede, devono essere delimitate delle corsie sulle quali non possano inoltrarsi i veicoli privati. L'innovazione allo studio riguarda, per ora, via XX Settembre (tra corso Vittorio e via Pietro Micca), via Arsenale (tra via S. Teresa e corso Vittorio), via Lagrange (da piazza Castello a corso Vittorio), corso Regina Margherita (presso corso XI Febbraio).

Come secondo provvedimento il presidente dell'Atm ha chiesto la soppressione della sosta delle auto in via Garibaldi, via Arsenale, via Accademia delle Scienze, via Lagrange, via XX Settembre. Altro contributo al risanamento dell'azienda: l'unificazione dei trasporti urbani con quelli extra-urbani, gestiti dalla Satti.

Per migliorare il bilancio l'assessore Porcellana proporrà alla Giunta di abolire gli abbonamenti ridotti, chiedere alle industrie un contributo per il trasporto a tariffe di favore delle maestranze e sollecitare dallo Stato — d'intesa con Milano e Genova — un fondo annuo per i trasporti urbani delle grandi città dove l'immigrazione ha creato particolari problemi.

IN XIII PAGINA:

Mezzo miliardo di danni per un'alluvione a Chieri

Campagne danneggiate dalla furiosa grandinata - Decine di fabbriche inondate

* *

IN XI PAGINA:

La nuova contingenza per Torino e provincia

Hanno sospeso lo sciopero i dipendenti assicuratori

Pranzo al sacco per le strade

Le organizzazioni sindacali hanno sospeso lo sciopero del personale delle compagnie di assicurazione. La deliberazione è stata presa dopo che l'associazione delle imprese ha proposto un nuovo incontro con i sindacalisti, che avrà luogo lunedì a Roma. Intanto, dichiarando d'essere disposta a «rinunciare a determinati pregiudiziali e ad aumentare sensibilmente le percentuali che erano state giudicate inaccettabili».

Ieri, prima della sospensione dell'agitazione, un centinaio di scioperanti si sono radunati davanti alla sede di via Arcivescovado di una società assicuratrice e a mezzogiorno hanno inscenato una curiosa dimostrazione. Per richiamare l'attenzione delle autorità e dell'opinione pubblica sulla loro vertenza, hanno sistemato sulla strada tavolini e sedie e, aperti pacchi e borse, hanno fatto il pranzo al sacco.

Fiori ed aiuti a una nonna

Ha ancora i lividi delle percosse ricevute dal nipote malvagio, ma lo difende: «E' nato in un momento difficile, figlio dei bombardamenti» - Lettori indignati le hanno espresso quella solidarietà che non ha trovato in famiglia

Troviamo Maria Sandri sola in casa. E' la donna di 67 anni picchiata in modo selvaggio dal nipote Roberto, 18 anni, perché non aveva soldi da dargli. Il ragazzo era stato arrestato, lei portata all'ospedale. Ora è ritornata, con cerotti e lividi, alla sua stanza di via Tripoli 71. Una cameretta povera, ma pulita, poco illuminata. La pioggia batte contro i vetri. La donna sta seduta desolata, con le mani in grembo, ogni tanto le scendono le lacrime. E' dal giorno prima che non mangia; in questa casa non c'è niente da mangiare.

Le diamo un modesto aiuto di «Specchio dei tempi». Guarda il denaro, non osa prenderlo, chiede smarrita: «Davvero è per me?». In questi anni ha vissuto, e ha mantenuto il nipote con i buoni-latte dell'Eca, con aiuti della parrocchia. Avrebbe voluto andare anche lei al seguito dei funerali; questa è diventata quasi una piccola professione di alcune donnette della zona. Prendono 300 lire per ogni sepoltura. La Sandri però non osava presentarsi, perché aveva sempre il volto coperto di lividi per le percosse di Roberto.

Stiamo per venir via, quando buttano piano alla porta. E' un ragazzo di 12 anni, calzoni corti e ben messo. Ha un mazzo di roselline di campo; questa è diventata quasi una piccola professione di alcune donnette della zona. Prendono 300 lire per ogni sepoltura. La Sandri però non osava presentarsi, perché aveva sempre il volto coperto di lividi per le percosse di Roberto.

Un ragazzo sconosciuto le ha portato roselline di campo

Stiamo per venir via, quando buttano piano alla porta. E' un ragazzo di 12 anni, calzoni corti e ben messo. Ha un mazzo di roselline di campo; questa è diventata quasi una piccola professione di alcune donnette della zona. Prendono 300 lire per ogni sepoltura. La Sandri però non osava presentarsi, perché aveva sempre il volto coperto di lividi per le percosse di Roberto.

I musulmani d'Africa preferiscono Tel Aviv al Cairo

Studenti negri in Israele

(Dal nostro inviato speciale)
Gerusalemme, maggio.

I volti color antracite che, sempre più numerosi, vedevo affiorare tra la folla di Gerusalemme, mi davano la sensazione che Israele fosse travolto da un'invasione africana. In realtà, la presenza di quegli sguardi bianchi dilatati sulla tenebra dei visi che incontravo in uffici statali e negozi, per via e sui ristoranti, era la testimonianza di un sottile gioco diplomatico e della più concreta vitalità politica israeliana. Non troppo sicuro dell'Europa, Israele è partito alla conquista dell'Africa nera, e in due anni ha sbaragliato lo strenuo boicottaggio arabo assicurandosi un numero di amici sufficienti per rompere l'assedio economico, politico e fisico in cui lo chiudono i suoi vicini di frontiera.

I nuovi amici, Israele li ha trovati fra i popoli dell'Africa nera che hanno conquistato di recente l'indipendenza, quasi tutti musulmani che, però, ancora non considerano Nasser il loro profeta, né Il Cairo la nuova Mecca. Fra questi popoli, diffidenti verso l'Europa fino a ieri padrona dispotica, gli israeliani hanno intessuto una fitta rete di relazioni quasi esclusivamente amichevoli, per ora; offrendo pressoché gratuitamente un'assistenza tecnica e culturale di valore inestimabile.

Materialmente, non ottengono alcun vantaggio; però la contropartita politica ha un peso determinante. I trentadue paesi africani coi quali Israele ha stabilito relazioni diplomatiche e accordi culturali, gli hanno assicurato alle Nazioni Unite una schiera di amici che votano compatti in suo favore contro le periodiche risoluzioni antiisraeliane presentate dal Cairo, o da qualche paese satellite. La frontiera dell'Africa nera è diventata vitale per gli israeliani di fronte in mano ch'essi si rendevano conto di essere sempre più isolati, e non solo in Medio Oriente.

La conquista degli africani è avvenuta su un piano di concretezza esemplare. «*Il nostro paese è piccolo, e con un potenziale economico modesto*, mi diceva un funzionario. *Mesterci in concorrenza con Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Russia sarebbe follia; lasciamo ai ricchi il compito di preparare i "generali" dei paesi di recente indipendenza; noi ci limitiamo a fornire caporali e sergenti*».

In meno di due anni sono affluiti in Israele da Madagascar, Nigeria, Tanganica, Cameron, Congo, Costa d'Avorio eccetera, oltre 4500 giovani negri, numero superiore in assoluto agli studenti africani ospitati da Russia e Stati Uniti. Chiamare studenti i giovanotti e ragazze che fino a ieri camminavano scalzi ai margini della giungla, affondati in un'esistenza scandita sulla pigrizia, sarebbe eccessivo. Come dicono gli israeliani, sono allievi caporale e sergente destinati a formare le infrastrutture sociali dei loro paesi, dove ci sono soltanto alcuni *generali* che dominano su una massa amorfa non ancora inserita in un moderno ciclo produttivo.

Prendere questi giovanotti e ragazze musulmani dal loro ambiente primordiale e sottoporli a una preparazione in un paese dove ogni attimo è rivolto sulla necessità di produrre, dove la promiscuità dei sessi è norma corrente, può provocare un forte trauma psichico. Gli israeliani hanno affrontato e risolto ogni problema, persino quello sessuale.

Cercavo di immaginare un rettore di università italiano, francese, americano, impegnato a risolvere le complicazioni sentimentali di un giovane negro, e non riuscivo a vederli. Resi concreti dalla lotta quotidiana cui sono costretti per sopravvivere, gli israeliani hanno pensato anche a questo. «*I giovani africani che arrivano fra noi*, mi diceva il funzionario, *per questo educati, non possono reprimere gli istinti naturali. Se le ragazze israeliane li respingessero, essi penserebbero alle prevenzioni razziali; se incontrassero brave ed oneste ragazze si innamorerebbero e non tornerebbero più ai loro paesi, cosa che noi intendiamo evitare; se le trovassero troppo facili, penserebbero che in Israele siano tutte così*».

Gli domandai come avessero risolto il problema ed egli rispose: «*Facendo corsi brevi, intensissimi, in ambienti moralmente sani, soprattutto noi "kibbuzini"; una relazione amorosa, in queste condizioni, diventa un episodio irrilevante*». Infatti, terminati i corsi, tutti i giovani africani ritornano a casa, risultato opposto a quello che ottengono inglesi, francesi, americani che non riescono più a rimpatriare verso la patria d'origine i giovani negri che si laureano nelle loro università.

Il compito primo degli insegnanti israeliani, è di convincere i loro ospiti africani sul dovere di tornare in patria per comunicare ad altri le loro esperienze. Le materie d'insegnamento sono disparate, e mirano essenzialmente a preparare operai specializzati e tecnici, impresa non agevole perché il nazionalismo africano si è realizzato essenzialmente con la lotta contro il lavoro. Gli africani hanno imparato che era doveroso non lavorare per boicottare il padrone bianco; ora bisogna insegnargli che è doveroso lavorare per il benessere della patria diventata libera e indipendente. Far capire in tesi ad un giovane africano dalla psicologia elementare un simile principio non è facile, e questo è il corso più intenso cui gli insegnanti israeliani sottopongono i loro allievi negri.

Dopo ciò, li specializzano in un mestiere, in scuole create appositamente per loro. Con l'aritmetica, il capomastro impara a costruire case, il falegname a trasformare il legno, l'elettricista a eseguire impianti, il tecnico agrario a studiare colture redditizie, il trattorista a usare e riparare un trattore. La scuola più commovente, però, è quella femminile di Caifa, ospitata nella casa dei baroni Rothschild. Le ragazze africane arrivano grezze dalla giungla e si trasformano in donne moderne, esperte nell'abbigliarsi e nell'amministrare una casa. Imparano a cucinare, servirsi della macchina da cucire, allevare bambini, preparare la tavola per un pranzo importante. Per la prima volta sentono parlare dei diritti delle donne e del loro peso determinante nella società attuale.

Come poi realizzino in patria gli elementi appresi a scuola, non saprei; in questa scuola si sono diplomate *donne* le mogli di quattro presidenti di repubbliche africane (non hanno voluto dirmi quali) e di venti ministri. Nelle riunioni ufficiali e mondane dei loro paesi hanno sfoggiato dinanzi ai diplomatici di molte nazioni l'arte di ricevere appresa alla scuola di Caifa. Pare siano ormai padrone di cose irreprensibili.

L'assistenza sociale e culturale degli israeliani agli amici dell'Africa non si limita a ospitare giovanotti e ragazze nelle scuole d'Israele; anche nei lontani paesi del continente nero essi svolgono un'attività complessa. Organizzano, ad esempio, numerosi *kibbuzim* soprattutto nelle zone di frontiera trasformando in contadini coscienti, capaci di coltivare razionalmente i campi, gli elementi ribelli dopo la lotta per l'indipendenza, che tendono a tornare alla vita inerte della giungla.

Soltanto gli israeliani potevano pensare ed attuare una simile organizzazione in paesi che si direbbero negati ad ogni forma di economia comunitaria, qual è quella di *kibbuz*. A quanto mi dicono, i risultati sono più che soddisfacenti, tanto che gli israeliani hanno gettato lo sguardo oltre l'Atlantico e cercano di offrire la loro esperienza in questo campo anche a quei paesi sudamericani, come il Venezuela ed il Brasile, che hanno grossi problemi di sottoproletariato agricolo da risolvere.

Il funzionario col quale discorrevo di queste cose mi diceva: «*Noi consideriamo altamente onorifico preparare i caporali ed i sergenti della produzione economica africana perché noi stessi siamo un popolo di sottufficiali; anche Ben Gurion era soltanto caporale. Rimandare in Africa capimastro, allevatori di polli, capi giardiniere, capi macchina di navi, trattoristi e buone massaie crediamo sia il più bel regalo che si possa fare ai nostri amici che hanno bisogno di questi uomini per costruire la loro società. Infatti, gli africani ci sono sinceramente amici proprio per questo*».

L'altro motivo che spinge i popoli africani verso Israele, è la identicità della loro lotta politica; gli uni e l'altro sono appena usciti da un periodo coloniale più o meno pesante. Gli israeliani, alludendo al mandato inglese in Palestina, dicono di se stessi: «*Siamo dei coloniali di pelle bianca*». Mentre verso l'Europa gli africani rimangono su una linea di diffidenza, fiutando il neocolonialismo anche nella collaborazione economica, in Israele essi vedono l'amico quasi disinteressato, che ha problemi politici identici ai loro. In cambio dell'aiuto che gli offre, lo appoggiano contro gli arabi che vorrebbero distruggerlo, e questo è il più cospicuo risultato che Israele poteva sperare.

Francesco Rosso

PRESENTATA FUORI-CONCORSO L'ULTIMA PRODUZIONE DI HITCHCOCK

Il mago del brivido inaugura con «Gli uccelli» il XVI Festival di Cannes. Oggi «L'ape regina»

La pellicola dell'americano, tratta da un soggetto della scrittrice Daphne du Maurier, unisce giallo e fantascienza: protagonisti sono gabbiani, stornelli, passeri, corvi, alleati da un comune odio contro gli uomini - Un giudizio: estrema bravura nel provocare l'angoscia, ma povertà d'azione - Il regista ha presenziato alla proiezione con al fianco la sua nuova attrice, l'oriunda svedese Tippi Hedren - Assomiglia un po' a Grace Kelly

(Dal nostro inviato speciale)
Cannes, 9 maggio.

Via al sedicesimo Festival di Cannes, col cerimoniale e il fasto consueto. Ha abbassato la bandierina il Segretario di Stato agli Affari Esteri, Habib Deloncle, davanti a un foltissimo pubblico di invitati, comprendente la haute della Costa Azzurra.

Al posto d'onore, vasto e placido come un Budda, Alfred Hitchcock, regista e produttore del film inaugurale Gli uccelli («The birds»), presentato dagli Stati Uniti fuori concorso; non al fianco la sua nuova attrice, la oriunda svedese «Tippi» Hedren, in cui somiglianza con Grace Kelly resta opinabile, ma che ad ogni modo, come altre «stelle» lanciate dal mago delle tenebre (Madeleine Carrol, Eva Marie-Saint, Vera Miles, Kim Novak e la stessa Kelly) attesta la sovranità delle bionde. Intorno erano Dany Saval, Françoise Dorleac, Emmanuelle Riva, Corinne Marchand, Nadia Gray, Jacques Charrier e altri della prima infornata di divi, cui dovrebbero seguire nei prossimi giorni Bette Davis, Gregory Peck, Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Marina Vlady, Charles Aznavour, Maria Schell, Romy Schneider, Jeanne Moreau, J. C. Brialy e molti altri.

La rassegna vera e propria comincerà domani, con una dose giornaliera di due film e quattro spettacoli (alle 11 e alle 22,45; alle 15 e alle 20). Le due proiezioni serali sono parificate sulla carta, che esige per entrambe l'abito da sera; ma non nella cupidità mondana, che considera l'ultima come la più importante. S'era detto che il festival di quest'anno si annunciava più succinto del precedenti; ma gli ultimi ritocchi del programma, un mai dilatato fino al 23 maggio, ne fanno un falso magro. «Festival» resta per Cannes una parola polisenso: comprendente il festival ufficiale dei 22 lungometraggi e dei 25 cortometraggi, il festival clandestino di Juan d'Antibes, il festival del centenario della Croce Rossa, il festival della critica cinematografica, della televisione (che dovrebbe fruttare un patto di amicizia fra le due rivali), delle pin ups, delle vedettes, dei gala, e così via per una scelta di manifestazioni sempre più aliene dal cinema.

Intanto l'inaugurazione ha richiamato intorno al Palais, fin dalla mattinata, venditori e imitatori di uccelli, senza allusione ai morti che brigavano per un introvabile biglietto: una forma spontanea di propaganda verso un film già imbroccato nel titolo; titolo esplicito e al tempo stesso vago e misterioso in grazia di quello sterminato pluriale, Gli uccelli. Araldo sessantaquattrenne, Hitchcock è venuto a Cannes con una scorta di freddure («Tutto ho provato nella vita, salvo bere acqua») e con questa sua nuova diavoleria che lo lascia incontrastato signore del brivido, anche se con qualche flessione che non dipende dall'esercizio tecnico (sempre superlativo) ma dalla natura del soggetto, costituzionalmente scarso di sviluppi e senza esito.

Il regista Alfred Hitchcock ieri all'arrivo a Cannes con la sua ultima scoperta: l'attrice Tippi Hedren (Tel.)

Desunto da una magrissima traccia della scrittrice Daphne du Maurier, rimpolpata dallo sceneggiatore Evan Hunter, su piccolo schermo, a colori deliziosi, il film combina l'arcano della fantascienza con la tensione del giallo, senza riuscire a una perfetta furiosa. Le due vicende, degli uccelli e degli umani, collidono senza compenetrarsi; e la seconda ha francamente il peggio, portando pause digressioni e tasselli fuori visibili e quasi noiosi. La signorina Melania, ricca e oziosa, per rintuzzare l'impertinenza d'un giovanotto incontrato in una bottega d'uccelli a San Francisco, gli porta a domicilio una coppia di pappagalletti; e quel domicilio è una villa solitaria della baia di Bodega dove il cielo è inquieto di voli e le galline, nelle aie, hanno perso l'appetito. Una minaccia è nell'aria; e il primo segno coglie la ragazza sulla fronte: la beccata volante d'un gabbiano. Fermatasi a fare il week-end nella casa di Mitch, con la sostenuta madre di lui, la sorellina Cathy e la vicina Annie, maestra di scuola, Melania avvierebbe un romanzo d'amore se presto non si fosse altro a cui pensare.

Sono altri attacchi di pennuti, dapprima isolati poi in massa. Alcioni, gabbiani, stornelli, passeri e corvi, fatti uguali dall'odio, s'abbattono e ondate sulla baia, fanno la prima vittima, attaccano la scuola, investono la vicina città cagionandovi un pauroso incendio, uccidono Annie esposta alla beccata per proteggere Cathy, spandono il terrore facendo tornar di moda i rifugi. Asserragliati in casa, Melania, Mitch, la madre, e Cathy si sostengono un tremendo assedio con effetti anche troppo cruenti. Ma è una pagina dove la bravura di Hitchcock nel determinare l'angoscia vien fuori tutta, e specialmente nei tratti più sommessi, come l'appollaiarsi degli uccelli prima di sferrare l'attacco.

Vale anche al festival la regola di non rivelare i finali? Pensiamo di sì, e pertanto lasceremo questa vendetta degli uccelli al suo seme. Dei molti simboli che vi si potrebbero decifrare, il regista ha indicato il più ovvio: stanchi di esser cacciati e messi in padella, i volatili sono passati alla riscossa. Un simbolo antivenatorio che fa uscire da quella ossessionante rappresentazione di uccellacci, una tesi nettamente zoofila (del resto attestata dal gesto gentile della piccola Cathy in difesa dei due pappagalletti in gabbia, che «non hanno fatto niente di male»). Ma anche rifiettiamo che il detto «il numero è potenza» è tanto falso in politica quanto vero in natura. Guai se le specie si accordassero! Bravino in tanto scempiglio la protagonista esordiente, ben fiancheggiata da Rod Taylor, Suzanne Pleshette, Jessica Tandy e la piccola Veronica Cartwright. L'accompagnamento elettronico di William Russel ha sfoltato il rombo d'ali e lo squittio della migliaia di uccelli diversi che il prestigioso regista ha saputo trattare senza attori maligni, mariandosi l'affettuoso applauso del pubblico, più incuriosito che sgomento.

Tutto sommato, un avvio piano e onesto, in un clima di cinema quotidiano: senza pregiudizio per il vantato diabolismo di Gli uccelli e il sarcasmo di L'ape regina, in programma per domani. Nel pomeriggio si è svolto il cocktail d'inaugurazione del Festival, cui sono intervenuti il rotto e severo «Hitch» e la sua nuova scoperta «Tippi» (ciao piccola) di nome e di fatto, in un attillato tailleur di raso nero.

Leo Pestelli

Un militare americano tenta di gettarsi dall'aereo nell'Oceano

Trattenuto, si taglia le vene

Parigi, 9 maggio.

Un giovane militare americano ha cercato di gettarsi da un aereo a reazione in volo da New York a Parigi. Fermato dal personale dell'aereo, è riuscito a recidersi le vene dei polsi.

Lawrence Bradford, di 22 anni, stava tornando in Europa per riprendere servizio in Turchia dopo una licenza negli Stati Uniti. Improvvisamente durante il viaggio è corso verso il portello d'entrata dell'aereo, cercando di aprirlo. Due membri dell'equipaggio del quadrireattore di linea sono riusciti a calmarlo, e Bradford è tornato a sedersi al suo posto. Poco prima di atterrare a Parigi, il militare si è chiuso nella toilette dell'aereo; dopo un quarto d'ora, visto che non usciva, una hostess ha aperto la porta e l'ha trovato in terra, con i polsi recisi. Le sue condizioni non sono gravi.

Trenta i morti a New York per avvelenamento da alcool

New York, 9 maggio.

Altri cinque mendicanti sono morti la notte scorsa a New York, tra spasimi atroci, portando così il numero dei decessi a trenta, mentre nelle corsie dell'ospedale di Bellevue a New York, ne arrivano in continuazione altri per essere sottoposti ad un energico trattamento.

La causa di queste morti è stata rinvenuta in una forma di avvelenamento da alcool metilico. Ieri sera il vice procuratore distrettuale ha ordinato l'arresto di un impiegato di una drogheria, certo David Feit, che è stato rinviato a giudizio sotto l'accusa di omicidio per aver venduto un certo quantitativo di questo alcool dagli effetti così micidiali.

Nella loro richiesta le autorità hanno potuto stabilire che l'alcool è stato venduto ai mendicanti della zona domenica scorsa, quando i negozi dell'East-side riaprono dopo la chiusura del sabato ebraico.

La rivista «Epoca» in tedesco presentata in Svizzera

Zurigo, 9 maggio.

Alla presenza dei più importanti rappresentanti della stampa svizzera e di personalità del mondo culturale, diplomatico, industriale e della vita pubblica federale, si è tenuta a Zurigo una conferenza stampa per la presentazione ufficiale del nuovo mensile in lingua tedesca «Epoca».

Hanno preso la parola successivamente i due editori, Arnoldo Mondadori e Hans Dürrmeier, sottolineando — fra l'altro — l'importanza di questo primo esempio di collaborazione, su piano europeo, di due case editrici di nazionalità diversa, al fine di dar vita a una rivista di spirito schiettamente europeistico.

MIRABILI E ALLUCINANTI SCOPERTE DELLA NEURO-CHIRURGIA

Con sottili impulsi elettrici nel cervello si provocano fame, odio, amore, coraggio

Minuscoli elettrodi bastano per alterare gli istinti fisiologici e sconvolgere le reazioni affettive - Spostando gli impulsi di pochi millimetri, il «paziente» passa da un sentimento a quello opposto - Gli esperimenti sono condotti ora sugli animali, ma un giorno potranno dare miracolosi risultati nella cura delle malattie mentali

(Nostro servizio particolare)
Roma, maggio.

Le più recenti esplorazioni del cervello stanno mettendo in luce una serie di novità straordinarie che possono interessare anche i profani, curiosi di sapere come è fatto il dentro il congegno più complesso e misterioso che esista al mondo.

La scienza di questo congegno, supremo regolatore del comportamento animale, ha veramente l'aria d'essere arrivata alle soglie di scoperte di incalcolabile portata. In ultima analisi, esse fanno intravvedere la possibilità di interventi diretti nei vari centri cerebrali, atti a mettere sotto controllo il funzionamento del cervello e a manovrare a piacimento impulsi e passioni: sete, fame, odio, amore, allegria, attrazioni, repulsioni, coraggio, paura eccetera.

Nella formulazione più semplice, questi interventi si ottengono inviando nei vari punti della massa cerebrale determinati stimoli elettrici, grazie ad una tecnica mirabolante i cui primi successi furono realizzati nel 1952 dal neurofisiologo svizzero Walter Hess, che più tardi ebbe il riconoscimento del Premio Nobel. Al presente, la tecnica della stimolazione elettrica del cervello è giunta ad un altissimo grado di perfezione.

Essa consente di praticare microscopici fori nella calotta cranica, e di inserire nelle regioni cerebrali che si desidera sottoporre a esperimento, degli elettrodi in miniatura cui sono attaccati i fili elettrici per il passaggio della corrente. Gli apparecchi che si impiegano per tali operazioni sono così incredibilmente esatti che permettono il collocare un microelettrodo del diametro di un millionesimo di pollice dentro ad una singola cellula nervosa senza interferire nel funzionamento della altra.

L'animale o l'essere umano sottoposti alla stimolazione elettrica del cervello hanno la massima libertà di movimento, e ciò perché l'invenzione del transistor ha eliminato la necessità di ricorrere a prese di corrente.

Ed ora veniamo alla descrizione di alcuni dei fantastici esperimenti che sono stati pubblicati dal dott. José Delgado, professore di fisiologia e psichiatria all'università di Yale, nella *Naval Research Review*, e che riguardano alcune regioni cerebrali, come l'amigdala e l'ipotalamo, finora inesplorate e inaccessibili agli stimoli elettrici. Gli esperimenti, beninteso, furono condotti su animali.

Gli stimoli elettrici impressi nell'amigdala (parola che in greco significa mandorla) provocarono accessi di collera nei soggetti interessati. Un pacifico gatto si trasformò in una piccola furia, il pelo irto, gli artigli aguzzati, le pupille dilatate, desideroso di dar battaglia agli altri esseri viventi che gli erano stati messi vicino. Tolta la corrente, la collera passò istantaneamente, e il gatto tornò ai suoi umori tranquilli.

Per accertarsi che la collera fosse autentica, e che il gatto fosse consapevole delle azioni emotive da esso suscitate, gli esperimenti furono ripetuti mettendo due gatti amici in un recinto. L'amigdala di uno di essi venne stimolata a vari intervalli, e ogni volta tra i due seguiva una zuffa che cessava appena l'impulso elettrico veniva tolto. Dopo parecchi di questi esperimenti, i due gatti, ex amici, concepirono una profonda diffidenza reciproca. Segno che anche il gatto sottoposto allo stimolo elettrico, era stato coinvolto emotivamente, oltre che fisicamente, nelle zuffe.

Ma ecco un'altra sorpresa sconcertante. Gli esperimenti mostrarono che impiantando un elettrodo in una regione dell'amigdala distante solo qualche millimetro da quella che scatena la rabbia, il risultato è esattamente l'opposto. Si produce, cioè, una disposizione affettiva ad espansiva. Stimolato in questa seconda regione, il gatto dell'esperimento cominciò a soffiare e a giocherellare con i compagni che gli erano stati messi vicino. Ciò dimostra che i centri cerebrali che presiedono all'odio e all'amore hanno una collocazione molto ravvicinata. E non è forse vero che, dall'uno all'altro di questi sentimenti, il passo può essere assai breve?

Anche la stimolazione elettrica dell'ipotalamo dette luogo a risultati straordinari. L'ipotalamo presiede, fra l'altro, agli istinti primitivi ed elementari, e ad esso sono legati la sete, la fame, il sonno, il respiro, il sesso. Grazie ai suoi esperimenti, il dottor Delgado riuscì ad alterare il loro corso spontaneo. Stimolati in certi punti, alcuni gatti diventarono famelici e si rimpinzarono di cibo fino ad ingrassare moltissimo. Stimolati in certi altri, altri gatti caddero in preda ad una invincibile inappetenza, e si sarebbero lasciati morire di fame se lo stimolo non fosse stato tolto. La ripercussione dell'impulso elettrico si manifestava prontamente, al punto che, premendo un bottone, un gatto affamato poteva essere indotto a troncare a metà il suo pasto.

Questi sono soltanto alcuni dei risultati raggiunti dagli esperimenti di José Delgado, ai quali un grande settimanale americano ha dedicato recentemente un ampio servizio, tutti similmente impressionanti. Lo spazio non consente di continuare ad illustrarli; tuttavia non rinuncio ad accennare brevemente all'esperimento dell'«inversione», che ha qualcosa di particolarmente allucinante. Applicati in determinati punti del cervello, gli stimoli elettrici possono invertire il senso delle reazioni normali; e un gatto, per esempio, può essere indotto a fare la fusa quando viene percosso, e avventarsi rabbiosamente quando viene accarezzato, e fuggire in preda al panico alla vista di un topo.

Non occorre sforzarsi troppo credismo, per intuire il significato sbalorditivo di simili studi e ricerche. Se per una riguardano principalmente gli animali, essi preparano la strada ad esplorazioni che non tarderanno a rivolgersi al cervello umano. Poiché il cervello umano, giunto allo stadio più alto del processo evolutivo, contiene in se stesso le forme cerebrali inferiori che segnano, per così dire, le tappe della sua ascesa, è molto probabile che l'uomo potrebbe rispondere alla stimolazione elettrica in modo non dissimile da quello osservato negli animali.

Non si può pensare senza preoccupazione agli effetti incalcolabili che potrebbero seguire nella storia umana dal perfezionamento di un apparecchio capace di manovrare il cervello, di intervenire direttamente nel suo funzionamento, di regolare istinti, sentimenti, passioni, e i più delicati e gelosi comportamenti. Effetti incalcolabili in bene e in male.

Come assicurano gli specialisti, le terapie contro le malattie e gli squilibri mentali e del sistema nervoso ne potrebbero trarre immenso giovamento. E tuttavia, il controllo elettronico dell'organo più nobile dell'uomo, svela paurosamente l'aura immaginata da Aldous Huxley nel *Brave New World*. Pensiamo all'uso che potrebbero farne le dittature.

a. t.

Arguti consigli di Filippo agli esportatori britannici

«Gli stranieri sono irragionevoli — ha detto — vogliono ricevere il prodotto ordinato, non un altro, e alla data stabilita»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 9 maggio.

Il principe Filippo ha offerto oggi un nuovo saggio del suo ben noto *humour*. Nella veste di patrono delle scienze, delle industrie e del commercio, il consorte della regina Elisabetta ha esortato gli esportatori britannici ad abbandonare il loro «insularismo» e a studiare, con maggior attenzione, i gusti e le richieste della clientela straniera. «Un tempo, — ha ricordato Filippo — tutto il mondo comprava in quest'isola perché eravamo gli unici fornitori. Ma oggi la situazione è diversa: e se l'industria inglese non andrà alla ricerca di nuovi mercati e non saprà gareggiare con i suoi concorrenti, il nostro paese andrà alla deriva e scivolerà in un graduale declino».

Filippo ha parlato a una colazione offertagli dall'Associazione nazionale che raggruppa tutti gli esperti di vendita all'estero. Altro ospite: il *premier* Macmillan. Ottimo oratore, maestro in quello stile conciso, chiaro ed arguto preferito dal pubblico inglese e americano, Filippo ha additato con precisione le deficienze e indicato i rimedi.

Il principe ha premesso che «non serve a nulla correre alla caccia di clienti sul nostro territorio» se tale attività non è accompagnata da un aumento nelle esportazioni. Il motivo? «Dobbiamo comprare materie prime e prodotti alimentari ma, per far questo, dobbiamo avere valuta straniera. Occorre pertanto impegnarsi a fondo per vendere al di là della Manica e al di là degli oceani». Purtroppo, gl'inglesi non sono buoni esportatori e il principe ha dato loro questi elementari ma fondamentali consigli:

1) I prodotti devono essere migliori, sotto tutti gli aspetti, di quelli inviati dai concorrenti.

2) Le consegne devono avvenire puntualmente. Con pungente ironia, Filippo ha detto: «Gli stranieri sono del tutto irragionevoli. Parrà strano, ma vogliono ricevere una merce alla data stabilita».

Il «Questi stranieri — ha aggiunto — si mostrano irragionevoli anche su un'altra questione. Vogliono ricevere il prodotto ordinato e non uno diverso».

4) Occorre migliorare i metodi di spedizione. «Non è una buona idea mandare un articolo da Manchester all'Australia nello stesso imballaggio usato per inviarlo a Birmingham, in furgone. Non voglio fare nomi ma vi è una grande azienda che, qualche tempo fa, spedì un carico di autobus in Sud America, facendoli viaggiare in coperta e allo scoperto, senza neppure un telo di protezione».

5) Fabbricanti ed esportatori devono comprendere, una volta per sempre, che il cliente estero può avere differenti idee. «Tali idee possono sembrare bizzarre a un industriale dalle vedute insulari, la cui conoscenza dei forestieri è limitata a una visita di ventiquattro ore a Calais con una tempestosa traversata della Manica e una lite con il trattore francese».

m. ci.

DATE UN NOME ALLA VOSTRA CULTURA

Enciclopedia Motta

enciclopedia generale con voce in ordine alfabetico

E' IN VENDITA NELLE EDICOLE IL PRIMO FASCICOLO

AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CULTURA!

Molti regalini per la FESTA della MAMMA troverete da VAGNINO Via Lagrange 3 - TORINO

SPETTACOLI

Il ciclo allestito integralmente nel 150° anniversario del compositore

Si è iniziata con *L'oro del Reno* la tetralogia di Wagner alla Scala

Vivo successo dell'opera, diretta da André Cluytens in edizione originale

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 9 maggio.

Si è iniziata questa sera alla Scala l'esecuzione integrale del ciclo wagneriano «L'anello dal Nibelungo» con la messa in scena de «L'oro del Reno»; è la «vigilia» delle tre «giornate» («La Walchiria», «Sigfrido», «Il crepuscolo degli dei») in cui si articola la tetralogia. Il grande allestimento, in edizione originale, con la direzione di André Cluytens, è stato organizzato per il centocinquantesimo anniversario della nascita di Wagner.

E' questa l'ottava volta, nella storia della Scala, che la tetralogia wagneriana viene allestita integralmente. Cominciò nel 1927 Ettore Panizza, durante il glorioso periodo di Toscanini. Seguirono poi altre edizioni di rilievo, tra cui memorabile quella del marzo 1950, di Wilhelm Furtwaengler. Il grande direttore tedesco la realizzò, sempre nel testo originale, con la più celebre Brunilde dei nostri tempi, la recentemente scomparsa Kirsten Flagstad. Il suo posto è preso ora da un'altra famosa soprano scandinava, Birgit Nilsson.

Le scene erano firmate, allora come oggi, da Nicola Benois. Lo scenografo le ha però completamente ridisegnate per secondare la nuova concezione registica dello spettacolo, affidata a Heinz Tietjen.

L'esecuzione dell'intera tetralogia ha posto dei problemi tecnici e logistici derivanti dalla lunghezza delle opere. Fa eccezione soltanto «L'oro del Reno» che dura circa due ore e mezzo e viene eseguito senza intervalli, come vuole esplicitamente l'autore che gli dà il carattere di prologo. Così, mentre lo spettacolo di questa sera si è potuto iniziare alle nove e un quarto e concludersi a mezzanotte, le altre tre opere dovranno iniziare alle sei e mezzo del pomeriggio. Un lungo intervallo verso le nove consentirà agli spettatori di fare uno spuntino.

Per l'esecuzione dell'intero ciclo André Cluytens ha avuto ai suoi ordini uno stuolo di interpreti, in gran parte tedeschi e austriaci. I personaggi dell'«Oro del Reno», questa sera, sono stati interpretati da Hans Hotter (Wotan), Regina Resnik (Fricka), Arnold Van Mill (Fafner), Frans Andersson (Alberico), Coletta Lorand (Woglinda), Erwin Wohlfart (Mime).

La serata è stata coronata da un vivo successo. Calorosi gli applausi al direttore d'orchestra e a tutti gli interpreti. Molte le chiamate al termine dell'esecuzione.

g. m.

Una scena dell'opera, con i cantanti Hans Hotter (Wotan) e Regina Resnik (Fricka)

Le quattro serate del ciclo

Milano, 8 maggio.

«L'oro del Reno» sarà replicato sabato 11 e martedì 14. «La Walkiria» andrà in scena mercoledì 15, con repliche il venerdì 17 e domenica 19. Il «Sigfrido» sarà rappresentato mercoledì 22 e replicato il 24 e il 26. «Il crepuscolo degli dèi» chiuderà il ciclo martedì 28 maggio, con repliche il 31 maggio e il 2 giugno.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il signor Emerico Castelli è stato insignito della Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica. Gli amici desiderano rallegrarsi vivamente con Lui per la meritata onorificenza.

Al Collegio S. Giuseppe

Sabato 11 maggio, alle ore 18, avrà luogo la Festa finale dell'Associazione ex Allievi con la «Pasqua» degli ex allievi e dei Papà. Questa sera, venerdì alle ore 21,15, conferenza di preparazione.

Tagliapietra «calmiere»

Tutti conoscono il motto: «scarpe al prezzo più basso di Torino». Per confermarlo sempre più citiamo qualcuno dei nostri prezzi sempre e tutti eccezionalmente limiti: calzature donna da L. 1490; calzature uomo da L. [illegible]; pianelle sughero donna da L. 990; pianelloni uomo da L. 990.

Per scarpa ricordate sempre «Tagliapietra», via Po 1, lato Teatro Regio.

Vinta la sordità

Con Maico (Minneapolis - Usa), Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 20, telefono 51.767.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125 che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 2 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 99.000 alle polister 868.000 ecc. Vasti rate. Ritiro mobili usati.

CRONACA TELEVISIVA

Stasera «Processo a Gesù» il tormentato dramma di Fabbri

Stasera andrà in onda sul primo canale, per la serie del teatro religioso, il dramma «Processo a Gesù» di Diego Fabbri. Il nome di Fabbri è largamente conosciuto da chi, anche in modo superficiale e sommario, ha seguito le vicende del teatro italiano nel dopoguerra. Diego Fabbri è un autore cattolico e questa precisa qualificazione è invariabilmente presente in tutte le sue opere. Però il suo cattolicesimo non si traduce mai in temi scontati, edificanti, ottimistici o meramente convenzionali dove da una parte stanno i buoni trionfanti, illuminati dalla fede, e dall'altra i reprobi sconfitti e destinati alla dannazione. Per Fabbri — e qui è il nodo della sua produzione — la religione, la ricerca del bene, la morale sono ardue conquiste che si fanno solo attraverso il tormento, il dubbio, gli errori e le discussioni. Si potrà non essere d'accordo con Fabbri e sentirsi lontani dal suo mondo e dalle sue idee: però, in ogni caso, è doveroso riconoscergli un anelito profondo, una dolorosa e vibrante sincerità che lo spinge a scrutare con forza impietosa ma con senso di solidarietà umana nell'animo della gente che sbaglia, che soffre, che lotta per un equilibrio interiore.

«Processo a Gesù» è del 1955. Con una tecnica che richiama quella pirandelliana, il dramma vede degli attori ebrei impegnati nella ricostruzione del processo intentato a Cristo: ad un certo momento tra gli attori e gli spettatori della rappresentazione s'apre un fitto dialogo; il processo diventa un processo ai cristiani. La conclusione è che l'uomo cristiano deve rifuggere da qualsiasi forma di gretto individualismo e vivere assieme agli altri uomini, in società e comunione di intenti e di affetti. «Nessuno vi chiede di cambiare» dice Fabbri in una successiva commedia, e non di riuscire a cambiare insieme, vicini». Bisognerà, tra l'altro, che nell'immediato dopoguerra, a Roma, l'autore tenne una polemica conferenza in cui prospettava le reali possibilità di un «incontro» tra cattolici e marxisti.

* *

Sul secondo canale, due debutti. Intitolerà «Missione segreta», una serie di telefilm inglesi naturalmente poliziteschi. Si dice che siano dinamici e avventurosi, con larga dose di suspense. Speriamo. Ma dei telefilm comprati in blocco e a scatola chiusa c'è sempre da diffidare. Subito dopo prenderà il via un nuovo settimanale «Osservatorio», un qualcosa, se abbiamo capito, che dovrebbe stare tra «TV 7» e «Almanacco»: ci sarà un servizio sugli emigranti, una rievocazione della crisi europea alla vigilia della prima guerra mondiale e, in chiusura, un breve film di Godard.

* *

Ieri Perry Mason è stato, come sempre, acuto e infallibile. Il racconto era abbastanza avvincente, tuttavia gli mancavano il ritmo e la chiarezza di quello dell'esordio: ed è mancato in maniera sensibile il duello tra Mason e il procuratore in tribunale. Interessante «Cinema d'oggi» ed interessante anche il documentario sulle Mille Miglia benchè le digressioni e divagazioni fossero troppo frequenti.

Sulla conclusione di «Rendez-vous» con la bella Line Renaud è inutile dilungarsi: ci ricorderemo della Renaud, ci affretteremo a dimenticare il debole spettacolo.

u. bz.

Biblioteca comunale di Pinerolo — Domani alle ore 17, nella sala di lettura della Biblioteca la dott. Dina Rebaudengo ricorderà il sen. Giovanni Agnelli. La conferenza sarà animata con registrazioni e dispositive inedite.

Il premio «La giraffa» al regista Sandro Bolchi

Milano, 9 maggio.

Il premio «La giraffa» istituito dal Gruppo lombardo dei critici televisivi, è stato assegnato questa sera a Sandro Bolchi per la regia del «Mulino del Po» tratto dal romanzo di Bacchelli. Il Premio è costituito dalla somma di un milione di lire e da una medaglia d'oro.

SULLO SCHERMO

«L'isola di Arturo»

«Testa o croce»: biografia di un gangster attore

(Doria) - Calcinata dal sole e sovrastata dalla tetra mole del penitenziario, *L'isola di Arturo* è Procida, dove è posta la vicenda dell'omonimo romanzo di Elsa Morante e del film che ne ha tratto il regista Damiano Damiani. Come nel libro, il protagonista rievoca sul filo di un trasfigurante ricordo l'infanzia solitaria e favolosa nella grande casa in rovina, con un padre che va e viene misteriosamente e che il ragazzo idealizza come un moderno Ulisse, mentre in realtà è un anormale, una «Parodia» come appunto lo chiamano con disprezzo i suoi amici particolari. Il film si restringe alle pagine conclusive, le più alte, del romanzo quando nel quindicenne Arturo sboccia l'adolescente che tanto l'ambiente non corrisponde per la matrigna bambina, quanto il dolore cocente procuratogli dalla verità sul conto del padre temprano alle battaglie della vita e spingono ad abbandonare per sempre l'isola.

Alla sua terza prova dopo *Il rossetto* e *Il sicario*, Damiani ha restituito l'atmosfera rarefatta e incantata del libro nel limiti in cui il cinema riesce a sfumare sentimenti e passioni che la parola scritta può lasciare volutamente indistinti e sfocati. Più che al dialogo, e al monologo interiore, si è affidato al paesaggio e ai volti dei suoi attori (Vanni De Maigret, Key Meersan e Reginald Kernan, quasi si può dire presi dalla vita: il Kernan è uno psichiatra) ed ha fatto bene anche se talvolta è stato sin troppo allusivo o addirittura ermetico. Ma più spesso è riuscito a dare ampiezza di respiro ed esattezza di ritmo ad un film che, meritamente premiato la scorsa estate al festival di San Sebastiano, è senza dubbio l'opera migliore finora siglata nella da questo regista.

* *

(Corso) - Come altri personaggi del costume americano, anche il sessantenne George Raft ha avuto la ventura, essendo ancora in vita, di essere glorificato con un film. *Testa o croce* (« The George Raft Story ») è la biografia, romanzata e abbellita, di un attore che non ha mai nascosto di essere stato in gioventù, oltre che boxeur e ballerino alla moda, un contrabbandiere e un *gangster*. Neppure il film lo dimentica anche se poi si diffonde a narrare la carriera hollywoodiana del divo, svoltasi tra alti e bassi sino alla non dimenticata riapparizione, e nella parte di un bandito, in *Il qualcuno piace caldo* di Wilder.

Su questo episodio si chiude il film, che diretto alla buona ma con qualche efficace notazione di ambiente da Joseph L. Newman, non trascura neppure la vita sentimentale di Raft (impersonato senza spicco dallo sciatto Ray Danton) contornandolo di belle e vistose attrici come Julie London, Jayne Mansfield, Barbara Nichols e altre.

vice

Da ieri sera al Teatro Alfieri

Folklore e riti dell'Africa in uno spettacolo di balletti

Non è la prima volta che il folklore musicale dei popoli africani, più o meno adattato alle esigenze di uno spettacolo, s'affaccia sui nostri palcoscenici. E ogni volta con suggestivi effetti come è avvenuto, ad esempio, con la troupe di Keita Fodeba o con i singolarissimi «Maghi della Nigeria» venuti a Torino due anni fa. Altri canti, danze e riti vengono ora offerti dalla Compagnia di balletti negro-africani che ha esordito ieri sera all'Alfieri ed è composta da numerosi danzatori, cantori, musici e persino acrobati di quei paesi dell'Africa Occidentale da poco giunti all'indipendenza come il Senegal, la Guinea, il Camerun, la Costa d'Avorio, il Mali.

Anche in questo caso si tratta di una serie di quadri con i quali si descrive la vita dei villaggi, si riproducono le varie feste di carattere sacro, come l'iniziazione e il ringraziamento per il raccolto, si cantano le nenie tradizionali con l'accompagnamento di curiosi strumenti: una chitarra con venticinque corde, un enorme xilofono, i tamburi fatti con i bidoni di benzina. Ma su tutto, sin dal travolgente inizio, domina ossessivo e implacabile il ritmo del tam-tam con una ricca varietà di ritmi.

Lo spettacolo dà un'impressione di autenticità che una certa monotonia, specialmente nel secondo tempo, avvalora; ma il gioco delle luci e l'addobbo scenico dimostrano d'altra parte i tentativi per rendere teatrale una materia ancora allo stato grezzo. Gli esecutori sono bravissimi specialmente le donne che hanno dovuto adattarsi a costumi meno succinti di quelli usati (e l'impaccio che provano è evidente): tutti saltano, si dimenano, capriolleggiano con un fiato inesauribile e una agilità straordinaria. Il pubblico, preso nel turbine, non s'accorge della zone vuote e applaude con grande calore. Si replica.

a. bl.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti ufficio La Stampa p. Bodoni ang. v. Berthollet, tel. 53-123

Alfieri: ore 21.15 «Balletti negro-africani».
Al Nuovo (Stagione Regia): domenica ore 15 «La forza del destino». Direttore Francesco Molinari Pradelli.
Auditorium di Torino: martedì ore 20.45 Concerto Sinfonico n. 19. Direttore Mario Rossi. Pianista Edith Farnady.
Teatro Stabile: domani ore 15 al Gobetti: Incontro con gli abbonati

Alcione: Rivista O'Brien - Marchetti. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei: «I mattatori» Riv. M. Ferrero - Rosanera - Giusti 16,15-21,15

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): ore 21 Boccaccio-d'Andrì, canta Sergio Garigllo.
Arlecchino: 21,15 Henghel Gualdi.
Augusteo Nuovo: 21 Bonazelli.
Castellina: 21 compl. Noveili.
Cicala Danze: 21 Pia Parella.
Fara Danze: 21 Piero Fasano.
Gundis: ore 15,30-21 The Jo.
Gay Sala: 17-21 Louis Binder.
La Feria: 21 Valenti-Novaga.
Le Roi: 21 compl. Geppe d'Este.
Frejus Danza (Rosselli 135): riapertura estiva sabato 11.
Principe: ore 21 «I 5 Toscani».

Moulin Rouge: Attraz. I 5 Kings.

Abatjour, Sacchi 28, t. 41.003: 21.
Acapulco (c. Moncalieri 183, tel. 683.685): 21, Pr sp. La Siesta.
Bagatelle, Cavoretto 2, t. 672.972
Caprice Whisky (Sacchi 15): 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21
Lido (Moncal. 422, t. 697.016): 21.
Monkey, Gramsci 16, t. 41.573: 21-1
Villa Gay (Moncalieri 53): ore 21.
Whisky Notte (v. Golto a v. Pio V tel. 657.563): 21; sab. e fest. 15-21.
Whisky à Gogo - Piscina del Sole

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Casiopea (Cavour 8): Personale di Nina A. Tavallini. Or. 15 - 20.
Galleria Galatea: Dipinti di Michelangelo O. Pistoletto 1961-1963.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Mostra pittore Gianni Dova.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice, 18): Alberto Savinio.
Galleria Viotti (Viotti 8): personale di Sergio Sarri.
La Bussola (via Po, 9): opere di Gabriel Stupica.
La Cattedrale (p. Cavour 16) Lucio Fontana disegni: 10-13; 16-20.
Saletta Bantesca (p. Carlo Felice 19): Neri Pozza: opera grafica.

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «La glace à trois faces» con J. Heibling, S. Pierson (Francia 1927, ediz. orig. min. 40); «La Chute de la Maison Usher» con J. Debucourt, M. Abel-Gance (Francia 1928, ediz. orig. min. 75).

AUDITORIUM DI TORINO
Questa sera ore 20,45
CONCERTO SINFONICO n. 19
Direttore MARIO ROSSI
Pianista EDITH FARNADY

TROCADERO
Via A. Doria, 9 - telef. 553.771
Ore 21 - Successo del Compl.
ROMANO

LA PERLA DANZE
Ore 21 - 2ª serata di gala
TIRAMOLLA D'ORO
Concorso Nazionale di Coppie
«BAMBINI AL MICROFONO»
Orch. Valenti-Novaga

ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 21 - Nuove voci al microfono 1ª semifinale - org. M° Mercuro
COMPL. I 5 TOSCANI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'omicida» di Claude Autant-Lara con Marina Vlady, Robert Hossein. Viet. minori 14. Orario 14,10-16,20-18,20-20,20-22,30.
Astor: «Italia proibita» un film di Enzo Biagi.
Corso: «Testa o croce», Jayne Mansfield, Neville Brand, Ray Danton, Julie London.
Cristallo: «Una fidanzata per papà» Glenn Ford, Shirley Jones, panavision, metrocolor.
Doria: «L'isola di Arturo» Reginald Kernan, Key Meersman.
Ideal: «Rifù a Tokyo» K. Boehm, Barbara Laage, C. Vanel, K. Kishi.
Lux: «Una storia moderna» (L'ape regina) Tognazzi, Marina Vlady.
Nazionale: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra. Segue «Topolino» in technicolor.
Repubblica: «Il Gattopardo» di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, technicolor, technirama, 2 spettacoli, inizio ore 15,15 - 21,30.
Romano: «Luci d'inverno» di Ingmar Bergman, con Gunnar Björnstrand e Ingrid Thulin.
Vittoria: «L'attico» Daniela Rocca, T. Millian, P. Leroy, Chiari

Arlston: «Il vizio e la virtù» di Roger Vadim, con A. Girardot, R. Hossein, C. Deneuve.
Arlecchino: «Cocktail per un cadavere» di A. Hitchcock, con James Stewart.
Augustus: «Totò contro i 4» con Totò, Fabrizi, Taranto, Macario, Peppino De Filippo.
Capitol: «Il monaco di Monza» Totò, E. Macario, Nino Taranto.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14 - 15,40 - 19,20 - 23,10.
Torino: «La ragazza più bella del mondo» tech. scope, Doris Day, Stephen Boyd. Apertura 10.

Alexandra: «Il processo di Verona» S. Mangano, Wolff, Prevost.
Fiat: «Il processo di Verona» S. Mangano, F. Wolff, F. Prevost.
Fiamma: «Le ore dell'amore» sc. Ugo Tognazzi, Emmanuelle Riva.
Hollywood: «Il tesoro del lago d'argento». Lex Barker, Pierre Brice, Karin Dor, technicolor.
Maffei: «I mattatori» Rivista M. Ferrero-Rosanera-M. Giusti 16.15-21.15. Film: «Venere dei pirati».
Massimo: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. Viet. 14.
Orfeo: «Vacanze alla baia d'argento» tech. A. Steele, Carotenuto.
Principe: «Il tesoro del lago d'argento» tech. L. Barker, K. Dor.
Statuto: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh. Vietato 14.

Adriano: «Totò terzo uomo» Totò, Carlo Campanini.
Alcione: «Don Camillo monsignore ma non troppo» e Rivista O'Brien W. Marchetti 16,15 - 21,15.
Alpi: «Marco Polo» tecn. scope Rory Calhoun, John Tani.
La Feria: «Ty-Koyo e il suo pescecane» eastmancolor.
Regina: «Enigma orchidea rossa».

Asti: «Il prigioniero di Guam» Jeffery Hunter, Parrez, tec. A. 16
Milano: «Sfida città dell'oro» e «Salamone e regina Saba». Ap. 10
Olimpia: «Il prigioniero di Guam» technicolor. J. Hunter, Thompson.
Po: «Morgan il pirata» Reeves, tec. P. Nuova: «I dannati e gli eroi» e «Tre uomini in barca». Ap 10.
S. Felice: «Scudo del Falworth», tech. sc. Tony Curtis, J. Leigh.

Esperia: «Amore impossibile».
Giardino: «Grande rapina Boston»
Micalieri: «I fratelli Corsi».
Vittoria: «Lolita» J. Mason, S. Winters, S. Lyon. V. 14. Ap. 18.

Araldo: «Vendetta dei moschettieri» col. G. Barray, Damongeot.
Eliseo: «Il giorno più corto» sc. Tognazzi, Chiari, Franchi, Ingrassia.
Fréjus: «Torna a settembre» sc. tec. R. Hudson, G. Lollobrigida.
Nuovo: «Le tre spade di Zorro» technicolor, scope. J. Stokvell.
S. Paolo: «Il coltello nella piaga» S. Loren, A. Perkins. Vietato 14.

Artisti: «Taras il magnifico» Yul Brynner, Tony Curtis, technicol.
Belgio: «I due colonnelli» con Totò e Walter Pidgeon.
Corallo: «Il delitto non paga» M. Morgan, J. Servais, A. Girardot.

Eridano: «Venere imperiale», G. Lollobrigida, S. Boyd, technicol.
Oropa: «Hatari» tech. J. Wayne.
V. Veneto: «Giulio Cesare conquistatore delle Gallie» technic. scope, Rick Battaglia, D. Wilms.

Astra: «Il giorno più corto» Chiari, Tognazzi, Franchi, Ingrassia.
Bertolè: «La mia geisha» technic. S. Mac Laine, Yves Montand.
Ritz: «Maria dio della guerra», R. Browne, J. Lane, technicolor.
Massaua: «Il sorpasso», Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
Odeon: «L'uomo dalla forza bruta» Anthony Quinn, C. Ohmart.
Star: «Il coltello nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins.

Adua: «La vendetta di Ursus» col. S. Burke e Varietà 15,30 - 21,30.
Aurora: «La tempesta» technicol. Silvana Mangano, Van Heflin.
Brasile: «La Fayette» spada per due bandiere» col. P. Audrà.
Chantilly: «Rivincita di Zorro», C. Corvin, John Dale.
Edelweiss: «Pirati fiume rosso» e «Juke-box urli d'amore» Mina, Adriano Celentano.
Eri-Jan: «Avventura Mary Reade».
Falchera Space-men vamp. spazio
Fortino: «Tre passi d'inferno».
Maior: «Il delitto non paga» Girardot, Morgan, Ferzetti. Viet. 14.
Nord: «I magnifici tre» Tognazzi, W. Chiari, Vianello, technic.
Palermo: «All'inferno e ritorno» Audie Murphy, M. Thompson, col.
Sociale: «Due contro tutti» col. Walter Chiari, Raimondo Vianello
Zenit: «Hatari» technicol., scope, John Wayne, Elsa Martinelli.

Cabiria: «Porci, geisha e marinai» H. Nagato, J. Yoshimura, scope.
Colosseo «Due settimane in un'altra città» K. Douglas, E. E. Robinson, E. Charisse, tech. scope.
Continental: «Rosmunda e Alboino» J. Palance, E. R. Drago, tech.
Flora: «Banda dei miao miao», cartoni animati in technicolor.
Italia: «Il coltello nella piaga», S. Loren, A. Perkins. Vietato 14.
Moderno: «Destino di una imperatrice» e «Giorno della vendetta».
Piemonte: «Il giorno più corto» (44+44) Franchi, Ingrassia, ecc.
S. Carlo: «Satank, la freccia che uccide» John Payne, Rod Cameron
Spezia: «Il mio amore è scritto sul vento» tech. scope, Sara Montiel, Massimo Girotti.

Diana: «Il falso traditore» tech. William Holden, Lilli Palmer.
Dora: «La strada a spirale» Rock Hudson, E. Ives, technic. scope.
Roma: «Venere imperiale» con G. Lollobrigida, S. Boyd, tech. scope.

Alba: «L'ira di Achille» technic. G. Mitchell, J. Bergerac.
Ambra: «Agente 007 ha licenza di uccidere» scope, technicolor.
Apollo: «La donna nel mondo», tech. sc. di G. Jacopetti. Viet. 18.
Calzaioli: «Ursus nella valle dei leoni» Ed Fury, scope col. «Il mio amico Benito» E. De Filippo.
Edera: «Hatari» tech. J. Wayne.
Lucento: «Uno, due, tre».
Lutario: «Le tre spade di Zorro» cinemascope, technicolor.
Murialdo: «I federali» Tognazzi e «Eredità selvaggia» M. O'Sullivan, scope, technicolor.
Splendor: «Due contro tutti» tech. scope, Walter Chiari, R. Vianello.

Riduzioni E.N.A.L. — Ambrosio, Adriano, Alcione, Alessandra, Fiamma, Fiera, Fréjus, Hollywood, Maffei, Maior, Odeon, Principe, Torino, V. Veneto, - Teatro Alfieri: «Balletti negro - africani» (biglietti ridotti all'Enal). - Ippodromo Stupinigi: per domani (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo). - Palazzo dello Sport: «Riunione di boxe» (gradinate ridotte all'Enal).

«Un ballo in maschera» apre il Maggio Musicale fiorentino

Firenze, 9 maggio.

Si apre domani, con «Un ballo in maschera» di Verdi il XXVI Maggio Musicale fiorentino. L'opera viene presentata nella prima stesura, che era stata preparata per il Teatro di Napoli sotto il titolo di Gustavo III, e che incontrò notevoli difficoltà con la censura dell'epoca. Sarà diretta da Antonino Votto, con Fedora Barbieri e Carlo Bergonzi tra i principali interpreti; scene e costumi di Oscar Kokoshka.

Il cartellone del Maggio prevede due altre importanti «riprese»: *I masnadieri*, una delle opere meno eseguite di Verdi, con la regia di Erwin Piscator, e la *Kovancina* di Mussorgski, in edizione originale con interpreti tutti russi. Una novità assoluta sarà la *Celestina*, che Flavio Testi ha musicato su un libretto tratto dalla celebre commedia cinquecentesca di Fernando de Rojas. Una novità per l'Italia *Johnny spielt auf*, libretto e musica del tedesco Ernst Krenek.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8.30: **Scuola media unificata:** prima e seconda classe.
10,25: **Consegna del premio Balzan** per la pace a Giovanni XXIII.
15 —: **Terza classe.**
18 —: **Per i ragazzi:** a) Teleforum; b) Mondo d'oggi: la scienza alleata della natura.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **I rischi sul lavoro.** Dibattito.
20,15: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: «**Processo a Gesù**» due tempi e un intermezzo di Diego Fabbri. Interpreti: Enzo Maltagliati, Mila Vannucci, Mario Feliciani, Gianrico Tedeschi, Mariolina Bovo, Achille Millo, Aldo Silvani, Alberto Lupo, Diana Torrieri e altri. Da anni un gruppo di ebrei gira per il mondo con una troupe di attori, rifacendo il processo a Gesù. Ma la ricerca della verità diventa farsi sempre più difficile. La formula di condanna non soddisfa Sara, una sera, chiede che venga adottata almeno una sentenza dubitativa. Allora alcuni spettatori, che hanno assistito alla strana rievocazione, cominciano ad intervenire e ognuno mette in questione la sua personale vicenda. E il processo a Gesù diventa un processo agli uomini, incapaci di rinunciare ai loro egoismi.
23,35: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Missione segreta: destinazione Hong Kong.** Racconto poliziesco.
22,10: **Osservatorio.** Rubrica settimanale di attualità, storia e spettacolo.
23 —: **Notizie sportive.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di inglese; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: Musica leggera; 9,30: Antologia operistica; 10,20: Musica per archi; 10,40: Consegna del Premio per la Pace della Fondazione Balzan a Giovanni XXIII; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Girasole; 13: Giornale radio; 15,30: Carnet musicale; 16: Per i ragazzi: Radio rivo dell'Indo; 16,30: Piccolo concerto per ragazzi; 17: Giornale radio; 17,25: Concerto sinfonico, diretto da Gabor Otvos; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: La pietra della Luna. Romanzo di W. William Collins; 21: Inaugurazione del Maggio fiorentino: Un ballo in maschera, di G. Verdi. Negli intervalli: Cronaca serata e interviste - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta C. Villa; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Fonografo con dedica; 10,30: Giornale radio; 10,35: Per voci e orchestra; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Colonna sonora.

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Aria di casa nostra; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,30: Giornale radio; 16,50: La discoteca di Carlo Giuffrè; 17,30: Giornale radio; 17,45: Cara Provincia. Radiodramma di Feli Silvestri; 18,30: Giornale radio; 18,35: Chiamate unica: 19,30: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,55: Tema in microsolco; 20,30: Giornale radio; 20,35: «Corrado 8.35»; 21,30: Giornale radio; 21,35: Il giornale delle scienze; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio - Ultimo quarto.

RETE TRE — Ore 8,30: Antiche musiche strumentali; 10,10: Musiche romantiche; 11,40: Musiche polifoniche; 12,35: Musiche di W. A. Mozart; 12,45: Musiche di scena; 13,30: Un'ora con A. Borodin; 14,25: Guglielmo Tell, di G. Rossini; 19: Corso di inglese.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19: Musiche di J. Ch. Bach; 19,30: La Rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di B. Bartok; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: I venditori di Milano, tre atti di O. Cilleri.

OGGI **ASTOR** OGGI
La CINERIZ dopo «LA DONNA NEL MONDO» presenta
ITALIA PROIBITA
di ENZO BIAGI

Ogni riferimento a fatti e persone realmente esistenti non è casuale. Storie e personaggi appartengono alla realtà.

DOMANI AL **VITTORIA**

DOMANI AL **NAZIONALE**
Un western del Cinquecento!

ARLECCHINO
OGGI
La «Metro Goldwyn Mayer» presenta

con
JAMES STEWART
J. DALL - F. GRANGER
TECHNICOLOR

OGGI AL CINEMA
TORINO

★ **REPOSI** ★
ULTIMI GIORNI DE
IL GATTOPARDO
di **LUCHINO VISCONTI**
SPETTACOLI CONTINUATI - APERTURA ore 14,10

ASTRA - ELISEO
OGGI

IL FILM NON E' VIETATO

Campeggiatori
MIRABELL - SPORT
C. Orbassano 16, Torino, tel. 583-299
Visitate esposizione permanente - Tende e attrezzature - Abbigliamento mare montagna
Sconti ad associazioni

HOLLYWOOD - PRINCIPE
UN «WESTERN» TRAVOLGENTE
UN COLOSSALE FILM
IL TESORO DEL LAGO D'ARGENTO
dal romanzo di Karl May
CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR
LEX BARKER - PIERRE BRICE

ORFEO
Uno splendido e divertente Cinemascope a colori
Vacanze alla d'ARGENTO BAIA
E. FABIANI M. CASTELLANETA
T. MURGIA «I 5 RAGAZZI»
PEPPINO DI CAPRI

Il «brillante» direttore di dogana non sa rendere conto dei soldi rubati

Mastrella si proclama vittima di ricatti: «Pagai 400 milioni a trafficanti di droga»

Avrebbe versato quelle somme per salvare la vita alla moglie ed ai parenti - Ma non indica alcuna prova a sostegno della strana versione - L'imputato risponde evasivo al Presidente e non ricorda dove siano finiti altri 400 milioni - Dichiara, tra la sorpresa di tutti, di aver cominciato a frodare lo Stato nel '56, due anni prima di quando accertò l'istruttoria - Ammette di avere speso forti somme al totocalcio, uno o due milioni al mese - Prima di costituirsi chiese consiglio all'avv. Carnelutti per fuggire all'estero

(Dal nostro inviato speciale)
Terni, 9 maggio.

I conti non tornano: mancano ottocento milioni dalle casse dello Stato. Almeno la metà di questi, si sa dove sono finiti; ma degli altri quattrocento Mastrella non sa dare spiegazioni. Una valigiata di milioni si è persa, sciolta nell'aria: Mastrella ha cercato di dare uno spunto patetico e romanzesco alla sua vicenda, per giustificare questa fuga. Ma nelle sue dichiarazioni è parso fumoso, elusivo, contraddittorio. Siamo appena alle prime battute, e già il personaggio appare più complicato di quanto non sembrasse.

Stamane, dopo una nuova battaglia procedurale, è stato chiamato alla pedana, per ascoltare l'elenco delle imputazioni a lui mosse. Un diluvio di firme false, di registri truccati, di matrici infedeli; un massacro di articoli del Codice penale, una grandinata di aggravanti, una giostra di imbrogli, di abusi, di raggiri. Per venticinque minuti, uno dei giudici a latere del Tribunale di Terni ha dato lettura del documento d'accusa contro Cesare Mastrella. L'ispettore capo della Dogana di Terni, seduto davanti al banco del presidente, ha ascoltato impassibile. Sua moglie, nel recinto degli imputati, aveva gli occhi lucidi. Invece, l'amante, vestita di verde, sbadigliava stancamente e, rapita in un'estasi di indifferenza, rigirava lo sguardo azzurrino per l'aula.

Il giudice, di tratto in tratto, mentre leggeva il documento d'accusa, prendeva fiato, si rischiarava la voce. Dall'incomprensibile guazzabuglio di locuzioni giudiziarie, balzava fuori ogni tanto, come da un polverone, qualche cifra dei grossi ammanchi: centoquaranta milioni, centottanta milioni, quarantasette milioni, e così via. All'udire di quelle favolose somme involate, il pubblico dell'aula dava in mugolii di stupore. Mastrella, niente. Imperturbabile. Ventitrè reati, venti pagine scritte a macchina, venticinque minuti filati di lettura. Mastrella aveva l'aria di un impiegato che ascoltasse la ramanzina del superiore per un ritardo sull'orario.

Terminata la lettura, il presidente gli ha domandato: «*Ha sentito? Ma nulla da aggiungere a quanto già detto in istruttoria?*». Mastrella ha risposto: «*No, non ho nulla da aggiungere, nulla da modificare. Confermo tutti i miei verbali*». E sembrava avesse già detto abbastanza, e impaziente di togliere il disturbo e di ritornarsene nel suo gabbiotto. Ma il presidente aveva altre curiosità: «*Sia sincero, Mastrella. Ci vuole, almeno, spiegare perché ha dato all'ispettore De Feo l'elenco completo di tutte le sue malefatte, quando ancora non erano state scoperte?*».

«*Perché ero stanco*».

«*Stanco di che? Di rubare?*».

Mastrella ha avuto un moto di disgusto, la prima reazione visibile da quando il processo è incominciato.

«*Volevo farla finita*».

«*Come? Voleva suicidarsi?*».

Mastrella si è di nuovo stizzito, come offeso da questo sospetto: «*Nossignore, sono cattolico osservante*».

«*E di che cosa era stanco, Mastrella?*».

Mastrella, con un gesto delle mano, sembra volersi scacciare dalla fronte pensieri gravi e tormentosi: «*E' una storia lunga, troppo complicata, signor presidente, e non servirebbe a nulla raccontarla. Ero stanco di una situazione mia particolare. Non potevo più uscirne*».

Prima però che la situazione precipitasse nel modo che sappiamo, egli deve aver pensato ad altre soluzioni. Stimolato dal presidente, Mastrella infatti racconta di essersi recato, nell'imminenza dell'arresto, a Roma, presso lo studio Carnelutti, per consultarsi con uno dei legali del famoso penalista, ad informarsi su che cosa gli rimanesse da fare. Sembra gli sia stato suggerito l'espatrio d'urgenza, in un paese dove non fosse ammessa l'estradizione, per poi, tra un quindicennio, quando fossero caduti in prescrizione i reati commessi, far ritorno in patria.

«*Ma io* — dice Mastrella — *non avevo alcuna voglia di andarmene all'estero. Oltre tutto, non ne avevo la disponibilità finanziaria, e poi avevo maturato una mia concezione personale. Desideravo espiare. Vede, signor presidente, il mio è un dramma umano. Ho sofferto e meditato parecchio, in questi mesi di carcere. La gente ride di me. Nessuno mi vuol credere. Ho perduto il posto, l'onore, gli affetti, gli amici. E' un pesante fardello, mi creda, ma desidero portarlo tutto da me. Non chiedo attenuanti, non desidero che pagare il mio conto con la giustizia*».

L'ispettore capo sembra commosso, e di nuovo sembra il fil per chiudere le sue dichiarazioni e andarsene. Ma il presidente lo fruga ancora con insistenza, e Mastrella si lascia convincere a dire qualche cosa.

«*Ero ricattato. Non ho le prove, lo so che è difficile credermi, ma tutte le mie malefatte nascono di lì. Coloro che mi ricattavano sono persone che non perdonano. Temevo che avrebbero colpito le persone che mi sono care più di ogni altra cosa al mondo. Tutto quello che ho fatto l'ho fatto per salvaguardare la posizione di questa povera donna, che hanno avuto il solo torto di volermi bene e di aver fiducia in me. Essa è del tutto estranea ai fatti*».

Il presidente, a questa storia dei ricatti, crede poco: vuol sapere di più, e all'improvviso gli ricorda un episodio della sua carriera. Nel '52, Mastrella, che allora era all'Ufficio doganale dell'aeroporto di Ciampino, ebbe occasione di stroncare un grosso traffico di cocaina. Aperta la valigia d'un passeggero italo-americano, vi scoprì dentro otto o nove chili di roba. Ebbe allora, dalla sua amministrazione, encomi solenni, la promozione e il trasferimento a Terni. Ma è forse da quell'incontro con i contrabbandieri che incomincia la storia dei ricatti? Così immagina il presidente, che in questo senso interroga il Mastrella. Ma l'ispettore oppone uno stupore polemico e misterioso alla curiosità del presidente:

«*Ma lei, signor presidente, come ha fatto a saperlo?*».

«*Ma è un fatto notorio!*».

«*Non è notorio: lo sapevano soltanto due persone*».

Il difensore si interessa a queste due persone, e il P. M. interviene, dicendo che in istruttoria, davanti a lui ed al giudice, Mastrella se ne uscì con questa storia dei ricatti. Però, insistette che non ne fosse fatto cenno a verbale. Il giudice, infatti, decise che non era di importanza determinante, ed omise di trascrivere l'episodio. Ora, esso è trapelato. Ma è proprio da credervi?

Stando all'imputato, i ricattatori cominciarono intorno al 1956 a perseguitarlo con richieste di danaro. Per non sapere come accontentarli, Cesare Mastrella tutta le mani nella cassa della dogana. E' un fatto nuovo. Fin qui, egli aveva sempre sostenuto che le sue marachelle erano incominciate nel '58, quando vinse ventisei milioni al Totocalcio. Ora vien fuori che in realtà gli imbrogli cominciarono due anni prima.

«*Una o due volte al mese* — narra Mastrella — *ricevevo lettere minatorie. Mi si ingiungeva di consegnare del danaro, molto danaro, a volte un milione, due, tre, anche di più. Mi minacciava di morte me ed i miei familiari, se non l'avessi sborsato, e se avessi denunciato il ricatto. Portavo le somme, di notte, in località solitarie: qualche volta, in piazza San Pietro, oppure vicino all'obelisco della Stadio Italia, oppure alla Passeggiata Archeologica. No, non sarei in grado assolutamente di riconoscere le persone cui ho consegnato tutto quel danaro. Io temevo per i miei congiunti. Cominciai così ad appropriarmi delle prime somme dalla cassa della Dogana. Desiderando poi sanare la situazione*

L'ex ispettore Mastrella e la moglie Aletta Articoli al banco degli imputati (Tel.)

verso la Dogana, incontrai[sic] alcuni a sentirsi dare dello sciacquatore. Si vedrebbe volentieri incorniciato in un ritratto di saggezza e di probità affettiva e amministrativa: peccato che quella Maserati gli guasti l'effetto. Ma non si sgomenta per questo, e continua imperterrito la sua rocambolesca arrampicata sugli specchi.

«*Si rende conto — gli fa il presidente — che le vincite al totocalcio non bastano a spiegare, non spiegano nulla?*».

Mastrella, in effetti, non sa come uscire da questo dilemma; da un lato, vorrebbe far credere che le vincite lo aiutarono sia a pagare i suoi ricattatori sia a saldare i debiti con la cassa della dogana; dall'altro, non riesce a spiegare come, aumentando gli introiti, sia aumentato anche il crac.

«*Facciamo un po' di conti: quanto ha speso per costruire la villa al fratello di sua moglie, a Folonica Po?*».

«*Beh, ha pagato tutto mia moglie: io, ho fatto soltanto una regalia agli operai*».

«*E il terreno che acquistò per sua moglie al Circeo?*».

«*Anticipai soltanto tre o quattro milioni, in cambiali*».

«*E l'altro terreno, vicino a Terni, sul Colle d'Oro?*».

«*Ho pagato una rata o due, poche centinaia di migliaia di lire*».

«*Per l'appartamento in via Goldoni, quanto ha speso?*».

«*Ho pagato solo due o tre quote, per quattro o cinquecento mila lire*».

«*E per l'istituto di bellezza che dirigeva sua moglie?*».

«*Beh, quello se l'è comperato lei, impiegando metà delle vincite al totocalcio, perché mia moglie giocava con me ed era quindi associata nelle vincite. Poi, vi ha investito i risparmi, che aveva raggranellato durante la sua gestione del servizio di parrucchieria al Circolo ufficiali di Roma. Io mi limitai a pagare solo un milione di lire, per comperare un apparecchio da abbronzare la pelle. Devo avere speso ancora qualche centinaio di migliaia di lire per l'ampliamento del negozio. Ma poi dall'istituto di bellezza cominciarono ad arrivare gli utili*».

«*Gli utili?*».

«*Sì, era un negozio attivo, dava degli utili*».

Per salvar sua moglie, Mastrella si è gettato a capofitto in un dedalo di contraddizioni. Lo scoperto di cassa, invece di diminuire, aumenta. Il presidente torna a chiedere dove siano finiti i milioni, i 400 milioni di cui non si ha notizia.

«*Le ho già spiegato, per ciò che riguarda i primi 400 milioni, penso di averli versati ai miei ricattatori. Per gli altri, non so dare spiegazioni*».

Dondola nell'aria l'immagine di un Mastrella furbo di tre cotte. Che abbia messo in serbo, in qualche posto, il peculio, affinché frutti, mentre egli si trova in carcere, in modo da preparargli una vecchiaia serena e ricca? C'è una storia di viaggi all'estero, che oggi Mastrella ha appena sfiorato, ma sulla quale si tornerà nei prossimi giorni.

L'interrogatorio prosegue. Si ritorna ai ricattatori. Qualche tempo prima dell'arresto Mastrella mandò la moglie in questura ad esibire due lettere che la donna aveva ricevuto: erano lettere in cui le si chiedeva di consegnare, a persona che si sarebbe presentata di notte, in località solitaria, un milione, un milione e mezzo. La questura non si occupò molto a fondo della questione. Mastrella disse di essere stato lui a suggerire a sua moglie di rivolgersi alla questura.

«*Avevo la sensazione — disse — che quelle lettere provenissero da certi ambienti da cui provenivano anche le lettere indirizzate a me. Suggerii a mia moglie di andare a portarle in questura perché si convincesse che era infondato il suo sospetto*».

«*Quale sospetto aveva sua moglie?*».

«*Che le lettere venissero spedite dalla Tomaselli*».

Questa risposta spalanca un breve spiraglio, nel confuso mistero di questi ricattatori: che non siano, per caso, i capricci di Anna Maria Tomaselli, che ora guarda svagata l'aula, ad aver ingoiato tutto quel patrimonio? Il Tribunale non ha avuto il tempo di approfondire. L'interrogatorio continua domani.

In mattinata si era avuta una svolta interessante nell'impostazione del processo. Il patrono dello Stato, avv. Ciarduli, aveva chiesto che lo Stato fosse escluso, a priori, dalla responsabilità civile in ordine alla sottrazione di alcune dozzine di milioni, versati dalla Terni all'ispettore Mastrella. Ora, l'avv. Ciarduli si meraviglia che sia proprio la Terni a presentarsi come parte civile, in questo processo, in veste di danneggiata, quasi non fosse stato proprio il «fondo segreto» tra il funzionario Mastrella e l'incaricato doganale della Terni a rendere possibile una grande quantità di truffe ai danni dello Stato.

L'avv. Ferruccio Lluzzi, patrono della Terni, ha risposto che, sulla base dell'articolo 28 della Costituzione, la dottrina si va evolvendo in materia. Lo Stato, cioè, può essere chiamato a rispondere civilmente, anche per responsabilità indirette, dei danni arrecati dai suoi funzionari, quando vi sia una stretta connessione fra le funzioni esercitate e il fatto criminoso. «Dimostrerò — ha detto l'avv. Lluzzi — che le malefatte del Mastrella furono rese possibili dall'omessa vigilanza degli organi di controllo dello Stato sul suo funzionario».

Il Tribunale, su questo punto, non ha assunto una posizione negativa. Ha deliberato di soprassedere ad ogni decisione, fino alla fine dell'istruttoria dibattimentale, accogliendo così la tesi subordinata esposta dal patrono della Terni.

Gigi Ghirotti

Si cerca fra gli immigrati il dinamitardo di Riva Ligure

Ha fatto saltare l'auto del medico condotto - Nella zona i quattro quinti degli abitanti vengono dal Meridione

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 9 maggio.

Il tenente dei carabinieri Tsobaldi ha voluto questa mattina sdrammatizzare un po' il caso dell'attentato in cui l'altra notte è andata distrutta l'automobile del sostituto medico-condotto di Riva Ligure, dott. Ettore Gallina. E' molto probabile che le indagini siano orientate non verso un'organizzazione ma verso un individuo isolato, che da solo ha ideato e compiuto questo incomprensibile atto dinamitardo. L'individuo è da ricercare probabilmente nella colonia di immigrati che popola Riva Ligure. Non è un'impresa facile. Nella zona di Riva S. Stefano ci sono 2500 abitanti, circa duemila (cioè i quattro quinti) vengono dal Meridione.

Dalla «bomba al tritolo» il discorso scivola su quest'altro argomento. C'è fra gli immigrati della zona riviarasche, un certo clima di «protesta». Ma protesta contro che cosa? In genere, gli osservatori più attenti sono concordi nel dire che quasi tutti gli immigrati si sono inseriti bene nell'economia locale, soprattutto quelli di origine abruzzese. In mezzo a tanti elementi buoni, non mancano però gli ultimi arrivati non ancor sistemati, gli spostati cronici, coloro che, ad esempio, preferiscono alcuni giorni di «mutua» o di malattia più o meno breve ad altre giornate più assidue di lavoro nei campi dei fiori. E' gente piena di aspirazioni confuse o di complessi d'inferiorità dissimulati, che talvolta impediscono i rapporti pacifici con la gente del posto e ogni ambientamento. E' da questi ambienti che potrebbe essere venuto l'attentatore.

E' naturale, infine, che nel compiere un'indagine di questa natura si finirà anche con il chiedere se non esista qualche «mafia» locale, che possa aver organizzato questo primo «avvertimento», per chissà quali motivi. In linea di massima questa ipotesi è stata recisamente esclusa, perché non pare vi sia fra gli immigrati una organizzazione più o meno clandestina con scopi simili a quella che esiste in molte zone del Sud. E' però comune il caso che dalla massa emerga un elemento più intraprendente, che si assume la «tutela» dei più sprovveduti, fino ad acquisire la qualifica di «sindaco» di un certo gruppo di immigrati. Si è spesso sentito parlare di uno di tali «sindaci» a Taggia, di un altro a Bordighera e di un terzo a Ventimiglia. Bisogna dire comunque che questo fenomeno va scomparendo sotto l'azione dei partiti politici, che da tempo lavorano anche nell'ambiente degli immigrati.

g. v.

COMUNICATO

Tutti i titolari e gestori di pubblica autorimessa sono convocati in sede — via Massena 20 — in Assemblea generale per questa sera ore 20, in prima convocazione e ore 21 in seconda convocazione.

DOTTORI IN MEDICINA'

per lavoro di ambulatorio in TORINO, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, VERONA, BARI, CATANIA, su base continuativa.

Organizzazione di ambulatori con sedi nelle città sopraelitate, riceve richieste di dottori in medicina, preferibilmente con pratica dermatologica o cosmetica, età fino a 45 anni, considerati entrambi i sessi. Preferenza ai richiedenti con conoscenza lingua inglese per impiego continuativo. Orari di ambulatorio: dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 20. Inviare dettagliato curriculum vitae, foto recentissima, dichiarare precedenti retribuzioni, se attualmente impegnati o meno a: Mr. Di Stefano - Assculapio - presso M.A.S.C., v. Ballini 19, Milano. Le richieste prive di foto non saranno tenute in considerazione.

Organizzazione Svizzera di Viaggi
cerca
Guide accompagnatori/trici

dal 1° giugno al 30 settembre (eventl. dal 15-6 o 1-7) per accompagnare viaggi in torpedoni con clientela esclusivamente inglese dall'Inghilterra all'Italia, e soggiorno di una settimana alla Riviera Adriatica o Ligure. Possibilità di guadagno lire 115.000 mensili circa (compreso mance) più vitto e alloggio. Età minima 24 anni. Conoscenza assolutamente perfetta della lingua inglese è indispensabile.

Offerte con fotografia e «curriculum vitae» sotto cifra F 3838 PUBLICITAS LUGANO (Svizzera).

Arrestato un cancelliere che distruggeva per denaro i fascicoli dei pregiudicati

Alla Pretura di Venezia - In carcere anche il proprietario di un bar, che fungeva da intermediario coi clienti - Compensi fino a un milione

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 9 maggio.

La procura della Repubblica e la squadra mobile della Questura stanno occupandosi di una criminosa vicenda che ha portato all'arresto del cancelliere Romolo Petrone di 31 anni, dirigente dell'Ufficio esecuzioni della Pretura civile, e dell'esercente Mario Donadini di 50, proprietario di un bar del centro.

Gli inquirenti tengono uno strettissimo riserbo. Non negano gli arresti né il ammettono. Ma il fatto clamoroso è divenuto di dominio pubblico oggi con la chiusura immediata e definitiva del bar del Donadini, ordinata dal Questore. Secondo quanto si afferma negli ambienti del tribunale, il cancelliere si appropriava di fascicoli di pregiudicati che avevano necessità di un certificato penale negativo, e li distruggeva dopo essersi fatto consegnare un adeguato compenso. L'intermediario con i «clienti» era il barista. I compensi si sarebbero aggirati fra le 50 mila e le 200 mila lire, ma si afferma che per la distruzione di un fascicolo molto pesante siano stati versati brillanti per un milione. Data la stranezza di un pagamento in simile natura, si ritiene che i brillanti siano stati procurati con un furto.

Non è possibile sapere come il singolare traffico sia stato scoperto. Si parla del caso di un noto pregiudicato di Mestre che negli incartamenti della Questura risultava condannato diciotto volte e che, alla cancelleria del tribunale, figurava incensurato. Proprio questo è il lato più insensato dell'attività dei due presunti complici. Era fatale che, prima o dopo, tutta la storia sarebbe venuta a galla quando, per un qualsiasi motivo, si fosse presentata la necessità di un comune controllo fra polizia e magistratura su uno dei pregiudicati «ripuliti».

L'autorità non parla, ma sembra che l'attività dei due abbia avuto un notevole sviluppo, essendo cominciata in un tempo relativamente lontano. Le indagini si svolgerebbero anche nella cancelleria della Pretura civile poiché si ritiene che il cancelliere Petrone abbia organizzato delle illecite speculazioni anche nel suo ufficio, dove passavano pignoramenti, protesti ed altre pratiche del genere. Si sa che ieri notte al Palazzo di Giustizia il procuratore della Repubblica ha posto di fronte ad una persona definita «testimonio» tutti i cancellieri dei vari reparti del Tribunale, della Procura e delle Preture. Il riconoscimento del Petrone non avrebbe lasciato dubbi.

a. l.

Una signora a Napoli

Vinse 92 milioni con un «13» e poi abbandonò il marito

E' stata condannata a due mesi

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 9 maggio.

Una donna che vinse 92 milioni al totocalcio è stata condannata perché quasi subito dopo essere divenuta così ricca abbandonò il marito, che lei aveva fatto dimettere dall'impiego, lasciandolo solo e senza una lira della grossa somma mandatale dal caso. La fortunata è la signora Anna Formisano che il 7 ottobre scorso centrò un «tredici» nella ricevitoria di piazzale Palomba.

La Formisano, che ha 40 anni ma ne mostra molti di meno ed è assai graziosa, è sposata ad un marittimo, Giovanni Seguino, alquanto più anziano. Egli al momento della vincita si trovava imbarcato sulla «Leonardo da Vinci» dov'era addetto al reparto lavanderia. La moglie gli telegrafò invitandolo a sbarcare perché — disse ai giornalisti — non era il caso che il marito facesse ancora la dura vita di bordo.

I due avevano perduto un bambino da poco, colpito dalla poliomielite, ed era rimasto ad essi un unico figlio, Luigi, scolaro della quinta elementare. A chi le chiedeva come avrebbe impiegato tanto danaro, rispose che non aveva progetti e che comunque ogni decisione spettava a suo marito. Aggiunse solo che desiderava dare una cospicua sovvenzione ad un istituto medico specializzato nella lotta alla poliomielite, in ricordo del figlio stroncato da quel male. Il marito di Anna, pur inebetito dalla gioia, dovè continuare il suo lavoro fino all'arrivo a New York. Là si dimise dal «turno d'imbarco» e ritornò a Napoli come turista. Giunto a casa cominciarono i guai: fra i due si sviluppò una atmosfera di freddezza e incomprensione mai esistita sino ad allora finché all'improvviso, senza un qualunque motivo valido e un qualsiasi preavviso, la donna abbandonò la abitazione lasciando il marito senza lavoro e senza neanche tanto da poter provvedere alle più urgenti ed indispensabili esigenze.

Innanzi a questa dolorosa situazione, il marito della miliionaria si è rivolto all'autorità giudiziaria ed il magistrato ha condannato la donna a due mesi di reclusione «per abbandono del tetto coniugale» nonché a versare ogni mese al marito una somma adeguata in base agli articoli 143 e 145 del codice civile che «stabiliscono l'obbligo reciproco dell'assistenza fra i coniugi». La milionaria non era presente all'udienza.

c. g.

VIAGGI - GITE - SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

GRECIA e Isole - Crociera di 8 e 15 gg. da Venezia a Venezia quote da L. 63.000 - Gandrand Turismo - Via Giolitti 34 - Telefono 57.59.

MAROCCO 16 gg. part. 17/5, 5/8, 6/9 L. 186.000. Venezia e Ville Venete L. 28.500. Isola d'Elba 27.500. Umbria e Toscana 29.500. part. 23/5, 13/6. Milan Viaggi, t. 521.518

SESTRIERE BORGATA ANFITEATRO. Scivoli funzionanti. Neve primaverile. Autoparcheggio.

PER LA MAMMA IL 12 MAGGIO

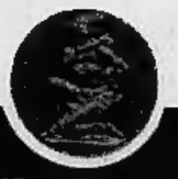
LA MEDAGLIA DELLA MAMMA

CON UNO DI QUESTI DUE MARCHI DEPOSITATI

FIRME DEL PIÙ COMPLETO COMPLESSO ORAFO OGGI ESISTENTE CHE CONIA IN ESCLUSIVA PER L'ITALIA LA MEDAGLIA DELL'AMORE E PRODUCE ALTRI 4.500 ARTICOLI DI OREFICERIA IN VENDITA CON CERTIFICATO DI GARANZIA UNO-A-ERRE

ALLA MAMMA REGALATE PER LA SUA FESTA LA SUA MEDAGLIA

LA SUA GIOIA NEL RICEVERE NON SARÀ INFERIORE ALLA VOSTRA NEL DONARE



UNO-A-ERRE UNO-A-ERRE = L'ARTE NELLA QUALITÀ

L'imputata Anna Maria Tomaselli, amica dell'ex direttore di dogana, in tribunale a Terni (Telefoto)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/15956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sfoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica edita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in vigore del 7,30 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino»,** *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera* ~~annuncio~~ *dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possano eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è autorizzata a ritirare gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e non possono venire ricevute né assicurate o raccomandate. Non si assume responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale». Sarà immediatamente cestinata con le parole: «spaurecchio» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ACQUISTEREI attrezzatura per laboratorio orafo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2152 — Torino». A47282

ARCIOCCASIONE smerigliatrici trapani forni presse panchi morse filettatori. Tabacchi, Valenza 4, Torino.

AUTOGRU' Omsi ed altre svariate portate vi noleggiamo ovunque per prestazioni industriali. Telefonare 280-000 Ubisse, Torino, oppure 33-000 Novara.

AVVIATISSIMA impresa restauri edili cede attrezzature, ponteggi, tettoie. Telefonare 777-384. A46000

BOBINATURA motori, modifica organi edili, montaggio apparecchiature elettriche. Elettromolla, via San Rocchetto 2, Torino. A46000

CALDAIA seminuova produzione kg. 2000 vapore ant. 12 completa di economizzatore bruciatore, camino, regolazione automatica, pompe alimentazione, riducibile ancora vendesi occasione. Fratelli Ellena, tel. 760-005.

CALDAIA verticale tipo Fiat impianto ne. 12 bobine 2 elettrodi completa accessori vendesi. Tel. 273-858.

CARPENTERIA metallica acquista ottima cesoia per taglio piccola lamiera fino spessore 8 mm. Telefonare 491-585.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, telefono 680-005. 512

OCCASIONE causa esercizio vendo due trattori Vormar nuovi cavalli 28-31 sollevamento idraulico. Tel. 772-954 ore pasti. A46605

OFFICINA meccanica attrezzature per carpenteria leggera, cerca lavoro. Sapeto 8, Telefonare 380-684. A47147

OFFICINA meccanica in attrezzature tornio frese ecc. eseguirebbe lavoro immediato serietà precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

POMPA cm. 25 altra cm. 7 con motore scoppio e 100 mt. tubi canapa vendo. Telefonare 48-150, Balangia.

PRIVATO ripara transistor a rivenditori. Telefonare 773-817. A47423

PRIVATO vende macchine falegnameria seminuova, rombo nuta, sega pialliccia. Telefonare 379-000. A45293

SERIA ditta esegue impianti elettrici industriali e civili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8243 — Torino».

STOZZATRICE Bilgram 80 000 corsa 500 ultimo modello come nuova vendesi. «Omer». via Borsoli 95, Genova-Rivarolo. 24001

VALUTAZIONE e stima fiock ai bollati eseguiamo conto terzi. Mar. Jacopo Durandi 11, Torino, telefono 480-823.

SVENDIAMO nuovi scaffali, vetrine, banchi, cabinette, via Nicola Fabiani 144.

SPECCHIERA lapidello Inghilterra a due facciata di cristallo, 710; senza circolare, sega trafilare braccio mm. 755; trapano sensitivo da banco, fresatrice verticale e due tavolini da lavoro m. 3 x 1,30. Gutrezi, via Paolo Ferrari 7. A46702

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti Termometrografo, scriptarmi, cronofilo in legno bollato. Preventivi. Cumiana 53, telefono 31-450

AMILE maria accetta lavori domiciliio. Telefonare 370-692. A46698

ARTIGIANO lucidatore mobili cera e stoppino eseguisce lavori a domicilio. Telefonare 554-875. A46452

ESEGUO lavori di pavimenti rivestimenti restauri alloggi. Interpellatemi. Telefonare 735-415. A46374

IDRAULICI termosifonisti esecuzione impianti termosanitari generale riparazioni Torino provincia. Tel. 673-254, 885-362.

MANCORRENTI legno costruzione e posa. Accuratezza, solidità, prezzo. Preventivi. Telefonare 241-890. A46851

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanza, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902 Prestiti impiegati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecari comunque tarati. Prestiti personali a impiegati, pensionati, piccoli artigiani, commercianti, possidenti

A MUTUO su alloggi e negozi anche ipotecari concessioni a due giorni. Rimborso con rata mensile anche 3 anni Finodex piazza Statuto 24, tel 485 889, 485-902 1015

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CESSIONE PENSIONI, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-619.

A Loano via Aurelia urge cedere o affranca acconciatura con retro abitabile. Telefonare 682-543

A vari bancari concediamo prestiti, massima segretezza Finanziaria Torinese, Corso Duca degli Abruzzi 9, telefono 618-131.

ABBISOGNANDOVI cedere, rilevare negozi qualunque genere rivolgetevi Urat, Giolitti 10. 1049

A Torino agenzia commerciale 20ennale attività cerca collaboratore capitalizzando. Ottimo guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 47 — Torino». 1030

ACCONCIATURE avviatissimo, occasionalissima data affittare, oppure permuta, cedesi. Telef. ore pasti 377-618.

ACCONCIATURE estetica insuperabile clientela selezionata attrezzato centralissimo cedesi. Eventuale gestione. Telefonare 237-953, 234-453 A46508

ACCONCIATURE trentennale avviatissima zona Porta Nuova ritirandomi cedo. Telefonare 655-793. A46664

AFFARE, S. Paolo, moderno esercizio frutta, verdure, formaggi, bisceosi 1.500.000. Vasano, Madama Cristina 129

AFFARONE! Artigiano con licenza vendita macchine scrivere riparazioni telegrafi, centrale, cede motivi salute. Telefonare [illegible]. A47735

AFFARONE avviata orologeria oreficeria semicentrale cedesi [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

AFFARONE cedesi bar superalcoolici centralissimo 4.300.000 dilazionando. Telefonare 520-235. A45193

AFFARONE drogheria commestibili arredamento nuovo ottimo incasso alloggio annesso vendesi 2.500.000. Tel. 511-732.

AFFITTASI negozi con licenza salumeria, polli cotti, frutta verdura, posizione [illegible]. Telefonare 296-451.

AGENZIA affari Torchio, Berthollet 9. Telefono 655-732. Cessioni, ritiri, gestioni esercizio. A46884

ALBERGO bar 20 letti Lt. Vincenzi ordest 16.000.000. Telefonare 627-976.

ALBERGO ristorante bar casereccio nuovissimo, caratteristico, tre piani, tutti comforts, su provinciale vicino Torino. Località grande avvenire. Vendesi. Telefonare 281-660. A47301

ALIMENTARI frutta verdure, pianta commercialissima, arredamento nuovo, 60.000 giornaliere, svende 3.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

ARTICOLI casalinghi elettrodomestici, attività trentennale, forte giro affari, cede 4.500.000 Pasano; Novara 29.

ARTIGIANA fabbricazione articoli forte [illegible] organizzatissima cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino».

ASSEGNERei 10 milioni praticamente commerciante per avviatissimo commercio rottami ferrosi. Tel. 677-614.

ATTIVISSIMA officina costruzione propri prodotti parti auto con personale tecnico ragioni familiari cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2174 — Torino».

AUTORIMESSA Santa Rita, 110 auto, 40 moto, completa, affitto 900.000 annuale, cede Fasano, Madama Cristina 129. 945

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni [illegible], pensionati, dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ilmo, Mercanti 18, tel. 40-879.

AVVIATA azienda [illegible] produzione cucine tavoli per ristoranti, zona depressa provincia Treviso, ottimi operai lavorazione lamiera smaltata, ghisa, acciaio inossidabile, eventuale macchinario. Facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 21 — Torino». 57

AVVIATISSIMA boutique cedesi o esaminasi combinazione con abile sarta o persona con clientela. Telef. 677-933.

AVVIATISSIMA latteria angolare incasso 70.000 causa malattia cedesi. Telefonare 280-540. A46618

AZIENDA trasporti conto terzi, 12 camions, reddito 15.000.000 beni dimostrabili, lavoro assicurato, continuativo, cede Fasano, Madama Cristina 129, telefono 696-139. 945

BAR angolare centrale moderno veramente redditizio incasso 40.000 giornaliere, 35 anni stessa gestione, cedesi. Quirico, Garibaldi 3. 210

BAR centrali, periferici cedonsi ritiro commercio, vero occasioni. Telefonare 627-976.

BAR centralissimo, arredamento nuovo, sala biliardi, 6 vetrine, vuole molto 10.000.000 annui, cede 25.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. 946

BAR ristorante, salone ballo Agilà modesti 9.000.000. Telefonare 627-976.

BELLISSIMO bar [illegible] solo per ritiro commercio. Telefonare 280-660.

BIANCHERIE maglierie, ampio negozio angolare, 4 vetrine esposizione, posizione commercialissima, cede 9.000.000 Fasano, Novara 29. 946

BIRRERIA ristorante avviatissimo whisky gogò centralissimo cedesi società. Telefonare 45-207. A47420

BOUTIQUE centralissima adatta anche ad altra attività commerciale, cedesi. Telefonare 510-852. A45296

BREVETTO importante accessorio abbigliamento cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8192 — [illegible]». A47714

CAFFE' bar angolare attività ultraventennale tutte licenze grande passaggio, ingresso documentabile cedesi. Telefonare 683-504 ore 13-14. A46521

CAFFE' bar ristorantissimo salotto televisione ben avviato buon incasso con alloggio cedesi 6.000.000 trattabili. Telefonare 500-131. [illegible]

CAFFE' trattoria centralissimo chiusura festiva, buon reddito cede Troglia, corso Regina 168. 2

CAUSA malattia cedesi centralissimo negozio lampadari. Telefonare 534-459.

CAUSA malattia cedo Bar zona S. Rita tutte licenze. Telefonare 390-949.

CAUSA salute cedesi maglieria biancheria merceria avviatissimo, via Garibaldi 129. A46323

CAVALLERA, Saluzzo 21 Volete acquistare, vendere: aziende, vetture licenze, investire? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI avviato negozio radio TV articoli elettrici elettrodomestici vicinanze Torino. Telefonare 326-275. A47283

CEDESI bar trattoria biliardo alcoolici superalcoolici. Affarone. Via Nizza 355. Telefonare 690-411. A46137

CEDESI bottiglieria caffè. Via Ormea 136.

CEDESI colorificio causa vecchiaia. Corso S. Maurizio 34. A47431

CEDESI esportazione vino olio liquori, Lemmann Telefonare 781-784.

CEDESI negozio centrale frutta verdura causa familiari. Telefonare 623-236 ore pasti. A46873

CEDESI [illegible] riparazioni radio occasione avviatissima, causa militare. Via Genova 101. A45714

CEDESI pasticceria bar ecalcolitico zona sviluppo chiusura serale. Tel. 671-674.

CEDESI latteria avviatissima [illegible] modernissima. Telefonare 670-336.

CEDIAMO bar centro San Paolo incasso 30.000 richiesta 2.500.000. Tel. 388-417.

CEDO acconciature con retro dimostrabile 150.000 mensili. Telef. 280-386.

CEDO caffè vini superalcoolici pergolato (esercizio sloal) alloggio. Tel. 290-687.

CEDO esportazione caffè superalcoolici direttamente, via Nizza, tel. 694-648.

CERCASI pensionatore disponga modesto capitale, per impiego. Tel. 337-079.

CERCASI socio piccolo capitale avviamento commerciale, scrivere: «Pubblicità Stampa 8186 — Torino» A45297

CHIOSCO giornali centrale cedesi oppure gerenza esaminando. Urat, Giolitti 10. 1049

COMMESTIBILE ultramoderno, lavoro quattro persone, reddito netto 5.000.000 annue comprovabili, causa salute cedesi 6.200.000. Quirico, Garibaldi 3.

COMMESTIBILI avviatissimo tutti permessi cedesi causa familiari ottime condizioni. Telefonare 521-877. A45986

COMMESTIBILI zona forte sviluppo altrettanto 45.000 giorno vendo. Telefonare 585-862. 994

CORSO Regina Isola 1.000.000 grandioso negozio 125 mq. [illegible] vetrine adatto anche laboratorio affitto 80.000. Telefonare 612-636. 258

DISCHI cedesi avviato negozio forte incasso ottima posizione. Tel. 521-762.

DISPONENDO grande salone e capitali lire combinazione con artigiano per [illegible] articoli auto, arredamento, casalinghi. Specificare articolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DROGHERIA centralissima 80.000 giornaliere, causa malattia cede convenientemente. Causo, telefono 519-646.

DROGHERIA nuova apertura cedesi per incapacità, pagamento dilazionato. Telefonare 734-223, ore 13-15 e 21-22.

DROGHERIA zona commercialissima alloggio privato sole occasione. Telefonare 238-708. A47739

FINANZIAMENTI cessioni stipendio dipendenti soli locali parastatali e statali passano nello stesso rapida definizione. Abec, via Pomba 31, tel. 537-918, Torino. A46455

FORNITURE congregazioni religiose, oltre 600 clienti, lavoro assicurato, sicurezza totale crediti, reddito 10.000.000 annui, cede Fasano Madama Cristina 129

GERENZA rivendita giornali offresi. Telefonare [illegible]. A46979

GIOIELLERIA [illegible] cedesi per incapacità, pagamento dilazionato. Telefonare 734-223, ore 13-15 e 21-22.

GIORNALI cartoleria centrale reddito netto 450.000 mensili, motivi famiglia cedesi. Quirico Garibaldi 3. 210

LATTERIA bar attrezzatissima 70.000 giornaliere vera occasione, urge cedere. Telefonare 555-793. A46666

MERCERIA cartoleria, attrezzature ottime, affitto mite, buon incasso, svende 1.500.000 Fasano, Novara 29. 946

MERCERIA trentennale cedesi, affitto mite. Telefonare 870-481. A46961

MOTIVI famiglia cede negozio angolare elettricista idraulico. Telefonare 793-359.

NEGOZIO barbiere cedesi ottima posizione. Telefonare 332-404. A46607

NEGOZIO tiranti, alloggio annesso, buon reddito, spese utili cede 700.000 Fasano, Novara 29. 946

NEGOZIO teleria biancheria, lavoro utile, arredamento ottimo, forte incasso giornaliero, svende motivi famigliari. 1.500.000. Fasano, Novara 29. 945

PANETTERIA cinque quintali posizione magnifica cedesi conv enientemente. Urat, Giolitti 10 1089

PANETTERIA tre quintali buona posizione cedesi dilazionando. Urat, Giolitti 10. 1089

PANIFICIO pasticceria, kg. 400 centrale cedesi causa malattia. Telef. 527-976.

PANIFICIO via Nizza, attrezzatissimo, 6 vetrine, 65.000 giornaliere, svende ritiro commercio, 5.000.000 trattabili Fasano, Madama Cristina 129. 946

PETTINATRICE vendesi [illegible] S. Rita 1.200.000, Madama Cristina 1.000.000, borgata Vittoria 650.000 avviata, moderne. Telefonare 40-346. A45234

PRIVATO cede alimentari polli coniugli drogheria essenzialmente vini eventualmente cambio alloggio. Telefonare 221-955 dalle ore 13,30-14,50 o dopo le ore 20.

PROFUMERIA bigiotteria cedesi. Possibilità quattro stalli esterista. Dott. Ajasso, Monti 2-3, Savona. [illegible] 15

PROFUMERIA sola blocco 3.000.000 centrale. Agenzia Toppino, corso Regina 68. A47690

PROFUMERIA centrale cedesi causa trasferimento. Telefonare 513-573.

RIORGANIZZERei, compartecipereI, rilevasi semplice attività artigiana anche trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8078 — Torino». A44974

PROFUMERIA licenza [illegible] centrale avviatissima grande locale, cedo ritiro commercio, trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8382 — Torino». [illegible]

RIMETTESI bar trattoria forte lavoro per motivi salute, Telefonare 558-178.

RISTORANTE bar [illegible] Riviera Fiori ampie possibilità sviluppo cedesi convenientissimo, Briscioli, Barbaroux 37, Torino 579-311. A47159

RIVENDITA pane pasticceria liquori, 50.000 incasso Crocetta, salubrità, cedo. Telefonare 685-793. A466654

RIVENDITA pane 100-200 chili cedesi facilitando. Urat, Giolitti 10.

SALUMERIA, pasticcio zona centrale sviluppo, arredamento moderno, incasso ottimo, cede 7.000.000 Fasano, Novara 29. 946

TABACCHERIA levata 1.000.000 garantita settimanale rilevasi Torino, Canavese Ecchai mediatori, scrivere: «Pubblicità Stampa 5230 — Torino».

TESSUTI tolerie, abbigliamento, pelliccerie commercialissima [illegible] 900.000 mensili, svende 4.500.000 Fasano, Novara 29. 945

TINTOSTIRERIA (Madama Cristina); attività trentennale, stracessione 380.000. Telefonare 650-503, 685-061.

TORNERIA automatica avviatissima barra 10-14-26 vendesi 4.200.000. Telefonare [illegible] 660-994. A47755

TORREFAZIONE [illegible] S. Paolo, buon lavoro, cedesi motivi famiglia. Telefonare 793-770. A45837

URGE vedere causa trasferimento drogheria redditizia ottima posizione centro. Telefonare 53-723. A46705

VENDESI impianto elettrolavaggio. Igea, tintoria Assisi, telefono 390-675.

VENDESI nuova autorimessa capienza 100 macchine Telefonare 778-357.

VENDO bar caffè su corso salone due [illegible] con [illegible] richiesta 8.000.000. Telefonare 757-759. A47751

Noi vogliamo che il vostro prossimo appuntamento sia ancora con una Stazione di Servizio Esso. Per questo vi diamo tutta la nostra assistenza e un servizio attento e preciso in ogni particolare. Quando ripartite da una Stazione Esso la vettura è a posto. Siamo sulla strada per fornirvi tutto quanto vi occorre. Siamo in diecimila a dirvi «buon viaggio» da tutte le Stazioni Esso.

alla Esso è tutto extra

prodotti - servizi - assistenza

Esso

VOXSON ZEPHIR 4°

il "transistor..che va bene in auto

Prezzo di listino L. 26.500

è l'unico apparecchio brevettato in tutto il mondo, che s'innesta alla vettura trasformandosi con sole 3000 lire in vera autoradio senza antenna esterna. Funziona in gita con le sue pile, in casa con la rete luce ed in auto con la batteria di bordo.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. VENDESI villetta, ottima posizione terreno 3500 mq. alberato, comodità servizi, volendo ricostruirsi. Vendiamo 32.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

A Barriera Milano [illegible] vende alloggi 1-2 camere servizi. Telefonare [illegible].

A Piossasco vendiamo in villa seminuova alloggi camera tinello cucina terzo bagno giardino garage occasione. Telefonare 655-352. 1034

A Torino vendo capannone industriale libero e affittato Telefonare 279-571.

A Torre del Mare (Savona) nuovo affermatissimo centro residenziale balneare, spiaggia riservata, tennis, pesca, nautico, acquistate appartamenti, terreni per ville, superpanoramici col mare in casa; facilitazioni pagamento; informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Sempione 62, tel. 332-100, 312-487.

ABBIAMO da vendere alloggio 3 camere cucinino soffitta cantina, facilitazioni pagamento. Visite via Grosovallo 1 ore 15-18, 4° piano. 213

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecari rimborso 3 anni. Finculex, [illegible] Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. [illegible]

ACQUISTA a contanti alloggi piccoli grandi per rimpiego capitale. Telefonare 595-634. 142

ACQUISTA alloggi piccoli [illegible] qualunque zona, rimpiego capitale. Telefonare 570-031 962

ACQUISTASI terreno [illegible] approvato 300-350 camere in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino».

ACQUISTO casetta o cascinetta entro 50 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino». 1038

ACQUISTO contanti camera tinello, 2 camere servizi casa centralissima. Telefonare [illegible]. 1024

ACQUISTO in zona centrale oppure semiperiferica alloggio 3-4 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 489 — Torino». 751

ADIACENZE corso Francia vendesi camera indipendente adatta laboratorio piano primo ottimo reddito. Tel. 42-266.

ADIACENZE corso Peschiera vendesi alloggio piano rialzato 4 camere servizi adatto studio medico. Telefonare 42-266.

ADIACENZE Largo Giachino, via Stradella 80, vendonsi alloggi liberi si occupati comodità moderne, visite pomeriggio. A41577

AFFITTASI vendiamo locale [illegible] mq. 200 paraggi Lancia, San Paolo, impiego capitale. Telef. 512-180 ore 18-19 feriali A42955

ALLA Madonna Campagna, casa nove camere, ingresso, due piani, sopraelevabile, 16.000.000. Accolarti, Settembre 88

ALLOGGETTI rimessi nuova zona Porta Palazzo vendo. Telefonare [illegible]. 1048

ALLOGGETTI 3. Rita piani rialzati bloccanti definitivo finanziamento. Cerruti, C. Doria 15. 1011

ALLOGGETTO due camere cucinetta bagno libero agosto Porta Nuova vendo. Telefonare 668-783. A46664

ALLOGGETTO zona via Arvier 4, piano rialzato, camera tinello cucinino [illegible] 4.500.000. Telefonare 60-816. 216

ALLOGGETTO S. Rita via Boston vendesi camera tinello servizi 3.900.000. Capello, Cernaia 36. 288

ALLOGGETTO signorile cucina ingresso servizi (Madonna Campagna), 2.900.000. Telefonare 42-076. 142

ALLOGGI camera tinello servizi abitabili giugno zona Italia 61 vendonsi. Telefonare 630-009. 1074

ALLOGGI camere grandi (volendo mutuo) Michelino centro vendonsi. Telefonare 534-713. A47715

ALLOGGI in costruzione due camere tinello cucinotto bagno ripostiglio terrazzo accessorio. Settimo Torinese, vendonsi 4.000.000 più mutuo. Antoreaz, Re Umberto 45, tel. 527-430 1122

ALLOGGI nuova costruzione due camere tinello [illegible] bagno terrazzo accessorio. Chivasso, vendonsi. Antoreaz, Re Umberto 45, telefono 527-430.

ALLOGGI signorili [illegible] 59 zona due camere servizi, mutuali, vendonsi. Visite 15-18. Via Bardonecchia 128

ALLOGGI signorili 3-4 ogni e servizi uso abitazione, offrirà vendonsi rateizzazione. Crocetta. Telefonare 772-967.

ALLOGGI 1-2-3 camere servizi, ogni stagione, ottime condizioni vende reg. Saluzzo, Cernaia 22, tel. 44-741. 231

ALLOGGIO casa nuova, grossi corso Duca, due camere tinello cucinino bagno, libero, mutuale, vendesi. Acchiardi, Settembre 58. 1063

ALLOGGIO centrale su cortile mq. 220, altro 450. Vendonsi. Telefonare 521-976.

ALLOGGIO (corso Italia) camera, cucina, servizi terrazzino. Vendo 5.700.000 Telefonare 553-975. 1035

ALLOGGIO corso Racconigi libero subito 2 camere tinello cucinetta doppi servizi vendesi 6.[illegible]. Capello, Cernaia 36.

ALLOGGIO assistenza via Rismondi (Vanchiglia), tre camere ampia cucina servizi libero luglio vendesi 10.500.000. Telefonare 382-169. A46694

ALLOGGIO libero vendesi affittasi salone 3 camere [illegible] servizi. Telefonare 500-070. [illegible]

ALLOGGIO Lingotto due camere tinello servizi vendo 4.800.000. Tel. 687-022.

ALLOGGIO nuova costruzione 3 camere tinello cucinino servizi capolinea 7 via Cumiana Vigliani 217, visite 13-19 vendesi 10.000.000. Per informazioni telefonare 53-024. 247

ALLOGGIO signorile, fronteggiante corso Umberto, 3 Salvario, 4 camere, salone, lavanderia, accessorio, vendesi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A44916

ALLOGGIO tre camere cucina ripostiglio casa centro via Filadelfia 3.000.000. Acchiardi, [illegible]. 1063

ALLOGGIO 3 camere salottino [illegible] cucinino ampi balconi ingresso palazzo signorile precollinare tranquillo vendesi. Strada del Castello 3, [illegible] 48

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi mutuo grande sopra S. Paolo vendesi definizione frazionamento. Cerutti, A. Doria 15. 1011

ILLOGGIO 3 camere tinello cucinino [illegible] vendesi. Telef. 370-649.

ALLOGGIO 1963 sopra S. Rita, libero, altezzoso signorile 2 camere tinello grandissimi, servizi, vendesi 7.900.000. Castello, Cernaia 36 268

ALLOGGIO 1956 [illegible] Vittoria libero 2 camere tinello [illegible] grandissime, occasione vendesi 6.200.000. Capello, Cernaia 36. 268

AMPIO laboratorio [illegible], adatto garage 8-10 posti, annesso ufficio fronte strada, affittasi S. Paolo, Cors. FAI, telefono [illegible] 510-616. 345

APPARTAMENTI GABETTI GRUGLIASCO 1-2-3 CAMERE, SERVIZI, OTTIMA POSIZIONE, VOLENDO ALTO REDDITO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI UFFICIO VENDITE VIA LAMARMORA ANGOLO BARACCA OPPURE FILIALI TORINO. 187

APPARTAMENTI GABETTI C.SO RAFFAELLO ANG. SALUZZO, [illegible] VALENTINO, STABILE SIGNORILISSIMO, 4-5-6 VANI, TRIPLI SERVIZI. VENDIAMO. RIVOLGERSI FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO MEDITERRANEO 116 (CROCETTA) CASA RIMESSA COMPLETAMENTE NUOVO 1-2 CAMERE TINELLO, CUCININO, SERVIZI, RISCALDAMENTO CENTRALE. VOLENDO LIBERI, VENDIAMO 1.680.000 CAMERA. RIVOLGERSI SUL POSTO ORE 14,30-17 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CORSO CAIO PLINIO ANGOLO TONALE. LUCE, VEDUTA. RICHIESTA 7.000.000-10.500.000. NEGOZI, BOX, GARAGE FABBRICATI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI GABETTI C.SO FRANCIA ANGOLO YPACCO. 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE TEL. 276-643.

APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI ABATE CHANOUX (P.ZZA MASSAUA) 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI. CANTIERE OPPURE TEL. 276-643.

APPARTAMENTI signorili in [illegible], ... biocellinari 4-5 mesi, doppi servizi autoriscalda. giardino. Feste Verde 9 alle 11. 629

APPARTAMENTI villette sul mare Riviera delle Palme vendiamo ed affittiamo in Loano, Finalmarina, Pietraligure. Per informazioni, prospetti, preventivi senza impegno rivolgersi Agenzia «La Borghettina», Borghetto Santo Spirito (Savona). 20746

APPARTAMENTO precollinare nuovo, meravigliosa, quadrupli servizi, terrazzi, giardino, garage, 72.000.000 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8181 — Torino». A46287

APPARTAMENTO signorile Crocetta, sei camere, servizi, [illegible] vendesi. Telefonare 511-400. A47[illegible]

APPARTAMENTO signorile nuova costruzione piano [illegible] 4 camere doppi servizi Lungo Po Antonelli privato vende. Telefonare 60-653. [illegible]

ATTENZIONE! Vendesi terreno industriale zona Gerbido Grugliasco. Terreno Imperia vicino Aurelia eventuale [illegible] alloggi. Balma, Sacchi 34. 339

ATTENZIONE! Vendesi terreno Pino Torinese lottizzato costruzione villetta lire 3000 metro, terreno [illegible] superpanoramico lottizzabile. Balma, Sacchi 34.

ATTICO signorile 7° piano, 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazzo. Ciana ang Cecchi, impresa vende, affitta, progetto, mutuo. Telef. 21-758.

AUTORIMESSA affittasi 400.000, completa impianti, ottima zona, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA attrezzatissima affittasi 540.000, finanziamento, mq. 2000; ottima zona, vendiamo 100.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 1062

AUTORIMESSA completa impianti, condizione ottima, 1600 mq., vendiamo 75.000.000 più mutuo Beltramo, telefono 53-912. 1062

BARDONECCHIA agenzia Europa compra vendita alloggi ville nuove occasioni.

BARRIERA Milano zona [illegible] differenziale vendesi mq 4000 circa terreno per grande complesso edilizio ai autorizzato. Telefonare 534-187. A45128

BELLISSIME 1-2 camere, cucina libere subito vendesi. Telefonare 555-349.

BORGATA Lucento vendonsi bellissimi panoramici alloggetti ogni comodità, eventuali facilitazioni pagamento. Tel. 655-782

BORGIO Verezzi, via Nazario Sauro 52, vendesi alloggio 3 camere cucina. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Balcone, corso Matteotti 2000, Torino. 751

BORGIOVERRERIS, Villaggio Sole, mq. 1100 terreno panoramico 7.700.000. Scrivere Pubblicità Lastrai 5 V, Savona.

BRANDIZZO, via Torino, vendonsi alloggi 1-3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare vendite rateali Balcone, corso Matteotti 2000, Torino. 751

CASA GABETTI CENTRALE, COSTRUZIONE [illegible] NUOVO, TERMO CENTRALE 3S CAMERE SUDDIVISE 1-2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, 3 BOX, VENDE 65.000.000 XX SETTEMBRE 12. 187

CASA nuova inclusa 5. Rita 29 camere mille box vendesi buone condizioni. Cerutti, A. Doria 15. 1011

CASALEGNO, telefono [illegible] vende causa 3 camere servizi giardino garage libero. [illegible]

CASCINA porte Torino giornate 62 circa appezzamento unico vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CASCINE 23 giornate, Cavaglià 10 milioni vende Borra, Carlo Alberto 33.

CASCINE zona [illegible], giornate 30-110-160 irrigue, vende Borra, Carlo Alberto 33. 55

CASETTA con [illegible] mq. terreno vendo barriera Milano. Telef. ore pasti 761-842.

CASETTA, palazzotto; con giardino e terreno, acquisterei distanza città. Telefonare 553-975. 1033

CAV. Conti, Arcivescovado 2, [illegible] alloggi nuovi 2-3 camere, mutuo, Venaria 51. 126

CENTRO Crocetta vendo casa semiabitata possibilità ricostruzione 60 camere. Telefonare 524-587. A46130

CENTRO Settimo, casa angolare da ricostruire mq. 1200 vendo, cambio camion, Lancia, autovetture. «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45166

CERCASI area semi o periferica otto o diecimila metri possibilmente con vecchi fabbricati agricoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9010 — Torino».

CERCASI [illegible] ZONA PORTA NUOVA (MOLTO CENTRALE) CENERE ACCONCIATURE PROFUMERIA, DISPOSTI ACQUISTO MURI ANCHE LUNGA LOCAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 52 — TORINO».

CERCASI terreno con o senza progetto approvato, cambio camere o contanti in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino». 190

COLLEGNO, via [illegible] 36-38, vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione Immobiliare [illegible] rateali Balcone, corso Matteotti 2000, Torino. 751

COLLINA Pinerolese, lotti panoramici, signorili vendonsi regione Monte Oliveto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4423 — Torino». A43442

COMPRO alloggio conveniente alto con terrazza, costruzione [illegible]. Telefonare 682-830.

COSTRUTTORE VENDE ALLOGGI RIFINITISSIMI ASSICURANDO REDDITO 7%. TELEFONARE 546-470.

CUMIANA vendo lotti terreno costruzione zona residenziale panoramica. Telefonare [illegible] 45677

DE-MA occasioni vendo collinari precollinari [illegible] tranviarie, alloggi 180 mq. 3 camere, salone, cucina, riservizi lire 180.000 mq. Facilitazioni Telef. 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni vende [illegible] Paolo 2 camere tinello cucinino servizi ottima posizione, 6.700.000 più mutu

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Quello che rappresenta la motorizzazione nel bilancio nazionale

L'anno scorso gli automobilisti italiani hanno speso per circolare 1800 miliardi

Sono stati consumati in totale 8 milioni di litri di carburante - L'1,5 per cento delle uscite dello Stato è servito per coprire le spese della manutenzione stradale - Nella Germania Occidentale è stata erogata una cifra tre volte superiore

L'associazione dei costruttori francesi di automobili, ha pubblicato una serie di interessanti dati statistici concernenti i più significativi aspetti della motorizzazione nei tre principali Paesi della Comunità Economica Europea (Francia, Germania e Italia), in relazione alle infrastrutture della rete stradale e alla rispettiva economia nazionale, riferita al 1962.

Abbiamo ripreso le cifre relative alle voci di maggior interesse (lasciandone l'intera responsabilità alla fonte), ricavandone la tabella riassuntiva a fianco riportata, da cui emergono le principali caratteristiche motorizzazione - strada di ciascuno dei tre Paesi. Si potrà anzitutto osservare che il parco automobilistico più consistente è quello francese, che supera di poco quello della Germania Occidentale ma di oltre il cento per cento quello italiano. Ricordiamo che, al 31 dicembre 1962, la densità risultava di 5,5 abitanti per autoveicolo in Francia, 7,5 in Germania e 15 in Italia. Tuttavia, negli ultimi dieci anni è proprio nel nostro Paese che si è verificato il più rapido incremento della densità (nel 1951, le cifre relative ai tre Paesi erano rispettivamente 6, 9 e 17).

Nella seconda e terza voce (percorrenza media individuale per anno e consumo di carburanti), troviamo tuttavia che la proporzione rilevata per il parco automobilistico si sposta a favore dell'Italia in confronto alla Francia e avvicina quella tedesca; il che significa che gli automobilisti italiani consumano in media più benzina — cioè circolano individualmente di più — di quelli francesi, e quasi quanto quelli tedeschi. Si potrà osservare che, in parte, questo è dovuto al prezzo della benzina, che in Francia è di quasi il 30 per cento superiore a quello italiano.

Strettamente rapportato ai dati relativi alla consistenza del parco automobilistico, alla percorrenza media annuale e naturalmente al consumo di carburante, è il dato riferentesi alla spesa complessiva sostenuta per l'acquisto, uso e manutenzione di autoveicoli. Vediamo che contro i circa 1800 miliardi spesi dagli automobilisti italiani, di poco superiore è il totale francese, mentre ben più del doppio è la cifra sborsata dai tedeschi. L'analisi dettagliata delle cifre che compongono questa voce richiederebbe un lungo discorso, ma è evidente che la maggiore incidenza è determinata sia dal numero di nuovi autoveicoli entrati in circolazione nel 1962 (1.045.000 in Francia, 1.335.000 in Germania, 704.000 in Italia) sia dalle percorrenze chilometriche singole.

Molto interessante il raffronto comparativo tra la spesa d'uso dell'automobile ricordata nella voce precedente e il reddito nazionale globale. Troviamo che in Germania e in Italia il rapporto suddetto è del dieci per cento, mentre scende al 6,2 per cento in Francia.

Le statistiche della *Chambre Syndacale des constructeurs français* danno poi le cifre riferentisi alle spese dello Stato per la manutenzione stradale (comprese le autostrade). Balza evidente la differenza tra la somma erogata dalla Repubblica federale tedesca e gli altri due Paesi: grosso modo quattro volte di più. A questo proposito occorre precisare che mentre la rete delle strade statali italiane ha uno sviluppo complessivo inferiore ai 30 mila chilometri (più circa 164 mila chilometri di strade provinciali e comunali extraurbane), la Germania di Bonn conta 24 mila chilometri di strade nazionali e circa 2700 chilometri di autostrade (per le quali la spesa è, come si è visto, rilevantissima), e la Francia 82 mila chilometri di arterie statali e ben 268 mila chilometri di strade «dipartimentali».

Le spese statali per la manutenzione delle strade rappresentano l'uno per cento in Francia, il 4,4 per cento in Germania e l'1,5 per cento nel nostro Paese.

Ferruccio Bernabò

Quanto si spende per le auto e per le strade

	FRANCIA	GERMANIA	ITALIA
Parco automobilistico al 31-12-'62	7.800.000	7.067.000	3.550.000
Percorrenza media individuale in dodici mesi	km 9.500	km 18.500	km 17.000
Consumo di carburante — benzina — gasolio	lt 8.150.000 lt 2.278.000	lt 9.796.000 lt 4.835.000	lt 5.142.000 lt 2.808.000
Prezzo al litro della benzina normale	Lire 124	Lire 90	Lire 96
Spesa complessiva nel 1962 per acquisto, uso e manutenzione autoveicoli (in lire)	1.910 miliardi	4.156 miliardi	1.795 miliardi
Reddito nazionale globale '62 (lire)	30.782 miliardi	41.720 miliardi	19.000 miliardi
Spese dello Stato per manutenzione stradale 1962 (in lire)	96,4 miliardi	353,7 miliardi	99 miliardi
Spese totali nel 1962 del bilancio dello Stato (in lire)	9.622 miliardi	7.884 miliardi	5.400 miliardi

(Dati dimessi da uno studio dell'Associazione dei costruttori francesi)

Per evitare la confusione del traffico cittadino

Il ministro inglese dei Trasporti si reca al lavoro in bicicletta

Eccezionali misure di sicurezza contro gli incidenti prese dal governo di Londra - Bastano tre infrazioni in tre anni e la patente di guida viene sospesa

(Nostro servizio particolare)

Londra, 9 maggio.

Uno dei motivi che spinsero il governo inglese due anni fa ad ordinare un'inchiesta sul traffico stradale fu il continuo aumento degli incidenti. L'anno scorso i sinistri raggiunsero un numero sbalorditivo, trecentomila circa, con 6709 morti e 53.915 feriti gravi (le altre persone coinvolte se la cavarono con contusioni ed abrasioni varie). E' probabile quindi che non solo l'inchiesta porti a una revisione degli attuali principi urbanistici, che a dire la verità sono piuttosto antiquati, ma anche ad una riforma integrale del codice stradale.

Sotto l'attuale ministro dei trasporti, Marples, un individuo originale che per evitare la confusione del traffico si reca in ufficio in bicicletta, la campagna contro gli incidenti automobilistici è diventata una specie di crociata. L'azione del governo si è sviluppata in più direzioni con una severità eccezionale. Le pene inflitte a chi è sorpreso alla guida di una vettura in stato di ubriachezza vanno da una grossa multa (come è accaduto al celebre attore cinematografico Trevor Howard) al ritiro della patente per tre anni.

Una volta all'anno i veicoli che sono in attività da un quinquennio e più devono essere rigidamente controllati: dai freni ai fari, dallo sterzo alle gomme tutto è preso in esame con attenzione. Si consiglia l'uso delle cinture di sicurezza, si stabiliscono limiti di velocità, si aumenta la sorveglianza della polizia stradale. Sono tutti rimedi, come le cifre dimostrano, efficaci soltanto parzialmente. Il ministro Marples, deciso ad andare fino in fondo, ha promosso quindi un progetto di legge, entrato in vigore giorni fa, secondo cui chi nel giro di tre anni commette tre infrazioni al codice stradale sarà privato per almeno sei mesi del permesso di guida.

Questi suoi provvedimenti non sono stati accolti molto favorevolmente. Particolarmente attaccato, da quando le statistiche sono state pubblicate, è quello della imposizione di un limite di velocità su oltre 90 mila chilometri di strade. Si è rilevato infatti che gli incidenti sono qui molto più numerosi che non sulle strade «libere», e che sarebbe meglio, come per esempio sostiene l'Automobile Association, impiegare più vigili e applicare meno restrizioni. A prima vista le obbiezioni paiono fondate: gli incidenti avvenuti nel 1962 in tratti di strada con limiti di velocità erano stati oltre duecentocinquantamila, contro i novantamila avvenuti nei tratti «aperti».

Ma è la percentuale degli incidenti mortali che conta. E questa dimostra che soltanto l'1,5% delle persone coinvolte muoiono nel primo caso, contro il 3% nel secondo. La proporzione regge anche per il numero dei feriti gravi: il 51,5% contro il 55%. Il fatto che i decessi, in senso assoluto siano 1045 e 5668 rispettivamente, non costituisce infatti una smentita. Le strade in cui vengono introdotti limiti di velocità (molto spesso si tratta di quelle cittadine) sono sempre le più affollate e le indagini compiute provano che i guidatori, su di esse, sono più disattenti che sulle altre.

La forte andatura è invece fattore determinante della gravità degli incidenti. In qualsiasi condizione e su qualsiasi tratto di strada, ha accertato il Laboratorio per la ricerca stradale del governo, l'introduzione di un limite salva decine e forse centinaia di vite. Di qui la decisione di Marples di imporre negli ultimi due anni un massimo di ottanta orari su 750 miglia di strada per i sedici «week-end» estivi.

La politica del governo inglese è quindi chiaramente definita. I risultati dell'inchiesta in corso (la prima globale e ufficiale che si conduca dal '35) non faranno che sottolinearla. Ogni genere di misura sarà preso per ridurre gli incidenti mortali. Non vi sarebbe da stupire se nel giro di dieci anni tutte le strade fossero sottoposte a restrizioni di velocità; se fossero istituiti periodici esami di guida e medici per ogni automobilista; e se, infine, il ritiro della patente diventasse sanzione automatica nel caso di più infrazioni al codice stradale.

Archie Mills

Forse aumenterà il prezzo delle vetture americane

DETROIT, 9 maggio

A quanto riferisce la rivista «Newsweek», anche se per il momento i costruttori americani hanno assorbito gli aumenti del costo dell'acciaio senza ripercussioni, i prezzi delle auto subiranno sicuramente un notevole rialzo l'anno prossimo.

Una delle ragioni principali consiste nel fatto che molti modelli cosiddetti «popolari» della Buick, della Oldsmobile, della Pontiac e della Ford aumenteranno di dimensioni e pertanto la loro costruzione richiederà una maggior quantità di materiale.

Molti accessori attualmente considerati «extra» faranno inoltre parte dell'«equipaggiamento standard». Il gruppo General Motors, ad esempio, sta progettando di adottare in serie le cinture di sicurezza: soltanto per i sedili anteriori, tali cinture costeranno sette dollari per ogni vettura.

LA FIAT SEMPRE AL VOSTRO SERVIZIO

Organizzazione di vendita
(anche per la vendita rateale SAVA)
ed assistenza della

FILIALE DI TORINO
Corso Bramante 15 - tel. 592.446/592.525

Commissionarie Auto di Torino

A.R.A. - Via Monte di Pietà 1 e Corso Belgio 101
Autocagno Corso Giulio Cesare 328
F.lli Gotta Corso Valdocco 15/17
Ing. G. Nardi - Corso Unione Sovietica 37
Ingg. Orecchia & Scavarda "AVA" Corso Lecce 50 e Via Carlo Alberto 36
S.A.C.AU.TO. - C. Racconigi 141 e V. Carso 18
Saicar Corso Unione Sovietica 91
S.I.C.A. Via Nizza 30
Valle G. B. &. C. - Via Madama Cristina 52

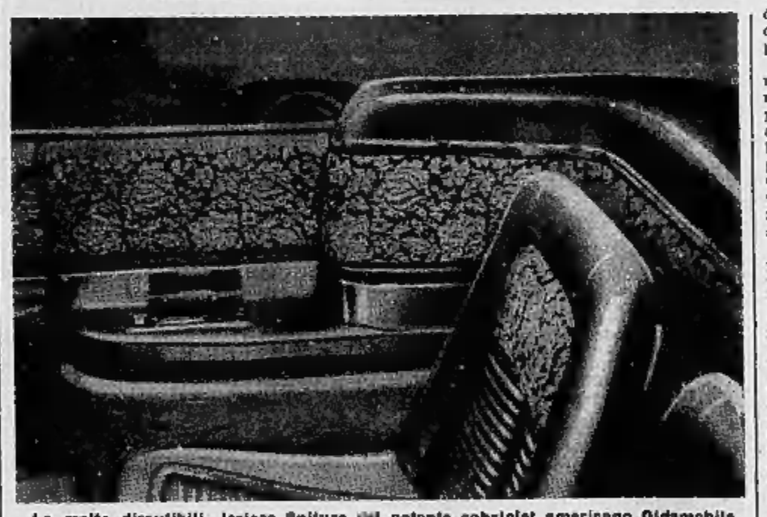
Commissarie Auto di:

ACQUI, ALBA, ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, BRA, CARIGNANO, CASALE MONF., CHIERI, CHIVASSO, CIRIÈ, CUNEO, IVREA, MONCALVO, MONDOVÌ, PINEROLO, RACCONIGI, RIVAROLO, RIVOLI, SALUZZO, VENARIA

ed inoltre:
11 Concessionari specialisti vendita ricambi
66 Officine abilitate al servizio Fiat

I modelli sportivi in grande evidenza alla Mostra internazionale di New York

La manifestazione si è tenuta al Coliseum - Interesse per le automobili italiane - Nessuna novità americana - Lusso e stravaganza nelle finizioni - Presentate oltre 500 vetture



Le molto discutibili, leziose finiture del potente cabriolet americano Oldsmobile «El torero»: la tappezzeria è in preziosa stoffa arabescata, di stile spagnolesco

(Nostro servizio particolare)

New York, 8 maggio.

Si è chiusa a New York la Settima Mostra internazionale dell'Automobile che, nei tre piani del «Coliseum», ha allineato oltre cinquecento modelli di macchine, presentati da ben 85 diverse ditte. Quest'anno, la nota dominante è stata data soprattutto dalle macchine sportive e, in secondo luogo, più che da modelli inediti, dalle finizioni di lusso: cromature, sedili bassi e di avvolgente manovrabilità, estrema semplificazione dei comandi (sulle vetture americane, in genere, automatici, salvo che per le macchine da corsa), eccetera.

La Ferrari, con un motore di 400 cavalli, faceva la parte del leone tra le auto velocissime con il modello «Superamerica». Ma tutte le Case italiane presenti alla rassegna hanno fatto eccellente figura: la Fiat con tutti i suoi modelli utilitari, medi e da gran turismo, compresa il «1100 D», che qui ha costituito una novità; la Lancia con la Flavia (tra cui la nuova «convertibile»); l'Alfa Romeo con la Giulia 1600 e con la 2600; la Maserati con le potenti 3500 e 5000 a iniezione; la Abarth con il modello 2000 e la Osca con la 1600 G.T.

Le macchine medie, o «Compacts», che gli americani hanno lanciato qualche anno fa per competere con i modelli economici europei, quest'anno sono state ancora ingrandite rispetto a quelle di un tempo, tanto da venir chiamate addirittura «semicompatte».

Nel complesso, si è visto un ritorno alle macchine di maggiori dimensioni, se non proprio grandissime, e, come si è detto, una tendenza al lusso nelle finizioni. Citiamo per tutte un cabriolet della Oldsmobile, battezzata «El torero», tappezzata all'interno con una preziosa stoffa arabescata, di stile spagnolo.

Per quel che riguarda le macchine a turbina, — se è vero che parecchi costruttori ne hanno proposto qualche prototipo — tuttavia sono ben lontane dall'entrare nella produzione di serie, benché siano imminenti le prime consegne (in cifra limitatissima) da parte della Chrysler. Tra le macchine che più hanno fatto impressione segnaliamo la svedese Saab «Quantum», con una carrozzeria di fibra sintetica sviluppata presso l'Istituto di tecnologia del Massachusetts. Il disegno aerodinamico è stato studiato con l'aiuto di un calcolatore elettronico; poi la Hino «Contessa 900 Sport», di disegno italiano e prodotta in Giappone: costa circa un milione e seicentomila lire. E infine la stravagante macchina sportiva «Excalibur Mark VII» con motore Lincoln 8 V di 7 litri di cilindrata e assali rigidi.

Antonio Barolini

Risposte ai lettori

Rotazione delle gomme

Ho letto con interesse l'articolo: «La rotazione delle gomme ne aumenta la durata», nella rubrica Consigli pratici di manutenzione, e mi permetto di chiedere se lo schema di rotazione indicato deve essere considerato valido anche per vetture con trazione anteriore, e come deve eventualmente modificarsi in tal caso.

(Cesare Donati - Pavia)

Lo schema indicato è uno dei tre o quattro possibili, e può andare benissimo anche per le vetture con la trasmissione sulle ruote anteriori. Oppure si può adottare la rotazione a croce di Sant'Andrea, utilizzando la ruota di scorta in sostituzione di quella più consumata. In linea di massima, con la trazione anteriore è opportuno che le gomme delle ruote motrici siano quanto più possibile in ottimo stato di conservazione.

Oltre centomila contravvenzioni per infrazioni stradali (precisamente 106.586) sono state contestate il mese scorso nel territorio comunale di Roma: di queste, 87.120 sono state verbalizzate e 19.464 conciliate.

Le cinture di sicurezza sono ancora poco usate in Italia: secondo una recente statistica, gli automobilisti che se ne servono non raggiungono lo 0,5%; in Svezia, Nord America, Svizzera, Inghilterra e Germania, la percentuale oscilla invece dal 30 al 60%.

Un'esperienza francese che interessa l'Italia

È obbligatorio assicurarsi ma non tutti lo fanno

(Dal nostro corrispondente automobilistico)

Parigi, 9 maggio.

In Italia si è parlato molto dell'opportunità di rendere obbligatoria l'assicurazione sull'automobile. Le informazioni seguenti, riguardanti la Francia, possono essere utili per la risoluzione di questo importante problema.

Il «Fondo di garanzia automobilistica», istituito in Francia con legge del 31 dicembre 1951 per permettere l'indennizzo delle vittime di incidenti il cui responsabile non è stato trovato o si è rivelato non assicurato o privo di mezzi adeguati, ha pubblicato il bilancio dei suoi primi dieci anni di attività. Ecco, tratte da tale bilancio, alcune delle cifre più indicative: dal 1951 al 31 agosto 1962, il «Fondo di garanzia» ha trattato 24.163 pratiche così ripartite:

— incidenti causati da automobilisti (o motociclisti) non assicurati: 54.306;

— incidenti provocati da automobilisti che avevano sottoscritto una polizza di assicurazione non beneficianti però della garanzia di tale polizza per l'incidente considerato (per esempio mancanza di abilitazione alla guida): 16.585;

— incidenti causati da automobilisti riusciti a darsi alla fuga: 19.757.

Il numero totale delle pratiche prese in considerazione ogni anno è stato in costante, sensibile aumento dal 1951 (2830) al 1957, in cui ha raggiunto la punta massima di 13.813. Dal 1957 in poi ci è in parte avuto modo di registrare una notevole diminuzione: 11.314 nel '58, 8539 nel '59, 5334 nel '60, 4418 nel '61 e 1656 nei primi otto mesi dell'anno scorso.

L'eccezionale riduzione nel numero delle pratiche aperte a cominciare dal 1958 è evidentemente da attribuire all'entrata in vigore (il 1° aprile 1958) dell'obbligatorietà dell'assicurazione automobilistica. Tuttavia, malgrado tale obbligo, il numero dei non assicurati coinvolti in sinistri rimane rilevante: 1555 nel 1961, vale a dire 15 casi su mille di incidenti con danni alle persone. Tali cifre giustificano dunque pienamente la permanenza in funzione del «Fondo di garanzia automobilistica», anche dopo l'istituzione dell'assicurazione obbligatoria.

Rileviamo inoltre che, sempre nel 1961, si sono avuti dieci casi di automobilisti datisi alla fuga su mille incidenti con danni alle persone.

Pierre Allanet

E' imminente la consegna dei primi esemplari della vettura Chrysler a turbina, di cui questa è la fotografia del turbomotore. Accanto, il progettista G. Huebner

Si potrebbe studiare un «codice» dei segnali luminosi

Per avvertire di un pericolo gli altri utenti della strada

Talvolta, l'automobilista scorge davanti a sé un ostacolo improvviso, magari piccolo ma causa possibile di pericolo, che non è percettibile dai guidatori che seguono il primo, e che anche per questi procedenti in senso inverso può rappresentare un rischio, di fronte a una repentina sterzata o frenata di chi sta arrivando sull'ostacolo (costituito magari da una semplice scatola caduta da un autocarro).

A questo scopo è stato proposto all'estero di equipaggiare gli autoveicoli con un dispositivo luminoso comandato dal guidatore e destinato appunto a segnalare agli altri la presenza di un pericolo che non possono scorgere. Si dovrebbe in altri termini, montare davanti e dietro all'automezzo un'altra luce lampeggiante di colore diverso dal rosso, arancio e bianco di normale impiego.

L'idea non è cattiva, quanto meno in linea di principio, mettendo l'accento su quella solidarietà che sarebbe augurabile esistesse tra tutti gli utenti della strada. Ma non sembra opportuno aggiungere altre luci di segnalazione a quelle universalmente accettate (e che non sono poche). Sarebbe sufficiente studiare e diffondere una specie di «codice» che inviti all'uso di una delle sorgenti luminose oggi a disposizione (ad esempio una rapida intermittenza nell'accensione delle luci di posizione) nelle circostanze sopraddette. Ogni suggerimento inteso ad aumentare la sicurezza merita di venir preso in considerazione.

tutti gli automobilisti scelgono
SIMONIZ
la cera americana famosa nel mondo

PER LO SPLENDORE DELLA VOSTRA AUTO

RAPIDA da APPLICARE
Inumidite uno straccio, applicate Simoniz, lucidate: subito l'automobile *risplende come nuova*. E quando il clima è più nemico della vostra carrozzeria, Simoniz la difende con un durevole velo di splendore.

Oltre alla sua famosa cera, Simoniz vi offre tutta una gamma di prodotti specializzati:

LIQUID KLEENER
lava via tutto lo sporco dalla carrozzeria rendendola come nuova

CAR POLISH
la pregiata cera liquida al silicone

CHROME CLEANER
lo speciale lucido antiruggine per cromature

... e molti altri ancora per dare splendore e protezione ad ogni parte della carrozzeria.

PER LA VOSTRA AUTO SIMONIZ!

DUS ... yoghurt STEPANIAN

CRONACHE DELLO SPORT

A Londra la squadra campione del mondo è apparsa in ripresa

Per i brasiliani la gara con l'Italia è la più importante della tournée

Mercoledì, a Wembley, inglesi e sudamericani hanno pareggiato - Mancavano Pelé e Zito, ma il gioco della squadra d'oltre Atlantico è risultato ugualmente veloce ed estroso - Il «Times» critica la prima linea della Nazionale d'Inghilterra

(Dal nostro inviato speciale)

Londra, 9 maggio.

La comitiva brasiliana è partita oggi da Londra. Le impressioni che l'incontro di ieri fra i campioni del mondo e l'Inghilterra ha lasciato sulle novantatremila persone che vi hanno assistito, sui tecnici e sui dirigenti, sono più o meno concordi: la gara non ha raggiunto una levatura tecnica degna di grande menzione, ma interessante in realtà lo è stata. Per il tipo di gioco alquanto esotico prodotto dagli ospiti, e per l'esperimento che, indipendentemente da altre ragioni, sta facendo l'Inghilterra.

Perché il lato strano della gara è questo: ambedue le squadre avevano per preoccupazione principale l'avvenire. Il Brasile era qui per vedere e per studiare, perché vuol vincere nel '66 il Campionato del mondo per la terza volta. E l'Inghilterra si preoccupa pure di mettere sul piede di guerra una compagine che le permetta di riportare finalmente il titolo, visto che la prossima edizione della grande competizione mondiale si svolgerà appunto sul suo suolo.

Le opinioni espresse dai responsabili delle due unità collimano perfettamente. E da una parte e dall'altra si è soddisfatti del comportamento della difesa e da ambo le parti si esprimono riserve sulla prova fornita dall'attacco. E' questo un aspetto particolare del problema che si ripete in tutto il mondo: è più facile difendere che attaccare, distruggere che costruire. Gli inglesi hanno trovato una volta toccato con mano come sia difficile sfondare una difesa composta nei momenti del pericolo da sette od otto elementi.

Dice il commento del *Times*, che è sempre il più sereno ed il più elevato: «La prima linea inglese ha ancora una volta dimostrato che il nostro gioco d'attacco non sa come compiere opera penetrativa una volta che raggiunga l'area di rigore avversaria. Contrapposti ad una difesa veloce come quella brasiliana, nella quale ogni elemento si muove e si piazza come organo di una macchina, gli avanti nostri hanno lasciato l'impressione di gente che si rompe testardamente la testa come se picchiasse contro un muro».

Abbiamo l'impressione che la partita con l'Italia stia, anche importanza e come preoccupazioni per i dirigenti e per i giocatori brasiliani, al culmine di tutte quelle che la squadra ha disputato o sta disputando in Europa. Con la Germania i brasiliani hanno vinto, con l'Inghilterra hanno pareggiato. Ora vogliono battere l'Italia, e per lo meno fornire contro la nostra compagine la loro prova migliore. Forse per l'occasione usciranno intatta la difesa che ha dato buona prova a Londra.

Nell'attacco ricomparirà certamente Pelé ed in seconda linea tornerà Zito. Ed alla sinistra verrà riconfermato Pepe, l'uomo che tira con uno strano effetto tutte le punizioni e tutti i calci d'angolo. Saranno in campo, cioè, sette, se non proprio otto, degli uomini del Santos. Il Brasile non può fare a meno di questi giocatori che, come osservano gli inglesi, non la loro andatura dinoccolata e con i loro movimenti inaspettati, pare spesso che accarezzino la palla più che colpirla.

Abbiamo visto all'opera i brasiliani tre volte, da quando essi sono scesi in Europa: a Lisbona contro i portoghesi, ad Amsterdam contro gli olandesi, ed a Londra contro gli inglesi. Due sconfitte ed un pareggio. Dobbiamo ripetere, come seconda riflessione su di una prima impressione, che essi appaiono in fase di miglioramento. La loro tenuta di gioco è adesso più disinvolta: i giocatori hanno riacquistato quella fulmineità di movimenti e quella immediatezza di riflessi che costituiscono le loro doti migliori.

Stanno ritornando ai loro tipici scatti e guizzi, più felini che umani. Deficiente è ancora il loro gioco di squadra, e quanto di ottimo questi brasiliani riescono a fare è più frutto della valentia di qualche singolo uomo di primaria grandezza che non coscienza diretta di una coesione e di un lavoro d'intesa e di amalgama che tuttora non esiste. La partita di domenica prossima a San Siro è senza alcun dubbio di quelle che meritano di esser viste.

Vittorio Pozzo

Amaral (da sinistra) saluta i connazionali Amarildo e Pelè all'arrivo a Milano

Otto reti dei calciatori azzurri nell'allenamento di Coverciano

Fabbri ha schierato due formazioni di nove uomini ciascuna - I «nazionali» hanno vinto per 6-2 - Goals di Sormani (2), Menichelli (2), Rivera, Bulgarelli, Trapattoni e Corso

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 9 maggio.

L'allenamento della nazionale azzurra, che si prepara all'incontro di domenica con i campioni del mondo del Brasile, non ha detto proprio nulla di nuovo, molto meno di quanto si potesse sperare, pur trattandosi di una breve prova a ranghi ridotti e contro avversari (o meglio amici) accomodanti. Fabbri è arrivato a Firenze, proveniente da Vienna, nel primo pomeriggio; lo accompagnava Ferrini, lui pure reduce dalla trasferta in Austria. Il commissario tecnico, scuro in volto ed evidentemente contrariato per la sconfitta della nostra rappresentativa cadetti, ha limitato le dichiarazioni sulla gara di ieri proprio all'indispensabile: «Una partitaccia, che sarebbe meglio dimenticare. Comunque, ci vedremo dopo...». Dopo l'allenamento cioè, durato quarantacinque minuti appena e disputato fra due squadre incomplete.

Da una parte i «rossi» (quasi tutti i titolari per Milano): Vieri, Maldini, Salvadore, Guarneri, Bulgarelli, Mazzola, Sormani, Rivera e Menichelli; dall'altra i «verdi»: Negri, Facchetti, Burgnich, Trapattoni, Orlando, Ferrini e Corso con l'aggiunta di due ragazzi della Fiorentina, Poncini e Minto. Fabbri aveva dato ordine di giocare con la massima velocità, niente palleggi inutili, niente ricerca di personalismi dannosi. E in un quarto d'ora appena la prima linea dei titolari ha messo alle spalle di Negri, che non è parso in grande forma, ben cinque palloni: prima Sormani, poi Menichelli, Rivera, ancora Menichelli e, per finire, Bulgarelli.

Sul 5 a 0 dopo appena cinque minuti di gioco, s'interrompeva la partita per l'inversione del campo. La baldanza degli attaccanti favoriti anche dalle larghe maglie del «verdi», scompariva come d'incanto; segnava ancora Sormani, per un errore di Vieri, poi la situazione diventava confusa e Trapattoni e Corso ne approfittavano per segnare due goals per la squadra allenatrice. Risultato finale dei 45 minuti di gioco, 6 a 2 per i «rossi».

Trarre giudizi da questa breve e strana partita sarebbe illogico. C'è da ricordare soltanto che dopo un quarto d'ora appena molti atleti hanno accusato la fatica, perdendo la vivacità d'azione che aveva permesso un inizio veramente interessante. E' stata fatta presente a Fabbri questa generale perplessità, e il commissario tecnico ha detto che in allenamento non si può mai chiedere il massimo sforzo ai giocatori, per evitare anche di averli affaticati al momento della partita. Verissimo, ma un quarto d'ora non è troppo poco?

«Domenica — ha proseguito il selezionatore azzurro — giocheranno certamente di più. L'impegno contro i brasiliani sarà massimo, ne sono convinto». Inutile cercare novità sulla formazione. Fabbri ha senz'altro confermato i nomi resi noti fin da martedì: Vieri; Maldini, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni; Bulgarelli, Mazzola, Sormani, Rivera, Menichelli. Rimarranno a disposizione come riserve Negri, Bufagnich, Ferrini, Corso e Orlando.

Il trainer azzurro ha voluto mantenere segreta la tattica che intende adottare contro i brasiliani per evitare di «informare il nemico dalle facezie di casa nostra» (sono parole del Commissario Tecnico), ma è risultato chiaro che la squadra azzurra giocherà con una specie di catenaccio: Salvadore libero dietro a Guarneri «stopper», Trapattoni a guardia di Pelé, Bulgarelli finta ala ma in effetti uomo di centro campo con a fianco Rivera. All'attacco, soltanto Mazzola, Sormani e Menichelli.

Con il Commissario Tecnico, in una breve intervista, abbiamo parlato anche del Brasile. «Ho visto i nostri avversari in Belgio — ha detto Fabbri, — ma quello non era il vero Brasile. Sono convinto che contro di noi i campioni del mondo saranno pressochè al completo, con Zito e con Pelé assenti anche ieri a Londra».

Giulio Accatino

I granata rientrati da Liegi

Schutz non ha convinto gli osservatori del Torino

Le trattative per l'acquisto del tedesco non verranno perfezionate - Dichiarazioni del presidente Pianelli

I calciatori del Torino sono rientrati in sede ieri pomeriggio, dopo la trasferta in Belgio nella quale sono stati sconfitti, mercoledì sera, dallo Standard per 3 a 2. La squadra di Liegi, capolista con largo margine del torneo belga, ha vinto — come è noto — soltanto al 90° minuto, grazie ad un rigore concesso con eccessiva severità e realizzato dal «nazionale» Claessens. La partita, per quanto piuttosto dura, non ha lasciato conseguenze sui granata; soltanto il portiere Fanetti, autore di interventi provvidenziali, lamenta dolori in varie parti del corpo, frutto delle rudi cariche effettuate dagli avanti avversari. I giocatori del Torino si recheranno domenica a San Siro per assistere ad Italia-Brasile; mercoledì prossimo riprenderà la preparazione in via Filadelfia in vista della gara di campionato con il Napoli.

Con la squadra, sono rientrati anche il trainer Elisa, il vicepresidente Cavallo, il dirigente Consolini ed il segretario Giusti, i quattro sopenti granata che hanno effettuato frequenti «gite» in Germania negli ultimi giorni, tornando a Liegi a riferire le loro impressioni al presidente Pianelli. Il Torino ha ottenuto una opzione nei confronti del ventitreenne Schutz nazionale della Nazionale e del Borussia di Dortmund (neanche ha seguito un'ala destra di valore), ma le trattative non dovrebbero venire perfezionate.

Lo stesso presidente Pianelli ha ieri fatto il bilancio di questi ultimi giorni di attività rivolta al futuro: «Ci erano stati segnalati degli elementi e non potevamo non dimostrare il nostro interessamento, non fosse altro che per non scoraggiare chi ci aiuta in questo lavoro di controllo del "mercato" tedesco. Per Schutz abbiamo quindici giorni di tempo per decidere, ma posso già dire che lasceremo andare le trattative con il Borussia, in quanto il giocatore è bravo ma non fa al caso nostro».

«Desiderando impostare la società su nuove basi — ha proseguito il comm. Pianelli — sono dell'idea che si spende lo stesso per una grande squadra accompagnata da una buona organizzazione, che per una squadra mediocre in un club disorganizzato. Il fatto di avere osservatori all'estero e di averne cercato di risolvere prima di tutto il problema della condizione tecnica, sono le prime mosse per migliorare il Torino. Non voglio che si allarmino gli atleti attualmente in forza e soprattutto Peiró, il quale mi è parso scosso dalle notizie delle nostre ricerche in Germania. Peiró non verrà sedotto, se non per un giocatore di classe superiore alla sua e quindi non facile da trovare. In tal caso, comunque, ho già assicurato allo spagnuolo che ci adopreremo per trovargli la sistemazione che più gli aggraderà».

b. p.

I calciatori del Brasile sono giunti a Milano

I giocatori Sani e Jair, l'allenatore Amaral ed i pugili Moraes e Carrasco all'arrivo dei connazionali Pelé è sicuro di giocare contro gli azzurri - Oggi una seduta di preparazione sul campo di San Siro

(Nostro servizio particolare)

Milano, 9 maggio.

I giocatori del Brasile sono giunti nella serata di oggi a Milano, sesta tappa della loro intensa tournée europea. Il viaggio dei campioni del mondo, iniziatosi il 18 aprile a Lisbona, è proseguito attraverso Bruxelles, Parigi, Amsterdam, Amburgo e Londra: domenica allo stadio di San Siro i sud-americani affronteranno la nazionale italiana.

Pelé e i suoi compagni sono atterrati poco prima delle venti all'aeroporto di Linate: li attendeva una simpatica confusione di tifosi, fotoreporters, giornalisti e i più famosi fra i loro connazionali attualmente in Italia, come l'allenatore Amaral (festeggiatissimo da tutti i componenti della nazionale) e i giocatori Dino Sani, Jair ed i pugili Moraes e Carrasco.

Nonostante la comprensibile fatica per la lunga trasferta, i brasiliani, in un elegante doppiopetto assurto agli onori dei bottoni d'oro, hanno sopportato di buon grado l'assedio degli sportivi, rinnovatosi poco dopo all'albergo che li ospita.

La comitiva del Brasile, guidata dal presidente della Federazione paulista de Football Mendoza Falcao, era composta da venticinque giocatori: i portieri Gilmar e Manga; i difensori Djalma Santos, Lima, Dias, Eduardo, Claudio, Rildo; i centro-campisti Zito, Zagalo, Mengalvio e Gerson; gli attaccanti Dorval, Marcos, Amarildo, Coutinho, Ney, Pelé, Quarentinha, Pepe e Zagallo.

Domani pomeriggio i brasiliani sosterranno una breve seduta di allenamento che dovrebbe servire al definitivo collaudo per Pelé e Zito. I due giocatori — com'è noto — sono rimasti vittima, insieme con Djalma Santos, di un leggero incidente d'auto ad Amburgo, riportando fortunatamente solo leggere contusioni. Essi non hanno potuto però scendere in campo contro gli inglesi. Questa sera, comunque, il medico ha assicurato che essi dovrebbero giocare domenica. Pelé, dal canto suo, ha confermato di non risentire alcun fastidio al ginocchio. Il suo impiego contro gli azzurri può considerarsi certo. Un analogo discorso vale per Zito, mentre molto probabilmente Djalma Santos sarà ancora sostituito da Lima.

Quanto alle modalità dell'incontro, i brasiliani hanno richiesto di poter sostituire tre giocatori, in qualsiasi momento durante i 90 minuti di gara. La proposta verrà sicuramente accettata dagli italiani, con la sola precisazione che uno dei tre calciatori dovrà essere il portiere.

La probabile formazione del Brasile, schierato secondo il modulo del quattro-due-quattro, è quindi la seguente: Gilmar; Lima Eduardo Dias Rildo; Mengalvio e Zito; Dorval Coutinho Pelé e Pepe.

Non giocherà quindi Amarildo, che durante la partita di Londra è stato sostituito dopo circa mezz'ora di gioco poiché, a detta dei tecnici, non si impegnava abbastanza. A questo proposito si è detto che la negligenza di Amarildo sarebbe dovuta a una polemica sorta, in seno alla squadra, fra i numerosi giocatori di San Paolo e quelli di Rio Janeiro, nome è appunto la mezzala.

Amarildo ha confermato soltanto indirettamente la cosa, aggiungendo invece particolari molto interessanti alle voci di un suo eventuale trasferimento alla Juventus: «So che i bianconeri avrebbero intenzione di ingaggiarmi e da parte mia verrei molto volentieri a giocare in Italia. Non tocca a me decidere, però, ma ai dirigenti del Botafogo. Ora io manco da circa due mesi da Rio e non so quali siano le loro intenzioni. Mi risulta tuttavia che tecnici incaricati dalla Juventus mi hanno seguito qui in Europa: speriamo che tutto vada bene».

g. fr.

Risultato a sorpresa nel derby del galoppo

Successo di Braccio da Montone sulla pista di Roma

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 maggio.

Braccio da Montone, montato da Antonuzzi, appartenente alla Razza Spineta, ha vinto oggi, all'ippodromo delle Capannelle, l'80ª edizione del Derby italiano del galoppo. Braccio da Montone ha così continuato imbattuto la sua carriera di corse (era alla terza gara) ed ha messo in mostra mezzi non comuni, che gli hanno permesso di segnare il secondo miglior tempo nella storia della corsa (2'28"3/5), lo stesso tempo fatto registrare da Tenerani. Braccio da Montone ha portato alla sua scuderia 21 dei 37 milioni di lire in palio.

In uno splendente pomeriggio di sole su una pista perfetta, dieci cavalli sono scesi in pista per la corsa favoritissima la Razza Dormello-Olgiata con Haselline, Romanino e Tavernier, a 2 contro 5; Braccio da Montone, come Caffè era a 3 contro 1. Tavernier ha imposto alla corsa un ritmo sostenutissimo, subito seguito da Braccio da Montone; verso la curva progrediva Haselline, il quale però, dopo uno sforzo all'ingresso della dirittura, scompariva ed erano Osmarin, Mider e Timberland ad avanzare, seguiti da Romanino, che era partito male, mentre Braccio da Montone superava Tavernier che cedeva e si staccava da dominatore verso il palo d'arrivo.

Ordine d'arrivo dell'80° Derby italiano del galoppo (L. 36 milioni 750.000, m. 2400): 1) Braccio da Montone (58 R. Antonuzzi), della Razza Spineta; 2) Osmarin (55 C. Ferrari), della Scuderia Mantova; 3) Mider (58 O. Fancera), della Razza del Soldo; 4) Romanino (55 G. Sala), della Razza Dormello-Olgiata; 5) Timberland (56 V. Rosa); 6) Caffè (58 I. Gabbriselli); 7) Haselline (55 E. Camici); 8) Dossor (58 S. Parravani); 9) Tavernier (55 B. Agnitorni); 10) Simon Boccanegra (55 G. Giorgi); distacchi: due lunghezze — corta testa — una lunghezza e mezzo; tempo 2'29"3/5; tot.: V. 34, P. 15-23-22; A. 194.

c. r.

Alla signora Papi Albertoni la corsa delle amazzoni a Vinovo

La signora Ludovica Papi Albertoni, con una decisa tattica di testa, si è imposta in sella ad Alzavola nel Premio San Martino, la gara riservata alle amazzoni che si è disputata ieri all'ippodromo torinese del galoppo. Alzavola si è staccata in testa davanti a Douce Etoile, Madame Dauphine e Malta piuttosto intervallate. In curva Douce Etoile avvicinava Alzavola che allargava entrando in retta d'arrivo e Douce Etoile riusciva ad approfittarne; ma accusava lo sforzo e nel finale Alzavola riprendeva mezza lunghezza e vinceva mentre Malta si avvicinava a conquistare la terza moneta.

Una infelice partenza è costata la vittoria ad Emo Capodilista nella corsa di centro della giornata, il Premio Ente del Turismo. Balonnette ha condotto fino in retta d'arrivo dove era superata da Orphile, subito attaccata da Emo Capodilista che però non riusciva più a prevalere. Ordine d'arrivo del Premio Ente Provinciale per il Turismo (L. 500.000, m. 1700): 1° Orphile (F. Jovine), della scuderia Calvados; 2° Emo Capodilista; 3° Lek; 4° Balonnette; 5° Maryda; ¾ di lungh. - 3¼; tempo 1'7"1/5; tot.: V. 17, P. 13-12; A. 17; nel Premio San Martino (amazzoni, L. 300.000, m. 1450): 1° Alzavola (sig.ra L. Papi Albertoni), del dott. Clemente Papi; 2° Douce Etoile; 3° Malta; 4° Madame Dauphine; ½ lunghezza - 4 - 8; tot.: V. 27, P. 13-11; A. 85. Nelle altre corse vittorie di Andalù (2° Kipre), Gold Cavalier (2° Lanao), Zippo (2° Eterina), Tutano (2° Pepa Freda), Bellori (2° Haladsur).

Gli spadisti azzurri a Genova domani contro i francesi

Si svolgerà domani a Genova, presso la Fiera Internazionale, la XX edizione della Coppa Molitè, tradizionale incontro Italia-Francia di spada a squadre. Assente l'infortunato Delfino, gli azzurri schiereranno in pedana Brada e Saccaro con i giovani Chiari, Paolucci, Pavese e Bongiovanni, cercando di capovolgere il risultato negativo dello scorso anno, nonostante la forte attrezzatura della compagine transalpina, che vanta campioni quali Guittet, Dagallier, Dreyfus.

A Budapest, intanto, è in programma la coppa Santelli, triangolare di sciabola Ungheria-Francia-Italia, con i padroni di casa guidati dall'idrato Horvath grandi favoriti. Gli azzurri Calarese, Ferrari, Salvadori, Calonchini, Narduzzi e Picchi si batteranno tuttavia per conservare il trofeo vinto lo scorso anno a Napoli.

Sette combattimenti nella riunione torinese di questa sera

Rivincita fra Moraes ed Halafihi sul ring del Palazzo dello Sport

Renato Moraes, fuoriclasse negro del ring, quando gli è stato riferito che il tonganо Johnny Halafihi intendeva metterlo k.o. nella rivincita fissata per stasera al Palazzo dello Sport di Torino, ha sorriso. «Halafihi — ha detto il brasiliano — picchia e fa male, d'accordo, ma parlare di k.o. è molto più facile che riuscirci. A me del resto sembra di essere più in forma adesso che non il 5 aprile scorso, quando l'ho largamente battuto ai punti, proprio qui a Torino».

Moraes tuttavia non si è preoccupato molto dei minacciosi propositi del rivale, tanto è vero che ieri si è concesso una «digressione» di carattere calcistico, andando all'aeroporto di Linate, con l'organizzatore signor Carlo Restelli e con i pugili Valerio Nuñez e Pedro Carrasco — essi pure protagonisti della riunione di stasera — ad attendere la Nazionale brasiliana campione del mondo.

La sicurezza di Moraes, il desiderio di riscossa del picchiatore Halafihi — che vanta al suo attivo ben 28 k.o. — garantiscono un «bis» dello spettacolo concesso dai due rivali di colore al pubblico torinese poco più di un mese fa. La manifestazione non fa però affidamento soltanto sulla presenza di un accoppiamento di sicuro effetto come quello Moraes-Halafihi. Il programma infatti presenta nuovamente il campione d'Italia dei pesi welters Fortunato Manca — ormai di casa a Torino — in un impegnativo collaudo con il «guardia destra» Bob Cofie, un negro del Ghana.

Due gradite novità si affiancano alla conferma di Moraes e di Manca, Valerio Nuñez, il fuoriclasse italo-argentino che è l'uomo del giorno in campo pugilistico dopo le sue vittorie su Catoldi e su Vecchiatto ed il k.o. inflitto all'ex campione del mondo Harold Gomes, nonché il genovese Mario Oberti.

Inoltre Giordano Campari, challenger ufficiale al titolo europeo dei pesi leggeri (per il quale dovrà battersi prossimamente col tedesco Conny Rudhof) collauda il suo grado di forma incontrando il battagliero spagnolo Alfonso Del Rio.

Quattro gli incontri principali e tre i matches di contorno, tra i quali fanno spicco quello tra il giovane ed elegante peso leggero brasiliano Pedro Carrasco ed il veterano romano Rosini e quello tra il mediomassimo alessandrino Michelon — sei incontri professionistici, sei vittorie — ed il veneto Visentin.

Gianni Pignata

Programma della riunione

Ore 21 - pesi leggeri (4x3): Brugali (Bergamo) - Ingiese (Saronno).

Ore 21,20 - leggeri (6x3): Carrasco (Brasile) - Rosini (Roma).

Ore 21,45 - mediomassimi (6x3): Michelon (Alessandria)-Visentin (Jesolo).

Ore 22,10 - welters jrs (8x3): Nuñez (Argentina)-Oberti (Genova).

Ore 22,45 - leggeri (8x3): Campari (Pavia) - Del Rio.

Ore 23,20 - welters (8x3): Manca (Cagliari)-Bob Cofie (Ghana).

Ore 23,55 - mediomassimi (8x3): Moraes (Brasile)-Halafihi (Tonga).

Autorità e sportivi torinesi premiati

Lauro, Pegron (da sinistra), *il dott. Saporiti, un radiocronista, l'ing. Anselmetti, il dott. Migliore e l'onorevole Catella durante la consegna dei premi Coni* (foto Moiso)

L'assegnazione dei Premi Coni è avvenuta ieri a Torino. Durante la cerimonia l'on. Catella, delegato provinciale del Comitato Olimpico, ha consegnato una medaglia d'oro al dott. Saporiti e all'avv. Payron, in riconoscimento della benemerenza sportiva acquistata nel periodo in cui furono prefetto e sindaco di Torino, con particolare riferimento alla costruzione del Palazzo dello Sport, ed alla svolgimento delle Universiadi, campionati mondiali studenteschi.

Gli attuali prefetto e sindaco della Città, dott. Migliore e ing. Anselmetti, erano pure presenti alla cerimonia.

Successivamente sono stati consegnati i seguenti premi Coni: Diplomi di benemerenza e premi economici: Ginnastica Torino (L. 400.000); S. C. Bardonecchia (L. 200.000); G. S. Borgialupa (L. 250.000); Pedale Chierese (L. 200.000); Moto Club Avigliana (L. 150.000); G. S. Surdopartanti Torino.

Medaglia d'oro ai Presidenti: dott. Gino Dalmasso; dott. Ferruccio Bosticco; rag. A. Francone.

Medaglia d'argento ai Presidenti: Ernesto Appiano; dott. Michele Ferrando; Carlo Taricco.

Premi di merito - Diploma di benemerenza e medaglia d'oro: C. S. Fiat (Torino); CUS (Torino); Club di scherma (Torino); C. S. Libertas (Torino).

Diploma di benemerenza e medaglia d'argento: Tennis Club Torino; Centro Sportivo Italiano (Torino); Unione Italiana Sport Popolare (Torino).

Diploma di benemerenza: G. S. Lancia (Torino); C. S. Fiamma (Torino); S. C. Michelin.

Motore 5 volte più potente: è una questione di comfort e di velocità

REMINGTON ROLL-A-MATIC® 25

REGOLABILE per il vostro tipo di barba e di pelle

Solo Remington Roll.A.Matic 25 vi dà una rasatura super: più potente, più confortevole, più veloce!

MOTORE 5 VOLTE PIU' POTENTE - così potente e veloce che nemmeno la barba più dura può rallentarne l'azione.

PIU' AMPIA SUPERFICIE RADENTE - 3 doppie testine radenti affilate al diamante e autoaffilanti per una rasatura super-veloce.

REGOLABILE - Più comfort: un nuovo tasto di regolazione per regolare con un tocco del dito gli esclusivi rulli e pettine Remington (ce ne sono 4) per il vostro tipo di barba e di pelle.

LINEA NUOVA - Speciali cuscinetti laterali vi permettono di guidare Remington Roll.A.Matic 25 anche nelle zone meno accessibili del viso.

L. 15.900

Chiedete ai negozianti di mostrarvi la linea completa dei rasoi elettrici Remington: Roll.A.Matic 25 - Lektronic - Rollershave - Remington rade meglio

Norbert Burger, da 48 ore nelle carceri di Monaco

Il professore-terrorista di Innsbruck confessa gli attentati in Alto Adige

Diresse l'azione e curò il trasporto del materiale esplosivo - L'interrogatorio del dinamitardo tirolese ha fatto estendere le indagini ad una vasta cerchia di persone, tedeschi ed austriaci

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 9 maggio.

Il dr. Norbert Burger, 34 anni, assistente universitario di Innsbruck, arrestato ieri a Monaco di Baviera, ha confessato la sua partecipazione agli atti di terrorismo consumati nel 1961 nell'Alto Adige. Il Burger ha ammesso «di aver partecipato in larga misura» alla preparazione degli attentati, dopo un interrogatorio protrattosi per parecchie ore: nel corso di esso il Burger deve aver fornito elementi di accusa a carico di altri terroristi. In giornata infatti la Magistratura ha fatto sapere che «le indagini sono state estese a una vasta cerchia di persone, tedeschi ed austriaci».

Il fatto conferma la corresponsabilità di elementi tedeschi nella preparazione degli attentati; a Monaco di Baviera il Burger può contare su molti amici, fra costoro vi sono certamente i finanziatori del terrorismo altoatesino. La raccolta di fondi per i terroristi venne organizzata in diverse città della Germania, a Monaco e a Stoccarda in primo luogo.

Il dr. Burger si autodefinisce il cervello dei terroristi; fra l'altro egli si era assunto il compito di addestrare militarmente i gruppi di giovani fanatici che operavano in Alto Adige. Egli curò anche il trasporto di materiale esplosivo in Italia.

Le prime documentate accuse a carico del Burger partirono dal gruppo di sette terroristi alto atesini arrestati al Brennero nel febbraio scorso. I terroristi confessarono che gli esplosivi da loro usati venivano confezionati di solito nella casa del Burger ad Innsbruck.

Fuggito in Germania, il Burger a più riprese concesse interviste a giornali tedeschi favorevoli alla causa degli irredentisti. L'ultima dichiarazione del Burger, in ordine di tempo, fu raccolta dalla *Deutsche National Zeitung* di Hannover. In quell'occasione il Burger esaltò le imprese terroristiche proclamando la propria fede democratica: «Non sono un nazista», ha ripetuto anche oggi durante gli interrogatori il professore dinamitardo.

La Magistratura di Monaco ha comunicato stasera che con ogni probabilità il Burger verrà processato in Germania.

m. c.

Il governo austriaco non chiede la estradizione

Di natura politica, secondo Vienna, le esplosioni in Italia

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 9 maggio.

Il ministero della Giustizia austriaco ha fatto sapere oggi che non chiederà alle autorità tedesche l'estradizione del terrorista Norbert Burger, docente presso l'università di Innsbruck, e considerato l'organizzatore della maggior parte degli attentati avvenuti in Alto Adige. Un portavoce del ministero ha detto ai giornalisti, sorprendendoli, che i reati per i quali nell'inverno scorso era stato spiccato mandato di cattura contro Burger erano «di natura politica» e pertanto non rientrano tra quelli per i quali può venire richiesta la estradizione.

Burger, che si trova ora nelle carceri di Monaco di Baviera, ha fatto sapere a Vienna che desidera venire giudicato da una Corte austriaca. Evidentemente egli spera nell'indulgenza dei giudici popolari del suo paese, che già mandarono assolti diversi altri autori di attentati terroristici. Ha aggiunto che, qualora venisse processato in Germania, rivelerà i nomi degli austriaci che lo hanno appoggiato nella sua attività di dinamitardo, minacciando di compromettere diverse personalità politiche.

L'arresto del capo dei terroristi tirolesi è avvenuto su iniziativa della polizia criminale di Monaco di Baviera, la quale ignorava ufficialmente che Burger fosse ricercato dalla polizia del suo paese. I tedeschi hanno applicato un articolo del codice penale che prevede l'arresto di coloro che violano la legge sugli esplosivi anche qualora si tratti di cittadini stranieri e i reati siano stati commessi all'estero. La giustizia tedesca è tuttavia direttamente interessata alla persona di Burger: egli è sospettato di far parte di associazioni segrete. E' stato arrestato per l'appunto nella casa appartenente a un membro di una di tali associazioni, che in Baviera sono numerose.

A Vienna si ritiene che Burger nel suo rifugio bavarese stesse continuando la sua attività di terrorista. E' sintomatico il fatto che ieri, poche ore dopo l'ingresso di Burger negli uffici della polizia criminale bavarese, a Passavia, alla frontiera fluviale tra la Germania e l'Austria, i finanzieri austriaci hanno arrestato a bordo di un battello un giovanotto, di cui non viene fatto il nome, appartenente a un'organizzazione di studenti universitari di Monaco. Era in possesso di una valigia carica di dinamite e di miccia che cercava di introdurre in Austria.

Che cosa farà ora l'Università di Innsbruck, presso la quale il terrorista è ancora iscritto nei ruoli del corpo insegnante, benché ricercato dalla polizia e fino a ieri latitante? Si deciderà finalmente a sospenderlo lo stipendio? Interessante sarà anche vedere se Burger terrà fede alla promessa di rivelare i nomi degli uomini politici austriaci che hanno incoraggiato i suoi attentati. E se ciò avverrà, quali saranno i nomi della personalità compromesse?

t. s.

Slansky e Clementis saranno riabilitati

Praga, 9 maggio.

Slansky e Clementis saranno riabilitati. Tra qualche giorno, il partito pubblicherà le conclusioni cui è pervenuta la commissione d'inchiesta incaricata di riesaminare i processi politici svoltisi durante il periodo del culto della personalità in Cecoslovacchia dal 1948 al 1956.

Non si conosce ancora con esattezza in che modo e in che misura saranno riabilitati Slansky e Clementis. Innanzitutto sembra che per ambedue ci sarebbe una completa riabilitazione giuridica. Cioè si dichiarerebbe che il processo imbastito da Gottwald contro di loro nel 1952 sarebbe stato condotto al di fuori della «legalità socialista» e giuridica.

A Varsavia nel 1943

La rivolta del Ghetto fu il primo sintomo del risveglio ebraico

Conferenza a Torino di Franco Venturi e Corrado Vivanti

Dopo la drammatica rievocazione che ha tenuto la settimana scorsa il prof. Alessandro Galante Garrone, il ciclo di conferenze sull'insurrezione del ghetto di Varsavia, di cui ricorre il ventesimo anniversario, è proseguito con due interessanti interventi sulla funzione politica e sociale degli ebrei nell'Est europeo. Il dott. Corrado Vivanti ha illustrato le ragioni storiche dell'addensamento di popolazioni ebraiche nel territorio tra l'Oder e il Dniester, il Baltico e il Mar Nero, la Lituania e la Bessarabia. Il diffondersi nel Sacro Romano Impero di sentimenti religiosi esasperati tra l'XI e il XIII secolo — è l'epoca delle Crociate — e l'inasprirsi di persecuzioni che arrivarono fino al massacro, sospinsero le popolazioni ebraiche, specialmente dalla Renania e dalla Boemia, verso i territori polacchi.

Furono accolti bene, con concessione di privilegi e di buone condizioni di vita, grazie all'utile funzione mercantile che potevano esercitare in quelle zone prevalentemente agricole. Fu quando in Europa l'Illuminismo aprì la strada alla emancipazione degli ebrei, che in oriente le loro condizioni peggiorarono.

Subito dopo l'attività degli ebrei nelle campagne cominciò però a subire delle limitazioni che li sospinsero verso le città. Dall'urbanesimo derivarono condizioni di estremo pauperismo, che meritarono loro l'appellativo di *Luftmenschen*, uomini che vivevano di aria. La miseria soffocò la cultura, fece fiorire forme di estremo misticismo, e insieme la rassegnazione e l'apatia su cui incisero in minima misura i due movimenti politici nati nel XIX secolo: il sionismo e il socialismo. La massa rimase inerte e amorfa, senza reazioni all'aggravarsi delle persecuzioni, fino al piano di sterminio nazista. La rivolta del ghetto è stato il risveglio, il rigetto di quelle forme di fatalismo e passività che per secoli avevano contraddistinto la vita delle comunità ebraiche nell'Europa orientale.

Il prof. Franco Venturi ha illustrato il contributo degli ebrei russi alla formazione dell'«intellighenzia», il grande gruppo sociale che influì in modo così decisivo sulla storia degli ultimi cento anni, e al movimento culminato nella rivoluzione d'Ottobre. Dai primi moti liberali dei decabristi, in cui si affaccia la questione ebraica, fino al terzo congresso del partito socialista, durante il quale Lenin notava che un terzo dei delegati erano ebrei, la partecipazione fu sempre più consistente e massiccia: l'altro volto dell'ebraismo orientale, il rovescio della medaglia.

g. m.

Forse la tedesca fu uccisa per uno scambio di persona

L'assassino l'avrebbe presa per l'amica, alla quale rassomigliava Un giovane a Roma ferma una camionetta della polizia e dice: "Ho ucciso Christa Wanninger" - In questura si scopre che è pazzo

Gelda Hodapp, amica della tedesca assassinata, è in carcere per favoreggiamento ma continua a tacere (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 9 maggio.

Oggi è stato consegnato al sostituto procuratore della Repubblica dott. Dore il secondo rapporto della Squadra Mobile sul misterioso delitto di cui rimase vittima nel pomeriggio di giovedì scorso Christa Wanninger. Si tratta di numerose pagine dattiloscritte, la maggior parte delle quali sono dedicate alla posizione di Gelda Hodapp ed alle considerazioni che hanno indotto la polizia a denunciarla in stato di arresto per favoreggiamento.

Negli uffici della Squadra Mobile è stata interrogata Hella Weillain, una ragazza di Monaco di Baviera amica intima della Wanninger, giunta a Roma nella mattinata da Rimini, dove lavora come segretaria d'albergo, per mettersi a disposizione degli investigatori. La Weillain era infatti una prima volta nella capitale nel 1956 e vi era tornata insieme con Christa nel 1962. Fu lei a presentarla ad Angelo Galassi col quale la giovane doveva ben presto allacciare una relazione. Hella Weillain possiede un appartamento in via Salaria.

A distanza di otto giorni la polizia si trova a dover risolvere ancora il problema fondamentale di qualsiasi indagine: il movente.

Cinque sono le supposizioni più accreditate dagli investigatori. Christa Wanninger potrebbe essere stata uccisa da un innamorato geloso: ma si tratta di una ipotesi poco verosimile sia per la vita estremamente libera che la ragazza aveva sempre condotto sia per la calma e la freddezza dimostrata dall'assassino subito dopo il delitto.

Un altro movente è quello del ricatto: la ragazza sarebbe venuta a conoscenza di qualche pericoloso segreto e avrebbe tentato di trarne un vantaggio per cui sarebbe stata eliminata dalla persona interessata o da un sicario. La terza ipotesi riguarda un traffico di droga in cui la Wanninger si sarebbe trovata coinvolta: una parola imprudente potrebbe esserle costata la vita. Il quarto movente potrebbe essere una vendetta, un termine vago che racchiude in sé moltissime cause.

La quinta ipotesi, infine, è la più romanzesca perché prende in considerazione addirittura un errore di persona: data la rassomiglianza, notata in varie fotografie, tra le due belle straniere, lo sconosciuto assassino avrebbe scambiato la Wanninger per Gelda Hodapp, la quale, pur conoscendo la verità, sarebbe costretta a tacere per aver salva la vita.

Nella cronaca delle indagini si è inserito un curioso episodio: ieri sera in piazza Vittorio un'auto della polizia è stata fermata da un giovanotto il quale ha detto agli agenti: «Arrestatemi! Sono l'assassino di Christa Wanninger». E' stato immediatamente trasportato al commissariato di zona ed identificato per il ventisettenne Nicola Canella. Invitato a raccontare come e perché aveva ucciso la ragazza tedesca, appariva non in possesso di tutte le facoltà mentali.

g. fr.

La polizia impotente di fronte al maniaco omicida

Un'altra ragazza strangolata a Boston dallo stesso criminale: è la nona in 11 mesi

La vittima è una maestra di musica di 26 anni, che abitava sola - Trovata con un paio di calze stretta al collo - L'assassino ha infierito sulla sventurata anche con un coltello: sono state contate quindici ferite - Una taglia di 5 milioni di lire offerta dall'Fbi

(Nostro servizio particolare)
Boston, 9 maggio.

Aprendo con puntualità impressionante — ad un mese esatto dall'ultimo delitto — il misterioso «strangolatore folle» di Boston ha fatto la sua nona vittima; non sembra dubbio infatti, date le caratteristiche del crimine, che si tratti sempre dello stesso individuo.

Beverly Samans, la ventiduenne insegnante di musica strangolata a Boston (Telefoto «Associated Press»)

La vittima è una giovane insegnante di musica, Beverly F. Samans, strangolata con una calza di nylon, annodata in una stretta mortale attorno al collo. La donna, che abitava da sola in un piccolo appartamento a Cambridge, un sobborgo della metropoli del Massachusetts, è stata fatta oggetto di violenza prima di soccombere per sempre alla bieca furia dell'ignoto assalitore.

Fin qui i fatti, che parlano da soli se collegati alla agghiacciante casistica criminale raccolta nel corso degli ultimi 11 mesi, durante i quali la zona di Boston è stata teatro delle gesta del fantomatico assassino che è riuscito a colpire, quando quasi sempre la medesima tecnica, per ben nove volte, sfuggendo fino a questo momento alla spietata caccia mossagli dalla polizia e dall'F.b.i.

Il «caso» Samans si collega perfettamente agli altri otto strangolamenti che la polizia imputa al pluriomicida senza volto. In primo luogo l'arma del delitto, un paio di calze di nylon che l'assassino ha fatto passare attorno al collo della ventiseienne ragazza, stringendo il nodo sulla nuca. Poi, la posizione sociale dell'uccisa. Come nei casi precedenti, anche la Samans agiva nell'ambito dell'ambiente ospedaliero di Boston. Come si ricorda, quasi tutte le altre otto donne che hanno fatto la fine della giovane erano collegate in un modo o nell'altro con l'ospedale centrale di Boston, sia che vi avessero prestato servizio in qualità di infermiere sia che vi avessero soggiornato come pazienti. La Samans, che si guadagnava da vivere impartendo lezioni di musica, spesso si recava all'ospedale per cantare in concerti organizzati per i degenti. Infine, l'appartamento della vittima, anche questo situato in una posizione piuttosto isolata ed occupato soltanto da una persona, l'uccisa per l'appunto, della quale erano note le poche conoscenze ed una vita molto ritirata.

Il delitto è stato scoperto la scorsa notte, ma si ritiene che esso sia stato consumato alcuni giorni addietro, forse anche domenica pomeriggio. Appendo dietro segnalazione di un conoscente e compagno di studi della ragazza, un certo Oliver Chamberlaid, rimasto preoccupato per il lungo silenzio della sua amica, la polizia di Boston provvedeva ad effettuare un sopralluogo nell'appartamento occupato dalla Samans.

Abbattuta la porta d'ingresso gli agenti si trovarono di fronte ad uno spaventoso disordine come se nelle varie stanze si fosse verificata una lotta selvaggia fra più persone. Spalancata la porta della stanza da letto, i poliziotti trovarono il cadavere, ormai in stato di decomposizione, della infelice ragazza. Questa giaceva con le mani legate dietro la schiena, la faccia riversa sul guanciale del letto. Secondo il «coroner» dr. Peter Delmonico, la vittima presentava ben 15 ferite inferte con un'arma da taglio, probabilmente un coltello acuminato. Un colpo aveva trapassato il cuore. Resta ancora da appurare se la morte vada imputata allo strangolamento procurato appunto con la calza di nylon o sia stato causato dal colpo vibrato in direzione del cuore. Dell'assassino, come nelle altre occasioni, nessuna traccia. Non sono state rilevate impronte digitali e sembra che nessuno abbia scorto un qualche sconosciuto bussare alla porta di casa della Samans.

L'F.b.i. ha provveduto immediatamente ad interrogare le poche persone che conoscevano la vittima. Una taglia di 5000 dollari, pari a circa 5 milioni di lire italiane, è stata offerta a chiunque riesca a mettere la polizia sulle tracce del gluriassassino.

a. p.

Arrestato alla frontiera un decorato della Legione

Veniva in vacanza in Italia Deve scontare una pena

Ventimiglia, 9 maggio.

Un ex-milite della «Legione Straniera», che aveva combattuto a Dien-Bien-Phu ed era stato decorato con la medaglia d'oro del Corpo, è stato arrestato dalla polizia a Ponte dei Mille, nel momento in cui sbarcava con la moglie dal transatlantico *Independence*. Si tratta di Angelo Zambon, di 46 anni, nato a Milano ma ormai stabilito in Spagna, a Siviglia. Lo Zambon proveniva da Barcellona ed era diretto a Napoli. Era in gita turistica, ed ignorava che la polizia italiana lo attendesse ... varco, per una vecchia segnalazione apparsa sul bollettino delle ricerche. Il turista si è così visto bloccare alla frontiera e condurre al Commissariato. Qui, per pura formalità, gli sono stati perquisiti i bagagli. In una valigia sono state scovate 137 fiale di morfina.

L'ex-legionario ha sostenuto di averle portate con sé, per uso personale, dovendo iniettarsi dieci fiale al giorno per calmare i dolori derivantigli dalle mutilazioni e dalle ferite riportate durante l'assedio di Dien-Bien-Phu in Indocina.

In attesa di chiarire la sua posizione, sia per quanto concerne il vecchio ordine di cattura, per il quale dovrebbe scontare tre mesi di reclusione, sia per la morfina, l'ex-legionario ha dovuto interrompere il viaggio ed è stato trasferito al carcere di Marassi.

Porte chiuse a Mosca al processo delle spie

Parlavano i tecnici dei servizi segreti - Forse già in serata la sentenza

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 9 maggio.

Processo a porte chiuse, oggi, per Oleg Penkovski e Grenville Wynne. I giornalisti che hanno tentato di raggiungere il secondo piano del palazzo neoclassico che ospita la Corte suprema sono stati bloccati sulle scale dalla guardia. E anche la signora Sheila Wynne, che appariva pallida e inquieta, non ha potuto varcare le soglie dell'aula dove il marito viene processato. Le uniche informazioni sono state quelle, laconiche, della *Tass*. L'agenzia ha rivelato che la Corte presieduta dal generale Borisoglebsky ha interrogato due testimoni: A. P. Dolgikh e V. Patroscenko, e ha ascoltato le conclusioni degli esperti sul «grado di riservatezza» delle informazioni trasmesse dagli imputati ai servizi di informazione stranieri.

E' assai probabile che il parere di questi esperti sia determinante per la minore o maggiore severità del verdetto. Ma già ora gli osservatori fanno illazioni sulla severità sulla base di un lungo commento pubblicato dal giornale governativo *Izvestia*. Il pomeridiano moscovita afferma che alla Corte suprema giungono continui messaggi richiedenti una dura punizione degli imputati. Secondo le *Izvestia* per Penkovsky, ex-vice direttore del servizio di coordinamento delle ricerche scientifiche nell'Urss, è necessaria «la più dura sentenza» (e cioè la pena di morte), mentre Wynne dovrebbe essere «severamente punito» (e cioè, secondo gli osservatori, condannato a una pena detentiva che potrebbe andare dai dieci ai quindici anni). D'altra parte, si fa notare negli ambienti bene informati, nessun occidentale accusato di spionaggio è stato condannato a morte negli ultimi anni.

Del caso Penkovski-Wynne approfittano i giornali sovietici e Radio Mosca per condurre una violenta campagna sulle «attività spionistiche» che i diplomatici anglo-americani svolgerebbero nell'Urss. Radio Mosca ha detto che «al processo sono presenti, anche se invisibili, gli agenti dei servizi segreti anglo-americani che svolsero attività spionistica a Mosca protetti dal passaporto diplomatico». Un attacco particolare l'emittente moscovita ha rivolto alla famiglia di Roderick Chisholm, secondo segretario dell'ambasciata britannica, «che è venuta qui non per rappresentare gli interessi dello Stato britannico ma per spiare e reclutare traditori».

La signora Sheila Wynne ha girato oggi in automobile per Mosca con la moglie del console inglese Kirby, ha visitato il parco Gorky e poi si è ritirata nella dacia dell'ambasciata britannica a Serebryany Bor.

Sembra che alla signora Wynne sarà concesso un colloquio al termine del processo. Termine che potrà essere anche domani, giornata nella quale sono attese le requisitorie finale e le arringhe conclusive. La sentenza potrà essere comunicata nella serata di domani o nella giornata di sabato.

u. p.

Estratto vivo un bimbo dal corpo della madre morta in uno scontro

Nell'incidente, avvenuto presso Faenza, è deceduta anche un'altra giovane donna - Quattro feriti - Erano tutti su un'auto che ha urtato un camion

(Dal nostro corrispondente)
Faenza, 9 maggio.

(d. g.) Due morti e quattro feriti sono la conseguenza di una tremenda sciagura avvenuta questa sera alle 18,40 sulla via Emilia, tra Faenza e Castel Bolognese. Un'auto «Lola», di fabbricazione tedesca, giunta in località Pieve Ponte, si scontrava frontalmente con un camion, che stava per sorpassare un altro autocarro.

L'urto è stato violentissimo. L'auto è andata a sfracellarsi contro il rimorchio del veicolo, guidato dal ventiduenne Gaetano Manguso, da Salerno. Le sei persone, che erano a bordo della vettura, venivano proiettate fuori, rimanendo disseminate sulla strada.

I primi automobilisti di passaggio provvedevano a raccogliere gli sventurati e a trasportarli all'ospedale di Faenza. Due erano però in fin di vita: una donna di 33 anni, Lucia Dall'Olio, da Imola, residente a Imola, decedeva quasi immediatamente; la poveretta attendava un bimbo che i medici, con un delicato intervento chirurgico, hanno potuto salvare: il piccino è stato accolto nel locale asilo della Maternità.

Un'altra donna, Donatilla Ciocci, di 38 anni, da Faenza, è morta un'ora dopo il ricovero.

Il marito della Ciocci, Francesco Arcangeli di 35 anni, che guidava la macchina, il loro figlio Lanfranco di 4 anni, e il marito della Dall'Olio — Romano Visani, di 35 anni — sono stati giudicati guaribili in periodi varianti dai 20 ai 25 giorni. Un figlio dei Visani, Luca di 8 anni, ha riportato un lieve trauma cranico.

Le due cameriere scomparse avrebbero seguito un uomo

Ivrea, 9 maggio.

(a.) Anche oggi le ricerche svolte dagli agenti e dai familiari di Genoveffa Vuillermoz e di Raimonda Gabino, le due cameriere diciassettenni scomparse da Ivrea da oltre un mese, sono rimaste infruttuose. Nessuno ricorda di avere visto le ragazze partire.

Soltanto un operaio di Quincinetto ha affermato di avere accompagnato, il mattino del 16 aprile scorso, la Vuillermoz sulla sua auto da San Germano, dove abita la sua famiglia, fin davanti al motel Ivrea, alla periferia di Ivrea. La ragazza aveva con sé una valigetta e appariva assai tranquilla.

L'ipotesi che le due fuggiasche siano state avvicinate da qualcuno che poi le ha convinte a seguirlo trova sempre più credito.

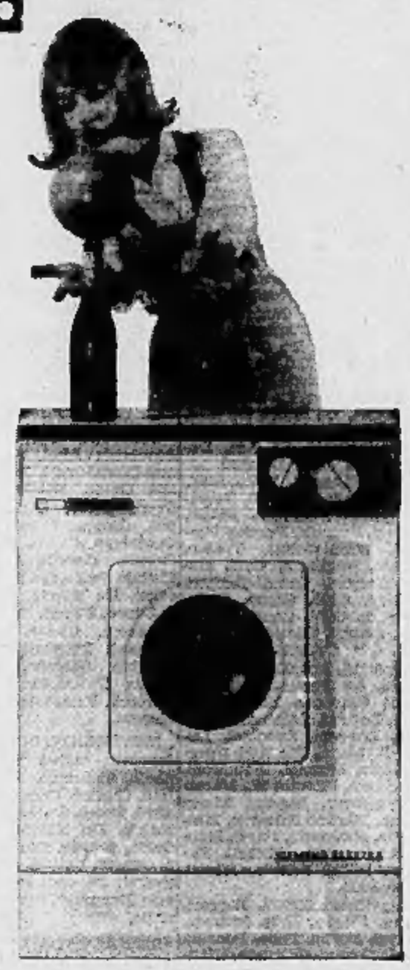
bilanciatissima

lavatrice automatica WA1 a movimento tridirezionale

temperatura regolabile su infinite gradazioni

5 kg di biancheria asciutta

ciclo completo a 4 tasi



SIEMENS ELETTRA

SIMONETTI LAMPADARI

LUMI DI LUSSO

40 ANNI ESPERIENZA

Via S. Francesco d'Assisi 27

contro la SORDITÀ

amplificatori acustici invisibili

PREZZI RIBASSATI

ACUSTICA VACCA

VIA SACCHI 16, TORINO, TEL. 519.992

Richiedete una prova senza impegno

OBESITA'

ventre cascante, ptosi viscerali, reni mobili, cicatrici rilasciate, sventramenti post-operatori, ernie ombelicali, sono imperfezioni od infermità sovente pericolose

LA CINTURA VENTRIERA DI BERNARDO

nei suoi vari modelli esclusivi, aiuta a risolvere i problemi dell'OBESITA' correggendo armonicamente la linea; del DIMAGRAMENTO sostenendo i visceri ed evitando quelle spiacevoli, frequenti conseguenze che vanno dallo sventramento all'ernia addominale.

PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS N. 2 V.

Si riceve tutti i giorni presso lo Studio Medico della Ditta di

TORINO - Via S. QUINTINO n. 4 - Telefono 524-500

Orario feriale: 9-13 - 16-19 - Festivi 9-13

CONSULTAZIONI E PROVE GRATUITE

ditta A. B. DI BERNARDO - Sede Centrale Milano - Piazzale Lugano 7

Le elezioni politiche del 28 aprile

I 630 nuovi deputati

Mancano i nomi di 8 candidati che subentreranno agli eletti in più circoscrizioni

Roma, 9 maggio.

I gruppi parlamentari della Camera dei deputati sono così composti (mancano 3 nomi di candidati del psi, due del psdi, uno del msi, uno del pdium e uno del pri, che subentreranno a coloro che sono stati eletti in più circoscrizioni):

DEMOCRAZIA CRISTIANA (260 deputati): Agosta, Alba, Aldisio, Alessandrini, Amadeo, Amatucci, Amodio, Andreotti, Antoniozzi, Armani, Armato.

Badaloni, Baldi, Barba, Barberi, Barbi, Baroni, Bartole, Bassi, Belci, Belotti, Beretta, Berloffa, Bersani, Bertè, Bettiol, Biaggi Nullo, Biagloni, Bianchi Fortunato, Bianchi Gerardo, Biasutti, Bima, Biaggia, Bisantis, Bologna, Bonalti, Bonomi, Bontade, Borghi, Borra, Bosisio, Bottari, Bova, Bovetti, Breganze, Bressani, Brusasca, Bucciarelli-Ducci, Buffone, Buttè, Buzzetti, Buzzi.

Calazza, Cajati, Calvetti, Calvi, Canestrari, Cappello, Cappugi, Carcaterra, Carra, Casiani, Castellucci Albertino, Cavallari, Cavaliaro, Cengarle, Ceruti, Cervone, Cocco, Codacci-Pisanelli, Colasanto, Colleoni, Colleselli, Colombo Emilio, Colombo Vittorino, Conci, Corona, Cortese, Cossiga, Curti.

Dagnino, Dal Canton, D'Amato, Dante, D'Antonio, D'Arezzo, Darida, De Capua, De Cocci, Degan, Del Bo, Del Castillo, Dell'Andro, Dell'Armellina, Delle Fave, De Leonardis, De Maria, De Marzi, De Meo, De Mita, De Ponti, De Zan, Digiannantonio, Di Leo, Donat-Cattin, Dosi, Dossetti.

Elkan, Ermini, Evangelisti, Fabbri, Fade, Fanfani, Ferrari-Aggradi, Foderaro, Folchi, Foriani, Fornale, Fortini, Franceschini, Franzo, Fusaro, Gagliardi, Galli, Gasco, Gaspari, Gennai-Tonietti, Gerbino, Ghio, Giglia, Gioia, Girardin, Gitti, Gonella, Grazioli, Greggi, Guariento, Guerrieri, Gui, Guilotti, Helfer.

Imperiali, Iozzelli, Isgrò, Laforgia, La Penna, Lattanzio, Leone Giovanni, Leone Raffaele, Lettieri, Lombardi Ruggero, Longoni, Lucchesi, Lucifredi, Magrì, Malfatti Franco-Maria, Mancini, Mannironi, Marchiani, Marotta M., Marotta Vincenzo, Martini Maria Eletta, Martino Edoardo, Mattarella, Mattarelli, Mazza, Mengozzi, Merenda, Micheli, Migliori, Miotti Amelia, Misasi, Moro Aldo.

Napolitano, Natali, Negrari, Nucci, Origlia, Pala, Pastore, Patrini, Pedini, Pella, Pennacchini, Petrini Cattaneo Giannina, Piccinelli, Piccoli, Pintus, Piatelli, Pitzalis, Presaro, Pucci, Quintieri, Racchetti, Radi, Rampa, Reale Giuseppe, Restivo, Riccio, Rinaldi, Ripamonti, Romanato, Rosati, Ruffini, Rumor, Russo Carlo, Russo Vincenzo, Russo-Spena.

Sabatini, Salizzoni, Salvi, Sammartino, Sangalli, Sarti, Sartor, Savio, Scaglia, Scalfaro, Scalia, Scarascia, Scarlato, Scelba, Sedati, Semeraro, Sgarlato, Simonacci, Sinesio, Sorgi, Spadola, Spinelli, Stella, Storchi, Storti, Sullo, Tantalo, Tambroni Rodolfo, Taviani, Terranova, Tesauro, Titomanlio, Togni Giuseppe, Toros, Tozzi Condivi, Truzzi, Turnaturi, Urso, Vallante, Vedovato, Verga, Veronesi, Vetrone, Viale, Vicentini, Villa, Vincelli, Volpe, Zaccagnini, Zanibelli, Zugno.

PARTITO COMUNISTA (166 deputati): Angelini, Abenante, Acreman, Alatri, Alboni, Alicata, Amasio, Ambrosini, Amendola Giorgio, Amendola Pietro, Antonini, Arenella, Assennato, Barca, Bardini, Bastianelli, Bavetta, Beccastrini, Beragnoli, Berlinguer, Biagini, Biancani, Bo, Bonadies, Boldrini, Borsari, Brighenti, Bronzuto, Busetto, Calasso, Calvaresi, Argeo Cambelli-Fenili, Canales, Caprara, Carocci, Cataldo, Chiaramonte, Cianca, Cinciari-Rodano, Coccia, Corrao, Crapsi.

D'Elma, D'Alessio, De Fiorio, Degli Esposti, De Pasquale, De Poltzer, Diaz, Di Benedetto, Di Lorenzo, Di Mauro, D'Ippolita, Di Vittorio Baldina, D'Onofrio, Failla, Fanales, Fasoli, Ferrari, Ferri, Fibbi, Fiumanò, Franco, Galluzzi, Gelmini, Gessi, Giachini, Golinelli, Giorgi, Gombi, Gorrieri, Granati, Grezzi, Grilli, Grimaldi, Guerrini, Guidi, Gullo Fausto.

Illuminati, Ingrao, Jacazzi, Jotti, Laconi, Lajolo, Lama, Lenti, Leonardi, Levi Giorgina, Li Causi, Lizzero, Longo, Loperfido, Lusoli, Macaluso, Magno, Malfatti Francesco, Manenti, Marchesi, Marconi, Mariconda, Marras, Maschiella, Matarrese, Maulini, Mazzoni, Melloni, Messinetti, Miceli, Milillo, Monastecio, Nannuzzi, Napolitano, Natoli, Natta, Nicoletto, Novella.

Ognibene, Olmini, Pagliarani, Pajetta Giancarlo, Pasqualicchio, Pellegrino, Pezzino, Picciotto, Pietrobono, Pirastu, Poerio, Raffaelli, Raucci, Rè, Romagnoli, Rossanda, Rossi Mario Paolo, Rossinovich, Rubeo, Sacchi, Sandri, Scarpa, Scionti, Scotoni, Serbandoni, Sereni, Seroni, Sforza, Soliano, Spagnoli, Spallone, Speciale, Sulotto, Tagliaferri, Tempia, Terranova, Todros, Togliatti, Tognoni, Trentin, Venturoli, Vespignani, Vestri, Vianello, Vidali, Villani, Viviani, Zenti, Zoboli.

PARTITO SOCIALISTA (87 deputati; mancano tre nomi): Abate, Albertini, Alessi Maria Giovanna, Alini, Amadei, Leonetto, Anderlini, Angelino Paolo, Armaroli, Avolio, Baldani, Ballardini, Basso, Bensi, Berlinguer Mario, Bertoldi, Brodolini, Caccani, Cacciatore, Cattani, Ceravolo, Codignola, Colombo Renato, Corona, Cucchi, Curti Ivano, Della Briotta, De Martino, De Pascalis, Di Nardo, Di Piazza, Di Primio, Di Vagno.

Fabbri, Ferrari, Ferri, Foa, Fortuna, Francesa, Gatto, Ghislandi, Giolitti, Greppi, Guadalupi, Guerrini, Jacometti, Lami, Landi, Lauricella, Lenoci, Lezzi, Lombardi Riccardo, Luzzato, Macchiavelli, Mancini Giacomo, Marangone, Mariani, Martuscelli, Mussa-Ivaldi, Matteotti Matteo, Menchinelli, Mezza, Minasi, Mosca, Naldini, Nenni Pietro, Palleschi, Paolicchi, Papalia, Passoni, Pertini, Pigni, Pieraccini, Principe, Raia, Santi, Scricciolo, Servadei, Usvardi, Valori, Vecchietti, Venturini, Vigorelli, Zagari, Zappa.

PARTITO SOCIALISTA DEMOCRATICO (33 deputati; mancano due nomi): Amadei, Angrisani, Ariosto, Bemporad, Bertinelli, Brandi, Cariglia, Ceccherini, Crocco, Lami-Starnuti, Lupis, Martoni, Massari, Napoli Nicolazzi, Orlandi, Quaranta, Pellicani, Preti, Reggiani, Romano, Romita, Rossi Paolo, Russo Vincenzo nato a Mariglianella, Saragat, Secreto, Silvestri, Tanassi, Tremelloni, Vizzini, Zuccalli.

PARTITO LIBERALE (39 deputati): Alesi, Alpino, Badini-Confalonieri, Barzini, Basile Guido, Basillini, Biaggi Francantonio, Bignardi, Bonea, Botta, Bozzi, Canizzo, Cantalupo, Capua, Cassandro, Catella, Cerutti, Cocco-Ortu, Cortese Guido, Cottone, De Lorenzo, De Marchi, Durand de la Penne, Ferioli, Ferrari, Fossombroni, Giomo, Goehring, Leopardi Dittaiuti, Malagodi, Martino Gaetano, Marzotto, Messe, Palazzolo, Pierangeli, Taverna, Trombetta, Valitutti, Zincone.

MOVIMENTO SOCIALE (27 deputati; manca un nome): Abelli, Almirante, Angioy, Anfuso, Calabrò, Caradonna, Cruciani, Cucco, Delfino, De Marsanich, De Marzio, Franchi, Gaido, Gonella Giuseppe, Grilli, Guarra, Lattari, Manco, Michelini, Nicosia, Roberto Romeo, Romualdi, Servello, Sponziello, Tripodi, Turchi.

MONARCHICI (5 deputati; manca un nome): Basile Giuseppe, Covelli, Cuttitta, Fiorentino, Lauro Achille, Lauro Gioacchino, Milia.

PARTITO REPUBBLICANO 16 deputati; manca un nome): Camangi, La Malfa, Melia, Pacciardi, Reale.

VOLKSPARTEI (3 deputati): Dietl, Mitterdorfer, Vaya.

UNION VALDOTAINE (1 seggio): Gex.

Le opzioni dei comunisti per la Camera ed il Senato

Roma, 9 maggio.

La direzione comunista ha proseguito nel pomeriggio la discussione sulla relazione fatta stamane da Togliatti. Il dibattito proseguirà anche domani mattina. Sono state rese note stasera le opzioni per la Camera e per il Senato dei candidati del pci:

1ª circoscrizione: Togliatti opta per Roma e Pajetta per Mantova; subentrano alla Camera Tempia e Marcella Balconi; Secchia e Marchisio eletti alla Camera e al Senato optano per il Senato e subentrano alla Camera Ugo Spagnoli e Anna Maria Bonadies;

2ª circoscrizione: Longo opta per Milano e Audisio per il Senato e subentrano alla Camera Oddino Bo e Giuseppe Biancani;

3ª circoscrizione: Adamoli e la on. Minella optano per il Senato e subentrano Giovanni Serbandini e Luigi Napolitano;

4ª circoscrizione: Piovano e Brambilla optano per il Senato e subentrano alla Camera Sacchi e Leonardi;

5ª circoscrizione: Bartesaghi opta per il Senato e alla Camera entra Grilli;

6ª circoscrizione: Lama opta per Bologna e subentra, alla Camera, Brighenti;

8ª circoscrizione: Giuliano Pajetta opta per il Senato e subentra alla Camera Scotoni;

9ª circoscrizione: Scoccimarro opta per il Senato e subentra alla Camera Francesco Ferrari;

10ª circoscrizione: Scoccimarro opta per il Senato e subentra Marchesi;

11ª circoscrizione: optando Pajetta per Mantova, subentra Acreman e optando Pagliarani e Vespignani, eletti al Senato e alla Camera, per la Camera, subentrano al Senato Giacomo Ferrari e Ariella Farneti;

14ª circoscrizione: optando Terracini per il Senato subentra Biagini;

15ª circoscrizione: Ingrao opta per Perugia e subentra perciò alla Camera Angelini; questi, eletto anche al Senato, lascia il posto senatoriale a Santarelli, eletto alla Camera e al Senato: perciò al posto di Santarelli alla Camera subentra Manenti;

18ª circoscrizione: Caponi opta per il Senato e vi subentra Antonini, mentre Alberto Guidi, eletto al Senato e alla Camera, opta per la Camera e subentra Secci al Senato;

20ª circoscrizione: Amendola opta per Napoli e subentra Guido Di Mauro;

22ª circoscrizione: Luciana Viviani eletta alla Camera e al Senato opta per la Camera e Pellegrino subentra al Senato;

23ª circoscrizione: Alicata opta per Siena e subentra Mariconda alla Camera;

24ª circoscrizione: a Togliatti, che ha optato per Roma, subentra alla Camera Pasqualicchio. Magno, eletto alla Camera e al Senato, opta per la Camera e al Senato subentra Kuntze;

25ª circoscrizione: optando Amendola per Napoli, subentra De Florio;

26ª circoscrizione: Canalea, eletto alla Camera e al Senato, opta per la Camera e Carubbia subentra al Senato;

32ª circoscrizione: Vitali, eletto alla Camera e al Senato, opta per la Camera e subentra al Senato Maria Bernetic.

Il bando per le borse di studio agli studenti delle scuole medie

Sono di 60 mila lire per le tre classi inferiori; di 110 mila per il primo biennio superiore; di 150 mila per gli ultimi anni - Gli esami di concorso il 28 giugno e il 5 luglio - Disposizioni del ministero ai Provveditori

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 maggio.

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha inviato ai provveditori agli studi le disposizioni relative al bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio agli alunni delle scuole secondarie ed artistiche per il 1963-64 nonché le istruzioni per la conferma delle borse pluriennali assegnate nel 1962-63.

Per poter corrispondere le borse all'inizio dell'anno scolastico il Ministero ha anticipato lo svolgimento dei concorsi ed ha previsto bandi separati. Gli alunni iscritti alle classi iniziali dei vari tipi di scuola e di cicli scolastici devono presentare domanda entro il 5 giugno e le prove scritte avranno luogo il 28 giugno per i licenziati della scuola elementare ed il 5 luglio per gli altri. Gli alunni che frequenteranno nel prossimo anno classi intermedie dei diversi cicli scolastici e che non abbiano ottenuto la borsa nel 1962-63 dovranno presentare la domanda entro il 1° settembre. La domanda per coloro che devono presentarla entro il 5 giugno è subordinata alla riserva che l'alunno venga promosso a giugno.

L'ammontare delle borse è di L. 60.000 per la scuola dell'obbligo (media e avviamento), di L. 110.000 per il primo biennio delle scuole medie superiori e di L. 150.000 per le rimanenti classi. Le borse da L. 110.000 e da L. 150.000 vengono aumentate rispettivamente di L. 30.000 e L. 50.000 quando sussista un effettivo disagio degli alunni che risiedono in comune diverso da quello in cui ha sede la scuola.

Gli alunni assegnatari nel 1962-63 di borse di studio pluriennali che hanno conseguito la promozione con una media superiore a sei decimi avranno la conferma d'ufficio.

Il Ministero ha impartito particolari disposizioni per quanto riguarda la formulazione dei temi d'esame e raccomanda alle commissioni esaminatrici di evitare l'assegnazione di temi specifici su singole materie di insegnamento e, peggio ancora, su singole parti di materia, su determinati personaggi o periodi della storia o della letteratura che presuppongono una preparazione prossima o manualistica e comportino uno svolgimento nozionistico.

Per quanto si riferisce agli alunni che provengono dalla scuola elementare, il Ministero ricorda che questo tipo di scuola non ha lo scopo di impartire un complesso di nozioni, quanto quello di suscitare lo spirito d'osservazione e il gusto della ricerca personale. Il tema quindi per questi alunni dovrà riguardare l'ambiente in cui vivono: per evitare di mettere i giovanissimi sui correnti in condizioni di mentire sono da escludere temi di fantasia non aderenti alla esperienza concreta.

La somma complessiva per le borse di studio è di sei miliardi ripartita tra le varie province in proporzione al numero degli alunni che frequentano i diversi tipi di scuole. Le somme a disposizione delle province del Piemonte sono le seguenti: per gli alunni delle scuole medie e di avviamento di Alessandria L. 35 milioni 480.000 e L. 24.080.000 per quelli degli istituti di istruzione secondaria superiore: Asti rispettivamente L. 6 milioni 420.000 e L. 7.380.000; Cuneo L. 14.220.000 e L. 17.900.000; Novara L. 14.840.000 e L. 25 milioni 470.000; Torino 60.080.000 e L. 88.060.000; Vercelli L. 11 milioni 820.000 e L. 16.000.000.

f. f.

L'UOMO SI PROTEGGERÀ DALLA VECCHIAIA PREMATURA CON UNA BENEFICA SOSTANZA

Dal 1952, allorché il biologo francese Da Belvefer ebbe l'idea di utilizzare la Gelée Royale cercando di creare un preparato per la alimentazione umana, numerosi furono gli scritti intorno a tale argomento e alla meravigliosa sostanza. Noi ora ci proponiamo di trattare l'argomento sulla Gelée Royale traducendo il più fedelmente possibile il pensiero di Da Belvefer.

Questa meravigliosa sostanza, soprannominata anche «latte dell'alveare» ha la virtù di trasformare un'ape operaia in ape regina, permette a quest'ultima di vivere quaranta volte la normale esistenza di un'ape, di dispensare una attività inimmaginabile:. organizzare la vita dell'arnia, governare, fecondare (depone da 1000 a 2000 uova al giorno dopo un unico volo nuziale).

Il biologo francese De Belvefer, notando le qualità eccezionali che questa pappa reale possiede per lo sviluppo dell'ape, ne ha dedotto e poi sperimentato (come anche gli studi di altri scienziati hanno accertato) che la sostanza avrebbe dovuto avere analoghi benefici effetti anche sull'organismo umano.

Due elementi però erano indispensabili: utilizzare la sostanza fresca e conservarne il fattore vitale.

Basandosi sui lavori di scienziati universalmente conosciuti come Voronoff e Alexis Carrel il biologo Da Belvefer ha trovato la formula che gli ha permesso di stabilizzare la Gelée Royale delle api in un prodotto che ha brevettato col nome di APISERUM, che possiede tutte le qualità peculiari della pappa reale, che è facilmente assimilabile e che non ha contro-indicazioni.

Non si tratta di una medicina, ma è un prodotto che ha speciali qualità nutritive, come affermano Martin e Noailles nel loro libro «L'abeille».

Ora da più anni l'APISERUM è venduto nel mondo intero, in Italia si può trovare in tutte le Farmacie.

Diffidate però delle imitazioni, esigete APISERUM con firma Da Belvefer.

Una documentazione gratuita verrà inviata a tutti coloro che invieranno il proprio indirizzo su cartolina postale e possibilmente scritto in stampatello alla Concessionaria per l'Italia AP CODIT, via Fagnano 13, TORINO.

.....IL MARCHIO DELLA
TORINESE PROFUMI
CLASSE - CONVENIENZA - CORTESIA
Via Andrea Doria 8 - Telefono 510-938

Drammatica udienza al processo per l'uccisione di Maria Martirano

Il difensore di Ghiani annuncia alla Corte che denuncerà Sacchi per correità in omicidio

Il legale ha detto: «Se il "supertestimone" verrà qui a deporre, bisognerà procedere contro di lui. Se non lo denuncerete voi, lo farò io come avvocato e come cittadino» - I patroni degli imputati hanno terminato di illustrare le eccezioni di nullità dell'istruttoria - Qualche incidente tra le parti - L'udienza prosegue oggi

L'udienza di ieri al processo Martirano: l'avvocato Franz Sarno, al centro in piedi, annuncia alla Corte la sua intenzione di denunciare Egidio Sacchi per correità. Sullo sfondo Fenaroli, a sinistra, e Ghiani (Telef.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 maggio.

L'avvocato Franz Sarno ha concluso il primo intervento difensivo sulle eccezioni di nullità, in difesa di Raoul Ghiani, annunciando una sua denuncia contro Egidio Sacchi per correità in omicidio. Parlando del «supertestimone», l'avv. Sarno ha detto: «Se verrà qui a deporre, bisognerà procedere contro di lui per correità in omicidio. Se non la denuncerete voi, lo farò il sottoscritto, come avvocato e come cittadino».

«Ci impegnamo a perseguire Egidio Sacchi sino all'ultimo respiro perché in lui è la soluzione di ogni enigma di questo processo», ha incalzato, poco dopo, l'altro difensore del giovanotto milanese, avv. Nicola Madia. E per la prima volta, i legali che assistono Giovanni Fenaroli hanno lasciato intendere di essere completamente d'accordo con i loro colleghi. La frattura, insomma, esistente fra la difesa di Fenaroli e quella di Ghiani sembra sanarsi almeno quando viene affrontato un argomento e un personaggio: Egidio Sacchi.

E' proseguita oggi l'offensiva iniziata ieri dalla difesa contro la sentenza istruttoria per i metodi che sarebbero stati adottati dai magistrati inquirenti per raccogliere gli elementi contro Giovanni Fenaroli e contro Raoul Ghiani. E nella discussione sono intervenuti i due difensori di Ghiani e due patroni di parte civile, gli avvocati Umberto Rossi e Giuseppe Pacini. Domani completeranno il parere dell'accusa altri due patroni di parte civile e il procuratore generale, poi i giudici si riuniranno in camera di consiglio per decidere se realmente debba essere considerato privo di qualsiasi valore giuridico tutto ciò che è stato sinora compiuto. Se per caso la Corte dovesse ritenere fondata la tesi prospettata dalla difesa e quindi decidesse dichiarare nulla la istruttoria, Giovanni Fenaroli e Raoul Ghiani verrebbero immediatamente scarcerati essendo ormai superato il termine fissato dal Codice per la detenzione preventiva.

«Noi riteniamo — ha osservato l'avv. Sarno nel suo primo intervento — che non abbia alcun valore la perizia automobilistica per cui si è stabilito in sostanza che Ghiani potrebbe essere arrivato in tempo ad imbarcarsi sull'aereo in partenza per Roma dalla Malpensa la sera del delitto. I periti avrebbero dovuto rispondere al quesito: in quale tempo si può effettuare il percorso tra piazza del Gesù, dove Fenaroli avrebbe prelevato Ghiani, e la Malpensa? Senonché il giudice istruttore non partecipò all'esperimento per cui noi difensori non abbiamo avuto la possibilità di far annotare talune circostanze veramente singolari come ad esempio che il perito, maggiore Vignale della polizia stradale, aveva camminato ad una velocità straordinaria senza neanche fermarsi ai semafori e sul piazzale dell'aeroporto dove, se è vera la tesi dell'accusa, Fenaroli dovette pur fermarsi per far scendere Ghiani».

«Noi non riteniamo validi gli interrogatori di Egidio Sacchi — ha incalzato l'avv. Nicola Madia — perché resi quando egli era sotto l'incubo di essere incriminato. Non riteniamo validi i sistemi adottati dal magistrato quando vennero trovati i gioielli di Maria Martirano nel laboratorio della ditta Vembi a Milano. Si è arrivati persino al punto di insinuare che il fratello di Ghiani abbia cercato di introdursi in quel laboratorio per portare via i gioielli: ma non gli è mai stato contestato nulla di preciso. Noi vi elenchiamo tutte queste nullità perché voi possiate rendervi conto come sono nate le prove in base alle quali poi è stato condannato Ghiani».

Il primo ad opporsi alle argomentazioni dei difensori è stato l'avv. Umberto Rossi, patrono di parte civile: «Ogni giorno qualcuno nelle aule della Giustizia, — ha detto — si alza e sostiene che tutto va male. E' vero: esiste una crisi della Giustizia. Ma in questo processo si esagera. Si è parlato di violenze contro gli imputati e contro i testi...

Avv. Cataldo (difensore di Fenaroli) — Ma queste violenze sono state denunciate in Corte d'Assise e nessuno ha reagito.

Avv. Rossi — E' responsabile di violenza il magistrato che contesta ad un imputato una contraddizione o che avverte il testimone di dire la verità? Si è parlato di frode processuale perché Sacchi ha confessato per paura: ed è forse questa la prima volta che succede qualcosa di simile...' La realtà è che non esistono nella istruttoria elementi da far pensare a qualche nullità sostanziale degli atti compiuti dal magistrato.

Dopo l'intervento dell'altro patrono di parte civile avv. Pacini la discussione è stata rinviata a domani.

g. g.

Processato per aver preso le scarpe all'on. Donat-Cattin

Vicenza, 9 maggio.

(t. f.) Un curioso episodio, di cui era rimasto vittima l'on. Carlo Donat-Cattin, parlamentare torinese della dc, ha portato stamane davanti al Tribunale di Vicenza il soldato americano R. L. Bolton, di 37 anni.

Il deputato era giunto a Vicenza in un giorno del gennaio per un incontro politico. Aveva preso alloggio in un albergo, prenotando una stanza per sé e una per il suo autista. Prima di coricarsi, l'on. Donat-Cattin mise le scarpe fuori della porta perché venissero pulite. Al mattino non le trovò più.

Venne poi accertato, con disappunto del parlamentare, che le scarpe erano state rubate.

Nell'albergo quella notte aveva dormito un solo cliente, oltre all'onorevole e al suo autista: era il soldato Bolton. Venne chiesto l'intervento della *Military Police* e le scarpe furono trovate ai piedi del letto del Bolton. Il militare dichiarò, e lo ha ripetuto stamane al processo, che quella notte si era ubriacato e che al mattino la sbornia non gli era ancora passata. Aveva preso le scarpe dell'onorevole per errore.

Il Bolton è stato prosciolto per amnistia.

Sanzioni contro il pastore che sposò Nelson Rockefeller

New York, 9 maggio.

Il ministro presbiteriano che ha celebrato il matrimonio del governatore di New York, Nelson Rockefeller, con la signora Margaretta Murphy, il reverendo Marshall Smith, sarà sottoposto a sanzione disciplinare per aver violato le norme della Chiesa presbiteriana. Queste infatti prescrivono l'approvazione del Presbiterio prima che un ministro possa celebrare un matrimonio di persone divorziate da meno di un anno. La signora Murphy aveva ottenuto il divorzio poco più di un anno fa.

BERGIA

... sempre più amico del vostro fegato

aperitivo tonico e dissetante

RABARBARO BERGIA SODA

FABBRICATO INDUSTRIALE in TORINO
AFFITTIAMO
nuovo pronto luglio. Salone unico 2500 mq. con 4 luminosissimi capannoni, locali uffici, spogliatoi ecc. Eventualmente divisibili. Cortile mq. 1100. Possibilità doppia costruzione. *Ilia, 290.412, Torino.*

un servizio... magnifico!
ITALIA - GRECIA
VIA MARE CON LA VOSTRA AUTOMOBILE

Motonavi Traghetto
"APPIA" e "EGNATIA"
ADRIATICA
THE HELLENIC MEDITERRANEAN LINES

Camera e Senato si preparano a ricevere gli eletti del 28 aprile

La prima seduta del nuovo Parlamento avverrà il 16 maggio - Novità nella costituzione dei «gruppi» dei vari partiti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 9 maggio.

Due nuovi gruppi parlamentari si formeranno a Palazzo Madama in conseguenza dei risultati elettorali che hanno considerevolmente aumentato la rappresentanza socialdemocratica e liberale, oltre che per effetto della riforma che ha aumentato da 243 a 315 il numero dei senatori. Nel precedente Senato i gruppi costituiti erano soltanto cinque: dc, pci, psi, msi-monarchici, gruppo misto (liberali, socialdemocratici, altoatesini, valdostani, indipendenti). I senatori monarchici sono ridotti a due e probabilmente ancora una volta entreranno a far parte del gruppo misto. Il gruppo misto, usciti i socialdemocratici e i liberali, sarebbe formato dall'ex presidente della Repubblica Giovanni Gronchi, dai senatori a vita, dal repubblicano Macrelli, dai due altoatesini, dal senatore valdostano. In tutto sette gruppi parlamentari.

Stessa situazione alla Camera dove la novità sarebbe costituita dalla sparizione dal gruppo monarchico che ha solo 8 eletti (il regolamento prescrive un minimo di 20 deputati per dar vita ad un gruppo, ma anche dieci deputati rappresentanti un partito nazionale possono essere autorizzati a costituirsi in gruppo). Se i monarchici non otterranno le due adesioni per raggiungere il minimo di dieci, essi dovranno confluire nel gruppo misto in cui avrebbero il peso maggiore insieme ai repubblicani che hanno sei deputati.

La Costituzione dei gruppi avviene entro dieci giorni dalla prima seduta al Senato, entro quattro giorni alla Camera. I gruppi eleggono i rispettivi presidenti e poi designano i propri delegati nelle commissioni permanenti. Deputati e senatori, dichiarando a quale gruppo intendono iscriversi, riempiono anche una scheda anagrafica in cui sono ricordate le cariche ricoperte, in relazione alla legge sulle incompatibilità.

Così, pur aggiornando dopo la prima seduta l'inizio dell'attività al momento della presentazione del governo, le Camere lavoreranno per l'organizzazione interna. La prima seduta, come è noto avrà luogo il giorno 16 per l'elezione dei presidenti e degli uffici di presidenza. Al Senato la riunione sarà presieduta dal parlamentare più anziano, il democristiano Giovan Battista Bertone, piemontese, che ha 89 anni. Il sen. Bertone pronuncerà il discorso di saluto al nuovo Senato, quindi indirà la votazione per l'elezione del Presidente.

Alla Camera la seduta sarà invece presieduta dal vicepresidente anziano della passata legislatura, cioè dal democristiano Brunetto Bucciarelli Ducci, che ha 86 anni ed è aretino.

I presidenti vengono eletti a maggioranza assoluta dei voti. Se la votazione è andata a vuoto, se ne tiene una seconda il giorno stesso o quello successivo. In caso negativo, si procede a ballottaggio tra i due parlamentari che hanno ottenuto più voti e prevale il candidato che raggiunge la maggioranza relativa.

Fausto De Luca

FIDES
presenta:
la produzione delle cucine 1963
indice di perfezione tecnica
21 modelli a gas, elettrici e misti
da L. 39.700 a L. 106.500
coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro unibloccoporcellanato antiacido - vassoio raccogligocce - bruciatori multigas brevettati - piastra a riscaldamento rapido - forno panoramico con portina estraibile - termostato e termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forno - scaldavivande - armadietto ripastiglio o portabombola - girarrosto applicabile a richiesta.
Servizio Vendite FIDES Via Jenner 38/40 MILANO

La nuova contingenza per l'industria a Torino

IMPIEGATI (valori conglobati e partiteti)				Mese	Giorno
1ª	[illegible]	superiori	al 31 anni	18.132	582 —
2ª	Categoria	superiori	al 31 anni	15.414	499 —
		inferiori	al 21 »	9.885	320,50
3ª	Cat. (mans. prem.)	sup.	21 anni	10.521	337 —
		inferiori	al 21 »	8.284	334 —
	[illegible]	superiori	al 21 anni	6.429	206,50
		dal 20	al 21 »	5.166	314 —
		dal 18	al 20 »	7.829	251,50
		dal 17	al 18 »	1.302	177 —
		dal 17	al 18 »	6.261	238,50
		dal 16	al 17 »	5.706	231 —
		inferiori	al 16 »	4.745	162,50
4ª	Categoria	superiori	al 21 anni	7.429	238,50
		dal 20	al 21 »	7.423	238,50
		dal 18	al 20 »	6.721	258,50
		dal 18	al 19 »	6.253	240,50
		dal 17	al 18 »	5.272	222 —
		dal 16	al 17 »	6.395	201,50
		inferiori	al 16 »	4.745	182,50
5ª	Categoria	superiori	al 21 anni	7.282	273 —
		dal 20	al 21 »	6.677	241,50
		dal 18	al 20 »	6.082	237 —
		dal 16	al 18 »	6.253	240,50
		dal 17	al 18 »	5.278	208 —
		dal 16	al 17 »	4.870	191,50
		inferiori	al 16 »	3.865	151,50
6ª	Categoria	superiori	al 21 anni	6.708	258 —
		dal 20	al 21 »	6.451	247 —
		dal 18	al 20 »	6.653	253 —
		dal 16	al 18 »	5.395	201,50
		dal 17	al 18 »	4.833	190,50
		dal 16	al 17 »	4.722	183 —
		inferiori	al 16 »	3.865	142,50

INTERMEDI (valori conglobati e partiteti)					Giorno
1ª	Categoria	[illegible]	al 21 anni	11.965	423,50
		inferiori	al 21 »	9.189	376,50
2ª	Categoria	superiori	al 21 anni	10.389	396,50
		inferiori	al 21 »	9.035	347,50
3ª	Categoria	superiori	al 21 anni	8.416	323,50
		dal 20	al 21 »	7.982	307 —
		dal 19	al 20 »	7.761	298,50
		dal 18	al 19 »	7.189	276,50
4ª	Categoria	superiori	al 21 anni	7.134	297,50
		dal 20	al 21 »	7.353	283 —
		dal 18	al 20 »	6.617	254,50
		dal 18	al 19 »	6.183	238 —

OPERAI (valori conglobati e partiteti)					Giorno	Ora
1ª	Categoria	superiori	al 20 anni		265 —	33,1250
		dal 18	al 20 »		221,50	27,6625
		dal 16	al 18 »		202,50	25,3125
1ª	Cat. (mans. prem.)	sup.	20 anni		235 —	29,3750
		dal 18	al 20 »		195,50	24,4375
		dal 16	al 18 »		184 —	23,0000
2ª	Categoria	superiori	al 20 anni		224 —	28,0000
		dal 18	al 20 »		186,50	23,3125
		dal 16	al 18 »		173 —	21,6250
2ª	Cat. (mans. prem.)	sup.	20 anni		214 —	26,7500
		dal 18	al 20 »		178,50	22,3125
		dal 16	al 18 »		165,50	20,6875
		inferiori	al 16 »		154 —	19,2500
3ª	Categoria	superiori	al 20 anni		206,50	25,8125
		dal 18	al 20 »		171 —	21,3750
		dal 16	al 18 »		159,50	19,9375
		inferiori	al 16 »		149 —	18,6250
3ª	Cat. (mans. [illegible])		20 anni		216,50	27,0625
		dal 18	al 20 »		173,50	21,6875
		dal 16	al 18 »		161,50	20,1875
		inferiori	al 16 »		150 —	18,7500
4ª	Categoria	superiori	al 20 anni		198,50	24,8125
		dal 18	al 20 »		165,50	20,6875
		dal 16	al 18 »		153,50	19,1875
		inferiori	al 16 »		142,50	17,8125

L'indennità di contingenza è stata aumentata di 4 punti per il trimestre maggio-giugno-luglio. Il valore del punto è di lire 34,23 al giorno per l'impiegato di 1ª categoria e di lire [illegible],30 al giorno per il manovale comune superiore ai 20 anni. Le altre categorie hanno cifre intermedie.

La tabella degli impiegati è valida per i settori che hanno già avuto il conglobamento (quando nell'agosto '61 vennero passati 16 punti della contingenza sulla paga base lasciandone fuori 3) e la parità tra uomini e donne. Altre tabelle [illegible] in vigore per i settori che non hanno ancora il conglobamento e la parificazione.

Le tabelle degli operai che pubblichiamo [illegible] riferiscono ai settori che hanno il [illegible] globamento e la parificazione tra uomini e donne. Altre [illegible]elle sono compilate per i settori operai che hanno il conglobamento [illegible] e parificazione e per quelli che non hanno né conglobamento né parificazione. Per gl'intermedi (la categoria che sta tra gli operai e gli impiegati) la tabella che pubblichiamo è valida per i settori conglobati e parificati

I lavori del Consiglio dei Ministri dei sei Paesi a Bruxelles

Sette condizioni del Mercato comune per i ribassi doganali con gli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 9 maggio.

Il Consiglio dei Ministri del Mec ha raggiunto nella riunione odierna un accordo di principio sull'atteggiamento comunitario da [illegible] nei prossimi negoziati tariffari che avranno inizio a Ginevra il 10 maggio. La posizione comune definita dai «Sei» si basa su sette punti principali contenuti in un testo approvato oggi.

1) La Cee è disposta a partecipare attivamente alla conferenza ginevrina [illegible]sprime la [illegible]ranza che [illegible] Paesi aderenti al Gatt (Accordo internazionale per il commercio e le tariffe) e tutti i Paesi industrializzati vorranno parteciparvi;

2) Tale negoziato comporta due problemi principali: abbassamento lineare e reciproco [illegible] tariffe; soppressione delle disparità esistenti tra tariffe americane e del Mec;

3) Un gruppo di lavoro [illegible] Gatt sarà incaricato di discutere i mezzi suscettibili di armonizzare i due obiettivi enumerati al punto 2;

4) La Cee è pronta ad includere l'agricoltura nei negoziati e a studiare le modalità relative alla discussione dei problemi agricoli. Da parte francese è stata formulata a tale proposito una riserva: la Francia vuole che il testo precisi che tale discussione sia successiva al completamento della politica agricola [illegible] «Sei».

5) La Cee desidera che a Ginevra vengano discusse anche le misure paratariffarie e non tariffarie suscettibili di annullare gli effetti delle diminuzioni previste;

6) I [illegible] del Gatt debbono fornire garanzie contro ritiri e sospensioni [illegible] concessioni negoziate;

7) Debbono essere studiati i problemi posti dai Paesi a commercio di Stato e da quelli sottosviluppati.

I ministri hanno inoltre deciso [illegible] di concedere alla Turchia per i prossimi 5 anni un aiuto finanziario di 175 milioni di dollari. Fino ad oggi i sei Paesi del Mercato comune non erano riusciti [illegible] accordarsi sulla somma. E' stato convenuto che un terzo della somma sarà fornito dalla Francia, un terzo dalla Germania occidentale ed un terzo dall'Italia, Belgio, Olanda [illegible] Lussemburgo.

Il Consiglio dei ministri ha esaminato inoltre il «programma di lavoro sincronizzato», cioè il progetto Schroeder per il «rilancio» della Comunità economica europea nei suoi aspetti interni e nelle sue relazioni con l'esterno. Durante il suo intervento, il ministro francese Couve de Murville ha proposto di tenere questa sera stessa una riunione «ultrariservata» dei ministri degli Esteri dei «Sei» per esaminare il problema dei contatti fra Mec e Gran Bretagna. La richiesta è stata approvata e la riunione è [illegible]

Nel corso del Consiglio dei Ministri della Cee Giuseppe Caron, vice presidente della commissione della Comunità economica europea, ha annunciato che, a seguito della sua elezione a senatore conseguita nel collegio di Treviso-Castelfranco Veneto, si dimetterà dalla sua alta carica europea. Il trattato di Roma prevede che tra l'esercizio di un mandato politico nazionale e quello di un mandato in seno alla commissione esista incompatibilità.

a. d.

Rapporto della Banca federale

Il reddito nazionale nella Germania di Bonn salito del 4,1% nel '62

Il costo della vita: + 2,9%

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 9 maggio.

L'espansione della economia tedesca continua, seppure a ritmo più lento: lo afferma il rapporto sulla congiuntura del [illegible] pubblicato oggi dalla Banca federale di Francoforte. La prima, importante constatazione della Banca federale è che il reddito nazionale del 1962 è aumentato del 4,1 per cento (Nel 1961 l'aumento fu del 7,3 per cento; nel 1960 dell'8,8).

Il rallentamento della congiuntura ha fatto riscontro una tendenza all'aumento dei prezzi. Il rapporto dice che alla fine [illegible] 1962 il costo [illegible] vita per una famiglia tipo fu del 2,9 per cento superiore a quello registrato alla fine del [illegible]. L'aumento dei prezzi viene motivato con i più alti costi di produzione e con l'aumento generale dei salari che fu dell'8,7 per cento rispetto al 1961.

La Bundesbank osserva che tuttavia non si è ritenuto opportuno «frenare la congiuntura con provvedimenti nel settore del credito». Il saggio di sconto che in Germania è dal 3 per cento non è stato infatti più ritoccato [illegible] maggio del 1961.

Fra i più importanti elementi di rapporto ufficiale troviamo i dati relativi agli scambi con l'estero. Sempre nel 1962 si è avuta un'aumento delle esportazioni del 1,2 per cento. Vi è [illegible] opposto però un aumento delle importazioni dell'11,5. Ne è risultato un deficit nella bilancia commerciale di 550 milioni di marchi. Dalle cospicue riserve della Banca federale — si legge ancora nel rapporto — il deficit non costituisce un fattore critico. La tendenza negli scambi con l'estero nasconde però dei pericoli che non vanno sottovalutati.

m. c.

Salgono negli Stati Uniti le vendite al minuto

Washington, 9 maggio.

Il dipartimento del commercio ha annunciato che le vendite al dettaglio sono ammontate a 4,87 miliardi di dollari nella settimana terminata il 27 aprile, con un aumento di circa 10 milioni di dollari rispetto alla precedente settimana

La quotazioni nelle [illegible] estere

Wall Street chiude con nuovi progressi

La media degli industriali passa da 718,54 a 721,97
Londra [illegible] Parigi calme - Francoforte [illegible] Zurigo in rialzo

New York, 9 maggio.

Il mercato [illegible] ha confermato le favorevoli disposizioni della vigilia.

Azioni scambiate n. 5.500.000.

Media Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 721,97 (718,54); [illegible] Ferroviari 164,40 (163,71); [illegible] Obbligazioni ritenute 89,20 (89,13); 15 Pubbliche Utilità 139,63 (138,74).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 30,12 (30); Underwood 14,75 (15); American Cyanamid [illegible] (58,37); American Tel and [illegible] 126 (124,50); Bethlehem [illegible] Corp. 31,37 (31,37); Du Pont de Nemours 264,75 (265); General Electric [illegible] (82); General [illegible] 72,38 (73,25); Kennecott Copper [illegible] (75); I.B.M. 470,50 (470); Standard Oil of [illegible]. J. 66,25 (64,75); U. [illegible] Steel Corp. 50,12 (49,63).

Londra, 9 maggio.

Tendenza irregolare tra i valori industriali, con diffusi spunti positivi favoriti anche da alcune delibere di società. I fondi di Stato britannici [illegible] avuto un andamento soddisfacente pur non riuscendo a conservare in chiusura i massimi della giornata.

Indice Reuter degli industriali 418,1 (precedente 416,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): [illegible] Vincosa 62 3/4 (62 3/4); [illegible] Vincosa priv. 52 1/2 (52 1/2); Montecatini [illegible] 1/4 (31 1/4); Lloyds Bank 61 1/2 (61 3/4); British Petroleum Co. 49 7/8 (49 1/4); Vickers 28 7/8 (29); General Electric 45 1/2 (45 3/4); Unilever 43 3/4 (44 3/8); [illegible] Royca [illegible] 3/4 [illegible] 1/4); Woolworth 54 3/8 [illegible].

Parigi, 9 maggio.

Mercato [illegible] attivo [illegible] tendenza più stabile, influenzato dall'annuncio [illegible] una emissione gratuita di azioni della C.le Française [illegible] Pétroles.

Indice generale 89 (precedente 89,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 19,10 (19,35); Pirelli [illegible],60 (39,50); Finsider [illegible] (3,45); Olivetti 32 (31,50); Snia Viscosa 40 (39,70).

Denain Anzin 106,50 (106); Galeries Lafayette 612 (625); Perrier 344,90 (332); Française des Pétroles 326,90 (318); Royal Dutch 236 (231,30); Citroën [illegible] (183,50); Pechiney 188 (183).

Francoforte, 9 maggio.

Mercato sostenuto con diffusi rialzi, prodotti da vivaci interventi dei [illegible] stimolati dal buon andamento della congiuntura economica tedesca. Chiusura in denaro e ferma ai massimi della giornata.

Indice generale 112,72 (precedente 110,65).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Montecatini 15,46 (15,40); Fiat 17,25 (17,10); Fiat priv. 13,85 (13,65); Pirelli [illegible],05 (32,90); Edison 94,30 [illegible]; Mannesmann 180 (179); Magneti Marelli 9,80 (9,70); Snia Viscosa 33,30 (32,30); Finsider 6,80 (6,90); Olivetti 26,75 (25,30).

A.E.G. 428 (428,50); Daimler Benz 1167 (1048); Bayer 529 (517); Deutsche Bank [illegible] (484); Volkswagen 580 (570).

Zurigo, 9 maggio.

La ripresa della vigilia a Wall Street e i favorevoli recidenti di alcune società industriali svizzere hanno rafforzato le [illegible] posizioni della quota, che registra diffusi rialzi, anche se in generale contenuti.

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 96,50 (97,50); Rumianca 16 (15); Sade 8,35 (8,30); Italcementi 149,50 (148); Snia Viscosa 26,75 (26,40); Saiogi 16,10 (16); Condotte 6,45 (6,35); Fiat 19,50 (19,35); Soc. Gen Immob. 8,35 (8,25); Invest 27,75 (27,75); Ledd[illegible] priv. 31,50 (31,50); Magneti Marelli 10,75 (10,75); Pirelli 36 (36,25).

Unione Banche Svizzere [illegible] (3900); Società di Banca Svizzera 2955 (2910); Credito Svizzero 3090 (3060); Interhandel [illegible] (3880); Italo-Suisse 900 (883); Aare-Tessin [illegible] (1750); Adolph Saurer 2225 (2220); Baily 2310 (2300); Brown Boveri 3100 (3105); Ciba [illegible] (9300); Fischer 2220 (2210); Nestlè 3485 (3455).

A Ginevra: Soc. Marid. Elettric. 16 (17); Montecatini 17 (17 ex); Edison 37 (36,25); Finsider 3 (3).

A Lugano: Assicurazioni Torino 100,40 (100,20); Assicurazioni Torino priv. 62,80 (62,60).

Oro [illegible] valute estere

Roma, 9 maggio.

Pressi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina ore 6100-6200; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta unitaria 1735-1755; dollaro carta Usa 631-634; franco svizzero 143,50-144,75; franco francese 128,25-128,75; [illegible] 704-714; argento [illegible]

Cinquanta miliardi al 5,50 per [illegible]

Il Comitato per il credito approva il prestito Finsider

Autorizzati gli aumenti [illegible] capitale [illegible] numerose società, fra cui quelle per l'autostrada Torino-Piacenza e per il traforo [illegible] Gran S. Bernardo

Roma, 9 maggio.

Il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, riunito oggi sotto la presidenza del ministro del Tesoro, on. Tremelloni, ha autorizzato la Finsider all'emissione di un prestito obbligazionario ventennale al 5,50 %, convertibile in azioni di società del gruppo, per l'ammontare [illegible] L. 50 miliardi.

Gli azionisti della Finsider [illegible] avranno diritto a sottoscrivere una obbligazione da L. 1000 per ogni tre azioni Finsider possedute. Ai dipendenti del gruppo Finsider [illegible] riservata la possibilità di sottoscrivere fino a L. 50.000 nominali a testa.

Inoltre il Comitato ha approvato gli aumenti di capitale di numerose società. Tra queste figurano ora la Società Immobiliare di [illegible] (da 20 a 30 miliardi); la Carbonifera Sarda (da 11 miliardi 200 milioni a 21 miliardi); la Purfina (da 4 a 7 miliardi), previa riduzione da 7 a 4 miliardi; la Società per il traforo Gran [illegible] Bernardo (da [illegible] miliardi 500 milioni a 6 miliardi); la Sitap - Autostrada Torino-Alessandria - Piacenza - Torino (da 600 milioni a 1 miliardo 500 milioni); la Società in acc. per azioni L. De Medici [illegible] C. - Ciriè (Torino) (da 628 milioni a 1 miliardo 380 milioni); la S.p.A. Distillerie F.lli Ramazzotti - Milano (da 1 miliardo 200 milioni a 1 miliardo 500 milioni).

[illegible] Comitato ha anche approvato i seguenti aumenti di capitale di istituti ed aziende di credito: Mediobanca (da 10 a 12 miliardi); Credito commerciale industriale (da 1 a 2 miliardi); Banca di Legnano - Legnano (Milano) (da 400 a 800 milioni, oltre un [illegible]prezzo di 40).

L'indice azionario passa [illegible] 85,42 a 85,63 (+ 0,25 %)

Lievi rialzi dei titoli in Italia

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	§	Varies.	Prezzi	§	Varies.	Prezzi	§	Varies.	Titoli	§	Varies.
VALORI DI STATO			Mobiliare 5%	[illegible] 20	—	Cattol 6%	100 60		METALMECCANICI		
Rendita 5 %	108 35	— 0 25	[illegible]	[illegible]	— 0 10	» 6% '58	[illegible] 60	— 0 10	FIAT	2705	+ 15
» b con	108 25	— 0 25	P.S.Aer. 5% I	95 25	—	» 5½% '60	99 15	—	FIAT priv.	2167	+ 7
Ricostruz. 3½	95 ..	—	» » 5% II	95 25	—	» 5½% '61	95 20	—	Nebiolo	825	—
» con	92 90	—	O.C.R. Ste. 5%	98 50	—	» 5½% '62	95 40	+ 0 05	SIAMI	6000	—
Ricostruz. 3 ½	89 10	—	Cr. F. Lomb 5%	94 95	—	Meridionali 6%	100 20	—	Mercantile	2950	+ 50
» con	89 —	—	Cr. F. Lomb 5%	92 80	—	Vinicola 6%	100 20	+ 0 20	Finelior	1094	+ 16
Ricostruz. 5 %	100 92	+ 0 15	C10 Mag.5% III	100 —	—	Vinicola 6% 57	100 25	—	Italcider	1540	+ 5
» con	100 22	+ 0 15	O.P.R.Mag.5%	95 35	—	Sviluppo 6%	101 20	—	Westinghouse	1440	—
Rif. Fond. 5%	99 50	+ 0 10	Fondiario 5%	99 75	—	Fiat 6%	101 50	—	Ferrero	450	— 10
Pr. R. 5% Tr.	100 30	—	[illegible]	[illegible]	—	Fondi 6%	100 50	—	Saiwa	2298	+ 3
	'54		[illegible]	97 50	+ 0 20	Ilva 6%	100 15	—	Olivetti priv.	3899	+ 14
B.T.N. 3 % '64	100 30	— 0 10	Cons. APL 5%	94 825	— 0 025	Ilva 5%	100 80	— 0 20			
» » '65	101 45	— 0 10	IRI. PP. » 5%	95 25	—	SIP 6%	100 —	—	TESSILI E MANIFATTURIERI		
» » '66	101 45	— 0 35	Imp. ven. 5%	95 —	—	Pirelli 6½%	100 80	+ 1	Aeronautica	12520	—
» » '68	101 40	— 0 40	» Gilliard 5%	91 50	—	Pirelli 7%	112 50	—	Cucirini	5090	+ 40
» » '69	102 90	— 0 20	» » 4½%	[illegible]	—	Pirelli priv.	98 60	—	Cucirini priv.	3870	—
» » '71	102 55	— 0 25	Imp. Gas 4%	100 40	—	C. Pirelli 5,75 59	98 50	—	Cotonif. Val.	1100	—
B.T.S. 3 % '66	101 20	—	Imp. Gas 4%	100 45	— 0 05	Turbigo 5½	93 30	— 0 15	Cotonif. Meridionali	325	—
			Lomb SI½ '58	100 90	— 0 25	Linoleum 5½ '58	94 50	— 0 25	Filmo	379	—
OBBLIGAZIONI			» » '59	97 75	—	Linoleum 6 '59	97 75	—	Cir	1800	—
I.R.I. 5½ %	99 70	—	» XV 1-7-'5	100 70	—	Gen. Elev. 5½	93 50	+ 0 30			
» (5%)	100 70	—	» XVIII 4%	100 70	—	Ital. Gas 5½ '61	93 70	—	CEMENTI		
» 5%	[illegible]	— 0 30	» XIX 4%	100 70	—	Ill. Gas 5½ '61	95 30	+ 0 10	Italgas	1765	+ 31
» (5%)	100 65	+ 0 15	» XX 4%	100 70	—				Partenopea	1250	— 190
» (5%)	100 50	—	» XXII 5%	92 70	—				Unione Cementi	3650	—
» ST C. 5%	100 55	—	» XXIII 5%	92 65	—				Cementi Lanza	43000	+ 600
» (5%)	100 55	—	Torino '55 5%	98 50	—				SAFFA	8640	—
» (5%)	98 60	+ 0 15	» '57 5%	98 50	—				ANIC	1650	— 5
» (5%)	98 70	— 0 10	» '58 6%	95 50	—				Montecatini	2225	+ 5
» '58 5½ %	98 70	—	cr. ASM 5%	100 60	—				Montecatini	24 15	— 15
» '61 5½ %	98 70	—	Genova 6% '59	100 60	—				Montecatini	267,25	+ 1 75
» Imi 6%	98 15	— 0 10	Ital 6%	100 50	— 0 15				Eridania	107	—
» Edis. 5½%	110	—	Viet 6% '56	101 10	+ 0 20				B.A.S.S.O.	1450	—
» Elettr.	[illegible]	—	Viet 6% '57	100 —	— 0 10						
Elettr. 5½ %	90	—	Fiat 5½% '60	96 80	— 0 05				ALIMENTARI		
Elettr. (II) 5 %	75	—	Fiat 5½% '60	94 75	— 0 10				Ross. Zucchero	5450	—
PP. 3% 5½	98 ..	—	SIV 5½ %	100 —	—				Perlo	1121	—
» » '35	97 675	— 0 15	Pirelli 4%	101 75	—				Eridania	2745	— 5
» » '36	98 —	—	Oliv. 4,5-4,9 7%	109 30	—				Zucch. Italia	2147,50	— 1
» » '37	97 95	—	» '53 7%	105 50	—				Buitoni	1130	—
» » '59	97 95	— 0 05	» '55-75 7%	104 75	—				Buitoni priv.	1100	—
» 5% '61	92 60	— 0 10	» 1958 7%	104 90	— 0 10				Saiwa	1900	—
» 5%	92 30	—	» '59 6½%	103 90	—				Saiwa priv.	1100	—
PP. 5%	94 50	+ 0 10	» 6% '59	96 40	+ 0 30				Ind. Zucch.	1100	—
OOPP Ser. 5%	93 25	—	» 6% '60	98 20	—				Ind. Zucch. priv.	1100	—
I.C.I.P. 6 %	100 50	— 0 10	Buoni 5½%	101 75	—				Ind. Dolciaria	1100	—
Ed. Pavellese	100 70	+ 0 10	Buoni 6%	109 30	—				Ind. Dolciaria priv.	1100	—
» 6% '57	100 50	—	Mediob. 6%	104 —	—				Motta	2470	—
» 6% '58	100 50	+ 0 10	Montecatini 7%	113 —	—				Motta priv.	1914	—
» 6% '59	100 45	— 0 10	» 6% 1962	105 50	—				Alemagna	3400	—
Op. 6% '58	100 45	— 0 10	Olivetti 7%	104 —	—				Alemagna priv.	800	—
» Sud 6%	100 45	—	» 7% '57	106 20	— 0 80				E. Marzotto	800	—
» 5%	95 40	—	» 7% '58	106 50	—				SADE	1195	—
» 5% '61	95 40	—	» 7% '59	103 75	—				Ed. Mondo	1575	—
» 5% '62	95 40	—	Pirelli 6%	107 50	—						
» Gas 5½%	95 —	+ 0 05	SADE 6%	100 —	—				MINERARI-ESTRATTIVI		
E. Pesto 5%	96 50	—	Saffa 6%	100 —	—				Montecatini	862	— 23
» G. P. 5%	96 50	—	Ferrara 7%	106 50	—				Talco Grafite	18000	—
» » 4%	92 —	—	Ferrara 7% '58	106 50	—				M. [illegible]	4700	— 150
» » 3½	92 —	—	Aeg.-Fran 6%	99 25	—						
			Cart. IL 7%	107 25	—						

In apertura di mercato si è adagiato su un fondo scialbo, con affari ulteriormente ridotti e [illegible] pochissime voci effettivamente trattate. Poco prima di metà seduta un positivo intervento di denaro, risalito a poche voci guida, tra cui Fiat, Finsider, Viscosa e Montecatini, ha sviluppato uno [illegible] operativo, che ha dato qualche frutto al listino, compiutosi generalmente sui livelli massimi della giornata, in misurato ottimismo dai prezzi di ieri. Titoli di Stato ed obbligazioni calme. Dopolavoro invariato.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 10.500.000 c. s., obbligazioni per lire 53.000.000 c. s., azioni n. 107.175.*

Milano, 9 maggio.

La riunione ha avuto un inizio piuttosto incerto, con scambi isolati intonati a prudenza. Poi l'atmosfera si è rischiarata dando il via ad iniziative più consistenti, che permettevano alle quote di lasciare migliorie di rilievo specie sulla Fiat, Edison, Viscosa, Pirelli, Generali, Burgo, Olivetti ed altri valori primari.

L'indice generale azionario di 24 Ore si aggiorna da 85,42 di ieri a 85,63, con un rialzo dello 0,25%. Intonazione sempre calma per i valori di [illegible]; resistente ed attivo il comparto obbligazionario.

Titoli trattati: di Stato per 133 milioni 500.000 lire, obbligazioni per 451.500.000 lire, azioni n. 1 milione 87 250.

Dopobarsa attivo con informazione ancora migliore. Prezzi informativi rilevati: Fiat 2715-2718, Edison 3825-3835, Viscosa 2115-2120, Montecatini 1920-1925, Pirelli 1265-1280, Generali 137.500-137.500.

Genova, 9 maggio.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5200; Navig. Alta Italia [illegible] Cotonificio Ligure 300; Oleg 2255; Eridania 2760; Romana Zuccheri 261; Industria Zucchero 5470; Distillerie Italiane 2790; Z[illegible] Sermide 2790; [illegible] Molini 1880; Mira Lanza 42.950; Italcider 1545; Aeden 4050.

PREZZI DI CHIUSURA [illegible] BORSA D[illegible]

FINANZIARI E ASSICURATIVI

Mediterran.	87.750	Pirelli S.	6620
Cini	6200	Rifl	1537
Centrale	11.750	Sinf	2277
Invest	3926	Unipol	3570
Bastogi	2237	Generali	137.100
Bast.priv.	2220	Ina	498.150
Fortuna	519	Incendio	12.860
Finelettr.	[illegible]	Assicur.	57.800
Finelettr.	1095	An. Ass.	13.955
Grafite	6100	Ass. Milan	38.600
		Fond. Vitt.	24.750

TRASPORTI

N. Siderurgi	1695	Penale	2305
Navigaz.	2115	Ambiaux	3580

TESSILI E MANIFATTURIERI

Cantoni	26.950	Cavarzere	3385
Val Tesino	41	Lanerossi	4325
Olcese	1281	Tiberi	140
De Angeli	4020	Pirai	590
Cucirini	9660	Canapi	6710
Linoleum	840	Servisco	2700
Mariotti	37.050	Cantoni p.	9110
Rotondi	43.500	Snia Visc.	5099
Tosi	2980	Facchetti	1460
Cot. Mer.	300	Bonti	1195
Linoleum bl.	300	Marzotto	1900

Italgas	1547	Dalmine	2298
Magona	1230	Dolo	4180
Metallurg.	4950	Breda- Li.	1360
Ansaldo	4750	Falck	7300
Montecatl.	2421	Tyrrenia	1700
Monteponi	959	Piaggio	1180

MECCANICI E AUTOMOBILISTICI

[illegible]	419	Pr. Tosi	1216
Fiat	2705	Westingh.	1440
Fiat priv.	[illegible]	Olivetti	4380
Fiat priv.	825		

ELETTRICI E ELETTROTECNICI

Edis	1154	Elb	1390
Ciell	[illegible]	Elettr.	3615
Dinamo	[illegible]	Ercole	2440
Edison	3809	Orobia	2510
Elbromeri.	2179	Ramenz.	2895
Brestiana	2250	[illegible]	941
Carpanelo	1740	Unes	2430
Vigorelli	2900	Marelli	702
Sarda	4050	Magneti	1531
Emiliana	2100	Techmec.	2980
Sesa	1922	Tel	2611
App. e.	[illegible]	Alta Ital.	1965
Pugliese	[illegible]	Calabria	1440
Safelpina	2450	Lumezz.	2250

ALIMENTARI

Distillati	2795	Cartena	2910
Eridania	2800	Gatti	31.200
Ed. Meridi	1840	R. Eserit.	255

CHIMICI

Anic	1632	Mira L.	42.800
Bella	5660	Quigeno	2155
Italgas	1795	Romanese	2230
Liquigas	267	Saiwa	1439
Mag. Gas	941	C. Erba	13.250
Pirelli	107,50	Brioschi	9640
Lariderale	3170	Caffaro	542

CEMENTI (LAVI)

Cem. Merid.	5750		
Eltan	4450		
Unione (Napoli)	6200		
Formenti, Roma	1137	+ 10	
Cementi	2460	—	

DIVERSI

Acque Pelig.	1230	+ 10	
C. Acqui Roma	900	—	
Acq. Dell'Urr. G.	1700	—	
Cantieri Ital.	3775	—	
Cartiere Burgo	29500	+ 400	
Fornaci Riun.	28000	—	
Ricordi	6800	—	
Pirelli	5010	+ 40	
Cereal. Pozzi	912	—	
Rinascente	6850	+ 5	

SVILUPPO INTERNAZIONALE DELLA C.T.I.P. DI ROMA

PARTECIPAZIONE AZIONARIA DELLA SOFINA DI BRUXELLES

La Compagnia Tecnica Industrie Petroli di Roma, [illegible] tenuto il giorno 6 maggio 1963, l'assemblea straordinaria degli Azionisti per deliberare l'aumento del proprio capitale Sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000.

All'assemblea degli Azionisti, hanno partecipato i rappresentanti della SOFINA — Société Financière de Transports et d'Entreprises Industrielles — di Bruxelles che ha assunto di recente un'importante partecipazione nella Compagnia allo scopo di contribuire allo sviluppo ed [illegible] potenziamento della stessa.

La Compagnia Tecnica Industrie Petroli che è, [illegible] noto, la più antica e la più completa «engineering firm» d'Europa con particolare specializzazione nel campo petrolifero [illegible] chimico e che fa capo ad interessi esclusivamente privati, ha in atto un vasto programma di espansi[illegible] [illegible] in aree economiche europee ed extra-europee, sia in nuovi settori della chimica, programma che essa sviluppa anche attraverso [illegible] sue affiliate CTIP Incorporated di New York e CTIP Brasil [illegible] San Paolo.

La SOFINA svolge, com'è noto, una vasta attività di «engineering» nel campo idro [illegible] termoelettrico, nucleare e di costruzioni civili attraverso il suo dipartimento [illegible] progettazione, attività che potrà in molti casi associarsi con l'«engineering» petrolifero [illegible] chimico della Compagnia Tecnica, per la realizzazione di complessi industriali integrati in qualunque parte del mondo.

Si è riunito anche il nuovo Consiglio di Amministrazione, del quale, [illegible] lato dei tre vecchi Consiglieri — Cav. del Lav. Ing. Giorgio Varvaro, Dr. Gaddo Quilici e Avv. Michele Sindona — sono stati chiamati a far parte i Sigg. Prof. Frans Terlinck, Ing. Alfred Digneffe e Ing. Michel Delafortrie esponenti della SOFINA.

Il Consiglio ha confermato nelle cariche di Presidente [illegible] di Amministratore Delegato rispettivamente il Cav. del L

ANNUNCI ECONOMICI

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

DE-MA occasioni vende alloggi zona «Sporting Club», 2 camere, tinello, cucina, servizi, pronti giugno, 3.200.000, camere [illegible]zionali. Telefonare 45-874, 546-290. 258

DE-MA esclusiva vende, viale alberato, posizione panoramica: 1-2 camere [illegible] tinello San Paolo 2.800.000 cauz. Telefonare 45-874, 546-290. [illegible]

[illegible] esclusiva [illegible] Michelino, alto reddito, alloggi 2-3 [illegible], 2 milioni camera, rustico. Telefonare 45-874, 546-290. 268

DE-MA esclusiva vende autorimessa affittata alto reddito corso Unione Sovietica mq. 1250, richiesta [illegible], mutuo. Telefonare 45-874, 546-290.

DE-MA esclusiva vende contrattissimi 2-3 camere, saloni, disertici da L. 120-135 mila mq. Telefonare 45-874, 546-290.

DE-MA esclusiva: via Signorini angolo via Saluzzo (Regio Parco) vista [illegible] mici: appartamenti 1-2 camere tinello, cucinino, 2.500.000 cauz, mutuati, [illegible] ti subito. Telefonare 45-874, 546-290.

DIRETTAMENTE vende camera tinello tutti servizi recente costruzione. Telefonare [illegible]2.

FOCOLO 5, vende camera cucina signorile, libero 20 [illegible]. Telef. 80-063. [illegible] ventennale proprietario casa cerca combinazione direzioni costruzioni vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8153 — Torino». A46271

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA cerca terreno fabbricabile 50-55 camere Telefonare 884-202.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili 3-5 camere. Telef. 890-495.

IMPRESA vende negozi, locali uso magazzini laboratori. Telefonare 783-338.

IN Pinerolese zona [illegible] vendonsi lotti terreno industriale 5-8-10.000 mq. ribassi con capannoni in ferro dimensioni a richiesta. Telefonare [illegible].

LOCALE INDUSTRIALE MQ. 330 INDIPENDENTE SU CORSO NEWCENTRALE VENDESI 22 MILIONI PIU' 5.500.000 MUTUO TRENTENNALE. TELEFONARE 885-228. A45291

LOCALE mq 2000 su due piani vendesi uso autorimessa industria alimentare magazzino zona commerciale. Telefonare 43-425. A46580

LOTTI due, mq. 1500 cadauno, panoramici vendonsi 15 km. Torino. Telefonare 859-108. A47703

LOTTINO terreno tutti servizi zona villeggiatura, 1.500.000 vendo. Tel. 598-827

MONCALVO [illegible] depressa 71[illegible] mq. terreni panoramici fronte provinciale lottizzabili adatti costruzione industria villa. Lanfranconi. A45299

MURI affittasi autoscuola contrattissimi 4.200.000 reddito 18%. Corso Cavour 28

NAZARIO Sauro (via), Michelino, vendesi casa 22 camere, buon reddito. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

NEGOZIO elettrauto via Reiner 35, reddito, motivo, impresa vende. Telefonare [illegible]756. 158

NEGOZIO carrera Milano, 2 vetrine, ampio garage, vendesi. Telefono [illegible] 851-823.

NEGOZIO 2 vetrine mq. 120, adatto esposizione, via San Paolo angolo via San Bernardino, vende affitta impresa, mutuo. Telefonare 31-755 158

NELLA Pineta di Arenzano, a soli 160 km. da Torino, troverete la casa ideale per le vostre vacanze e per tutte le domeniche. Mare sole a pochi altissimo il centro residenziale con le più moderne attrezzature sportive riservate ai residenti: piscine, sci nautico, ippica, tennis, golf aperto tutto l'anno. Vendonsi iniziando appartamenti, terreni, ville. Società Cemadir, Torino, corso Re Umberto 6, tel. 553-615; Arenzano Pineta, telefono 917-577. 47

NICHELINO palazzo appartamenti 22 camere [illegible] cambio camere 20%. Telefonare [illegible]. 938

ORBASSANO dintorni terreno per villette ottima posizione tutti servizi vendo. Telefonare 655-782. 1141

ORBASSANO, regione Indes, privato vende terreno industriale, progetto approvato, anche [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A46271

PELLICE [illegible], quinto piano, terzo balcone tre camere cucina libero giugno [illegible] 7.500.000. [illegible]

[illegible] Statuto vendo alloggetto camera salotto cucinetta soleggiato costruzione anteguerra. Telefonare 285-538.

PINEROLO [illegible] **TERRENO PROGETTO APPROVATO 200 CAMERE ANCHE A LOTTI VENDESI. TELEFONARE TORINO [illegible]-651, ORE SERALI.** A46152

PINEROLO Grandioso complesso stabile, vendonsi 1-2-3 [illegible]. Prezzi modici, alto reddito. Tel. 0121-70-735 ore 16-17; Torino [illegible] (ore 9-12).

[illegible] (centro) [illegible] terreno mq. 1500 progetto villa. [illegible] 761-842.

PINO Torinese, [illegible] Mongreno 374, vendesi villa 4 camere salone [illegible] servizi giardino garage. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

[illegible] [illegible] villeggiatura 15 km. [illegible]tipo vendesi lotti terreno panoramici soleggiati indicatissimi ville [illegible] tutti servizi. Telefonare [illegible]

POLVERIERA (via) 2, Michelino, vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

[illegible] signorile [illegible] servizi mq. 200 rimessa parco [illegible]. Telefono [illegible] 81-215 pasti. [illegible]6279

PRIVATO, vende [illegible] Santa [illegible], casa terreno costruzione, camere 16, negozio con retro, 4 [illegible] cortile, 33.000.000 [illegible] mutuo. Telefonare 680-470.

PORTOVENERE privato vende terreno panoramico 600 mq. progetto approvato 200 mq. vani mille acqua energia elettrica stesso strada panoramica, Lit. 3 milioni. Scrivere: a Pubblicità Stampa 7078 — Torino». A46585

PRIVATO vende 3 camere e servizi 5.500.000 su corso centrale. Tel. 284-848.

[illegible] per capannoni [illegible] vendo 5400mq Torinese piccoli grandi lotti. Telefonare 272-571. 165

PROGETTO 120 camere Michelino [illegible] denzi convenientissimo 230.000 camera; altro [illegible] vendiamo cambio [illegible] mere. Telefonare [illegible]. A46916

[illegible] Susa [illegible] Cresto fronteggiando villa vendonsi alloggetti [illegible] villeggiatura. Richiesta 1.500.000. Telefonare 510-842. 67

SANREMO vendesi appartamento 117 mq. residenziale. Regg [illegible] Royal, Ospedaletti.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rupe, Sanremo. 21791

SANVITO posizione incantevole vista Torino pullman G vendiamo lotti per ville. Telefonare 352-104. A46216

SEMINTERRATO luminosissimo Gran Madre, 150 mq., camerone, industria silenziosa, magazzino, vendesi. Telefonare 878-852. A44497

SP[illegible] posizione panoramica, lussuosissimo ultimo appartamento con terrazzo, salone, tre camere doppi servizi, vendiamo [illegible] Boringhieri. Mutuo. facilitazioni. Com. [illegible], telef. 510-816, 528-821. 870

ST. VINCENT vendonsi alloggi 1-2 camere cucina servizi, 2-4 camere cucina servizi garages. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso [illegible] zero, Torino. 751

[illegible] degli Alberoni vendonsi alloggi 5-6 [illegible] camere cucina doppi e tripli servizi, garages. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti zero, Torino. 751

STRADA di Venaria 192, Madonna di Campagna, vendonsi alloggi 2-3 [illegible] servizi, boxes, negozio. Rivolgersi Organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso [illegible]. 751

TENUTE 300-400 giornate, 45 km. Torino, vende Borra, Carlo A[illegible], [illegible] Lausanna Rivoli licenza costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 427-971. 829

TERRENI mezza montagna [illegible] servizi prezzi accessibili a richiesta costruzione villette. Telefonare 538-827. 131

TERRENO collinare panoramico soleggiatissimo S. Vito 12.000 mq. frazionabili vende rag. Satragni, telef. 44-741.

TERRENO corso Francia (Cascine Vica) progetto approvato 82 camere, vendesi. Telefonare 588-556. 204

TERRENO frazione Moppano piccoli grandi lotti industriale residenziale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7088 — Torino». A46610

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 600-977

TERRENO industriale mq. [illegible] cinta zona Rivalta a L. 1400 al mq. Telefonare 364-506. 68

TERRENO industriale Settimo strada Cebrosa 40 mila mq. vicino autostrade progetto approvato privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3143 — Torino».

TERRENO Lucento ottima posizione possibilità 70 camere vendo. Telef. 555-782.

TERRENO per casetta mezza montagna panoramico pianeggiante pini alto fusto vendesi 1000 metri quadri [illegible] facilitazione pagamento. Telefonare 521-728, 894-073. 1051

[illegible] per [illegible] 20 km. Torino mezza montagna panoramico pianeggiante zona residenziale vendesi 1000 metri 1.800.000. Telefonare [illegible]-728, 894-073.

TERRENO per casetta 1300 metri strada asfaltata [illegible] montagna vicinanze scopi prezzi vendesi 2.000.000. [illegible] 521-728, 894-073.

TERRENO precollinare mq. [illegible] getto [illegible] carpite acqua luce telefono privato vende. Telefonare 768-959.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 600-277. 578

TERRENO pianissimo mq. 110.000 fronte strada asfaltata, tutti servizi, vendesi anche [illegible] mutuo. Telefonare [illegible].

UFFICI grandissimi signorili nuovi centrali vendonsi prezzo conveniente. Telefonare 500-070. A46665

[illegible] [illegible] alloggi [illegible] camere e cucinetta su ampio corso pronti subito impresa vende a prezzi vantaggiosi per definizione frazionamento. Tel. 721-[illegible]

ULTIMO [illegible] affittato vendesi 7% impresa vende. Telefonare 721-340.

URGE cedere o vendere anche muri pensione sul mare Bionio Marina, vera [illegible] buon affare. Telef. 51-807 Asti.

VALSALICE vendesi lotto terreno panoramico progetto approvato, Tel. 42-266

[illegible] alloggio libero subito. Fiat Lingotto camere, cucina, bagno termo due sale 2.500.000. Bertagnollo, S. Damiano 8. A42709

VENDESI casa in Carignano mille compr. Telefonare [illegible] ore pasti.

VENDESI Cuneese solida [illegible] ca tinelli vani, servizi, garage, termoauto. Scrivere: Pubblicum cuneila 167, Cuneo 24023

VENDESI garages Stadio, 2 camere tinello servizi. Telefonare 397-050.

[illegible] terreno Falchera. [illegible] 260-339.

[illegible] Valsalice lussuosissimi appartamenti panoramici 5 letto [illegible] triservizi garage [illegible]. Telefonare 397-050.

VENDO alloggi signorili 4-5 [illegible] mobili. Via Lamarmora 65. A47272

[illegible] casetta 2 vani servizi riscaldamento più [illegible] fabbricato composto da garages, 2 camere, cantina, giardino. Telefonare 654-881. A44832

VENDO due rate 28.000.000 6 alloggi 4 garages, 4 alloggi 25.000.000 600 mq. giardino zona Regina. Telefonare 781-405

[illegible] mq. 11.500 terreno adatto costruzioni a 200 lavori strada provinciale Castiglione Torinese. Rivolgersi via 31. Candiano 57. [illegible]re [illegible].

VENDO permuto con alloggio terreno provinciale avviatissimo negozio auto [illegible] ricambi, ottima posizione. Scrivere: a Pu[illegible] Stampa 5232 — Torino».

[illegible] privato camera tinello cucinetta servizi terzo particolare. Tel. 597-387.

VENDO terreno con progetto 72 camere in Volpiano. Telefonare 854-856.

VENDO 3.900.000 camera tinello servizi, Lingotto. Telefonare ore pasti 761-842

VENDONSI 12.000.000 due alloggi due camere tinello servizi ricambi recente costruzione [illegible] Lauro, Telef. 512-114.

VIA Bertodiet, primo piano doppi servizi, comodità, 13.000.000. Tel. 687-392

[illegible] Tripoli angolo Cuneo, signorili alloggi 2-3 camere servizi pronti settembre. Visite cantiere ore 15-18. 90

VIA Vittorio Amedeo vendesi alloggio libero quattro camere [illegible] terreno idem ufficio. Telefonare [illegible] ore [illegible] ferie. A46092

VILLA [illegible] [illegible]alcone 10 camere quadrupli servizi vendesi [illegible] Telefonare 553-104. A45516

A ferrarese piemontese abbisogna alloggetto comodità bagn. Telefonare 775-830, 397-001. 1046

ASSI[illegible] [illegible] 30-40 camere pronto periodo maggio dicembre. Telefonare 361-803. A47784

AFFITTASI centralissima camera due letti signore signorine impiegate. Telefonare 687-534. A47311

AFFITTERei locale uso negozio vini esportazioni zona commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». 90

ALLOGGIO [illegible] vicinanze largo Regio, coniugi piemontesi, cauzione. Internazionali. Telefonare 523-948.

CERCASI libero subito alloggio per pensionato 8 camere tinello servizi piano rialzato [illegible] Crocetta Francia Servizi. Telefonare pomeriggio n. 324-590.

CHIMETRA cerca 2 piazze tinello cucinino servizi zona corso Francia. Telefonare 732-105. A47556

IMPIEGATO posto telegrafo ritiratissima pensionato cerca due camere ai servizi ignorino zona cambiamento. Tel. 398-389

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-902.

[illegible] anticipando anche affitto abbisogna subito [illegible] camere servizi. Telefonare 877-253. 112

PERSONA sola cerca cucina e bagno soffitta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2138 — Torino». A47270

[illegible] referenziati [illegible] alloggetto [illegible], [illegible] mensili. Telefonare [illegible]. A46587

SPOSI [illegible] cercano alloggio zona Lin[illegible] Tel. 554-943.

[illegible] cercano massimo settembre soggiorno 1-2 camere servizi. Tel. [illegible] ore pasti.

[illegible] piemontesi [illegible] camera tinello Lingotto. Telefonare 785-834.

SPOSI piemontesi referenziati cercano camera cucina servizi zona Mirafiori. Telefonare 689-839. A46247

SPOSI referenziatissimi affitterebbero luminoso due camere cucina qualsiasi zona. Telefonare 754-734 ore pasti.

SPOSI soli fornesi cercano alloggio camera tinello e servizi vicinanza corso Traiano. Telefonare 377-077. A47905

SPOSINI commercianti cercano alloggetto vecchio nuovo comunque. [illegible]nare 230-785, pomeriggio.

AFFITTANSI in palazzo retro taverna-scuderie centralissimo uffici funzionali. Telefonare 524-561. [illegible]

AFFITTANSI locali centrali, piano rialzato, adatti uffici con magazzino oppure [illegible]q. [illegible] ore 18-21.

AFFITTANSI sette locali piano terreno [illegible] mq. uso laboratorio (o Venaria, lira 35.000 mensili. Telefono 527-420.

AFFITTASI alloggetto nella campagna astigiana, possibilmente a pensionanti. [illegible]: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A47854

AFFITTASI alloggio signorile 8 camere [illegible] tinello [illegible] doppi servizi. Telefonare 630-841 [illegible]

AFFITTASI [illegible] Locale mq. 140 luminosissimo [illegible] servizi, [illegible] giugno. Telefonare 250-913. A44210

AFFITTIAMO a seria ditta per uso magazzino, deposito o silenziosa officina capannone internamente chiuso via Palosillo. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino». 226

AFFITTO per deposito circa 1800 [illegible] terreno [illegible] in Torino, Strada Castello di Mirafiori. Telefonare 547-128.

AFFITTO per primo luglio officina lattoniere attrezzatissima 100 [illegible] mare 790-190. [illegible]

[illegible] zone S. Paolo, [illegible], Francia, affittasi subito. Rivolgersi: Chiantello, via Luini 145 1165

ALLOGGI signorili 4 camere tinello doppi servizi affittansi zona Venchi Unica, mensile 50.000. Telefonare 512-114.

ALLOGGIO signorile due [illegible] saloni cucina doppi servizi garage affittasi. Corso Quintino Sella, telefono 769-845.

ALLOGGIO signorile sedici [illegible]rs saloni cucina doppi servizi ga[illegible] affittasi via Sissa. Telefonare 768-845. A47277

ALLOGGIO 2 camere servizi S. Rita ufficiali. Buzzi, telefono 510-791.

ALLOGGIO 8 camere cucina bagno terrazzo doppio ingresso. Corso Peschiera 65. 226

AMMOBILIATO: ingresso, sala, tinello, camino, bagno, [illegible]. Crocetta, [illegible] fonare 521-874.

ATTICO signorile 7° [illegible] 8 camere salone cucina doppi servizi grande terr[illegible] Cigna [illegible] Cernaia impresa vende, affitta, pronto, mutuo Telef. 31-756.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarri umbrelli, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI: assicurazioni, autotrasporti immobili, garanzie, concorrenza, preventivi [illegible], Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CENTRALI, signorili, piano rialzato, quattro vani per ufficio disponibili subito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3121 — Torino». A45243

CENTRALISSIMO signorile 7 vani affittasi uffici professionista, libero giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino». A46274

CORSO Re [illegible] affittasi piano rialzato alloggio uso [illegible] abitazione sei [illegible]re, servizi, due soppalchi.

FRONTE strada Rivarossa. Prossimi affittasi ampio fabbricato [illegible] muri rali, cortile cintato adatto piccola industria zona depressa. Telefonare 772-831.

INDIPENDENTE ammobiliata camera soggiorno cucinino bagno affitta proprietario. Telefonare 524-015

LOCALE nuovo industriale, laboratorio piani terra, primo, [illegible] più ufficio affittasi. Telefonare [illegible]. A45745

LOCALE semiinterrato luminoso mq. [illegible] uso magazzino deposito affittasi zona Venchi Unica [illegible] alloggio quattro camere tinello doppi servizi. Tel. 512-114.

[illegible] uso industriale [illegible]. 80 affittasi corso Grosseto. Telef. 512-114.

LOCALE uso magazzino laboratorio mq. 300 affittasi borgo Vittoria, Tel. 80-986.

LOCALI luminosi mq. 220-150 e uffici zona Crocetta. Telefonare 683-274.

MAGAZZINO [illegible]nia Duchi Aosta mq. 400, [illegible] uffici, piano [illegible] affittasi ad [illegible] o per deposito mobili Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino». A43171

MAGAZZINO centrale [illegible] affittasi Telefonare 30-743. A46976

NEGOZIETTO passaggi piazza Rivoli affittasi. Telefonare 760-303 [illegible] pasti.

[illegible] 2 vetrine mq. [illegible] esposizione via San Paolo angolo via S. Bernardino vende affitta impresa, mutuo Telefonare 31-755. 158

PIED-A-TERRE ammobiliato camera cucina servizi affitto [illegible]. Telefonare 885-962.

PROPRIETARI di casa, l'Agenzia Rita dispone di una scelta serissima clientela affitta i vostri alloggi signorili, popolari, periferici, centrali, vuoti o ammobiliati gratuitamente. Rivolgersi con fiducia via Massimi 1, telefono 41-446. 187

S. SALVARIO affittasi locale libero uso negozio ufficio rappresentanza. Telefono 688-347. A45212

SEMINTERRATO luminoso circolo mq. 300 disponibili Aeroautica libero subito volendo alloggio 3 camere servizi 1° piano su corso Francia adatto ufficio. Telefonare 851-012. A47686

SIGNORILI alloggi-uffici 5-8 camere più servizi adiacenti piazza zona direzionale. Rivolgersi via Sissa 31. A45236

USO ufficio o società affittasi 1 piano [illegible] 5 o seguenti zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 687-625.

VIA [illegible] Nizza 8 [illegible] alloggio sette locali, servizi terzo ascensore uso ufficio-studio. A46347

26.000 camera [illegible]. [illegible] 2 camere tinello, nuovi, ogni comfort, adiacenze Fiat Mirafiori. Referenze. Telefonare solo ore 11-13 35-757. A46585

7 Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

AFFITTASI a S. Bartolomeo Cervo alloggetto ammobiliato, frigorifero. Giugno settembre; o cambiasi con pari, mezza montagna [illegible] Torino. Tel. [illegible]

[illegible] alloggio ammobiliato a [illegible] dal [illegible] mese luglio-agosto-settembre. Telefonare 295-598, Torino.

ALBISOLA [illegible] vendo alloggetto ammobiliato, giugno luglio settembre. [illegible] 471-122. A47677

[illegible] alloggio ammobiliato nuovo. Telefonare [illegible]

CANOIA lago vendo [illegible] proprietà mezza 600 metri terreno in nuovo villaggio residenziale con acqua luce a fo[illegible] [illegible] trattabili. Telefonare [illegible]. A46391

CHIAVARI (Zaccaro, corso Dante 152), Michelinum mare, affitto [illegible], bellissimo appartamento. 2402

[illegible] **MARINA** piazza Stazione alloggio nuovo giugno [illegible] affittasi. Esigenti referenze. [illegible] 396-368.

ELEGANTE alloggetto [illegible]rio. Incantevole paradiso [illegible] affittasi Lonzo. Telefonare 382-832, interno 2, ore ufficio

MEANA 8 Susa affittasi [illegible] panoramica elegante villetta 4 camere letto, ampio [illegible], servizi, [illegible], garage, salone, ping-pong. Tel. 584-632.

8 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. [illegible] Mutuo [illegible] signorile nove vani servizi 25.000 mensili. Cumin, Angiolo, Nizza 9.

A.A. LINGOTTO via Nizza affittiamo negozio grandioso retro e cucina [illegible] mensili como, Angiolo, Nizza 9.

A 65.000 stabile 4 camere tinello signorile b. Rita Telefonare 828-539

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Ateneale 42. Telefonare 546-439 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diversa zona, agenzia Comba, Sacchi 16, tel [illegible]

[illegible] ammobiliati centrali semicentrali [illegible] uno piede-à-terra. Rivolgersi 1.

APOSI piemontesi urge affittasi 1-2 camere [illegible]. Telefonare 769-500.

[illegible] cercano [illegible] servizi cauzionando. Telefonare 385-423 ore 18.

VILLA anziana signora collina torinese cerca distinta famiglia mesi estivi. Telefonare 537-415 ore pasti. A47740

9 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

VILLA modernissima cinquanta metri [illegible] mare Riviera [illegible] (Francavilla) posizione dominante, [illegible] piani mq. [illegible] coperti, arredamento completo, tutti comfort, mq. 2800 terreno con frutta fiori vendo 60.000.000. Scrivere: Casella Pubblitsan 202, Genova.

VILLETTA nuova, alle Pinerolese, 8 camere, [illegible], bagno, [illegible] giardino, 11.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 136

[illegible] 12.000 mq. fronte 140 [illegible] 5700 mq. 511-401.

ZONA Francia, meravigliosa attico, salone, due camere, [illegible], forno Francia 262 370

750.000 magnifica bella soleggiata zona centrale, privato vende. Telef. 329-117.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A coppia piemontese referenziatissima abbisogna alloggio cauzionando. Telefonare 760-630. [illegible]

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi l'ultimo, referenze. Telefonare 44-431. 71

CERCASI capannone industriale mq. 300 c. a. qualsiasi zona. Scrivere: a Pubblicità Stampa 3128 — Torino».

[illegible] locale per sottoscrizione Torino qualsiasi zona. Telef. 389-484.

[illegible] locale 100 mq. zona Francia lavorazione alimentare. Telef. 3[illegible]-426 [illegible] 20. A48004

CERCASI locale 1000 mq. adatto magazzino di deposito uffici e laboratori. Telefonare 772-057. A46827

[illegible] zona Madia camera servizi. Telefonare ore pasti 776-405; ore ufficio 594-045. A47419

COMUNI anziani torinesi cercano e cambiano camera tinello servizi, zona Quintino Sella Motovelodromo, barriera Milano. Telefonare 272-310. A47725

COMUNI torinesi referenziatissimi [illegible] bero due tre camere servizi cambio o scalo affitto polizia scala eventuale arredamento tenue. Telefonare 481-158.

FAMIGLIA piemontese referenziata 3 persone cerca alloggio barriera Milano. Telefonare [illegible]. A46176

IMPIEGATO cerca 2 piazze tinello cucinino servizi zona Francia. Telefonare 732-105. A47556

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-902.

[illegible] anticipando anche affitto abbisogna subito [illegible] camere servizi. Telefonare 877-253. 112

PERSONA sola cerca cucina e bagno soffitta. Scrivere: a Pubblicità Stampa 2138 — Torino». A47270

[illegible] referenziati [illegible] alloggio [illegible], [illegible] mensili. Telefonare [illegible]. A46587

PROFESSIONISTA cerca ufficio centrale 2-3 locali. Telefonare 527-735, ore ufficio. A46544

PROSSIMI sposi cercano alloggio fine maggio vicinanze piazza Statuto. Telefonare 512-520. A46684

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi preferibilmente [illegible] Mirafiori. Escluse agenzie. Tel. ore pasti 391-185.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello servizi zona Lingotto, [illegible]. Telefonare 877-253. A46575

PROSSIMI sposi torinesi [illegible] camera tinello più servizi [illegible] Vanchi-glietta. Telefonare 593-091.

[illegible] [illegible]ATI [illegible] alloggio 8 camere [illegible] servizi terzo 6 persone zona S. Rita. Tel. 396-065 ore pasti.

REFERENZIATISSIMI [illegible] villetta Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45290

SOLA pensionata cercasi una camera possibile cucinetta paraggi Porta Susa. Telefonare 720-956. A47195

SPOSI piemontesi [illegible] cucina servizi zona S. Rita, vicinanze corso Brunnale. Telefonare 652-439, Torre, ore 19-21. A46639

AFFITTASI locale uso ufficio zona centrale libero fine [illegible] Telef. 518-542.

AFFITTASI Moncalieri centro locale negozio retro casa [illegible] mq. [illegible] Balma, Sacchi 34, telefono [illegible]. 339

AFFITTASI negozio angolare cinque vetrine via [illegible] [illegible] [illegible] 60-064.

AFFITTASI [illegible] grande sviluppo via Breglio 26. Telefonare [illegible]798.

AFFITTASI referenziati alloggio signorile corso Adriatico, tre camere salone tinello cucinino servizi. Scrivere: a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A45284

AFFITTASI splendido appartamento nuovo, prestigioso, quadrupli servizi, terrazzi, grande garage, 220.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3100 — Torino». A45284

AFFITTASI [illegible] Roma signorili 6 locali, accessori, uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 4474 — Torino».

AFFITTASI zona Fratelli locali tipo negozi 150 mq. [illegible] uffici magazzini laboratori. Telefono 788-558.

AFFITTIAMO [illegible] camera tinello servizi Regio Parco 8 [illegible] appoggi. Telefonare [illegible]. 934

AFFITTIAMO a seria ditta per uso magazzino, deposito o silenziosa officina capannone internamente chiuso via Palosillo. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 5333 — Torino».

AFFITTO per deposito circa 1800 [illegible] terreno [illegible] in Torino, Strada Castello di Mirafiori. Telefonare 547-128.

AFFITTO per primo luglio officina lattoniere attrezzatissima 100 [illegible] mare 790-190. [illegible]

[illegible] zone S. Paolo, [illegible], Francia, affittasi subito. Rivolgersi: Chiantello, via Luini 145 1165

ALLOGGI signorili 4 camere tinello doppi servizi affittansi zona Venchi Unica, mensile 50.000. Telefonare 512-114.

ALLOGGIO signorile due [illegible] saloni cucina doppi servizi garage affittasi. Corso Quintino Sella, telefono 769-845.

ALLOGGIO signorile sedici [illegible]rs saloni cucina doppi servizi ga[illegible] affittasi via Sissa. Telefonare 768-845. A47277

ALLOGGIO 2 camere servizi S. Rita ufficiali. Buzzi, telefono 510-791.

ALLOGGIO 8 camere cucina bagno terrazzo doppio ingresso. Corso Peschiera 65. 226

AMMOBILIATO: ingresso, sala, tinello, camino, bagno, [illegible]. Crocetta, [illegible] fonare 521-874.

ATTICO signorile 7° [illegible] 8 camere salone cucina doppi servizi grande terr[illegible] Cigna [illegible] Cernaia impresa vende, affitta, pronto, mutuo Telef. 31-756.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarri umbrelli, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI: assicurazioni, autotrasporti immobili, garanzie, concorrenza, preventivi [illegible], Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

CENTRALI, signorili, piano rialzato, quattro vani per ufficio disponibili subito. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3121 — Torino». A45243

CENTRALISSIMO signorile 7 vani affittasi uffici professionista, libero giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8155 — Torino». A46274

CORSO Re [illegible] affittasi piano rialzato alloggio uso [illegible] abitazione sei [illegible]re, servizi, due soppalchi.

FRONTE strada Rivarossa. Prossimi affittasi ampio fabbricato [illegible] muri rali, cortile cintato adatto piccola industria zona depressa. Telefonare 772-831.

INDIPENDENTE ammobiliata camera soggiorno cucinino bagno affitta proprietario. Telefonare 524-015

LOCALE nuovo industriale, laboratorio piani terra, primo, [illegible] più ufficio affittasi. Telefonare [illegible]. A45745

LOCALE semiinterrato luminoso mq. [illegible] uso magazzino deposito affittasi zona Venchi Unica [illegible] alloggio quattro camere tinello doppi servizi. Tel. 512-114.

[illegible] uso industriale [illegible]. 80 affittasi corso Grosseto. Telef. 512-114.

LOCALE uso magazzino laboratorio mq. 300 affittasi borgo Vittoria, Tel. 80-986.

LOCALI luminosi mq. 220-150 e uffici zona Crocetta. Telefonare 683-274.

MAGAZZINO [illegible]nia Duchi Aosta mq. 400, [illegible] uffici, piano [illegible] affittasi ad [illegible] o per deposito mobili Scrivere: «Pubblicità Stampa 3054 — Torino». A43171

MAGAZZINO centrale [illegible] affittasi Telefonare 30-743. A46976

NEGOZIETTO passaggi piazza Rivoli affittasi. Telefonare 760-303 [illegible] pasti.

[illegible] 2 vetrine mq. [illegible] esposizione via San Paolo angolo via S. Bernardino vende affitta impresa, mutuo Telefonare 31-755. 158

PIED-A-TERRE ammobiliato camera cucina servizi affitto [illegible]. Telefonare 885-962.

PROPRIETARI di casa, l'Agenzia Rita dispone di una scelta serissima clientela affitta i vostri alloggi signorili, popolari, periferici, centrali, vuoti o ammobiliati gratuitamente. Rivolgersi con fiducia via Massimi 1, telefono 41-446. 187

S. SALVARIO affittasi locale libero uso negozio ufficio rappresentanza. Telefono 688-347. A45212

SEMINTERRATO luminoso circolo mq. 300 disponibili Aeroautica libero subito volendo alloggio 3 camere servizi 1° piano su corso Francia adatto ufficio. Telefonare 851-012. A47686

SIGNORILI alloggi-uffici 5-8 camere più servizi adiacenti piazza zona direzionale. Rivolgersi via Sissa 31. A45236

USO ufficio o società affittasi 1 piano [illegible] 5 o seguenti zona Porta Nuova. Telefonare ore pasti 687-625.

VIA [illegible] Nizza 8 [illegible] alloggio sette locali, servizi terzo ascensore uso ufficio-studio. A46347

26.000 camera [illegible]. [illegible] 2 camere tinello, nuovi, ogni comfort, adiacenze Fiat Mirafiori. Referenze. Telefonare solo ore 11-13 35-757. A46585

7 Locali per Villeggi. L. 150 p.p.

AFFITTASI a S. Bartolomeo Cervo alloggetto ammobiliato, frigorifero. Giugno settembre; o cambiasi con pari, mezza montagna [illegible] Torino. Tel. [illegible]

[illegible] alloggio ammobiliato a [illegible] dal [illegible] mese luglio-agosto-settembre. Telefonare 295-598, Torino.

ALBISOLA [illegible] vendo alloggetto ammobiliato, giugno luglio settembre. [illegible] 471-122. A47677

[illegible] alloggio ammobiliato nuovo. Telefonare [illegible]

CANOIA lago vendo [illegible] proprietà mezza 600 metri terreno in nuovo villaggio residenziale con acqua luce a fo[illegible] [illegible] trattabili. Telefonare [illegible]. A46391

CHIAVARI (Zaccaro, corso Dante 152), Michelinum mare, affitto [illegible], bellissimo appartamento. 2402

[illegible] **MARINA** piazza Stazione alloggio nuovo giugno [illegible] affittasi. Esigenti referenze. [illegible] 396-368.

ELEGANTE alloggetto [illegible]rio. Incantevole paradiso [illegible] affittasi Lonzo. Telefonare 382-832, interno 2, ore ufficio

MEANA 8 Susa affittasi [illegible] panoramica elegante villetta 4 camere letto, ampio [illegible], servizi, [illegible], garage, salone, ping-pong. Tel. 584-632.

8 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. [illegible] Mutuo [illegible] signorile nove vani servizi 25.000 mensili. Cumin, Angiolo, Nizza 9.

A.A. LINGOTTO via Nizza affittiamo negozio grandioso retro e cucina [illegible] mensili como, Angiolo, Nizza 9.

A 65.000 stabile 4 camere tinello signorile b. Rita Telefonare 828-539

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Ateneale 42. Telefonare 546-439 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diversa zona, agenzia Comba, Sacchi 16, tel [illegible]

[illegible] ammobiliati centrali semicentrali [ill

Lunghi colloqui per il caso Mindszenty

L'inviato del Vaticano ospite del governo magiaro a Budapest

Trovato un accordo per il cardinale, che si ostina a non chiedere l'amnistia - Sarà liberato «d'ufficio» con il pretesto dell'età avanzata e della cattiva salute - Quattro vescovi ungheresi autorizzati a tornare dal confino alle loro sedi

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 9 maggio.

La missione segreta in Ungheria dell'inviato della Santa Sede, mons. Agostino Casaroli, incaricato di trattare con le autorità comuniste di Budapest il complesso problema dei rapporti fra il regime e la Chiesa cattolica, in connessione con la liberazione del primate ungherese cardinale Mindszenty, ha ottenuto risultati positivi: quattro vescovi, costretti da molti anni a domicilio coatto in villaggi della provincia, e cioè praticamente prigionieri, sono stati rimessi in libertà; e, a quanto si dice a Budapest, la partenza di Mindszenty per Roma sarebbe imminente.

Mons. Casaroli, che nella sua qualità di ambasciatore straordinario del Vaticano (ricopre la carica di sottosegretario agli Affari ecclesiastici straordinari) è ospite da tre giorni del governo di Kadar, ha parlato due volte con il cardinale Mindszenty, sempre asserragliato nella legazione degli Stati Uniti a Budapest: ieri per la durata di sei ore, oggi per un'ora e mezzo. Ieri ed oggi, inoltre, insieme con il presidente della Conferenza episcopale ungherese Hamvas, e con il consigliere della legazione americana, Shelton, monsignor Casaroli ha avuto lunghe trattative con funzionari del Ministero degli Interni ungherese, dei quali i due prelati sono stati ospiti a colazione.

Non si conoscono ancora i particolari dei colloqui, ma soltanto i primi risultati ottenuti. A giudicare da essi, il «caso Mindszenty» — il rifiuto del cardinale di lasciare l'Ungheria costituiva l'unica grossa remora al ristabilimento delle relazioni fra la Chiesa e il regime — sembra essere sul punto di venir risolto. Il cardinale si sarebbe lasciato convincere a partire.

Oggi, a quanto è trapelato attraverso i canali diplomatici, Mindszenty è stato visitato dal medico dell'Ambasciata degli Stati Uniti in Jugoslavia, dott. Lynsky, giunto appositamente in aereo da Belgrado. Secondo le indiscrezioni, il medico avrebbe avuto l'incarico di attestare le non troppo soddisfacenti condizioni di salute del cardinale.

L'amnistia concessa il mese scorso da Kadar ai prigionieri politici prevede infatti la libertà non solo a determinate categorie di prigionieri e a coloro che chiedano l'indulto (cosa che Mindszenty si è rifiutato di fare), ma anche a coloro che abbiano passato il sessantesimo anno di età e siano ammalati. In tal modo, dimostrando che Mindszenty è malato, il governo ungherese ha la possibilità di liberarlo salvando la faccia di fronte alla propria opinione pubblica, che è ancora completamente all'oscuro delle trattative in corso.

La liberazione dei quattro vescovi, ottenuta da mons. Casaroli, servirà poi a rientri in questa forma di amnistia per i condannati politici anziani e ammalati. I quattro sacerdoti hanno infatti tutti passato i sessanta anni. Essi sono l'ex segretario di Mindszenty e poi delegato apostolico nella diocesi del cardinale, mons. Mihaly Endre, vescovo suffraganeo di Eger; il vescovo di Veszprem, mons. Bertalan Badalik; il vescovo di Vac, mons. Jozsef Peteri; il vescovo ausiliare di Kalocsa, mons. Janos Bard. Pare che i quattro prelati siano rientrati nelle proprie diocesi, dove hanno ripreso le proprie funzioni.

Una qualificata fonte cattolica, commentando questa sera la delicata missione di mons. Casaroli in Ungheria, l'ha definita: «L'atto finale dell'eliminazione dei resti della tensione fra Stato e Chiesa in Ungheria». La stessa fonte ha aggiunto che durante i colloqui fra l'inviato della Santa Sede e i funzionari del governo di Budapest sono stati trattati tutti i diversi problemi che ancora ostacolano la vita religiosa nel Paese.

Il fatto che quattro vescovi siano stati liberati, fa ritenere che sia stato trovato un punto d'accordo sulle diverse questioni. La partenza di Mindszenty sarebbe una questione di giorni. Anzi, questa sera, si era sparsa la notizia, poi risultata falsa, che il cardinale si trovava sul treno per Vienna.

t. s.

Wyszynski parla con Gomulka prima di partire per Roma

Vienna, 9 maggio.

Mons. Zygmund Khoromanski, segretario dell'Episcopato polacco, ha confermato questa mattina a Varsavia che il cardinale primate Wyszynski, attualmente a Roma, si è incontrato il 26 del mese scorso con il capo del partito comunista polacco Gomulka. Il colloquio è durato tre ore.

Wyszynski ha fatto recentemente sapere che prima di poter parlare, di un concordato in Polonia bisogna che siano chiarite varie questioni e soprattutto quella della libertà di azione della Chiesa cattolica risultata notevolmente limitata in seguito ai provvedimenti adottati dal regime nel 1953. Tra questi sono indicati la chiusura dei seminari, dei nidi d'infanzia e delle scuole materne gestiti dalle organizzazioni religiose, nonché il massiccio controllo che lo Stato esercita sull'insegnamento della religione in Polonia. Tra le iniziative governative, chiaramente ostili alla Chiesa, esista anche quella delle imposte con cui vengono colpiti gli istituti ed enti religiosi polacchi.

Secondo taluni circoli polacchi, la visita attuale di Wyszynski a Roma sarebbe direttamente connessa al colloquio riservato avuto con Gomulka, che potrebbe dar luogo all'apertura di trattative per la stipulazione di un concordato tra la Chiesa e lo Stato polacchi e per l'istituzione a Varsavia di una rappresentanza diplomatica vaticana.

I risultati alla Olivetti per il consiglio di gestione

Ivrea, 9 maggio.

(r. a.) Nella tarda serata sono stati resi noti i primi risultati relativi alla elezione della consulta del consiglio di gestione degli stabilimenti Olivetti dal Canavesano. La vittoria, anche se i dati non hanno ancora carattere ufficiale, è andata alla corrente della Fiom-Cgil, che ha ottenuto 5630 voti, pari al 47,9 per cento. Autonomia Aziendale ha ottenuto 3127 voti, pari al 31,1 per cento, e la Cisl ha avuto 2568 voti, pari al 21 per cento.

I seggi della consulta, che sono complessivamente 101, risultano pertanto così ripartiti: Fiom-Cgil 41, Autonomia Aziendale 35, Cisl 25. Le operazioni di scrutinio proseguono tuttora per stabilire i voti di preferenza a quelli relativi alla elezione del nono membro.

Studentessa undicenne cade dal 4° piano del suo istituto

Durante una crisi di nervi E' in gravi condizioni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 9 maggio.

(g. m.) Una ragazza di undici anni, studentessa in un istituto religioso, è caduta questa sera da una finestra del quarto piano: giace ora in fin di vita all'ospedale Policlinico, dove è stata subito trasportata. L'inchiesta non ha ancora stabilito se si tratta d'un tentato suicidio o d'una disgrazia, ma le indagini avrebbero avvalorato la prima ipotesi.

Poco dopo le 21 L. R., ospite dell'istituto Madre Cabrini di corso di Porta Romana 105, terminata la cena si è ritirata con le compagne nella sua camerata al quarto piano. La ragazzina era stata vista piangere e alle amiche aveva confidato un suo cruccio: non voleva andare, durante le vacanze estive, in villeggiatura per non lasciare le suore. Poco dopo L. R., colta da una crisi violenta di nervi, ha aperto la finestra della camerata, si è seduta sul davanzale e poco dopo è precipitata nel vuoto: le compagne hanno dato l'allarme, facendo accorrere le suore dell'istituto, che provvedevano a chiamare un'autoambulanza.

L. R. frequentava la prima media con ottimi risultati, l'altro giorno aveva ricevuto la visita della madre, che soddisfatta degli studi della figlia, le aveva detto che l'avrebbe mandata in villeggiatura presso alcuni parenti. La ragazza, di temperamento chiuso e affezionata alle suore, non aveva gradito la proposta e si era chiusa in un doloroso riserbo.

Un imputato finge d'essere sordo per non assistere al suo processo

I carabinieri lo hanno tradotto in aula - E' il capo dei rapinatori di Pont Canavese Svaligiarono una fabbrica - Le richieste del Pubblico Ministero per i nove accusati

Da sinistra, Flavia Bollesio, di 22 anni, Celeste Marangoni, chinato mentre parla con un avvocato, e Marco Soro al banco degli imputati ieri in Tribunale ad Ivrea

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 9 maggio.

La prima giornata del processo ai rapinatori di Pont Canavese si è conclusa con le prime arringhe dei difensori; la sentenza si avrà forse domani. Oggi pomeriggio il P.M., dott. Pulcini, ha avanzato queste richieste: per Celeste Marangoni, di 37 anni, il capobanda, 6 anni e 8 mesi di reclusione; 3 anni e 4 mesi di carcere ciascuno per Marco Soro, di 22 anni, e Francesco De Francisco di 25; 2 anni e 3 mesi ciascuno per Salvatore Piga, di 34 anni, Cesarino Lussu, di 24, e Mario Mortara di 32; 8 mesi per Venanzio Mazzola, di 32 anni; e infine l'assoluzione per insufficienza di prove di Flavia Bollesio, di 22 anni, e Antonio Lembo, di 39 anni.

I fatti che hanno portato i nove alla Corte d'Assise di Ivrea risalgono alla notte del 16 marzo 1962. Gli imputati, guidati dal Marangoni, dopo aver cenato a Locana, nella valle dell'Orco, si recarono allo stabilimento S.E.I., di Pont Canavese. Alcuni di loro penetrarono nello stabilimento attraverso una finestra, sorprendendo il guardiano Giovanni Tarro Genta, di 57 anni, residente a Locana. Minacciato con la pistola, il custode fu condotto in uno stanzino e sorvegliato da uno dei banditi, mentre gli altri rovistavano nei cassetti. Il bottino fu modesto: una macchina da calcolo e una per scrivere, seimila lire trovate nel portafogli del Genta e una somma, pare ventimila lire, scoperta in un cassetto.

Per evitare che il guardiano potesse correre a dare l'allarme, i banditi strapparono i fili del telefono e legarono quindi mani e piedi al Genta, imbavagliandolo anche con un pezzo di tela. Il custode, che era stato colpito al capo da uno dei banditi e sanguinava, riuscì a liberarsi e diede l'allarme, ma i rapinatori erano già scomparsi.

Soltanto due settimane dopo si cominciò a far luce sulla vicenda. Gli agenti di Torino, impegnati a ricercare l'omicida di via Bertholleti, fermarono alcuni giovani che confessarono la rapina di Pont. Uno dopo l'altro i nove furono portati in carcere e l'istruttoria stabilì che dovevano essere giudicati per rapina aggravata, meno il Mazzola, per il quale l'imputazione è di favoreggiamento.

Stamane il presidente, dopo avere esposto brevemente i fatti, ha cominciato a interrogare ad una ad una tutti gli imputati. Il Soro e il De Francisco hanno ammesso la loro colpa, mentre tutti gli altri hanno negato. Ad un certo punto però, mentre deponeva il guardiano, il Marangoni si è deciso a dire la verità ammettendo le proprie responsabilità. In un primo momento il giovane si era rifiutato di assistere al processo, affermando di essere sordo ma era stato condotto in aula dai carabinieri.

Egli ha raccontato di aver puntato la pistola sul custode, affidandolo quindi alla custodia del De Francisco. Prima di andarsene, poiché il Genta aveva avuto un accenno di reazione, il Soro lo colpì al capo e quindi il Marangoni lo legò e imbavagliò.

Nel pomeriggio si è avuto un piccolo incidente. Il brigadiere Stella, della squadra mobile di Torino, che aveva appena deposto davanti alla Corte, ha avuto un vivace battibecco con il Marangoni, che affermava di aver subito vinlenze da parte della polizia. L'imputato è stato allontanato dall'aula.

r. a.

Un camion presso Albenga

Travolge due automobilisti che discutono su un incidente

Era di notte - Uno dei due investiti è rimasto ucciso

Albenga, 9 maggio.

(r. a.) Un camion ha travolto due automobilisti che discutevano su un incidente. Uno di essi è stato ucciso. La disgrazia è accaduta questa notte, sulla via Aurelia, nel comune di Ceriale.

L'operaio Teodoro Contasci, di 47 anni, da Albenga, che si recava al lavoro in auto e la signora Lina Casti, una insegnante di 34 anni, abitante a Pietra Ligure, che viaggiava su un'altra utilitaria, si erano urtati di striscio. I due si fermavano e cominciavano a discutere.

In quel momento giungeva da Albenga diretto a Ceriale un autocarro condotto dal ventottenne Giovanni Fazio, di Savona. Il camion investiva i due automobilisti gettandoli a terra. Il Contasci spirava subito dopo.

Dalle 15,30 alle 17,30 di ieri era buio come in piena notte

Chieri sommersa dall'acqua per un nubifragio che dura due ore: danni per mezzo miliardo di lire

Strade, case e fabbriche allagate - Auto trascinate nei campi dalla violenza della corrente - Quintali di prosciutti e di formaggio spazzati via in un magazzino - Un metro di acqua nel cimitero - Una decina di persone ferite - Parte della città al buio per tutta la notte

L'ingresso del cimitero di Chieri e la zona circostante invasi dalle acque dopo il nubifragio di ieri pomeriggio

(Dal nostro corrispondente)
Chieri, 9 maggio.

Un temporale di estrema violenza si è abbattuto oggi pomeriggio sulla zona di Chieri causando inondazioni che non si ricordano a memoria d'uomo. I danni sono ingenti: un primo sommario calcolo li fa ascendere a mezzo miliardo, di cui otto milioni subiti dalle industrie e 500 dagli agricoltori. Ma quasi sicuramente queste cifre sono destinate a salire allorquando sarà possibile effettuare una valutazione più precisa.

Il nubifragio è iniziato alle 15,30 ed è durato due ore esatte. Nel giro di pochi minuti il cielo si è fatto cupo e il nero delle nubi ha incominciato ad essere qua e là squarciato dai lampi delle folgori. Quando hanno preso a cadere le prime gocce e i primi chicchi di grandine non ci si vedeva praticamente più, come se fossero le nove di sera. Per di più i tecnici della Piemonte Centrale Elettrica avevano tolto la corrente per evitare corti circuiti e guai maggiori.

Sulla città e le campagne vicine la furia del temporale si è scatenata con scrosci fortissimi di acqua e con chicchi di grandine che sembravano noci. Fortunatamente il ghiaccio era abbastanza friabile; se invece avesse avuto maggiore consistenza avrebbe certamente fatto delle vittime e frantumato tutte le tegole delle case. Comunque le automobili che si sono trovate all'aperto nella zona della tempesta hanno riportato grosse ammaccature.

Chieri è attraversata dal rio Tepice il cui bacino imbrifero si estende a Pino, Pecetto, Pavarolo, Baldissero. E' un torrentello largo quattro-cinque metri, non certo adatto a smaltire in breve tempo un carico di acqua troppo forte. Così, nel giro di mezz'ora, si è gonfiato, ha raggiunto gli argini, ha straripato. Ma la cittadina non è stata investita soltanto da queste acque: si sono riversate su di essa anche le acque che scendevano incontrollate per le pendici delle colline vicine.

La prima parte ad essere allagata è stata la periferia verso Torino. La statale numero 10 qui era coperta da uno spessore di oltre mezzo metro di acqua melmosa e irruenta: le automobili che si sono trovate al centro di questa alluvione a un certo punto, non ce l'hanno più fatta ad avanzare, anzi, sono state quasi tutte trascinate fuori strada. In un punto solo tre di esse si sono bloccate una contro l'altra ostruendo in tal modo il traffico anche ad eventuali automezzi pesanti.

Lo straripamento del Rio Tepice ha interessato una vasta area comprendente le seguenti strade: via Massa, viale Don Bosco, piazza Silvio Pellico, via Battisti, via Roma e via Principe Amedeo. E' una zona prettamente industriale dove si trovano alcune grosse fabbriche di tessuti e materiale ausiliario. Taluni fabbricati si trovano in posizione bassa rispetto alla strada e allo stesso Rio. Le acque hanno quindi invaso i locali con rapidità suscitando ovunque scene di panico fra il personale che non aveva il tempo e il modo di porsi all'asciutto.

In via Battisti un magazzino della ditta Arital, di Gastaldi, Levi e Russo, lungo 25 metri, largo 11 e alto 3, è stato interamente sommerso: era pieno di filati e di pezze di stoffa. Quasi di fronte, nella stessa via Battisti, c'è il magazzino di salumi e formaggi della ditta Berruto: le acque hanno travolto un muretto, sono entrate nei locali e, con la loro irruenza, hanno portato via molti quintali di salami, prosciutti e forme di «grana parmigiano». Gli operai della ditta Arcotex, stoffe per arredamenti, sono riusciti a porre in salvo 30 delle 150 pezze di tessuti che erano nel magazzino. Fra le altre industrie molto colpite in questa zona sono la «Casalegno e Magliano», inverniciatore tendine, le officine Lanza, le «Drapperie Parigi».

Nel quartiere delle case popolari di Porta Garibaldi sono stati invasi gli scantinati e i piani terreni di 108 caseggiati; anche il mulino Iberti è stato inondato con danni notevoli. Nel cimitero il livello delle acque variava da mezzo metro a due metri. I due custodi — Giuseppe Vignolo e Giovanni Nottaccio e le loro famiglie — sono rimasti bloccati al primo piano delle abitazioni che si trovano all'ingresso del camposanto. Bloccati sono pure rimasti i contadini di numerose cascine nei dintorni della cittadina.

Quattro squadre dei vigili del fuoco di Torino sono intervenute sin dai primi momenti dell'alluvione e hanno lavorato con pompe a prosciugare locali, in primo luogo la cabina dell'energia elettrica. Stasera una vasta zona della città è al buio per l'impossibilità di vidare corrente agli impianti che sono rimasti sommersi. Sembra che si potrà avere la luce soltanto fra tre giorni. All'ospedale si sono presentate una decina di persone per farsi medicare ferite e contusioni riportate mentre cercavano scampo o mentre si adoperavano per porre in salvo materiali.

Un'alluvione di proporzioni pure notevoli investì Chieri nel 1930: coloro che ricordano quegli allagamenti sono concordi nel dire che quelli odierni sono stati di gran lunga più vasti. E quella volta cadde soltanto pioggia e non grandine.

Nel '30 le industrie chieresi erano appena una ventina, mentre ora sono 350 e buona parte di esse ha subito danni.

Stasera a tarda ora le acque non si sono ancora completamente ritirate dalle campagne; e restano pieni centinaia di cantine e di magazzini. Soltanto fra parecchi giorni sarà possibile valutare nella giusta misura l'entità dei danni.

a. l.

Ritardi dei treni per un fulmine a Chivasso

Grandinate ad Asti e a Fossano

Chivasso, 9 maggio.

(c.) Un violento temporale si è abbattuto oggi pomeriggio nella zona di Chivasso. Verso le 16 un fulmine ha colpito la linea aerea della trazione elettrica sulla Torino-Milano, un chilometro oltre la stazione di Chivasso. Per fortuna sono stati recisi soltanto i tiranti che dai tralicci sostengono il cavo elettrico. Il guasto ha potuto essere riparato prontamente. Il locomotore di un treno merci ha subito avarie ai dispositivi elettrici rimanendo bloccato nella stazione di Torrazza Piemonte. In attesa che la linea venisse sgomberata alcuni treni per Milano e da Milano hanno subito ritardi che hanno raggiunto la punta massima di 75 minuti. Verso le 19 però la situazione si era del tutto normalizzata e i treni viaggiavano in perfetto orario.

Asti, 9 maggio.

(m.) Un violento temporale, con tuoni e lampi, si è abbattuto questa sera alle 17 sull'Astigiano. Il vento fortissimo ha danneggiato decine di insegne luminose e divelto vetri e tetti di alcuni casolari. In alcune località è caduta per qualche minuto la grandine, senza però provocare gravi danni. La temperatura in serata si è notevolmente abbassata.

Carmagnola, 9 maggio.

(f.) Oggi alle ore 16 su Carmagnola si è scatenato un furioso temporale. Un fulmine è caduto sulla facciata della chiesa di San Filippo, abbattendo la monumentale croce. Danneggiato pure l'artistico cornicione. Il fulmine si è poi scaricato nell'interno della chiesa, senza provocare però altri danni né fare vittime.

Fossano, 9 maggio.

(b.) Una violenta grandinata si è abbattuta nel primo pomeriggio di oggi su tutto il Fossanese. I chicchi di grandine grossi come noccíole hanno devastato i raccolti di grano, i frutteti, gli ortaggi e le altre colture per un danno non ancora accertato ma che ammonta a diversi milioni di lire.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di temporali specie sui rilievi e sulle regioni adriatiche. Sulle regioni meridionali poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli variabili. Mari: poco mossi, localmente mosso l'Adriatico.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12,4	21,6	Pescara	8	22
Bolzano	10	27	L'Aquila	4	20
Trento	16	28,5	Roma	9	25
Verona	11	24	Campob.	10	20
Trieste	14	24	Bari	11	21
Venezia	16	22	Napoli	9	20
Milano	11	25	Potenza	8	19
Genova	16	21	Catanzaro	12	18
Bologna	12	24	Reggio C.	11	23
Firenze	9	24	Messina	11	22
Pisa	9	25	Palermo	13	21
Ancona	14	19	Catania	13	23
Perugia	12	23	Cagliari	8	23

UNA MADRE POLIZIOTTO

Suo figlio, l'unico figlio, tornato a casa dopo 9 anni di assenza, era stato ucciso con un colpo di pistola nella stanza attigua a quella della madre. Per altri 5 anni l'assassino sfuggì alle ricerche della F.B.I., ma la madre tesseva ancora, in silenzio, la rete per cogliere il colpevole... Leggete questa emozionante vicenda nelle pagine del numero di maggio di Selezione dal Reader's Digest. Nello stesso fascicolo un intero libro condensato con la sensazionale rivalutazione di un eroe misconosciuto, Mat Henson, il negro che raggiunse per primo il Polo Nord. Selezione vi dà inoltre 7 preziosi consigli per far carriera nel lavoro e un gran numero di informazioni della massima utilità per tutti coloro che debbano recarsi negli U.S.A. Vi troverete, inoltre, un racconto autobiografico di Danny Kaye, un *reportage* sulla Nigeria, una inchiesta sui problemi psicologici dell'adolescenza, una chiara relazione scientifica su «Come proteggersi dal cancro del seno»... e altri 14 articoli. Affrettatevi ad acquistare in edicola. Selezione prima che sia già esaurita.

Leggete su Selezione dal Reader's Digest i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

AFFITTANSI AMPI UFFICI
Corso Vitt. Emanuele 6
Fronte Valentino
Telef. 88.52.37

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

LETTI PEPINO
Fabbrica Letti "Regina"
Via Palmieri 59 - tel. 753.416

non affaticate gli occhi con un occhiale qualunque preferite un Persol
e sempre il migliore
da Berry (Torino)
e presso i migliori ottici

Da cronache della scienza de «LA STAMPA» di Torino del giorno 9 maggio 1963

Notizie sulla prima calcolatrice elettronica da tavolo del mondo

Alle calcolatrici elettroniche che, con la loro prodezza, hanno tante volte richiamato l'attenzione del pubblico, se n'è aggiunta una in miniatura, che ha le dimensioni e la struttura di una comptometer da tavolo. Si differenzia essa dalle sue maggiori consorelle, per avere per l'appunto i compiti (limitati, ma di estesissima applicazione) dell'esecuzione delle quattro operazioni elementari; e per non avere l'ingombro di grosse memorie, contenenti dati e istruzioni (ma giusto una utile e limitata memoria statica, che le consente di ricordare, nelle moltiplicazioni e nelle divisioni, uno dei due termini dell'operazione).

Sulle precedenti macchine da calcolo per banche, e uffici commerciali, presenta alcuni pregi: l'essere al tutto priva di organi meccanici come ruote, ingranaggi (sostituiti questi da circuiti elettrici, valvole a catodo freddo, transistor), col risultato di una silenziosità assoluta nel funzionamento (pregio tutt'altro che trascurabile negli uffici, cui essa è destinata); nonché la prontezza fulminea, istantanea, nel dare i risultati delle operazioni. Ciascun risultato compare come una scritta visibilissima, di grosse cifre luminose che si accendono in apposito pannello, sovrastante la tastiera.

Produzione della SUMLOCK COMPTOMETER Ltd.

Organizzazioni per la vendita in Italia:

CARLO FERRARIS Soc. Acc.
del Dr. Guido Campagna & C.
Direzione Generale
Via Cavour 1 - TORINO
Tel. 518.270 - 547.352
511.662 - 553.840

Filiali:
GENOVA - Via D. Fiasella 6/12
Tel. 53.996
ROMA - Via Genova 24
Tel. 463.113
NAPOLI - Via Medina 40
Tel. 325.783

Ditta RENZO FERRARIS & C.
Direzione Generale
Via G. Mazzini 15 - MILANO
Tel. 898.112-3-4

Filiali:
MESTRE - Via Carducci 13
Tel. 52.768
TRIESTE - Galleria Protti 3
Tel. 24.264
BOLOGNA - Via Marconi 11
Tel. 228.919

Confermato l'ergastolo al padre che gettò il bimbo dalla finestra

Alle Assise d'appello di Genova - L'uomo, prima di uccidere il figlio, aveva tentato di strozzare la moglie

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 9 maggio.

Dopo un'ora e mezzo di riunione in Camera di Consiglio, la Corte d'Assise d'appello ha confermato stasera la pena dell'ergastolo al barbiere messinese Domenico Fazio, accusato di avere tentato di strozzare la moglie Elisabetta Pedroni e di aver ucciso il figlio Ettore, di due anni e mezzo, prima colpendolo con un fornellino a gas e poi gettandolo dalla finestra.

La tragedia scoppiò nel pomeriggio del 10 settembre 1960: infuriato per una ennesima lite con la moglie, il Fazio si era scagliato sulla donna, la quale per sfuggirgli non aveva esitato a gettarsi dalla finestra sita al quinto piano e si era salvata grazie ad una tettoia sottostante che ne aveva attutito la caduta. Poi l'energumeno si era sfogato sul bimbo e lo aveva proiettato fuori dalla finestra.

La difesa, rappresentata dagli avv. Raimondo Ricci e Luigi Rubino, ha insistito particolarmente sull'orrore di tanto delitto per dedurne che al Fazio doveva essere riconosciuto un vizio parziale di mente anche se il medico psichiatra che lo esaminò durante la fase istruttoria lo riconobbe totalmente sano. La Corte d'Assise d'appello, stasera alle 20,15, ha confermato la pena massima.

Al momento della lettura del verdetto il Fazio non era in aula: dopo lo scontro di ieri con l'avv. Morganti di parte civile, aveva rinunciato a presenziare al processo e se n'era rimasto in carcere.

n. b.

ULTIME NOTIZIE

I diciotto anni della vittoria sulla Germania nazista

Mosca accusa gli Stati Uniti di voler dare atomiche a Bonn

Il ministro Malinovski attacca nella «Pravda» il piano americano per la forza nucleare atlantica - «Se i tedeschi avranno armi atomiche, l'Unione Sovietica si considererà direttamente minacciata» - Aspre critiche all'«asse» Bonn-Parigi

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 9 maggio.

«Se gli imperialisti, perdendo la ragione, oseranno attentare alla sicurezza dei paesi socialisti, saranno demoliti dalla potenza riunita dei paesi della comunità socialista. Non è una minaccia, è un monito!».

Queste parole si trovano oggi in un articolo assai duro scritto dal maresciallo Malinovski, ministro della difesa, per la *Pravda* in occasione del diciot'esimo anniversario della vittoria russa sulla Germania. Il tono di Malinovski colpisce per una asprezza che, da tempo, non veniva più usata dai massimi esponenti dell'Urss. Anche la formulazione ideologico-propagandistica di certi giudizi sull'«imperialismo» e la sua «natura» appare singolarmente irrigidita rispetto alle più caute prese di posizione di Kruscev sul medesimo tema.

Secondo il maresciallo russo, a diciotto anni dalla vittoria sulla Germania «la minaccia alla causa della pace è di nuovo gravemente aumentata». Egli indica i pericoli di una guerra in tre fatti: la aspirazione degli «imperialisti americani» al dominio mondiale, la rinata potenza militare tedesca e, per citare le sue parole, «la congiura franco-germanica».

Polemica con gli americani. «Questi nuovi pretendenti al dominio mondiale» avrebbero imboccato la strada che porta alla «preparazione di una guerra termonucleare». Le ultime prese di posizione di McNamara, collega americano di Malinovski, sarebbero «piene di odio per il comunismo, l'Urss e i movimenti progressisti». «Non ci colpisce tale atteggiamento di classe del ministro della difesa americano. Quello che invece non può non colpire è il sinismo mostruoso con cui l'esponente ufficiale di uno Stato parla della guerra missilistico-nucleare». Nei nuovi piani del Pentagono «si profila nettamente una idea fissa: dislocare in altri paesi la più grandé quantità possibile di armi missilistiche».

Polemica con Bonn. Dal punto primo discende che gli imperialisti americani avrebbero deciso di riservare ai revanscisti tedeschi «la parte di una forza d'urto in seno all'aggressivo blocco atlantico». I militaristi germanici cercherebbero di farsi dare le armi atomiche. Qui Malinovski polemizza con il collega tedesco-occidentale, Hassel: «Il nuovo ministro della difesa tedesco è stato assai chiaro. Ecco le sue testuali parole: "La Germania deve essere restaurata nei confini dell'impero bismarkiano. Le nostre richieste territoriali vanno molto al di là della linea Oder-Neisse"».

Perciò l'Urss e gli altri paesi comunisti prenderanno tutte le misure necessarie. «Qualunque possa essere la via per cui la Bundeswehr otterrà le armi nucleari, l'Urss considererà ciò come una minaccia diretta contro i suoi interessi vitali e farà tutto il necessario per garantire la propria sicurezza e quella dei propri alleati».

Polemica congiunta con il patto franco-tedesco e con la forza multilaterale atlantica. Il patto Parigi-Bonn «ha un carattere apertamente militare e costituisce una specie di arlete pronta a cozzare contro le mura dell'edificio della pace europea che continua a non avere fondamenta solide». Molto gravi sarebbero le misure prese per riunire le forze nucleari della Nato sotto un controllo multilaterale. Ciò faciliterebbe l'accesso al «grilletto nucleare» alle peggiori forze revansciatiche tedesche «le quali hanno accolto a braccia aperte questo piano del Pentagono». Malinovski definisce «macabra» la decisione di dotare navi mercantili di missili Polaris: «L'idea di creare una flotta di camalconti nucleari è mostruosa e moltiplica i pericoli di scatenamento di una nuova guerra».

C'è poi una frase che potrebbe essere sottoscritta da tutti i duri del blocco comunista: «I marxisti-leninisti non possono permettersi alcuna illusione nei riguardi della natura aggressiva dell'imperialismo». Si è notata infine una sfumatura di termini nel modo come, nella stessa *Pravda*, Kruscev e Malinovski hanno affrontato la questione tedesca. In due telegrammi, inviati a Ulbricht e al cecoslovacco Novotny e pubblicati in prima pagina, Kruscev parla di un «regolamento pacifico» del problema germanico; Malinovski parla invece continuamente della necessità di firmare «un trattato di pace tedesco».

Enzo Bettiza

I russi possono lanciare missili dagli «Sputnik»?

Lo afferma Radio Mosca

Mosca, 9 maggio.

Radio Mosca ha trasmesso una conversazione del tenente colonnello Alekseyev Lentyev, il quale ha affermato che la Unione Sovietica non soltanto dispone di sottomarini a propulsione nucleare armati di missili e di navi di superficie attrezzate anche per il lancio di razzi, ma è anche in grado «in ogni momento» di lanciare missili da bordo degli sputnik che orbitano intorno alla Terra.

«Noi — ha dichiarato l'ufficiale — abbiamo la possibilità in ogni momento di lanciare missili dagli sputnik con un semplice ordine da terra. Possiamo far ciò quale che sia il punto dell'orbita in cui, al momento dell'ordine, si trovano gli sputnik».

Le affermazioni del colonnello Lentyev vanno oltre quelle fatte il 21 febbraio scorso, in una trasmissione radio, dal maresciallo Sergei Biryuzov, ex-comandante delle truppe missilistiche sovietiche, il quale disse: «E' ora divenuto possibile lanciare razzi da un satellite dietro comando da terra e ciò in qualsiasi momento si voglia e in qualsiasi punto della traiettoria del satellite».

(Associated Press)

Si prepara al volo nello spazio

Gordon Cooper, l'astronauta americano che sarà lanciato in orbita martedì prossimo, sta portando a termine un severo allenamento alla base di Capo Canaveral. Eccolo dopo aver sostenuto una prova di volo simulato (Tel. «Associated Press»)

Il Paese sembra sull'orlo della guerra civile

Nuovi sanguinosi scontri in Siria 70 morti, tre città in stato d'assedio

Ad Aleppo i filo-nasseriani attaccano i soldati all'arma bianca: barricate nelle strade, negozi saccheggiati, auto in fiamme - Gravi disordini a Damasco e a Homs - Imposto il coprifuoco e sospesi tutti i giornali pro-egiziani

(Nostro servizio particolare)
Damasco, 9 maggio.

La situazione in Siria si è ulteriormente aggravata: nuove violente dimostrazioni filonasseriani sono avvenute stamane a Damasco ed Aleppo, dove l'esercito ha praticamente instaurato lo stato d'assedio e un severissimo coprifuoco. Alcuni giornali progressisti sono stati sospesi.

Un diplomatico straniero residente ad Aleppo ha dichiarato all'Associated Press, in una conversazione telefonica, che anche stamane vi sono stati scontri a fuoco fra dimostranti e polizia. «Nessuno sa con precisione il numero delle vittime di ieri e di oggi — ha detto il diplomatico — ma c'è chi parla di 30 morti e perfino di settanta. I soldati hanno aperto il fuoco contro i dimostranti filonasseriani. Molti studenti sono stati picchiati dai soldati. L'esercito sembra comunque avere il completo controllo della situazione, almeno per il momento».

Anche a Damasco si sono rinnovate stamane le dimostrazioni filoegiziane in vari quartieri della città. Gli studenti della scuola superiore tecnica si sono chiusi nell'edificio e dalle finestre e dai tetti hanno bersagliato le forze dell'ordine con una fitta sassaiola. Carri armati ed autoblindo sono riapparsi per le strade. La polizia ha sparato in aria a scopo intimidatorio alcuni colpi. Non si segnalano vittime fra i dimostranti, ma numerosi agenti sono rimasti feriti o contusi dalle pietre lanciate dagli studenti. Anche oggi sono stati compiuti numerosi arresti.

Molto più grave appare la situazione ad Aleppo dove le informazioni filtrano con molta difficoltà e le autorità dicono poco o nulla.

Il ministro degli Interni generale Amin el Hafez, nato antinasseriano, che a giudizio degli osservatori dovrebbe diventare il nuovo primo ministro in un governo militare baathista, ha definito gli incidenti di Aleppo «un tentativo di sedizione da parte di agenti conduti e di sabotatori».

I manifestanti hanno attaccato la polizia con armi da fuoco e armi bianche, afferma un suo comunicato. Hanno innalzato barricate, rovesciato e incendiato automobili e autobus pubblici, tagliato le linee telefoniche. Hanno saccheggiato negozi e gettato nel terrore la popolazione. «Si è trattato — dice il comunicato — di un complotto per gettare Aleppo in un bagno di sangue. Sono stati impartiti ordini per colpire questi agenti prezzolati e i loro seguaci senza misericordia. Un gran numero di questi criminali e sabotatori sono stati arrestati e saranno giudicati dai tribunali rivoluzionari. La polizia ha subito gravi perdite. La calma è stata ora ristabilita e il tentativo di sedizione sventato».

Secondo notizie ufficiose dopo le dimostrazioni di ieri ad Aleppo, Damasco e Homs, l'esercito ha effettuato vasti rastrellamenti di filonasseriani. Si dice che le carceri di questa tre città siriane siano zeppe di arrestati. Un membro civile del comando rivoluzionario di Aleppo è stato arrestato. Ma pare che siano più di uno i membri unionisti del Consiglio della città di Aleppo gettati in carcere.

La frattura fra unionisti e dirigenti del partito dominante del Baath è totale e secondo alcuni osservatori, nonostante le ottimistiche dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio Nazionale e del comando della rivoluzione generale El Atassi al suo rientro dal Cairo, nessun accordo è più possibile fra filonasseriani e baathisti.

Atassi ha detto che «i colloqui di ieri al Cairo si sono svolti in una perfetta atmosfera di comprensione, franchezza, e fiducia reciproca» e che sono state create «le basi per l'attuazione della dichiarazione del 17 aprile», cioè della dichiarazione annunciante la federazione fra Irak, Siria ed Egitto. «Gli avvenimenti degli ultimi giorni — ha continuato il generale — non possono danneggiare né ritardare la marcia della rivoluzione verso la Federazione...».

Nonostante queste ottimistiche affermazioni, rese del resto prima dei nuovi incidenti odierni, è opinione della maggior parte degli osservatori che i colloqui del Cairo non abbiano portato ad una distensione e che la Siria sia sull'orlo di una nuova guerra civile. Non vi è dubbio che gli unionisti intendono battersi a fondo per impedire al Baath di instaurare una dittatura nel Paese, forti dell'appoggio di Nasser che non accetterà mai di federarsi, come egli stesso ha chiaramente indicato il 17 aprile, con una Siria governata dal solo partito del Baath, già dominante nell'Irak.

a. p.

Commenti dei giornali algerini

A Damasco è in gioco la sorte della nuova Rau

Algeri, 9 maggio.

Il viaggio del presidente Nasser ad Algeri non ha soddisfatto nessuno: né gli egiziani, che si aspettavano concreti impegni da parte di Ben Bella, né gli algerini che hanno talvolta avuto la sensazione che l'ospite fosse venuto solo per farsi saldare i crediti concessi nei primi anni della guerra contro i francesi.

Si ignora la causa precisa della partenza anticipata dell'ospite (che doveva rimanere ad Algeri fino a sabato), ma forse sarebbe più opportuno parlare di due cause. La prima riguarda la situazione medio-orientale e più in particolare quella in Siria dove i contrasti tra il partito del «Baath» e i filonasseriani si stanno acuendo in modo pericoloso. La stampa algerina si domanda con circospezione se ancora una volta la sorti della Rau si stiano giocando a Damasco e se ancora una volta la federazione salterà in aria.

La seconda ragione della partenza anticipata sarebbe la delusione provata da Nasser nei primi colloqui politici avuti con Ben Bella. Egli ha dovuto constatare che il leader algerino non ha alcuna intenzione di impegnare concretamente il suo paese con la nuova federazione araba. Ben Bella è un realista e ritiene che quella federazione debba ancora fare la sua prova.

Gli Stati Uniti riprendono le prove atomiche sotterranee

(Dal nostro corrispondente)
New York, 9 maggio.

Gli Stati Uniti hanno annunciato la notte scorsa che, in maggio, avranno luogo nel deserto del Nevada altri due esperimenti nucleari sotterranei. L'annuncio è venuto qualche ora dopo che il presidente Kennedy, durante la sua conferenza stampa, aveva ammesso di non vedere imminenti prospettive per un accordo coi russi sulla tregua atomica.

Tra l'annuncio del Dipartimento della Difesa e la precedenti dichiarazioni del Presidente, pare che non vi sia stata nessuna relazione. Tecnicamente parlando, gli esperimenti sotterranei nel Nevada non sono mai stati interrotti, anche se ufficiosamente, più volte, si è fatto sapere che gli ultimi esaguiti non avrebbero più avuto un seguito. Invece, come si vede, seppur a ritmo ridotto, gli esperimenti continuano. I due scoppi sotterranei ora progettati saranno inferiori ai kiloton (mille tonnellate di esplosivo) e sono dichiaratamente militari.

Un terzo esperimento sarà condotto con esplosivo convenzionale, però esso prevede una combinazione chimica che determinerà brevi tracce di radioattività. Questo terzo scoppio non sarà sotterraneo: avverrà in superficie e pertanto sono state prese tutte le precauzioni per isolare la zona, durante tutto il tempo che durerà il pericolo.

Si tratta di un esperimento cui si attribuisce particolare importanza e che darà cognizioni utili per molteplici applicazioni future. Gli ambienti ufficiali militari americani ritengono queste nuove prove indispensabili. A loro parere, i russi mantengono a Ginevra una posizione inflessibile, proprio perché essi vogliono poter fare una nuova serie di esperimenti d'atmosfera, capaci di permettar loro di raggiungere le posizioni raggiunte dagli americani l'anno scorso. Gli esperimenti nucleari sotterranei non d'importanza marginale, si osserva: ma questa può diventare primaria quando sono — come nel caso di quelli che si stanno facendo nel Nevada — corollari degli esperimenti d'atmosfera già fatti in precedenza.

a. b.

Oppressa dal mal di capo una ventenne beve benzina

Biella, 9 maggio.

(*t. p. m.*) Oppressa da un forte mal di testa ribelle a tutti i calmanti, Agnese C., una ragazza di vent'anni abitante ad Andorno Micca, ha tentato di togliersi la vita con una sorsata di benzina. Per compiere il gesto disperato la giovane si è appartata nell'a cantina della sua abitazione portando con sé la bottiglia di cui i familiari si servivano per smacchiare. Per fortuna la ragazza è stata soccorsa in tempo e ora è fuori pericolo.

Le due cerimonie in Vaticano per la consegna del «Balzan»

Il Papa riceverà il premio in una sala del Palazzo apostolico - Poi in San Pietro risponderà all'indirizzo d'omaggio del sen. Gronchi - Il messaggio del segretario delle Nazioni Unite

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 9 maggio.

Nella sala regia al Palazzo Apostolico e nella basilica vaticana si svolgerà domattina la solenne cerimonia per la consegna a Giovanni XXIII del Premio per la pace 1963 della fondazione internazionale Balzan. Alla prima, che avrà inizio alle 10,45, parteciperanno con il Capo dello Stato italiano Segni, presidente d'onore della fondazione Balzan, l'on. Gronchi e i membri del comitato direttivo della stessa istituzione, anche sette cardinali con il segretario di Stato Cicognani, e pochi altri prelati.

Sarà una cerimonia ristretta a pochi invitati in ragione della loro rappresentatività e sarà in essa che avverrà la presentazione al Papa da parte dell'on. Segni delle insegne del Premio della pace, del collare, cioè, e dell'assegno.

La prima fase della cerimonia sarà relativamente breve, pur comprendendo due rapidi indirizzi di omaggio rivolti a Giovanni XXIII dall'on. Gronchi, primo presidente del Comitato premi della fondazione internazionale Balzan e dall'on. Philipp Etter, presidente del Comitato finanziario della istituzione, ed, infine, un discorso di ringraziamento di Giovanni XXIII.

La parte del successivo rito che si svolgerà nella basilica di San Pietro intorno alle 11,15 sarà più solenne e impegnativa. Assumerà carattere maggiormente pubblico, giacché ad essa saranno presenti oltre duemila persone, tra ecclesiastici e civili, allineate lungo le gradinate sulle quali sedettero negli ultimi mesi del 1962 i «padri conciliari».

Ma il tempio resterà chiuso al grosso pubblico, dai suoi ingressi potranno passare soltanto gli invitati muniti di speciale biglietto rilasciato dall'ufficio del maestro di camera. Giovanni XXIII pronunzierà un secondo discorso in risposta al un nuovo indirizzo del sen. Gronchi.

Le voci diffusesi circa una leggera crisi che il Papa avrebbe accusato martedì sembrano attendibili, anche se gli ambienti responsabili vaticani, naturalmente, evitano di pronunciarsi direttamente. Ma deve essersi trattato di malore facilmente rimediabile, tenuto conto che il Papa ha potuto continuare la sua attività normale, senza interruzione sensibile.

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Thant, invitato ad intervenire alle solenni cerimonie per la consegna del premio per la pace al Sommo Pontefice Giovanni XXIII, ha inviato alla Fondazione internazionale Balzan un messaggio in cui esprime il suo vivo rincrescimento di non potere per gli impegni relativi alle visite che sta compiendo in alcuni Paesi europei, trovarsi a Roma per la giornata di domani.

Thant prega di volerlo considerare presente con la sua piena solidarietà alle iniziative della Fondazione e formula i più fervidi voti di lunga vita per il Sommo Pontefice, per il suo nobile cammino verso la pace e per gli altri benefici che la sua azione e il suo esempio recano al mondo.

f. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

8 maggio 1963

NATI — **Fissore** Angela; **Vendetto** Guido; **Pellegrinelli** Stefania; **Bambino** Fiero; **Arnò** Marina; **Vatrella** Aurelio; **Gambino** Marco; **Debenedetti** Alessandra; **Troia** Gabriella; **Piccolantonio** Gaetano; **Costa** Marco; **Messaler** Nadia; **Fadda** Anna; **Fenelli** Paola; **Chiarlitz** Roberto; **Strebino** Arberto; **Quaranta** Giancarlo; **Fareschi** Andrea; **Candiotto** Giuseppe; **Tòma** Claudia; **Ferussi** Ezio; **Caredda** Marco; **Boldris** Silvana; **Alestti** Massimo; **Da Lio** Mauro; **Altamura** Gabriella; **Francisco** Liana; **Fergnolo** Carlo; **Vespa** Alberto; **Arri** Augusta; **Durando** Antonio; **Massaglia** Ornella; **Crepaldi** Mauro; **Pellegrino** Nadia; **Guidi** Luigi; **Fagliano** Gabriella; **Licata** Giuseppina; **Francese** Paolo; **Echino** Laura; **Vergnano** Claudio; **Campra** Laura; **Parato** Anna; **Parato** Daniele; **Furacino** Pasquale; **Marasso** Mario; **Giacosa** Nadia; **Varallo** Massimo; **Martelletto** Manuela; **Marchetti** Patrizia; **Nire** Nadia; **Forna** Claudio; **Costa** Giuseppe; **De Leo** Pietro; **Brucello** Ettore; **Chiapetta** Mario; **Cavallo** Tiziana; **Cavallo** Elvira; **Molinari** Ida; **Dimichino** Maria; **Avanzi** Laura; **Tartaglia** Maria; **Fredde** Gabriella; **Calderone** Marco; **Chiarlo** Mariarita; **Pugliese** Donato; **Pugliese** Maria; **Martinelli** Luigi.

MORTI — **Bertone** Maria in Ciari, di anni 44, nata a Bologna, abitante in v. Beaulard 16; **Marchetti** Oscar, a. 13, Morrovalle, v. Bagutti 35; **De Michelis** Giuseppe, a. 66, La Turbia (Francia), decoratore, v. Menabrea 2; **Maschia** Lucia ved. Cavallotto, a. 67, Isola Asti, v. Spotorno 2; **Voglietti** Giuseppe, a. 80, Verolengo, c. Rosselli 142.

Deceduti in ospedale: **Cagliero** Michele, a. 79, Torino; **Boggio** Ennio, a. 71, Saluggia; **Candana** Maria, a. 60, Andezeno; **Selanimmaco** Leonora in Conversano, a. 74, Gioia del Colle; **Grella** Antonio, a. 49, Castagnole Piem., operaio; **Rigliotti** Remo, a. 23, Fobello, agricoltore; **Cossolo** Anna in Cerruti, a. 66, Villastellone; **Barberis** Maddalena in Casalegno, a. 89, Carrù; **Cavallo** Alessandro, a. 68, Torino; **Lamberti** Francesco, a. 83, Montanera, agricoltore; **Vittone** Domenico, a. 71, Castagneto Po; **Bel Allex** Jeanne ved. Maise, a. 73, Medjez el Bab (Tunisia); **Drago** Gaudenzio, a. 62, Torino; **La Mastra** Paolo, a. 42, Raddusa, operaio; **Biancotto** Maria, a. 18, Moretta; **Magnotti** Tommaso, a. 84, Coassolo; **Fantolino** Angelo, a. 51, Castiglione d'Asti, operaio.

Matrimoni 40 - Nati 67 - Morti 12

Col conforto della Fede è deceduta

Erminia China ved. Aragnetti

Ne danno l'annuncio i figli: **Pierino, Felice** con moglie e figlia, **Teonesto** con moglie e figlia, **Maria Pia** cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Ringraziano per l'assistenza il dott. Bozzolo, l'infermiera Norma e Suor Maria. I funerali si svolgeranno in Masserano frazione Montebello l'11 corrente ore 10,30. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Torino, via Mercadanti 28.
— 9 maggio 1963.

La famiglia **Gamboli** sono affettuosamente vicine alla famiglia Aragnetti.

Dirigenti e Colleghi della Ripartizione Circolazione e Traffico e della Ripartizione Approvvigionamenti ed Economato del Comune di Torino si uniscono con commozione al lutto del collega Rag. Giovanni Aragnetti per la scomparsa della cara

Mamma

— Torino, 9 maggio 1963.

E' mancato dopo lunghe sofferenze

Vittorio Castaldi

ESERCITO guerra - Paracadutista F. S.

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Livia** col figlio **Luigi** unitamente ai fratelli **Nina** ed **Antonietta**, i cognati **Cesare** e **Domenica**, nipoti, pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Luciano Dapra ed a Suor Agostina che si prodigarono con tanta affettuosa premura. Per espressa volontà del caro Kolinio, non fiori ma offerta al Cottolengo. I funerali hanno luogo oggi 10 corrente alle ore 16,15 da via Goffredo Casalis, 2.

— Torino, 9 maggio 1963.

L'adorata **Gina** e **Pinuccio** unico particolarmente vicini a Livia e Luigi.

I cugini **Cesare** partecipano al dolore.

La famiglia **Brunetti** partecipa vivamente al dolore della signora Gastaldi e figlie.

Si è spento serenamente munito dei conforti religiosi e della benedizione del Santo Padre

Giacomo Melano

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina Provenzale**, il fratello **Matteo** con la moglie, i nipoti **Ribera** e **Lago**. Un particolare ringraziamento ai dottori Leonardo De Benedetti e Franco La Scala. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 14,30 da corso Orbassano 37 bis indi la cara salma proseguirà per Ognissanto Canavese. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 maggio 1963.

Gerney e **Piero Borsa** prendono parte al grande dolore della cara, Rosina per la scomparsa dell'indimenticabile

Ciacomino

— Torino, 10 maggio 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Cesare Cochis

ex impiegato edile

Addolorati lo piangono: la figlia Giuseppina col marito Giuseppe Sangalletti e figlia Angela, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Alberto Genna ed alle Reverende Suore dell'Ospedale di Settimo per l'amorevole assistenza. I funerali seguiti 10 corr. ore 16,15 partendo dall'abitazione, via Bardassano 2. Non fiori, ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 1963.

Munita dei conforti religiosi è spirata l'anima buona di

Rosa Troglia ved. Colombatto

d'anni 88

Danno il triste annuncio le figlie: **Anna** ved. **Baerlo**, **Maria** ved. **Brivio**, la nuora **Ernestina Fassiola** ved. **Colombatto**, la figliocca **Rosina**, nipoti **Francesco, Renzo, Rita** con la piccola **Silvia**, parenti tutti. I funerali in Collegno sabato 11 maggio ore 16, da via Duca d'Aosta 14.

— Collegno, 10 maggio 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari munita dei conforti religiosi l'anima eletta di

Giovanni Bocchio

Rappresentante

Ne danno il dolorosa annuncio i figli **Alessandro, Iolanda, Cesare, Ida** e **Adriana**, i nipoti, i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 corrente alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in Lizia Parodi.

— Alessandria, 9 maggio 1963.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari il giorno 6 corrente mese, la Signora

Giuseppina Castellano in Meloni

Affranti dal dolore annunciano la partenza per l'eterna dimora: il marito **Mario**, la nipotina **Adele**, il fratello **Alessandro**, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

— Rivarolo, 10 maggio 1963.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Tessa ved. Azzari

Danno il triste annuncio la figlia **Vera** e il genero **Renato Scrugna**. I funerali avverranno venerdì 10 maggio 1963 alle ore 16 da via Pinerolo 12.

— Torino, 9 maggio 1963.

La «**Leggera**» prende viva parte al dolore dell'amico Giovanni Carpo per la dipartita della figliola, signora

Caterina Carpo-Marchioni

— Borgaro-Torinese, 4 maggio 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

CORPO

Guido Emilio Basso

le famiglie **Basso** e **Civilla** lo ricordano con immutato amore. La S. Messa sabato 11, ore 9, Cimitero Carcrette.

— Torino, 9 maggio 1963.

Nel secondo anniversario i famigliari ricordano con immutabile rimpianto il loro caro

Annibale Glauco Costa

— Torino, 10 maggio 1963.

La famiglia **Ferrari**, commossa, ringrazia tutti indistintamente per la grande dimostrazione data al suo indimenticabile

Sergio Ferrari

— Torino, 10 maggio 1963.

Maria Viglione ringrazia, a funerali avvenuti del compianto

Federico Viglione

— Torino, 10 maggio 1963.

E' immaturamente scomparso

Luigi Cigala

lasciando costernati ed inconsolabili la moglie **Bruna**, la figlia **Giovanna**, la mamma, i fratelli **Vincenza, Aldo, Mario** e **Adele**, gli cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 10 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in Strada Comunale di Val S. Martino 122/5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 maggio 1963.

La Ditta Cigala & Bertinetti, Dirigenti, impiegati e Maestranze, prendono viva parte al dolore del Cavaliere Comm. Vincenzo Cigala per l'immatura scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Emilio Bertinetti e famiglia partecipano al grave lutto del fratello e cognato Vincenzo per la scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Silvana e **Renzo Bisi** partecipano al dolore di Bruna e Giancarlo per la scomparsa del caro zio

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Angelo Martinetto e famiglia prendono viva parte al dolore di Vincenzo per la scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Agostino Parsanzo e famiglia partecipano al dolore dell'amico Vincenzo per la scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Mario Ferraris e famiglia prendono viva parte al dolore del Comm. Vincenzo Cigala per l'immatura scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Le famiglie **Marcello** e **Lanza** partecipano al dolore di Bruna e Giancarlo per la scomparsa del caro

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Silvio Cigala, col figli **Umberto** e **Luciana**, partecipa al grave lutto della nipote Bruna per la scomparsa del caro

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Settimo Fellon e famiglia partecipano al lutto della cugnata Bruna per l'immatura scomparsa del caro

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Alberto e **Aldo Jachia** prendono viva parte al dolore dell'amico Vincenzo per l'immatura scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Le famiglie di **Walter** e **Luigi Bisi** prendono parte commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del Signor

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Gianni Rocco e famiglia prendono viva parte al dolore del Comm. Vincenzo Cigala per l'immatura scomparsa del fratello

Luigi Cigala

— Torino, 8 maggio 1963.

Famiglia Prigorio esprime sentite condoglianze al comm. Cigala per la morte del

Fratello

— Torino, 10 maggio 1963.

Antonio Carbone e **Carlo Gay** partecipano al lutto del Comm. Cigala per la morte del

Fratello

— Torino, 10 aprile 1963.

Il dott. **Guido Accornero** partecipa al dolore del comm. Cigala per la perdita del caro

Fratello

— Torino, 10 maggio 1963.

Cristianamente è mancato

Battista Mosso

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Antonio** con la moglie **Delfina Cerruglia** e figli **Alessandra, Gianni** e **Giuseppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 11 corr. ore 10,15 partendo dall'ospedale di Chieri.

Chieri, piazza Trento 5.
— 9 maggio 1963.

I Dipendenti della ditta **Antonio Mosso** partecipano al dolore della famiglia.

Si uniscono al dolore di **Antonio** gli amici:

Cesare Bargetto
Gino Berio
Giuseppe Berta
Giuliano Cigna
Giorgio Borgiovanni
Giuseppe Cal
Giuseppe Cavaletti
Vittorio Cinona
Valerio Mazara
Pier Domenico Vergnano
Pino Vergnano
Angelo Vaiano
Giuseppe Ciarenti
Vittorio Cigheri
Sebastiano Cervano.

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Caporgno ved. Bertorello

di anni 72

Le piangono i figli: **Rosina, Alfredo, Eugenio, Verziana, Cleofina, Felice, Ferdinando, Ermenegildo** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 9,30 partendo dalla casa dell'Estinta via Stefano Fer 3.

— Pinerolo, 9 maggio 1963.

La famiglia **Mondanaro** si associa al dolore degli amici Bertorello.

La famiglie **Ulia, Cili, Mortarotti**, annunciano con dolore la scomparsa del loro caro

Eugenio Ulia

— Torino, 8 maggio 1963.

I funerali avranno luogo sabato 11 alle ore 9 partendo da strada Torino n. 27 - Moncalieri.

— Moncalieri, 10 maggio 1963.

Mosso e **Cuzzo**, titolari della ditta Astrua, i Dipendenti partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Ulia.

Il pomeriggio del giorno 8 maggio, improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari il

GEN. DI C. D'A. CAV. DI GRAN CROCE

N. H. Nicolò Meloni

Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la moglie **Anna**, i figli **Francesco, Paolo, Anna Rosa**. La benedizione alla salma avrà luogo venerdì 10 corr. alle ore 16 nella Cappella dell'Ospedale Militare Celle, dopodiché la salma verrà trasferita a Santelusorgiu (Cagliari) ove alle ore 10,30 di sabato si terranno i funerali ed avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.

Roma, viale Poia n. 23.
— 10 maggio 1963.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Luigia Chiggia

la famiglia la ricorda con immutato rimpianto a quanti le vollero bene.

— Torrazza Piem., 10 maggio 1963.

Nel sesto doloroso anniversario della scomparsa del

Prof. Guido Ascoli

moglie e figli lo ricordano con rimpianto.

— Torino, 10 maggio 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Romolo Quazza

la famiglia lo ricorda con immenso affetto.

— Torino, 10 maggio 1963.

Il marito, i figli, i fratelli ed i parenti tutti della compianta

Pierina Viettone Conti

ringraziano commossi quanti vollero partecipare al loro grande dolore rendendo tributo di affetto alla cara memoria dell'Estinta.

— Roma, 9 maggio 1963.

Scomparsa da sette giorni in Francia una scrittrice candidata al Goncourt

E' Anne Huré, ex monaca benedettina ed ex detenuta - Si teme che abbia tentato di uccidersi - Non poteva più pagare l'albergo

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 9 maggio.

Anne Huré, la scrittrice ex monaca benedettina ed ex-detenuta che fu candidata all'ultimo Premio Goncourt, è scomparsa dal 3 maggio e si teme per la sua vita.

Venerdì mattina ella si era allontanata dal suo albergo di Solesmes, presso Le Mans, per fare, come ogni giorno, una passeggiata. Da allora nessuno l'ha più vista. La sera prima l'albergatore le aveva presentato un conto che ella non aveva potuto regolare, per mancanza di denaro.

Qualche mese fa, delusa per non aver ricevuto il Premio Goncourt, Anne Huré aveva tentato di uccidersi. Si teme ora che, presa da una nuova crisi di depressione, ella abbia cercato per la seconda volta il suicidio. La polizia sta conducendo attive ricerche.

I suoi editori non hanno sue notizie da tempo. Essi sperano che si tratti semplicemente di una fuga, che non sarebbe la prima nella movimentata esistenza della scrittrice. Nelle sue ultime lettere, però, Anne Huré si diceva disperata e stanca di vivere.

A Solesmes ella stava scrivendo un nuovo romanzo, «Incarcerations», nel quale narrava le sue esperienze di detenuta. Lasciato, anni fa, il convento, Anne Huré aveva cominciato una vita di stenti e difficoltà, ed era finita in carcere per aver emesso assegni a vuoto. In dicembre, aveva riposto tutte le sue speranze sul Premio Goncourt, che le avrebbe dato i mezzi per vivere e continuare la sua attività di scrittrice, e l'avrebbe anche «riabilitata» socialmente.

La delusione fu tanto più grave, in quanto Anne Huré si convinse che il Premio non le era stato assegnato proprio a causa dei suoi movimentati precedenti.

L. m.

Treno di emigranti italiani si incendia all'uscita del «Fréjus»

Panico, ma nessun ferito

Modane, 9 maggio.

Panico ieri sera a bordo di un treno carico di emigranti italiani che ritornavano in Francia dopo essere rimpatriati per qualche giorno per le elezioni: un vagone ha preso fuoco all'uscita dei tunnel del Fréjus.

Un manovratore che si trovava sulla linea ferrata si è accorto per primo delle lingue di fuoco: ha dato l'allarme proprio mentre all'interno del vagone gli emigranti, resisi conto del pericolo, venivano presi dal panico. Il convoglio è stato immediatamente fermato ed i vigili del fuoco di Modane hanno potuto circoscrivere l'incendio che era stato provocato dal surriscaldamento di una scatola del freno.

Nessuno dei passeggeri è rimasto ferito. L'incidente avrebbe potuto avere ben diverse conseguenze se l'incendio si fosse sviluppato qualche minuto prima, mentre il treno stava percorrendo la galleria.

Parziale accordo in Alabama fra negri e autorità locali

New York, 9 maggio.

Il reverendo Martin Luther King, capo della «Conferenza per la guida cristiana nel sud», ha dichiarato oggi che un parziale accordo è stato raggiunto tra i dimostranti negri e le autorità di Birmingham in Alabama. Il comitato misto incaricato di trovare una soluzione definitiva che ponga fine alle dimostrazioni integrazioniste, protrattesi per un mese, continuerà ora le discussioni sugli altri punti in esame: la «tregua» tra bianchi e negri è stata prolungata fino a domani mattina.

Luther King ha dichiarato di non essere autorizzato a specificare quali sono i punti dell'accordo; il ritiene però che essi vertano sull'abolizione dei ristoranti e dei negozi segregati e sulla discriminazione razziale sul lavoro.

L'accordo raggiunto oggi è unanim

ANNUNCI ECONOMICI

11 Case, Mob. Pens. L. 130 p.p.

(Continua da pag. 12)

AFFITTASI a stabile referenziato bella ammobiliata. Telefonare 554-496.

AFFITTASI centralissima ammobiliata signorina seria referenze unica inquilina. Telefonare 524-790. A46438

DISPONGO camera ammobiliata matrimoniale uso cucina centralissima. Telefonare 882-708. A47532

IMPIEGATA cerca pensione completa possibilmente famiglia privata a zona Castello. Telefonare 765-350. A47890

PARACCI Porta Nuova affittasi bellissima ammobiliata 4 letti. Tel. 514-770.

PROPRIETARIO disporrebbe bella ammobiliata, comfort. Informazione. Telefonare 886-747. Palgonzi referenza.

ZERO Stabile pensione completa ambiente signorile solo uomini. Telefonare 489-842. A46160

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

A. MAGAZZINIERE consegnatario media età, patente B, massime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7164 — Torino ». A45122

ABILE commessa 19enne conoscenza lingua tedesca offresi. Telef. 486-509.

ASSISTENTE edile, esperienza decennale costruzioni civili, diploma scuola tecnica cba sarali, offresi a impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3213 — Torino ».

ASSISTENTE qualificato, sorvegliante lavori fiducia 34enne cercherebbesi libero subito. Telefonare 557-432. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5319 — Torino ».

ATTUALE direttore azienda imbottigliamento acqua minerale libera pratica piani-mento amministrativo ed commerciale zona Torino ed provincia cerca sistemazione adeguata, onorate pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9069 — Torino ».

CAPO diploma capomastro pratico lavori civili industriali offresi seria impresa. Telefonare 675-820.

CAPO carteria o filatura lunga pratica con conoscenza diversi impasti cerca impiego, libero subito. Scrivere H 1508 Pubblicità Oltre, Biella. 24095

CAPO contabile ragioniere quarantenne pratica ventennale contabilità tecnico e meccanizzata, bilanci, impianti contabili anche nuovi, preparo esaminerebbe seria offerta. Libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

CAPO servizio impegnante fonderia ghisa mano macchina esperienza ultraventennale preventivi costi programmazione produzione manutenzione acquisti capacità direttive esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9075 — Torino ». A46811

CAPO ufficio contabile grande istituto bancario esaminerebbe proposte miglioramento banca locale od industria necessitante inquadramento contabilità bancaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5337 — Torino ». A48399

CASSIERA offrirebbesi per cinema o bar. Telefonare 287-121. A47377

CONTABILE amministrazione paghe contributi esperienza decennale impiegherebbesi presso singola o gruppo imprese costruzioni. Telefonare 674-176.

CONTABILE milizzente 24enne impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 788-564. A48382

CONTABILITA' domicilio, magazzino ingrosso, officina, cerca ragioniere esperienza bancaria. Telefonare ore pasti 784-472. A49529

CONTROLLI ispezioni personale azienda ditte offresi universitario. Tel. [illegible]. A47377

DATTILOGRAFA a domicilio eseguisce lavori. Telef. dalle 13 alle 20 258-838.

DATTILOGRAFA primo impiego 26enne offresi zona Rivoli, Alpignano, Collegno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7129 — Torino ». A46968

DIPLOMATA offresi lavoro dattilografia domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7162 — Torino ». A[illegible]

DIPLOMATO modellista tagliatore impiegherebbesi in grande o piccola industria confezioni femminili. Telefonare 773-034.

DIRIGENTE industriale con profonda esperienza problemi organizzazione e conduzione direzionale produzione, programmazione vendite; carattere dinamico e realizzatore, capacità comando, desiderando migliorare esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3224 — Torino ». A49245

DISEGNATORE meccanico ed edile grande esperienza anche in prospettive, assume lavoro a domicilio. Telefonare ore pasti 328-162. A47374

DISEGNATORE progettista impianti industriali pratico direzione officina offresi per ufficio impianti manutenzione deposito (trasferisi). Scrivere: « Pubblicità Stampa 2172 — Torino ». A22785

ESATTORE pratico città macchina propria offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8273 — Torino ».

ESPERIENZA trentennale vendite, organizzazione, andamento ufficio, corrispondenza, cerco sistemazione anche parziale. Telefonare 481-868. A49534

ESTETISTA diplomata impiegherebbesi solo mezza giornata presso profumeria. Telefonare 287-131. A47377

FATTURISTA offresi domicilio. Telefonare 709-785. A47381

FARMACISTA 36enne pratica occuperebbesi subito farmacia città, propagandista, direzione laboratorio farmaceutico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ». A47068

GEOMETRA disegnatore libero subito offresi. Telefonare 634-919. A49820

GEOMETRA 25enne pratico lavori stradali, edili, catastali, patente B, impiegherebbesi. Telefonare 80-634.

GIOVANE volonteroso intraprendente pratica vendita referenze patente offresi. Telefonare 326-534. A49701

IMPIEGATO [illegible] per ingrosso generico offresi, buona retribuzione. Telefonare 373-569. A48263

LAUREATO chimica esperto laminati plastici resine fenoliche e melaminiche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A48136

LAUREATO legge praticante notaio occuperebbesi presso studio notarile. Telefonare 43-676. A49090

NOVARA e provincia perito industriale offresi seria ditta assistenza tecnica clienti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

PERITO elettrotecnico 36enne militesente libero subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8282 — Torino ».

PERITO industriale decennale esperienza di lavoro in grande e media industria, settori manutenzione ed attrezzature offresi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7166 — Torino ». A48131

PERITO industriale 26enne, universitario, volenteroso, dinamico occuperebbesi. Disposto lavorare Sicilia. Scrivere Publiman, casella 1 ct, Vercelli.

PRATICA centralino piccola società, contabilità ricalco assicurazioni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7169 — Torino ». [illegible]

PRATICA lavori [illegible] stenodattilografa 26enne impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9076 — Torino ».

PUBBLICITARIO lunga preparazione teorica pratica offresi a media azienda per impianto e conduzione ufficio pubblicità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9087 — Torino ». A47522

RAGIONIERE offresi, anche primo impiego, presso seria ditta. Telef. 460-461.

RAGIONIERE [illegible] milizzente patentato, esperienza triennale contabilità partita doppia tenuta libri paga, offresi seria ditta. Telefonare 500-426. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5323 — Torino ».

SIGNORINA dattilografia perfettamente francese tedesco offresi. Tel. 399-304.

SIGNORINA dattilografia pratica paghe contributi recuperebbesi libera subito. Telefonare 735-551. A48505

SIGNORINA diplomata francese offresi per assistenza pomeridiana alunni media e avviamento o presso distinta famiglia per bambini sopra 4 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A49253

SIGNORINA cerca domicilio figurini moda, lavori disegno, ceramica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ».

SIGNORINA pratica [illegible] corrispondenza, paghe settore edile, esegue lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ». A47548

SIGNORINA ventidueenne distinta seria pratica commercio impiegherebbesi. Telefonare 777-604. A49068

TECNICO pubblicitario esperienza accounts, servizio media, programmazione, redazione testi, esaminerebbe proposte di assistere di responsabilità presso azienda o agenzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2128 — Torino ». A46033

TEDESCA corrispondente inglese italiano pratica lavori ufficio occuperebbesi entro 30 km. dal lago d'Orta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Milano ».

TRENTACINQUENNE solo ex sindaco bella presenza media cultura potentino agente dazio ampia garanzia offresi subito posto Rivoli cronaca. Tel. 547-538 ore 9-13, 15-21. A48258

VENTITREENNE [illegible] lavori ufficio, disposta maggiore orario. Tel. 638-440.

VENTOTTENNE offresi direzione squadra lavori decorazione ammodernamento presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7185 — Torino ». A49706

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. PERSONALE media cultura maggiorenne con passaporto libero cercasi da importante società. Ottima retribuzione. Presentarsi via [illegible] 59, 2° piano. 100

ABILE impiegata per amministrazione casa cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8176 — Torino ». A45279

AD elementi cultura media aventi attitudine lavoro organizzato visita clientela offresi ottimo trattamento con possibilità carriera. Presentarsi BAS, Stampatori 31, Ufficio Assunzioni, ore 9-12. 302

ALBERGO cerca segretaria pratichissima massime referenze inutile scrivere senza requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 56 — Torino ». [illegible]

ALFALINGUE cerca traduttrice perfetto francese inglese indispensabile, esperienza tecnico-commerciale. Telef. 526-877.

APPRENDISTA confezionatrice 15-16enne cerca laboratorio prodotti bellezza. Telefonare 42-656. A47276

APPRENDISTA impiegato per amministrazione officina. Grugny, Strada 53, telefono 260-897. A47780

ASSICURAZIONE cerca ispettore pratico organizzazione produzione Piemonte. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4635 — Torino » A43485

ASSUMERei disegnatore meccanico pratico carpenteria. Telefonare 733-763.

ASSUMESI impiegata 18-20enne. Presentarsi Astori, piazza Castello 9, ore 9-10, 15-16. A49705

ASSUMESI giovane ragioniere, preferibile laureato; formata elemento direttivo importante azienda, richiedesi dimestichezza specifica organizzazione amministrazione anche limitata esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7184 — Torino ». A49703

ASSUMIAMO direttore amministrativo stabilimento meccanico. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3147 — Torino ». A45741

ASSUMO subito abile segretaria stenodattilo veramente capace e pratica. Manoscrivere dettagliando lavori svolti referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8138 — Torino ». A47[illegible]

AZIENDA confezioni per bambini assume persona pratica magazzino competente tessuti e signorina veramente abile lavori ufficio. Telefonare 20-672.

AZIENDA lanciata tessuti cerca giovane commesso attivo referendato. Scrivere casella postale 381, Torino. A46460

AZIENDA zona Mirafiori cerca dattilografa veloce pratica [illegible], possibilmente patente per auto a disposizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7187 — Torino ». A48133

CAPO fabbrica tessuti superiore cerca industria [illegible], stipendio e provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3077 — Torino ». A44871

CERCASI apprendista impiegata 15enne conoscenza stenodattilo. Tel. 280-889.

CERCASI impiegata bella presenza, ottima trattare clienti. Telefonare 70-041.

CERCASI ingegnere [illegible] importante società per mansioni tecniche commerciali con preferenza conoscenza lingua tedesco francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ».

GIOVANE posto industriale assume importante società per mansioni tecniche commerciali con preferenza conoscenza lingua tedesco francese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2097 — Torino ».

GRANDE azienda alimentari cerca assuntori pratici vendita salumeria per affidare negozi. Indicare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4497 — Torino » o tel. al n. 557-745 Torino.

IMPORTANTE industria assume segretaria ufficio tecnico intelligente, [illegible] ottima preparazione commerciale, anche stenodattilografia. Rispondo al meglio. Manoscrivere età, pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 5286 — Torino».

IMPORTANTE industria [illegible] torinese assume per ufficio commerciale stenodattilografa non primo impiego. Indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3 — Torino ». 155

IMPORTANTE industria farinacea assume stenodattilografa non prima impiego. Precisare età, pretese, posti occupati, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 54 — Torino ». 165

IMPORTANTE organizzazione anglo-americana assume rappresentanza pubbliche relazioni ambosessi minima età 22 massima 32 possibilità guadagno minimo 150.000 mensili. Scrivere curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8204 — Torino ». A46318

INDUSTRIA materia plastiche regione Fornaci Cavs assumerebbe giovane volenteroso media istruzione aiuto tecnico preferibilmente disposto frequentare corsi serali in materia e giovane dattilografa aiuto ufficio. Richiedesi massima serietà. Telefonare 329-140, 329-418.

**INDUSTRIA TESSILE VICINANZE TORINO CERCA LAUREATO O DIPLOMATO ESPERTO CONTABILITA' GENERALE E INDUSTRIALE, REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8133 — TORINO ». A46366

INDUSTRIA metallurgica cerca, veramente pratica paghe contributi cari interni ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7114 — Torino ». A46942

ISTITUTRICE perfetta conoscenza inglese [illegible] da famiglia signorile per bimbo 2 anni. Salvadori Rosetta, corso Stati Uniti 41. A45483

OFFICINA meccanica assume stenotipista pratica lavori ufficio. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 7059 — Torino ».

PICCOLA industria cerca impiegata pratica lavori ufficio paghe contributi non fanchigia. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 8128 — Torino ».

RAGIONIERA [illegible] stipendio massimo, Cest, Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4439 — Torino ».

SEGRETARIA perfetta dattilografa bella presenza, cerca complesso immobiliare. Telefonare 590-723. 80

**SEGRETARIO CON PREPARAZIONE DI PUBBLICHE RELAZIONI CERCASI PER PERSONALITA' MONDO INDUSTRIALE, NECESSARIA LAUREA CONOSCENZA MINIMO DUE LINGUE PREPARAZIONE FINANZIARIA BUONA EDUCAZIONE RAPPRESENTATIVO BUONA FAMIGLIA ETA' NON OLTRE 34 ANNI REFERENZE OTTIME. CASSETTA S M SPI, GENOVA. 23913

SERIA ditta rasoi edili, assume stenodattilo pratica ufficio. Telef. 390-154.

STABILIMENTO seconde lavorazioni siderurgiche cerca capo officina provata capacità ed esperienza esercizio e saper dirigere operai ed programma produzione. La retribuzione sarà adeguata alle reali capacità dimostrate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9062 — Torino ».

IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese assume per ufficio contabilità esperta ragioneria con pratica almeno triennale acquisita in media industria. Precisare pretese, età, specificare specifiche, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 41 — [illegible] ».

MODELLA [illegible] e piccola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7098 — Torino ».

**STENODATTILOGRAFA PRATICA LAVORI UFFICIO, REFERENZIATA, PER SEGRETERIA DIREZIONE CERCA IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3228 — TORINO ». A48352

STUDIO pubblicitario cerca disegnatori-trici, [illegible] con esperienza campo grafico, disegno figure, carattere. Presentarsi pomeriggio con documentazione: [illegible], via Tirreno 19. A46426

TECNICO pratico impianti riscaldamento abile disegnatore cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2131 — Torino ».

TECNICO progettista impianti riscaldamento, provata esperienza, massima retribuzione, cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ».

UOMO o donna ex propagandista detersivi liquidi polveri veramente capace competente organizzazione vendita offriamo possibilità ottima sistemazione, stipendio, provvigione. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 7069 — Torino ».

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

A. OPERATORE, tornitore, paralleli piccola meccanica migliorerebbe paraggi Statuto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8285 — Torino ». A48358

A studio medico offresi signora distinta, ottima referenza. [illegible] « Pubblicità [illegible] 2135 — Torino ». A47390

ABILE cameriera 21enne offresi ristorante albergo anche stagione in Torino o dintorni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2190 — Torino ». A47295

ABILE pantalonista cerca lavoro domicilio. Telefonare [illegible]. A48370

ABILE referenziata 38 anni offresi fissa governo casa da persona sola, mite pretese, libera qualche ora pomeriggio per altra occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3192 — Torino ».

ALESUARISTA I categoria, 24enne, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3212 — Torino ». A47693

APPRENDISTA 15enne offresi tornitore o aggiustatore o laboratorio chimico. Mugliabin, Bobbio 6. A49101

APPUNTATO carabinieri in congedo offresi mansioni responsabilità ex fiducia. Telefonare 45-157. A48329

APPUNTATO carabinieri pensionato 50 anni, energico svelto, patente B, possesso giardinetta Belvedere offresi mansioni fiducia interno, portinaio fidelio sorveglianza stabilimento. Telef. 902-388.

AUTISTA con macchina libero mezza giornata. Telefonare [illegible].

AUTISTA con 615 offresi mezza giornata presso ditta o privato. Telefonare 285-374. A47[illegible]

AUTISTA disponendo Leoncino eventualmente Tigrotto offresi pomeriggio. Martel. Telefonare 677-361. A49103

AUTISTA D-E libero, 30enne, occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 877-167. A48369

AUTISTA presso famiglia signorile offresi 25enne colto referenziato ottima moralità. Telefonare 366-594.

AUTISTA 25enne con patente C accuperebbesi subito seria ditta pratico trasporti. Telefonare 494-438. A49095

AUTISTA 25enne patente D pratico cittadinato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8277 — Torino ».

AUTISTA 26enne patente B offresi disposto viaggi fuori Torino. Telefonare 66-139. A49542

CAPO reparto referenziato calzaturificio Valenza desidererebbe trasferirsi cerca lavoro presso calzaturificio Torino. Telefonare 670-564. A48374

CINQUANTENNE saldatore fabbro aggiustatore per manutenzione offresi. Telefonare [illegible]. A[illegible]

CONTI cercano lavoro a domicilio plastica o altri lavori in genere. Telefonare 278-335. A47647

CONTI pluriennali pensionato moglie specialità cucito [illegible] piccolo confezioni. Telefono 522-061.

CONIUGI piemontesi senza figli cercano portineria preferibile nuova possibilmente zona lungo Po. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8270 — Torino » A48282

CONIUGI soli 50enni, esperienza pluriannuale, referenziati, offronsi per portineria. Telefonare 573-939.

DICIANNOVENNE offresi operaio magazzino o fabbrica o qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8274 — Torino ». A48202

DOMESTICO auliata referenziato 30enne primo servizio pratichissimo città conjugato, offresi giornata presso famiglia signorile. Telefonare 358-594.

DOMESTICO offresi montagna mare presso famiglia, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8280 — Torino ». A49094

EX carabiniere 30enne patente B referenziato pratichissimo città offresi magazziniere fattorino aiutante o maniovi fiducia, presso seria ditta. Tel. 366-594.

FALEGNAME verniciatore pratico consegna mobili fornito di patente offresi subito. Telefonare 654-239. A47699

FATTORINO patente B giovane dinamico torinese referenze offresi. Telefonare 328-534. A49701

GIOVANE patente B libero 4 ore qualunque lavoro offresi. Telef. 384-119.

GIOVANE patente offresi presso ditta manutenzione elettrodomestici piccoli apparecchi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9072 — Torino ». A47542

GIOVANE radiomontatore pratico lavorazioni e riparazioni elettriche, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ». A45110

INFERMIERA pratica offresi assistenza notturna ammalati. Telefonare 43-676.

INOLTRE 38enne ammogliato residente Ivrea presenta perfetta conoscenza italiano tedesco patente D-E pubblica internazionale referenziatissimo cerca serio sistemazione per miglioramento attuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8278 — Torino ». A49091

MANOVALE specializzato saldatore ribattitore offresi. Telefonare 41-316.

OFFRESI apprendista tornitore 18 anni già pratico, tornio parallelo. Tel. 376-518.

OFFRESI auliata 20enne, referenziato, libero sabato dalle 15 e tutta domenica. Telefonare 650-202. A47081

OFFRESI con auto 615 presso ditte. Telefonare [illegible]. A49242

OFFRESI con proprio furgone 12 quintali lavoro sicuro. Telefonare 81-539.

OFFRESI pulizia uffici o scale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8198 — Torino ».

OPERAIO di fiducia 37 anni piemontese cerca lavoro presso famiglia signorile. Piazza, via S. Secondo 68.

PATENTE C offresi privato o ditta. Telefonare 704-930. A[illegible]

PENSIONATO aggiustatore meccanico offresi. Telefonare 329-249.

PENSIONATO distinto patente auto offresi mansioni fiducia generiche. Telefono 353-379. A49675

PENSIONATO ex rettificatore cilindri offresi ditta come aiuto magazzino, commissioni fiducia, pulizia o come addetto macchine presso piccola media officina. Telefonare 586-112. A47380

PENSIONATO media cultura già fattorino ufficio legale offresi mezza giornata. Telefonare 766-164. A48141

PER [illegible] marina-montana offresi primo cuoco [illegible] libero subito. Scrivere: Vincenzi, presso [illegible] Posta 507, Oneglia. A47776

PERITO elettrorradiotecnico offresi lavori montaggio cablaggio parti elettromeccaniche elettroniche qualsiasi genere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3140 — Torino ». A48584

SERIO volonteroso auto propria cerca azione 500.000 offresi mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3222 — Torino ». A49343

PIEMONTESE 35enne termitore libera subito offresi. Telefonare 588-508.

PRATICISSIMO garagista notturno offresi. Telefonare 890-449 ore 14-16, Cozzo. A49659

SIGNORA offresi custodia bimbo. Telefonare 780-785. A47381

SIGNORA offresi [illegible] medico assistita per servizio ore visita. Telefonare 274-126. A49558

SIGNORINA quarantaquattrenne offresi dama [illegible] o piccoli servizi mezza giornata persona anziana. Telefonare 454-697, ore pasti. A49677

SIGNORINA 33enne occuperebbesi commesso minuto ingrosso (escluso alimentari) eventualmente cassiera. Licenza commerciale, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7103 — Torino ».

TECNICO motori Diesel per autotreni e stazionari offresi. Telef. 284-283 dalle 8.30 alle 10,30. A42209

**TIPOGRAFO IMPRESSORE, I CATEGORIA, OFFRESI ORE LIBERE TURNI MEZZE GIORNATE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8176 — TORINO ».

TORNITORE pialiatore disponendo ore libere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8259 — Torino ». A49225

TORNITORE veramente qualificato libero subito offresi. Telef. 330-326.

TORNITORE I categoria offresi 4 ore giornaliere. Telef. 674-148 ore 13-20.

TRENTADUENNE occuperebbesi studio medico o altri lavori generici. Telefonare mattino al 291-947. A49397

TRENTENNE serio patente D disposto viaggiare tutta Italia conoscitore strade d'Italia, buon parlatore italiano offresi anche a famiglia signorile. Tel. 699-531.

VENTUNENNE esente militare, diploma radiotecnico, pratico impianti telefonici occuperebbesi. Telefonare 590-889.

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A.A. AUTOTUTTO, Mercalieri, cerca operai, carrozziere generico, verniciatore, apprendista. Telef. 644-097, 643-472, 694-543. A46984

A.A.A. OPERAI, impiegati, desiderosi [illegible] posizione morale, economica, offriamo possibilità ottima sistemazione a carriera, dopo corso teorico pratico gratuito, vendita vini fini, liquori, spumanti, birra estera. Guadagno 60.000 mensili e ritmo spesa auto. Zone: Imperia, Alessandria, Aosta, Novara. Scrivere direzione CE.DI.VI. Rivoli (Torino). A46947

A.A. CERCHIAMO muratori e manovali per cantiere Città eventualmente alloggio gratuito. Telefonare [illegible].

A.A. SARTORIA uomo assume lavorante aiutante e pantalonista. Presentarsi corso Matteotti 46, Dangieri.

A. ASSUMIAMO apprendisti addi saldare elettrico, buona paga. Caprera 135.

A. ASSUMIAMO stabilimento manovali comuni robusti. Presentarsi documenti Caprera 135. A49817

A. ASSUMO pensionato pulizia giardino solo mattino. Presentarsi Caprera 135.

A bravo propagandista offro lavoro continuativo allo guadagno. Acc. Alberdina 23, [illegible]. A47211

A importante stabilimento occorrono apprendiste e provette lavoranti. Presentarsi Vanotti, lungo Po Antonelli 26.

A paga sindacale industria assumiamo apprendiste sarte 15enni altamente Paolo. Telefonare 855-837. A48594

A ragazzo 15-16enne diplomato scuola media volenterosa attivo offresi possibilità specializzato ottimo ramo commerciale. Scrivere casella postale 88, succursale Torino. A46856

ABBISOGNA [illegible] pratico città per azienda corrieri. Telefonare 853-787.

ABBISOGNASI apprendista e commesso casalinghi. [illegible] c. Monci 253.

AGGIUSTATORI, apprendista ex ore, cerca metalmeccanica barriera Milano. Telefonare 287-286. A48280

AIUTANTI confezioni signora cercasi. Vacchetta, XX Settembre 17. A44197

AIUTANTI montatori e manovali robusti automobili. Presentarsi ore 18-19 via Tunisi 27. A48009

ALBERGO cerca tuttofare fisso e cuoco. Telefonare 630-602. A45463

APPASSIONATO musica leggera cerca sala donne Bagatella. A48243

APPRENDISTA barista max quindicenne cercasi. Telefonare 323-508. A45435

APPRENDISTE 16-18enni preparazione al macchinista lavorazione borse cercasi. Telefonare 52-668. A46869

APPRENDISTI 15-16enni cercasi. Falm, Antonio Cecchi 63/8, telefono 284-564.

**ARGANISTA PER DRAGLINE 2000 CERCASI URGENTEMENTE. OTTIMO STIPENDIO ED ALLOGGIO IN VILLAFRANCA PIEMONTE OPPURE TORINO. TELEFONARE [illegible]. 163

ASSUME nota società fattorino con patente. Manoscrivere referenziando al « Pubblicità Stampa 46 — Torino ».

ASSUMO elettricisti lattonieri lavori banco. Barbiera, Chambery 90. [illegible]

AUTISTA patente D-E cerca sola ditta trasporti preferibilmente già pratico lavoro, dettagliare posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Torino ». 166

AUTORIMESSA cerca operaio veramente pratico lavaggi e ingrassaggi. Rivolgersi via Fontanesi 16. A48289

AUTORIMESSA cerca uomo garage o pensionato per servizio festivo. Telefonare 274-377. [illegible]

AUTORIMESSA cerca 15-18enne diurno. Via Lanzetto 38. A46734

AZIENDA confezioni per bambini assume macchinisti, lavoranti stoffe sarte. Telefonare 20-672. A49083

BAMBINAIA per bimba 3 anni moralità referenze controllabili zona Valentino. Tel. 521-285 ore ufficio.

BUSTAIA assume abilissima lavorante. Telefonare 852-660, ore lavoro.

CAMERIERE cercasi per subito, stipendio 45.000 [illegible]. Albergo Pensione Margherita, Lesa (Lago Maggiore), telefono 73-92. 24023

CAMERIERA ristorante cercasi. Presentarsi via San Dalmazzo 18, tel. 45-899.

CAMERIERA sala cerca albergo riviera, massima retribuzione. Telefonare dalle 13-14 Torino 890-402. A48683

CAMICIAIE taglialrici stiratrici apprendiste cercasi. Telefonare 43-001.

CARPENTIERI calderai in ferro apprendisti saldatori [illegible], lim, telefonare 252-359. A43741

CARROZZERIA assume abili verniciatori, paghe massima. Sapelo 3, telefono 380-884. A46458

CARROZZERIA [illegible] verniciatori preparazione e finizione. Sibona Basano, Eritrea 23, telef. 796-407. A46774

CERCASI apprendisti cartotecnica. Sacc, Miglietti 13. A45293

CERCASI apprendisti, elettricisti e saldatori. Omegs, si, Barberina 55, telefono 260-897. A47790

CERCANSI apprendisti fabbri ottimo trattamento. Telefonare 322-227.

CERCANSI operai [illegible], manovali e apprendisti. Telefonare 663-515.

CERCANSI operai e apprendisti fabbri, massima retribuzione. Presentarsi via Cuneo 11, oppure telefonare 792-062.

CERCANSI operai e apprendisti fabbri Grossi, via Po 57, [illegible]. A47193

CERCANSI [illegible] e [illegible] 15-17enni per industria [illegible] e cartotecnica. Telefonare 52-274. A44570

CERCANSI sarebbe bella presenza per banchi gelati distribuzione al pubblico in locale centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8195 — Torino ». A47768

CERCANSI specializzati qualificati apprendisti carpenteria serramenti ferro, paghe massime, pensione gratuita. Oema, Alpignano, telefono [illegible].

CERCANSI tappezzieri. Tel. 70-041.

CERCASI apprendista barista. Telefonare 851-760. A46641

CERCASI autista tuttofare, uomo di fiducia. Omegs, si, Barberina 55, telefono 260-897. A47790

(Continua a pag. 15)

NAONIS

... è differente !

fra tutte
una sola
è la prima ballerina ...

... fra tutti
solo
il frigorifero NAONIS
si distingue per
lo stile inconfondibile !

7 splendidi modelli, tutti approvati dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità, Vi offrono il piacere di scegliere bene.

frigoriferi televisori lavatrici cucine

KODAK RIBASSA TUTTI I PREZZI DELLE PELLICOLE IN BIANCO E NERO!

Ecco alcuni esempi:

VERICHROME-PAN	
formato	
4x6,5 (8 pose)	L. 260
6x9 » »	L. 260

PANATOMIC-X	
formato	
4x6,5 (8 pose)	L. 260
6x9 » »	L. 260
24x36 (20 pose)	L. 460

TRI-X-PAN	
4x6,5 (8 pose)	L. 280
6x9 » »	L. 280
24x36 (20 pose)	L. 460

PLUS-X-PAN	
24x36 (20 pose)	L. 450

Per gli altri formati interpellate il vostro negoziante di fiducia.

LE PELLICOLE MIGLIORI AD UN PREZZO MIGLIORE

BILANCE BASCULE AFFETTATRICI TRITACARNE BERKEL VIA CERNAIA 17 - TEL. 510.377 - TORINO DOSATORI IMPIANTI SPECIALI PER INDUSTRIE

FOTO • OTTICA • CINE
NOVITÀ CINE 8 mm
Dalla fabbrica al consumatore - Ingresso a minuto
CORSO VALDOCCO 1 ANGOLO VIA GARIBALDI

prima — o poi uno passa al Sunbeam

fatelo oggi

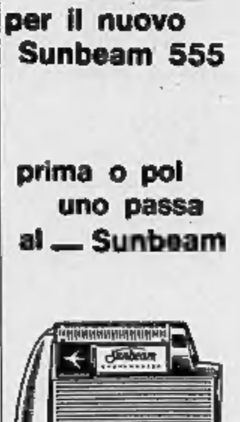
con la straordinaria occasione dell'operazione PERMUTA

fino al 15 maggio

il Vostro rivenditore valuterà un qualsiasi vecchio rasoio elettrico 5000 LIRE

per il nuovo Sunbeam 555

prima o poi uno passa al — Sunbeam



Concessionario ROMANO PAOLO srl Milano Via Venini 23

Sunbeam

Stazione di servizio SUNBEAM C.so Marconi 31 bis - TORINO Telefono [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerta Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 15)

CERCASI apprendista barbiere veramente volenteroso ed serio. Tel. 782-747

CERCASI cameriere cuoco oppure cuoca donna pulizia. Tel. 45-207.

CERCASI bottonista operazione carrozzeria. Telefonare [illegible]

CERCASI cameriera abile stiro [illegible] disposta viaggiare ottimo trattamento. Telefonare 680-159 A48288

CERCASI cameriera ai piani. Telefonare 693-105. A49336

CERCASI cameriera trattoria vitto alloggio. Telefonare 20-606 Presentarsi Anghiari, via Reggio 4, Torino.

CERCASI commesso e apprendista commesso per negozio ferramenta barriera Milano Telefonare ore pasti 487-268.

CERCASI [illegible] tuttofare per persona sola residente parte anno Biella ed parte Sarzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9005 — Torino ». A47413

CERCASI domestica tuttofare. Telefonare 533-315 ore 13-15. A48527

CERCASI donna [illegible] per fruttaria. Telefonare al 790-283

CERCASI falegname per imballo marmi. Telefonare Guerra, via Asti 28 bis; telefono [illegible]. A47575

CERCASI giovane commessa pratica pasticceria. Presentarsi via [illegible] 15.

CERCASI giovane o pensionato fabbro aggiustatore. Maffio, Mirafiori 6, telefonare 487-030. A46685

CERCASI guardiano notturno per autorimessa. Via M. Albergian 7.

CERCASI lavorante oppure aiutante petroniarire. Telefonare 580-868.

CERCASI mezza servizio pensionata referenziata zona Cenacia Telefonare ore pasti 583-706. A47695

CERCASI parrucchiera per signora massicure permanentire Torino stagione. Telefonare [illegible] A47267

CERCASI pensionato bella presenza lavori leggeri Telefonare 774-856

CERCASI ragazza 14-16enne per negozio alimentari corso Reg. Margherita 165.

CERCASI [illegible] cucina 16enne e cameriera sala. Presentarsi Centrale, via Maxrini 13, Torino. A49690

CERCASI [illegible] 14-15enne per bar torrefazione chiusura serale e festivi. Telefonare 524-770. A48835

CERCASI signorina 35enne religiosa, pratica assistenza bambini dai tre ai sei anni, per piccolo istituto vicinanza Torino, buone referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8264 — Torino ». A48635

CERCASI stenodattilografa [illegible] inglese. Telefonare [illegible]-469. A46485

CERCASI subito portinaio mezza più conigliera senza prole, casa signorile Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A48365

CERCHIAMO capace autocarrozziere ottimo [illegible]. Presentarsi: corso Monacalieri 19 17

CERCO cuoco stagione [illegible] pensione montagna. Telefonare [illegible]

CONCESSIONARIA volkswagen assume meccanici esperimentati; abili lavatori garantiti Saluzzo 29 945

COPPETTIERE operaio pratico lavorazione genuina importante industria dolciaria [illegible] assume referenziando. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7064 — Torino ». A44835

COSTUMI cercano abile tuttofare ore mattino zona Valentino. Telef. 651-987.

COSTUMI cercano tuttofare fissa buono stipendio. Telefonare [illegible]

COSTUMI impiegati, figlia sedente cercano [illegible] tuttofare fissa o [illegible], sopra vecchia Assietteria. Telef. [illegible] ai fattali ore pasti. A45742

COSTUMI soli con domestico [illegible] donna pratica stiro [illegible] cucina disposta [illegible] temporaneamente. Telefonare 42-016. A47286

COPPIA MARITO DOMESTICO AUTISTA, MOGLIE TUTTOFARE CAPACI REFERENZIATI CERCASI FAMIGLIA TRE ADULTI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8266 — TORINO ».

DOMESTICA fissa cercasi, [illegible] retribuzione. Fassio, via Saluzzo 2, telefono 80-480. A47135

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa oppure giornata, zona Crocetta. Telefonare [illegible] A47150

DONNA media età [illegible] cercasi anche a giornata ceres. Telefonare 293-736.

ELETTRICISTA si assume cercasi. Telefonare 533-342. A47536

ELETTRICISTI operai specializzati cercasi. Telefonare 82-106. A46796

FABBRICA borse cerca macchiniste operai apprendisti pellettieri. Tel. 676-352.

FALEGNAMI avvolgibilisti e apprendisti falegnami cercasi da fabbrica in Rivoli. Telefonare 512-024. A46483

FALEGNAME e macchinisti specializzati [illegible] industria mobili Barevero, Grugliasco, corso Canonico Allamano, telefono 784-846. Massima retribuzione.

FALEGNAMI [illegible] seria ditta cercasi [illegible] via Pigafetta 37 23956

FALEGNAMI provetti cerca Edal industria arredamenti, via Negro 15, Venaria. Paghe superiori. A48161

FALEGNAMI serramantisti veramente capaci cercasi per Lessona. Tel. 785-976.

FALEGNAMI specializzati serramentisti conoscenza disegno paga massima cercasi. Telefonare 772-536. A47566

FAMIGLIA in [illegible], alloggio piccolo cerca tuttofare preferibilmente casa propria, massima pulizia, serietà assoluta, disposta seguire mare e monte montagna. Esigonsi referenze. Telefonare ore pasti 582-564 21127

FAMIGLIA tre persone zona Motovelodromo cerca persona praticissima andamento casa dalle 8 alle 13, referenziata, ottimo trattamento, buona retribuzione. Telefonare 537-325 dalle 18 alle 18.

FAMIGLIA 3 persone [illegible] giovane [illegible], massima [illegible]. Telefonare [illegible] A46525

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare [illegible] referenziata. Telefonare 680-804.

FARMACIA Torino centro cerca magazziniera pratica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A47415

FRIGORISTA provetto e apprendista cercasi. Massima retribuzione, riservatezza. Presentarsi via Vibò 4, Torino.

GERVASI ragazze cercansi per cremeria pasticceria. Telefonare 45-480. A46396

HOTEL Bar, Claviere, [illegible] 66-05, assume personale maschile e femminile per [illegible] e numero stagione estiva giugno settembre. A48154

IMPORTANTE industria cerca manovale robusto per [illegible] pesante. Presentarsi via Pinelli 37. A48466

IMPORTANTE industria Nord Italia cerca elettricisti qualificati età 25-35 anni. Specificare curriculum lavoro ed [illegible] a [illegible] casella 793 B Novara.

IMPORTANTE profumeria cerca ragazzo e ragazza aiuto magazzino 16-18 anni. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8244 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento [illegible] stampatori verticale macchine metalli superiori [illegible] esperienza [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8458 — Torino ».

IMPRESA costruzione cerca assistente assistita e pulita. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 9000 — Torino ».

IMPORTANTE stabilimento meccanico assume subito [illegible] specializzato in attrezzature e utensileria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8136 — Torino ».

IMPRESA pulizia cerca donna pulizia uffici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A47535

INDUSTRIA abbi assume sviluppatori modelli Alberi, via Aosta 31.

INDUSTRIA cerca fabbri e saldatori. Telefonare 260-973.

INDUSTRIA farmaceutica cerca signorina 15-16enne apprendista di produzione. IPIT, via Pier Carlo Boggio 79.

INDUSTRIA materie plastiche regione formaci Cave assumerebbe meccanico attrezzista pratico manutenzione [illegible] attrezzatura e apprendista meccanico. Telefonare 329-140, [illegible]

INDUSTRIA metalmeccanica [illegible] alteri, fresatori e fabbro conoscenza disegno, stabilimento moderno, ottima retribuzione. Telef. 784-204, 784-205 dalle 18,30 alle 19,30. A46635

INFERMIERE per studio dentistico cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8028 — Torino ». A47694

LABORATORIO MATERIE PLASTICHE CERCA PERSONALE FEMMINILE. MATTIO, MIGLIETTI 6.

LABORATORIO odontotecnico [illegible] prendista tirocinio o [illegible] 15enne. Telefonare 757-204. A47745

MAGLIFICIO assume abilissime maestre ricuc rettilinee, rimagliatrici, maestre confezioni, confezioniste, dipendatrici, spinnatrici. Corso Vinzaglio 11.

MAGLIFICIO cerca tagliatrici. Presentarsi via Vinadio 22. 226

MANOVALI ed apprendisti [illegible] meccanica. Presentarsi dopo non 16 via Urbino 33 A46841

ODONTOPROTESICO laboratorio cerca abilissimo alemanno lavorazione scheletrati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A45077

OFFICINA assume [illegible] apprendista magazzino Presentarsi c. Brescia 10 bis.

OFFICINA meccanica cerca abili operatori e operai generici torni automatici a revolver. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A45461

OPERAI e apprendisti decoratori ceramici. Telefonare ore pasti 325-118.

PARRUCCHIERE uomo [illegible] cerca abile lavorante e manicure [illegible] [illegible] Telefonare 326-162, ore pasti. A46165

PASTICCERIA assume compresa pratica, capace. Referenziata. Telef. 81-132.

PERSONA sola assume governo casa distinta vedova pensionata fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8271 — Torino ». A47149

PETTINATRICE cerca abilissima lavorante ed aiutante, massima retribuzione. zona S. Rita, Telefonare 396-277.

PETTINATRICE cerca urgentemente apprendista ed aiutante. Presentarsi viale Enrico Thorex 62 capolinea 13 Vallalice. Wilma, tel. 650-425 A46201

PICCOLA industria cerca aiutista pensionato per commissioni [illegible]. Tel. 779-693

PORTINAI cercansi per primo luglio, casa signorile centrale. Saranno esaminate soltanto richieste di coniugi giovani, moralità, assoluta idoneità lavori pulizia ed fedele sorveglianza. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8121 — Torino » A45283

PUERICULTRICE patentata cercasi per neonato e fratellino 2 anni. Scrivere: Cattaneo, strada Superga 28, Torino, telefono 890-260. A45278

QUATTORDICI-sedicenne cerco per sfuare vendita calzature banco mercato. Telefonare 471-[illegible] A47577

RAGAZZE 16-18enni serie volonterose cercansi per facili puliti lavori di magazzino. Telefonare [illegible]

RAGAZZO fattorino capace motorista cercasi. Marchisio tessuti, [illegible] 3.

SALARIATI 16-20enne cerca laboratorio materie plastiche. Mattio, Migliotti 6.

RISTORANTE assume cuoco pratico cucina piemontese referenze fuso San Mauro Torinese. Via Roma 54. [illegible] no 538-120. A46841

SALVATORI animali manovali specializzati [illegible]. Paga massima, Via De Sanctis 47. A45369

SERIA ditta cerca addetti lavori semplici 15-16enni donne [illegible] ad addetti cesoia ghigliottina per taglio lamiera. [illegible] Bertolla. Telefonare 260-440.

SERIA ditta [illegible] ragazzina 14-16enne volenterosa apprendista magazzino. Telefonare 60-346. A44355

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata fissa. Telefonare [illegible] ore 11-12, 15-17, festivi.

SIGNORINA bellissima presenza disposta viaggiare vendita brevettati industriali assumiamo. Presentarsi sabato ACI Forni piazza Crispi 60. A48005

STABILIMENTI [illegible] assumono ap prendisti carpentieri e [illegible], tornitori, [illegible] elettrici, [illegible], paga massima. Presentarsi Omor, Strada Cuneiforme 19.

TASSITRICE, preferibilmente pratica tela automatici Jacquard cercasi [illegible]. Telefonare 687-002 A45947

TINTORIA super sec assume abile stiratrice. Telefonare 694-293.

TINTORIA Unione Sovietica 10 [illegible] stiratrici, massima paga. Tel. 539-318.

TIPOGRAFIA cerca giovane impressore lerza macchina, apprendisti. Tel. 774-531.

TUTTOFARE fissa o giornata, trattamento familiare cercasi. Tel. 430-215.

TUTTOFARE giovane cercasi, buon stipendio, trattamento familiare, Telefonare 890-420. A48105

TERMOISTATORI esperti Ragione auto [illegible] Motorauto, [illegible] Marconelli 56, telefonare 690-550. A45477

[illegible] domestica tuttofare [illegible] anche cucina massimo 40enne [illegible] [illegible] parzialmente [illegible] piemontese cercano due persone adulte abitanti [illegible] importante [illegible] luogo provenienza e referenze controllabili. Scrivere casella Pubblitman 237, Asti.

16 Pinzzisti, Rappres. L. 150 p.p.

ABILISSIMO venditore società rappresentante depositaria [illegible] Casa alimentari assocerebbe non occorre capitale, ma totale dedizione attività venditore. Indispensabile esperienza generi alimentari. Referenze, curriculum vitae. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 25 — Torino » 136

AFFERMATA industria produttrice macchine cucire, stirare, maglieria offre ad elementi serio lavoro propaganda ed vendita a privati. Dopo tre mesi prova e provvigione regolare inquadramento aziendale. Telefonare 383-167. A47218

AGENTE articoli imballaggio particolarmente introdotto presso pastifici, molini, salumifici, [illegible] Piemonte Liguria, intenderebbe industria [illegible] produttrice poliuretano e cellulare [illegible] poliuretano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ». A44938

AGENTI per Torino e Piemonte cerca Società Mola Abrasive. Tel. 772-154.

CERCANSI rappresentanti tutte province Piemonte vendita articoli sportivi giapponesi. Scrivere: Borsero, via Asuncino 37, Torino. A46395

CONCESSIONARI vinta ai liquori esteri cercansi per completamento quadri. Prodotti reclamizzati utili minimi 30%. Citi, via Goberti 19, Torino.

ACQUISTIAMO, [illegible] automobili qualunque tipo permutando, rateando. S. Anselmo 5. 26

AFFIDATEC vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67. Telef. 546-007.

AMERICANA Plymouth 4 porte in perfetto stato di marcia, motore garantito, vendo lasso prezzo. Belli, corso Brunelleschi 76, Torino, telefono 337-045.

APPIA 1958 guida destra seminuova occasione vendo. S. Anselmo 6.

APPIA I-II-III, Flavia, Flaminia, Zagato, Touring, Aurelie, [illegible] Permuta rateizza Mosaglio, corso Duca Abruzzi 10. 263

ARDEA 5 marce ultima serie come nuova vendo contanti Cicilia 8. Anselmo 8. A45663

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1500 Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigona 44. 605

AUTOGARENZIA Conti, Saluzzo 113, telefono 690-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia 95

AUTOCARRO ribaltabile [illegible] Bela Sabia, revisionato convenientissimo, vendo. Telefonare 800-874. A44171

AUTOCARRO 615 500.000, Appia [illegible] 600, 103, multipla D, Dauphine '61. Pe 43. 144

AUTOFFICINA A. Silvestro, via Sacra vigentina 8/a, telef. 264-505 (piazza S. Rita). Servizio Lancia e servizio Alfa Romeo, Tagliandi, interventi in [illegible] ria, premata nuovo; occasioni tutti tipi.

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convinceretc. 826

AUTONOLEGGI [illegible] senza autista con vettura ultimo modello. [illegible] mero 687-314. 135

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo, cambio, rateizzando: Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-958. 1145

AUTOMOBILISTI acquistando pneumatici gommista Massena 56 telefono [illegible] speciali sconti aperto tutte domeniche mattino. A46681

AUTONOLEGG: Duchessa Jolanda 32: 1800, 1300, 1100 D, 600 D pulmino, 500 [illegible]. Telefonare 773-945.

AUTONOLEGGI Messe, 500, 600, 1200, 1800. S. Donato 78 bis, telef. 787-704.

AUTONOLEGGIANI al « Moderno » nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 928

AUTORIMESSA vendo [illegible] 600, 103, 500 Belvedere. 1100 familiari, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefono 687-314. 135

BELLA 103 (1958) bicolore, 600 (1958) perfette ordine. Telefonare 483-575.

BELLISSIMA 500 D vendo. Tel. 902-602.

BELLISSIMA 500 C '53-'53-'54-'55 vendo cambio. Corso Moncalieri 18.

BIANCHINA vettura elaborata 1961, ottima condizioni generali vendo. Telefonare 521-124. A44599

BIANCHINA '58 ottime condizioni vendo privato. Telefonare 471-198 ore pasti.

BOCCETTI, via Madama Cristina 88, telef. 60-813: compro, vendo, cambio vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 537

CAVEN [illegible] vendo 682 52 rimorchio 3 [illegible] sterzante, conto terzi, 642 NSU perfettissimi, Jumbo. Telefonare 890-538. A46608

COMBINATE A-40 ottime vende Autoforino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 827

CAUSA trasferimento urge vendere Lotta Fraschi D 58 pastelia quintali 45 rimorchio pressante e camera conto terzi ottime [illegible]. Telefonare 733-287.

CITROEN ID-D6 milanesi, Pinehurst recenti, Willys giardiniere interamente revisionate, Floria recentissima, R 4 L nuova. Vicenza, corso Vittorio Emanuele 236. 99

CERCO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITE. PIGNE 44.

CETTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNA GIULIA T.I. FABRO 1D DIS, TELEF. 518-642; GIULIO CESARE 212, TEL. 851-808.

COUPE' o spider [illegible] Vignale come nuovi vendo cambio. Nizza 135, tel. 690-138.

DIRETTAMENTE privato vende a privato 1100 103 efficiente, bollo 1963. Telefonare 656-290 ore 14-20.

DISPONENDO conde Simca 1000 mesi 4, km. 2200 come nuova. Telef. [illegible]

ECCEZIONALI occasioni Austin A 40 semibusiness 595.000; Anglia trimestrale 780.000; [illegible] giardiniera 380.000; Giulietta [illegible].000; BMW coupé sport [illegible] mila; Dauphine [illegible].000; Belvedere '58 [illegible].000, altra 220.000; Topolino [illegible].000 1400 '58 380.000; 2100 [illegible] '60 635.000; molte 600 diverse 800 numerose 1100 cambi rateazioni. Corso Monbelli 19. 17

FIAT-SAVA: [illegible] **SALCAR, CORSO EUGENIO SERTORIO 93, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1200, 1500, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.** 627

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 653-683. Mostra mercato continua, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, locazione. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FIAT 600 '59-'60, compro da privato, contanti Telefonare 851-841. 1123

FIAT 665 ribaltabile ottime condizioni di meccanica e carrozzeria vendesi rateando. Telefonare 890-133. 10

FIAT [illegible] nero, 600, 103, 1200, 1400, Giulietta, giardiniere, autocarri. Tunisi 139. 363

**FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. PINGITEX, PIAZZA STATUTO 54, TELEFONI [illegible]. 480

FORD ATAUTO [illegible] **DI OTTIME OCCASIONI IN GARANZIA: TAUNUS, ANGLIA, ZEPHIR, LUNGHISSIME RATEAZIONI SENZA CAMBIALI. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8, TELEFONO 690-316.** 213

FURGONE traslochi grande, cavalli corsa 642 N6 ribaltabile vendo, rateizzo. Telefonare 890-633. A45500

GRADENETTA legno 180.000, [illegible] (1956) 270.000 ottime [illegible]. Telefonare 485-575. A46347

GIULIA T.I., 2100 familiare, privato vende [illegible]. Tel. [illegible], pasti.

GIULIETTE T.I '59-'61, altre '62 sempre divisi emissioni vendenzi, Cottino, Fabro 10 bis, telefono 519-683.

IMBARCAZIONI carrelli trasporto [illegible] modelli, facilitazioni pagamento. Covolo, Giulio Cesare 157, tel 851-135.

INNOCENTI A 40 berlina e combinata occasioni con garanzia vendo Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 128

INNOCENTI-AUSTIN nuova A/40 8 berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella. Prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telef. 547-173; Accademia Albertina 3, telef. 882-710; Corso Sovietica 22, telef. 547-000 827

LE più belle macchine d'occasione Fiat, Lancia. Alfa le traverse sempre via Vigone 44: vendite, permute, rateazioni, serietà. 1156

LANCIA Autosalone dell'usato [illegible] Flaminia. Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 786-410

L'AUTOGALONE dell'usato di via Vigone 44, è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MINIMO anticipo 500, 600, Multiple, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, [illegible] Opel, Ghiberti 97 313

MERELATO concessionaria Simca per Torino, prenotazioni a prove vetture, rateazioni, consegne rapide, prenotazioni 1300 [illegible]. Via Cigna 63. Tel. 237-717, 277-989. 303

OCCASIONE vendesi rimorchio Viberti [illegible] portata ql. 32. Telef. 642-872.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44. 338

OCCASIONISSIMA multipla '58 6 posti ottima 395.000, Corso Moncalieri 18.

OTTIME occasioni 1100, 600, 500, Appia, Giulietta, 1500 spider, Austin spider. Corso Palestro 4, telefono 510-462.

PRIVATO unico proprietario vende bellissima Appia III serie. Telef. 890-147.

PRIVATO vende a privato Giulietta [illegible] perfettissima colore proprietario. Telefonare 697-788. A45304

PRIVATO vende bellissima 600 a [illegible] in ordine eventualmente cambio, rateizzo. Via Rapoli 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Bianchina Panoramica 15 mesi, 800 '59. Telefonare 851-480.

PRIVATO vende BMW [illegible] 700 ottobre 1961. Telefonare 384-821.

PRIVATO vende familiare [illegible] '59 come nuova eventuale rateazioni. Telefonare 735-103. 138

PRIVATO vende Giulietta sprint '55 ottima. Telefonare ore pasti 433-531.

PRIVATO vende Lancerino ribaltabile come nuovo. Telefonare 389-139.

PRIVATO vende multiple 600 bellissima. Marcello, via Pozzo Strada 2.

PRIVATO vende nuova [illegible] Bus '60 bellissima. Telefonare 772-494.

PRIVATO vende ottima [illegible] multiple bus '57. Telefonare 384-406.

PRIVATO vende 103 H a [illegible] '56 ottimo stato. Telefonare [illegible]

PRIVATO vende 500 bianca semestrale. Telefonare 684-115 ore 19.30-20.30.

PRIVATO vende 500 C [illegible] ottime condizioni. 120.000. Telefonare 325-750.

PRIVATO vende 600 '57 altra 500 N '58. Telefonare 20-092. A47310

PRIVATO vende 600-'56 bicolore. Telefonare [illegible] A47410

PRIVATO vende [illegible] D 1961 [illegible] stato, L. 450.000. Telefonare 519-608.

PRIVATO vende 600 D, [illegible] Abarth, Giulietta TI. Eventualmente cambio, facilitazioni rateazione. Telef. 682-722, 653-338. A45697

PRIVATO vende 1100 coupé Usitalia anno [illegible] 240.000. Telefonare 378-903.

PRIVATO vende 1100 fine 1958 ottimo stato bicolore. Telefonare 800-543.

PRIVATO vende 1100 special divenire '60 pochi km. Telefonare 258-390 pomeriggio. A47201

PRIVATO vende 1100 D bianca mesi 8 km. 5000. Telefonare 272-503.

PRIVATO vende 1100 E revisionata ottima, camioncino [illegible] nuovo, Telefonare 982-045. A47349

RATEALMENTE 500 230.000, Bianchina [illegible].000; 600 ultimissima [illegible] Consul 315, 1800 650.000; Tel. [illegible]

R 4 3 mesi privato vende. Tel. 531-320 ore pasti. A49095

RIBALTABILISTI per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, fristaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Fraschi, Torino, corso Unione 13, telef. 553-182. Consegna immediate su cabinati Lancia Esadelta, consegne sollecite su cabinati Lancia Esagamma. 1049

SEAT, COMMISSIONARIA RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO GIUGNE, DAUPHINE MOD. '63 RENAULT R.4 L, R.S. R 4, FURGONE VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 36, TELEFONARE 547-198.

SEICENTO nel mesi grigio interno nazzurro vendo. Telefonare 788-149.

SIMCA Vedette Chambord 1960 privato vende meccanica perfetta. Tel. [illegible]

SPIDER Innocenti sprint veloce Giulietta, Flavia '62, 1500 Fiat. Castiglioni 5.

SPIDER 1100 1956 ottima, [illegible], accessori, facilitazioni vendesi. Telefonare 587-653. A44879

TRIUMPH, in vettura di classe, prove, vendita, assistenza, rateazioni sino 30 mesi senza cambiali, assortimento usato. Cavalieri, Nizza 35. 6

VESPA 125 1960 vendesi. Telefonare 796-[illegible] dalle 20-21.

VIVI [illegible] nuovi [illegible] 48 cc. [illegible] patente, Partecipa, [illegible]. Concessionaria Avia, Varcelli 36, telefono 851-543. 306

11 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando mobili oggetti vari. Telefonare [illegible] 1019

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, ferro, libri, dischi, cognomobili. Tel. 752-946.

A. ACQUISTATE anche rate, varie occasione, prezzi eccezionali, produzione tavoli sedie formica per cucina, tinello, ristorante, visitateci, confrontate nostri prezzi fabbrica, [illegible] esclusivi, [illegible] risparmierete telefonando 290-368

A. FATA Benefica veggente radioiesista psicanalista diplomata con 11 suo fluido dark una luce pel [illegible] destino. Berruti, Telefonare 374-824. A46436

A. SCOMBERIAMO alleggi cantine solai acquistiamo ferro libri oggetti vari. Telefonare 484-370. A44857

A. STUDIAMO cantine solai acquistando rottami, cosa varia. Telef. 482-433. A privato avendo [illegible] trasloco camera letto Luigi XVI, sala antica. Telefonare 538-482. [illegible]

A privato avendo sala Rinascimento ottimi condizioni [illegible] trattabili. Telefonare 487-713. A47785

ACQUISTO piume oca sgombro [illegible] rollami in genere. Telefonare 882-002.

ACQUISTO sgombrando locali, radio, libri, mobili ufficio, rottami articoli vari. Telefonare [illegible]

AFFARONE avendo [illegible] matrimoniale 175.000, [illegible] pranzo 180.000, soggiorno [illegible]. Telefonare [illegible]

ALLOGGI Mobili, corso Galileo Ferraris 28 (mocumento), specialità cucina legno formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 1036

ANTICAMERE barocco [illegible], consolle, specchiere, tavoli artistici, maggiolini. Civavegna. Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737.

ARMADIO barocco antico lasciato 2 poltrone barocco privato [illegible]. Telefonare 534-[illegible]. A45146

ARREDATEVI [illegible] dal [illegible], Rogito scaglio Battisti, camere [illegible], tinelli grandi armadi. Facilitazioni. 1779

ARTIGIANI per sgombro locali liquida mobili antichi. Tel. 680-845. Torino.

ATTENZIONE fabbrica mobili ritira commercio avenda a prezzi [illegible] approfittatene. Piazza Vittorio 3. 1044

ATTENZIONE! Matrimoniali 85.000, cucine [illegible]. Lagrange 29 (centrale), Principe Amedeo 11 [illegible]

AUDIT Olivetti [illegible] come nuova vendesi. Telefonare ore ufficio 902-323.

BARBONCINO pero maschio quattro mesi vendesi. Tel. 870-009 con pedigree.

BELLISSIMO abito sposa taglia 42 vendesi. Telefonare 751-227. A46873

CAMERA letto rivoigetevi [illegible] via S. Agostino 5, corso Regio Parco 163 contratti entro sempre avranno diritto a interessanti Natalizzanti 15

CUCCIOLI barbonclni, cocker vende «Igiene 64 Cane », Galvani 12 bis, telefono [illegible]. A45596

CUCCIOLO lupo [illegible] anni lire 8.000 bellissimo vende. Telefonare 398-675.

CUCINE componibili Arbel: raffinata modernità, comfort, specializzazione al servizio della funzionalità. Arsenale 28.

DIDANZATI, spazi disponibili San Secondo ingresso libero assortimento camere cucine [illegible] a prezzi convenienti. Francia 280, luoghi 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. 16

FRANCOBOLLI acquisto cambio [illegible] gratis listini mensili [illegible] servizio novità Filatelia Talpone, Carlo Alberto 30. 1039

FRANCOBOLLI: Italia, Vaticano, S. Marino privato acquista. Telef. 684-252.

GIARDINIERE Fratelli Crepaldi [illegible] specializzati, pronta consegna, arredamento. Via Passalacqua 6, telefono 521-818. 1063

MACCHINE maglieria Weber automatiche superiori, estensione, inconfondibili. Guarnero, Moncalieri [illegible] 578

MOBILI Canili lusso e comuni prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Visitate esposizione, Sant'Anselmo 1. 748

MOBILI a Casabella », rusta [illegible] garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-107.

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. San Donato 74. 541309

MOBILIFICIO Diluvrau, Consegna garantita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 489-181. 11842

MOBILIFICIO Rivoida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Grap, 20 rate vendita propaganda, camere da 89.000, Unelli da [illegible].000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9, sortite 906

MOBILIFICIO [illegible], Bertholet 16: matrimoniali 130.000, [illegible] soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 19.000. 873

OCCASIONE liquidasi servizio tavoli scaffali tramezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ». A45214

OCCASIONISSIME [illegible] arredo salotti [illegible] corso Orbassano 73, tel. [illegible] A41442

OCCASIONISSIME [illegible] scrivere, calcolatrici, 10.000-15.000. Telefoni. Augusta, Cavour 5. A41938

PIANOFORTI, affitti, cambi, nuovi, occasione Corso Vittorio 90, Restagno, telefono 44-658. 183

PIANOFORTI assortimento marche estere, concessionario Blutbner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 25.

PIATINO Pianoforti via Po 8. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. 893

PRIVATO acquista in privato tavolo ottocento, almeno lunghezza m. 2.50. Telefonare ore ufficio 655-309. A47402

PRIVATO causa partenza vende [illegible] a televisione 23 pollici. Telef. [illegible]

PRIVATO vende cuccioli [illegible] pastori, prezzo convenientissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8094 — Torino ».

PRIVATO vende tipolit, autoto, entrata in ottimo stato. Telefonare 890-688.

RISPARMIERETE acquistando mobili usati direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-464 1106

RIV occasione registratore causa perfetto stato vendesi. Telefonare 44-420.

ROULOTTE grande sei posti letti completa come nuova vendo. Tel. [illegible] ore 14-15, 19-21. A46301

SE vera occasione compresci pelliccia [illegible] uomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7065 — Torino ». A46814

TELEVISORI migliori marche [illegible] programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-503 518

TELEVISORI modelli elettronomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. 199

VENDESI cambio scooter Alfa 1800, Fiat 1100 metano. Telefonare 852-436

VESPA Ape presentazioni cambi rateazioni occasioni procuriamo patente. Moroni, Unione Sovietica 189, tel 293-628

VESPA e patente vi procuro in 24ª, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, rambi, rateazioni 4000 mensili. 183

VESPA 98 160 1963 vendesi. Telefonare 796-[illegible] dalle 20-21.

VIVI [illegible] nuovi [illegible] 48 cc. [illegible] patente, Partecipa, [illegible]. Concessionaria Avia, Varcelli 36, telefono 851-543. 306

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A. AUTOSTAZIONE Fiorentes, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti [illegible] più convenienti, massime valutazioni anche su autoprezzi [illegible] comunque [illegible]. 124

A. ACQUISTIAMO autovetture [illegible] ziono massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 17

A. APPIA III 7 mesi vende privato. Telefonare 512-570. A46873

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finanzio, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), [illegible] 637-649

A. PRENOTIAMO autovetture Fiat, Alfa, Renault, Lancia, BMW, causa rateazioni massima tempestività. Corso Moncalieri 19.

ABBIAMO: Alfa Zagato, Mercedes 190 SL, Citroen ID 19, Giulia, Giulietta sprint, spider, Flaminia coupé, Flavia, Consul 315, Jaguar, Austin, [illegible] 600. Autosalone Porta Nuova, Volta 4, telefono 545-681 1155

**ABBIAMO